

RADIOCORRIERE

CUPA DI
S. PIETRO
marzo 1974

II/11135

**I consigli
dell'erborista di
"Cararai"**

**Raffaella Carrà
alla TV
in «Milleluci»**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 13 - dal 24 al 30 marzo 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Raffaella Carrà è la protagonista, insieme con Mina, di Milleluci, lo show televisivo in onda il sabato sera. La puntata di questa settimana è dedicata alla rivista Con Mina e Raffaella, che indosserà per l'occasione i vestiti luccicanti della soubrette stile Febbre azzurra. Vedremo quindi i più famosi protagonisti di questo festoso genere di spettacolo oggi un po' in crisi (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

IN TV LE INCHIESTE DI DE VINCENZI	
Un commissario di polizia degli anni Trenta di Lina Agostini	22-26
I più popolari poliziotti TV prima del commissario De Vincenzi	24
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI	
Primadonna di natura solitaria di Rodolfo Celietti	29-31
- A-Z -: cronaca di un giorno di Bruno Ambrosi	32-34
Ricordate? Si chiamava - la festa degli occhi - di Giuseppe Tabasso	36-40
Una voce per le loro parole di Donata Gianeri	92-94
Teodorico e la snob ai fornelli di Donata Gianeri	98-100
IL SUCCESSO PIU' RECENTE DI «CARARAI»	
Per favore non disprezzate l'ortica di Elena Doni	102-104
La clientela delle erboristerie è aumentata del 50 per cento di Massimo Vecchi	106
Quattro primi piani per una foto di gruppo	108-109
Quiz di campagna per la gente di città di Donata Gianeri	110-113

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	44-71
Trasmissioni locali	72-73
Televisione svizzera	74
Filodiffusione	75-82

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	Dischi classici	87
Dalla parte dei piccoli	8	C'è disco e disco	88-89
5 minuti insieme	12	Le nostre pratiche	114
La posta di padre Cremona	14	Qui il tecnico	117
Il medico	16	Bellezza	118
Come e perché	19	Mondonotizie	119
Leggiamo insieme	20	Moda	120-123
Linea diretta	21	Il naturalista	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	126
La prosa alla radio	83	L'oroscopo	129
I concerti alla radio	85	Piante e fiori	
La lirica alla radio	86-87	In poltrona	131

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il «Radiocorriere TV» presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ARRETRATI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Quella musica

«Signor direttore, a proposito dello sceneggiato televisivo Dedicato a una coppia debbo dirle che mi è piaciuto molto il commento musicale. Vuole essere tanto gentile da indicarmi di che disco si tratta, per poterlo acquistare?»

Sono convalescente di un'operazione subita e debbo stare ancora a letto. Grazie di cuore» (Giancarla Romeo - Roma).

Fra musica scritta dai fratelli De Angelis proprio per lo sceneggiato televisivo, la registrazione non è in commercio.

La TV e lo sci

«Egregio direttore, come si tengono corsi di lingue o di altri argomenti alla TV, perché non si pensa di realizzare un corso "visivo" di sci?»

Basta fare un salto sulle Alpi per vedere come è "scoppiato" questo sport.

Quindi un corso sviluppato non tanto attraverso disegni o foto che si possono trovare in qualsiasi Manuale del buon sciatore, ma ripreso dal vero sui campi di sci per illustrare con primi piani le posizioni base, ritengo possa avere un ottimo successo.

Ovviamente ci vuole un bravo maestro e le riprese devono essere chiare e ripetute molte volte» (Germano Molta - Bologna).

Qualcosa nel passato è stato fatto e non solo per lo sci ma anche per altri sport. Era un programma riservato ai ragazzi e comprendeva anche filmati girati proprio sulle piste più famose e illustrati da maestri di sci. Per ciò che riguarda lo sport agonistico, invece, come avrà potuto constatare, l'attualità è seguita con scrupolo e puntualità proprio in rispetto alla crescita di questa disciplina.

La voce di Bechi

«Egregio direttore, a proposito dell'opera La Traviata trasmessa circa tre mesi fa dalla televisione, è sorta fra me ed alcuni miei amici una discussione su questi termini e cioè: pur essendo scontato che la parte vocale e strumentale è stata registrata separatamente dalla parte scenica e che quindi i cantanti dovevano accompagnare con movimenti delle labbra lo svolgersi della partitura vocale (cosa che nuoce parecchio all'opera), è possibile che il sessantenne baritono Bechi conservi tuttora il colore, la morbidezza, lo smalto ed il fiato di trent'anni fa?»

Fra noi qualcuno asserisce che per la parte del baritono sia stata utilizzata

una registrazione di Bechi di parecchi lustri or sono. Questo però non si concilia e non è accettabile là dove il baritono ed il soprano cantano contemporaneamente incrociando le voci, dato che la cantante Anna Moffo non cantava all'epoca di Bechi essendo molto più giovane di lui.

Se invece la registrazione della Traviata è recente per tutti e due i cantanti, c'è da chiedersi perché il signor Bechi, con la voce che si ritrova alla sua età, ha voluto privare per tanti anni il pubblico degli amanti della lirica del godimento della sua prestigiosa voce» (Dardo Gardi - Genova).

Da Mario Lanfranchi che ha curato la regia della Traviata trasmessa a fine '73 dalla televisione abbiamo saputo che il baritono Gino Bechi registrò la sua parte vocale e scenica insieme con il soprano Anna Moffo e con tutti gli altri interpreti che parteciparono all'allestimento dell'opera verdiana. In quell'occasione la Moffo che non aveva mai ascoltato Bechi «dal vivo» fu sovrastata dalla commozione nell'udire la voce del grande baritono toscano. Tenga presente, comunque, che l'edizione televisiva della Traviata non è recentissima, risale al 1966 ed è stata già trasmessa in TV prima d'ora. Tenga anche presente che molte volte i cantanti lasciano le scene non soltanto perché viene a mancare la voce ma perché non hanno più la necessaria resistenza per scendere in quella «fossa dei leoni» che è il palcoscenico di un teatro. D'altra parte è meglio ritirarsi quando si è nel pieno possesso dei propri mezzi artistici anziché continuare a mendicare applausi e scritture quando la propria stella è già tramontata. Purtroppo a quest'ultimo partito si appiglia la più parte dei cantanti; e non c'è nulla di più penoso dell'ascoltare in teatro le voci «che furono», come tutti sappiamo.

Calciatori stranieri e non

«Egregio direttore, sono abbonato al vostro giornale da oltre 10 anni ed è la prima volta che le scrivo: la ringrazio anticipatamente e spero vorrà rispondere a questa mia lettera.

Ho letto tutti gli articoli sempre con molto interesse e poiché mi interessano quelli sportivi vi chiedo di pubblicare più spesso articoli sportivi, magari di calcio, come avete fatto ultimamente sul Radiocorriere TV a cura di Nando Martellini. Inoltre vi chie-

segue a pag. 4



fior di ingredienti

fior di pavesini



Che cosa c'è di più semplice?
Pavesini!

solo ingredienti puri e naturali:
zucchero uova e farina.

Pavesini... sempre a portata di mano
per vincere i momenti di languore

Pavesini... semplicemente buoni

Pavesini... semplicemente naturali.

PAVESI

azienda **ALIMONTI**

Mamma, questo sì che mi piace!



Yomo doppia panna
al miele, al mango, con Ovomaltina.

Nient'altro gli fa così bene.

...ose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio
...ent'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango,
...ni Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico
per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più
questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà
genuina del miele, le qualità nutritive
della doppia panna, la squisitezza del mango,
il dolce frutto esotico e la carica
di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt
che tuo figlio mangia come un dolce, ma
di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

Yomo,
l'alimento
vivo!



lettere al direttore

segue da pag. 2

do perché fra i calciatori stranieri e oriundi che ancora giocano in Italia, pubblicati nel n. 43 del 1973, non avete incluso anche: Sartori del Bologna, Morone del Foggia, Skoglund dell'Inter, Wilson e Chinaglia della Lazio, Ludwig del Bari. Li avete forse dimenticati?» (Fabrizio Meo - Monopoli).

Risponde Nando Martellini:

«Non era mia intenzione fare un elenco di calciatori stranieri che ancora militano in Italia, ma volevo solo fare un discorso con alcuni esempi, quindi ho citato i primi che mi sono venuti in mente, senza ovviamente fare una graduatoria di valori. Vorrei solo precisare che Chinaglia e Wilson non sono stranieri: il primo è nato addirittura a Carrara il 24 gennaio del 1947; il secondo, pur essendo nato a Darlington il 27 ottobre 1945 (da padre inglese), ha cominciato l'attività in Italia nel Cirio, una squadra di serie "D". Successivamente ha disputato quattro campionati nell'Internapoli e poi, nella stagione 1969-70, si è trasferito alla Lazio».

Era Amalasunta

«Gentile direttore, a pagina 14 del n. 5 del 27-1-1974 di Radiocorriere TV nella didascalia della foto che mi ritrae con Luigi Pistilli in una scena dello sceneggiato televisivo Boezio e il suo re è indicato erroneamente come Amalasunta».



L'attrice Giovanna Beneditto: era Amalasunta alla TV in «Boezio e il suo re»

mente il nome di Annabella Andreoli nella parte di Rusticana. Si trattava invece di Giovanna Beneditto nella parte di Amalasunta. Le sarò perciò grata se vorrà gentilmente provvedere alla rettifica nella forma che riterrà più oppor-

tuna. La ringrazio molto» (Giovanna Beneditto - Roma).

«L'uomo e la magia»

«Egregio direttore, sarei lieto sapere se la trasmissione a puntate L'uomo e la magia, trasmessa tempo fa alla TV, sarà replicata, poiché ando in onda sul Secondo Programma televisivo e piuttosto tardi.

Sono un giovane di diciotto anni e mi ha affascinato particolarmente la terza puntata, dedicata all'India. Con me altri miei amici, che non l'hanno potuta vedere, chiediamo se la replica sarà possibile e quando avverrà» (Daniele - Caorso).

Per ora, a sentire i programmisti, non è prevista alcuna replica di L'uomo e la magia. Ma non è detto che non venga decisa, e in tal caso la troverà annunciata sul nostro giornale.

Si è Eleonora

«Egregio direttore, ho seguito con molto interesse il telemondo della domenica Eleonora, e devo dire che finalmente la TV ha dato una trasmissione d'alto livello, ma soprattutto ha regalato al pubblico vastissimo della televisione una grande attrice quale Giuletta Masina. Da ciò che sono appena diciotto anni, non conoscevo, a dir la verità, la Giuletta Masina di via strada, o di Le notti di Cabiria, la Masina dei film di Fellini, tanto per intenderci, forse anche perché in questi ultimi anni ha trascinato la sua carriera cinematografica, ma ora che è approdata alla televisione è stata per me una vera scoperta.

Scoperta che mi allietta e mi rende felice, perché mai un era successo, seguendo le peripezie di Eleonora, eroina di quel mondo degli scapigliati che mi ricordano tanto i bohémien francesi, di commuovermi così, di sentirmi nell'animo sensazioni bellissime e pulite, di avvicinarmi talmente a quel mondo di artisti incompresi e poveri, ma ricchi di una grande gioia di vivere e di un gran bisogno di realizzarsi anche andando contro le leggi di quella società borghese e ipocrita. Un grazie di cuore, quindi, a Giuletta che è stata capace con la sua forte sensibilità, la sua bravura, ma soprattutto con il suo amore, amore per il suo mestiere, per la gente, per la vita, a rendere più felice la mia vita; solo al pensiero che esistono ancora donne come lei capaci di suscitare anche negli altri un po' d'amore, un po'

segue a pag. 6

Ovale o non vale.



Caprice des Dieux

*così morbido, così cremoso, così fresco, così snello
così... ovale.*



E' un prodotto Bongrain, il "bongusto" francese dei formaggi

segue da pag. 4

più di comprensione, più generosità verso i nostri simili, in un mondo che oggi sembra aver dimenticato ogni sentimento, ogni valore umano.

Abbiamo perduto una Anna Magnani o un Totò, ma ringrazio il cielo, ringrazio la vita di avermi donato Giulietta che è stata capace di suscitare in me sentimenti nascosti che non conoscevo, che non avevo scoperto mai prima d'ora.

Ho deciso di indirizzare a lei, signor direttore, questa mia lettera perché, oltre al fatto che il suo giornale è il più adatto, esso è l'unico e il solo che io legga e apprezzi» (Nicola Sepe - Napoli).

Il Bologna e le coppe

«Egregio direttore, sul Radiocorriere TV ho riscontrato delle inesattezze nelle notizie sulla squadra del Bologna.

Per maggior chiarezza preciso:

1) il Bologna vinse la Coppa Europa (oggi denominata Coppa Europa Centrale) nel 1932 e nel 1934. La suddetta Coppa Europa, sospesa nel 1940 per la guerra, non venne vinta da

altra squadra italiana, anzi, ricordo un 6 a 1 subito dall'Ambrosiana-Inter da parte dello Sparta nel 1930 ed un clamoroso 9 a 0 subito sempre dalla squadra milanese nel 1938 da parte dello Slavia; che io ricordi mai il Bologna ebbe a subire disastri simili in competizioni internazionali, mentre l'Inter anche di recente ebbe a subire un 7 a 1 subito cancellato da una Commissione di Coppa;

2) il Bologna rivinse nel 1961 la suddetta Coppa Europa, sotto la denominazione: Coppa Media Europa;

3) nel 1937, precisamente il 6 giugno, la squadra bolognese ebbe a vincere il prestigioso Torneo dell'Esposizione di Parigi, battendo nella finale i famosi inglesi del Chelsea per 4 a 1.

Pertanto le Coppe Europa, Centrale o no, sono 3 e non 2; inoltre non viene riporata la vittoria sul Chelsea in relazione al predetto torneo» (Placido Armando Follari - Palermo).

E' vero, il Bologna ha vinto tre volte la Coppa Europa Centrale: nel 1932, nel 1934 e nel 1961. Per un errore di trascrizione non abbiamo riportato quest'ul-

timo successo, ottenuto appunto nel 1961 (Mitropa Cup). Per ciò che riguarda il Torneo dell'Esposizione non si è trattato, invece, di dimenticanza, perché anche per le altre squadre abbiamo tralasciato di elencare analoghi successi ottenuti in questi tornei, che per quanto «di prestigio» sono sempre minori. D'altra parte il Bologna ha un albo d'oro talmente pieno di vittorie che una in meno non gli toglie nulla... Comunque, complimenti per la sua vasta competenza calcistica.

Il male e il bene

«Egregio direttore, prendo spunto dalla lettera delle alune della III B di Castellammare di Stabia, per esprimere il mio parere per l'argomento in questione. Lei si pone la domanda: dire o non dire? Io risponderai: dire sì, ma con parzialità. D'accordo che tutti i giorni ci sono furti, rapine, ricatti, assassini che bisogna, per dovere di cronaca, riferire. Ma chi ci riferisce cosa fanno tutti i giorni Follereau, gli amici di Loppiano, le famiglie di Nomadelfia, Danilo Dolci e tanti altri? Purtroppo i cronisti si lasciano prendere

la mano da avvenimenti che, per la sensazione che destano, fanno una presa più immediata e trascurano avvenimenti di interesse meno immediato forse, ma che una volta noti lasciano un segno profondo. (Apro una parentesi: le nota lei tutte quelle riviste, di solito dedicate alle donne, che altro non presentano se non scandali, pettegolezzi ecc.?).

Vorrei dire ai giornalisti: opponete al male il bene (ce n'è ancora) e offrirete, a chi cerca qualcosa di buono in cui sperare, un punto di riferimento.

Signor direttore, perché non dà l'esempio? Non con un articolo isolato che già c'è stato, ma con notizie più frequenti?» (A. C. d. S. - Appiano Gentile).

Perché non pubblicarla?

«Egregio direttore, sono a pregarla di un favore. E' piccola cosa che non pregiudica per niente la complessa meccanica dei programmi televisivi. Vengo subito al dunque e la prego di non sdegnare questa mia richiesta anche se le sembrerà inconsueta, alquanto modesta e, forse,

priva d'interesse per la maggior parte dei teleutenti. Per me ne ha molto.

Non cambiate mai, per favore, la musica e le immagini che sono tra un programma e l'altro televisivi e contraddistinguono il cosiddetto "Intervallo".

Mi piace moltissimo ammirare le belle immagini provenienti dalle parti più remote d'Italia, rappresentanti semiconosciute opere d'arte, meravigliose architetture raramente divulgate, paesaggi incantati che, altrimenti, ben difficilmente si avrebbe la possibilità di ammirare.

E che dire dell'accompagnamento musicale, di quel dolce arpeggiare che pare provenga da spazi lontani? Non so di chi sia tale componimento e ci tengo a non saperlo; mi basta ascoltarlo in santa pace e godermi così questa breve pausa serena. Mi ascolterete? Meglio non pubblicare questa mia lettera sul Radiocorriere TV perché penso non rivesta per niente carattere di pubblico interesse. Darebbe ai più l'impressione di uno che ha del tempo da perdere e non sa pensare a cose più importanti» (Bruno Zago - Verona).

solo le suole
dimostrano
l'età

Nugget
protegge
il resto

Nugget, il lucido inglese che protegge la pelle perché penetra nei pori.



Prodotto in Inghilterra con le cere naturali più pregiate del mondo.



il CRIMINE

perché?



Capita ogni giorno di leggere sui giornali di un crimine, una rapina, un delitto diabolico, un processo sensazionale. I più noti esperti internazionali del crimine hanno indagato negli archivi e nella realtà di tutti i giorni per scoprire il perché, il «cosa c'è dietro». La storia del crimine è storia della società. L'atto criminale è fenomeno sociale, elemento della nostra vita quotidiana.

questi gli argomenti:

cronaca nera italiana 1900/'60

I «casi» di casa nostra: il brigante Musolino, la Cianciulli, Wilma Montesi, la rapina di via Osoppo...

i grandi criminali

Landru, per esempio, un distinto signore. O il dottor Petiot, sessantatré delitti, o Salvatore Giuliano, bandito e «politico».

casi e personaggi

Una galleria di delitti e criminali «minori». Dai banditi del Far West alla contessa Bathory, una «Dracula» dell'alta nobiltà ungherese...

criminologia

Lombroso e i fondatori della criminologia, le tecniche delle impronte digitali, medicina legale e laboratori, sociologia, psicologia criminale...

scheda tecnica

L'identikit, la macchina della verità, le armi, le droghe, i veleni...

in nome della legge

La polizia e le indagini poliziesche, le carceri, la giustizia, i servizi segreti, la pena di morte...

120 fascicoli

un fascicolo L. 600 – ogni settimana in edicola

1° FASCICOLO

- Landru, «mostro» o innocente?
- Il brigante Musolino
- Vidocq, l'ex carcerato fondatore della Sûreté
- il caso Devaney: 50 mila impronte per arrivare al colpevole
- Lucky Luciano
- Criminologia: Bertillon
- Scheda tecnica: la Beretta

FRATELLI FABBRI EDITORI

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
san far dolci
anche i bambini"*

Mania Rosa.



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

Con la moda degli abiti stinti, dal sapore vecchiotto, sono venuti alla ribalta i negozi di vestiti usati. L'ultima novità è costituita dalle boutiques francesi dove uno entra e scambia i propri abiti con altri, di uguale valore, senza aggiungere una lira. Ne esce, insomma, vestito a nuovo a nuovo poi per modo di dire, poiché anche i nuovi abiti sono abiti usati. Ci sono altri negozi dove uno può portare i vestiti che gli sono venuti a noia e può lasciarli per tre mesi. Se in questo periodo essi hanno trovato un compratore, si può passare a riscuotere, altrimenti bisogna riprendersi la propria roba. Queste iniziative sembrano abbiano fortuna: risolvono insieme un problema di bilancio e di consumo, permettono di aggiornare il proprio abbigliamento senza spendere. Ancora non si è sentito parlare di iniziative del genere nel settore dell'abbigliamento infantile, che pure sarebbe il più adatto. Ogni madre ha infatti in qualche cassetto vestiti dei figli quasi nuovi, usciti troppo presto di misura. Finora solo le madri più intraprendenti riuscivano a venderli ricavandone ben poco. Le altre finivano per passarli ai nipotini ed averne magari in cambio altri - quasi nuovi - per i propri figli. Ma oggi, con il nuovo costume ratificato dalla moda, le madri - ed i padri, perché no? - potrebbero organizzarsi per uno scambio sistematico, con un buon sollievo per il proprio portafoglio.



Esperimenti per due anni

Volete imparare a farvi una bussola con un tappo di sughero e un ago? O volete costruire un barometro con un barattolo da marmellata? Basterà che seguitate le istruzioni di Kenneth Swezey, nel volume *Esperimenti per l'anno dopo*, appena pubblicato da Zanichelli nella collana «Scienza per i giovani». Perché *Esperimenti per l'anno dopo*? Perché questo volume fa seguito a un altro, *Esperimenti per un anno*, dello stesso autore, che Zanichelli pubblicò l'anno scorso. In quel volume si spiegavano i grandi problemi della scienza di oggi con piccoli oggetti di uso quotidiano. Negli *Esperimenti per l'anno dopo* invece è la scienza che spiega fatti curiosi che accadono ogni giorno, sono esperimenti al limite del paradosso che possono sembrare quasi giochi di prestigio. E infatti il titolo originale del volume di Swezey era *Science*

Magic. Di tutti gli esperimenti contenuti in *Science Magic* la traduzione italiana ne riporta una sessantina, alcuni affascinanti, come quello di far formare una nube nell'interno di un barattolo, e di far nevicare, sempre nello stesso barattolo. Molto importanti, in questi volumi, le fotografie, che l'autore stesso scatta appositamente e che costituiscono parte integrante del testo. E ora due parole su Kenneth Swezey, che riesce a spiegare cose difficili come se fossero semplicissime. La scienza lo ha appassionato fin da bambino. A nove anni costruiva la sua prima radio a galena, a undici anni pubblicava il primo articolo, a quattordici anni spiegava la teoria della radio a un club dell'YMCA. Poi è diventato responsabile delle rubriche di scienza e di chimica del *Popular Science Monthly*, ha pubblicato diversi volumi, e i suoi esperimenti scientifici sono diventati soggetti di film e di trasmissioni televisive. Ameri-

cane. Gli esperimenti di Swezey sono sempre fatti con materiali reperibili dappertutto, un grande vantaggio quindi per gli insegnanti. Zanichelli ha pubblicato nella stessa collana altri volumi: *Indovinelli con la neve*, *Indovinelli nello spazio*. Che cosa è il moto, il mondo delle forze. Alla scoperta dei magneti, *Esperimenti di elettrostatica*.

I migliori libri d'Europa

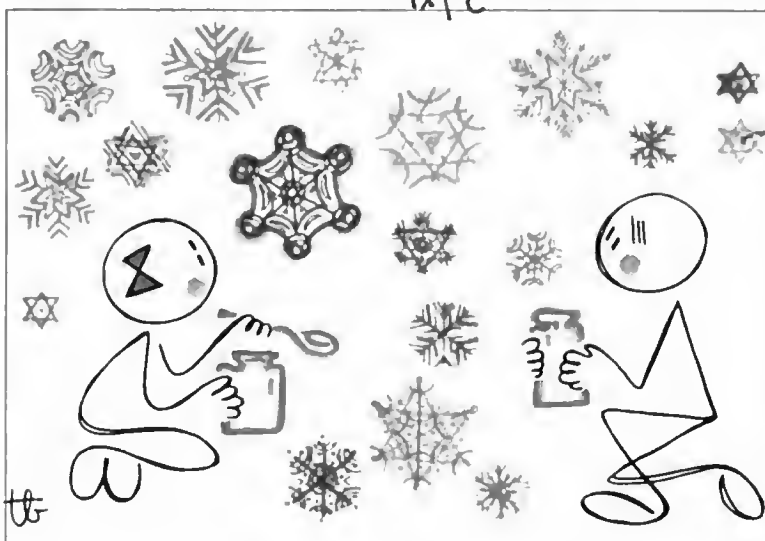
Il Premio Europeo di Letteratura Giovanile, alla sua quinta edizione, è stato assegnato a *Krabat*, un libro del tedesco Otfried Preussler. Il volume è stato scelto da una giuria internazionale presieduta dal prof. Flores d'Arcais, tra duecentocinquanta opere inviate da 14 nazioni. La manifestazione, organizzata dall'Istituto di Pedagogia dell'Università

di Padova e dalla provincia di Trento, ha avuto luogo a Levico Terme. Sono inoltre stati premiati con la medaglia d'oro due volumi di autori italiani: *La gran fiaba intrecciata* di Beatrice Solinas Donghi (ed. Rizzoli) e *Ankur il Somero* di Domenico Volpi (ed. La Scuola). Domenico Volpi è stato presentato quest'anno come candidato italiano al Premio Internazionale Andersen, il più importante dei premi concernenti la letteratura destinata ai ragazzi.

La storia la scelgo io

Per i più piccini, che non sanno ancora leggere, un libro di favole da «ascoltare». Si intitola *E la storia la scelgo io!* perché sulla copertina vi sono tanti disegni quante le storie contenute nel volume. Basta che il bambino poggi il dito su una figura accanto troverete il numero della pagina in cui è scritta la storia. Ci sono figure (e storie) di tutti i generi di ieri e di oggi, di animali e di fiori, di giocattoli e di robot, 54 in tutto. Nell'edizione originale, uscita a Londra nel 1971, il titolo era *I can choose my bedtime story*, vale a dire «scelgo io la storia della buona notte», perché in Inghilterra i genitori usano raccontare o leggere una storia ai bambini prima che si addormentino. Perché non provate anche voi? (*E la storia la scelgo io!* è edito da Mondadori e costa 2800 lire).

Teresa Buongiorno





**Barzetti,
Via delle merende, n° tante e tanto buone!**



ercolina
la patatina

spuntino

merendina

didor

babyroll



il tuttobuono

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)

le donne vogliono più chiarezza



**chiarezza nel
200 gr.**

dal Brasile
QUALITA' ROSSA
è tutto caffè
di prima scelta
ha il pesotondo
e scritto grande



nel caffè

chiarezza nel
250 gr.

dai Caraibi
QUALITA' BLU

una novità
che potete
assaggiare prima
di comprarla
perché ha
la valvola
assaggia profumo



LAVAZZA
vuol dire chiarezza



danone presenta la ginnastica francese.

**Danone è francese. Danone tiene in forma.
Danone tiene snelli, tiene freschi, tiene in linea, Danone.**

Qualsiasi Danone:

**yoghourt bianco o alla frutta, o il delicato Velouté,
oppure - a fine pranzo - un Dany:
alla vaniglia, al cioccolato, al caramello.**

**Goditi il Danone che vuoi, dove vuoi - anche in ufficio -
e quando vuoi - a colazione oppure a mezzanotte,
come fanno ormai tutti in Francia.**

E i francesi sono scattanti, no?



entra anche tu nel club danone.

5 minuti insieme

La differenza

«Concomitante, consecutivo, contemporaneo, correlativo, per piacere vorrei sapere la differenza tra queste parole. Mi hanno rubato il vocabolario!» (M. M. - Roma).



ABA CERCATO

Questa del ladro di vocabolari non l'avevo mai sentita. E' pur vero che con quel che costano i libri un dizionario è un vero e proprio gioiello. Andando avanti di questo passo, lo immaginate un ladro che esce furtivamente da un portone abbracciato a trenta volumi dell'ultima edizione dell'enciclopedia? Comunque eccomi in suo aiuto.

Concomitante: che accompagna e favorisce circostanza, causa, sintomo.

Consecutivo: che viene subito dopo, che segue.

Contemporaneo: che avviene nello stesso tempo.

Correlativo: che ha relazione reciproca, che è in correlazione (in parole povere correlazione vuol dire relazione reciproca che esiste tra due o più elementi di cui uno richiama necessariamente l'altro).

Nuovi solisti

«Dove posso trovare il disco con il Concerto in la maggiore K. 219 di Mozart eseguito dalla violinista sovietica Liana Isakadze la sera del 14 febbraio, alle ore 21,10, sul Programma Nazionale TV per la rassegna dei nuovi solisti?» (Pio Cavazzini - Bereceto)

I concerti che ha ascoltato nei Nuovi Solisti sono stati registrati dalla RAI a Napoli in occasione dell'autunno musicale napoletano. Attualmente non esistono in commercio dischi di quei brani eseguiti in quell'occasione; in particolare di Liana Aleksandrovna Isakadze, non c'è in Italia alcuna incisione. Altri solisti, come Pascal Roger per esempio, sono tornati da noi e attualmente eseguono concerti nelle nostre sale. C'è da augurarsi che la brava Liana si sia trovata bene e che torni per un giro artistico in Italia.

Torto e ragione

«Mi rivolgo a lei per chiederle un'informazione che riguarda il Quartetto Cetra. C'è di mezzo una grossa scommessa, quindi mi raccomando, non mi faccia perdere! Vorrei sapere chi è il marito della Mammucci: il cantante Virgilio Savona (quello calvo), oppure il cantante Felice Chini (quello con gli occhiali)» (Antonio Todde - Cagliari).

Avete torto e ragione entrambi perché il marito di Lucia Mannucci è Virgilio Savona, ma non è «quello calvo», è «quello con gli occhiali»!

I resuscitati

«Alcuni giornali accennano tempo fa ad un caso stranissimo che sarebbe avvenuto a Roma: due morti resuscitati, un uomo e una

giovane, si troverebbero in un convento della capitale. Cosa mi può dire in proposito?» (Ines B. - Napoli).

L'ho letto anch'io, ma per questo genere di cose manco totalmente di senso dell'umorismo. Sono peggio di S. Tommaso, non ci credo nemmeno se li vedo, e se li dovessi vedere, sa che fuga prendere!

Dapporto lirico

«In tua prontata di ieri e oggi Carlo Dapporto ha recitato in maniera incomparabile una bellissima lirica. Gradirei molto poterla avere. Come fare?» (Antonino Priolo - Reggio Calabria).

Si tratta di *La signora dalla ciocca bianca* del maestro Michele Galdieri e fa parte del repertorio di Carlo Dapporto che l'ha recitata molte volte in teatro. Non mi risulta sia mai stata pubblicata ma cercherò di fargliene avere una copia non appena il bravo attore verrà a Roma con la sua compagnia.

Microchirurgia

«Giovedì 4 ottobre u.s. nell'ultimo servizio della rubrica Cronache Italiane ho sentito parlare della microchirurgia. Essendo interessato all'argomento vorrei conoscere il nome del professore che l'ha trattato» (Paola - Catanzaro).

Il primo corso italiano di microchirurgia è stato tenuto negli Spedali di Brescia dove chirurghi di tutta Italia hanno seguito lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su animali sotto la guida del prof. Giorgio Brunelli. E' il microscopio che ingrandendo l'immagine permette di intervenire su superfici piccolissime, con strumenti in miniatura.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Amaro Cora dá le carte

54 vere carte da gioco
dell'antica casa viennese Ferd. Piatnik & Sons
nelle confezioni 3/4 'guanto rosso' o 'guanto blu'.

Amaro Cora
l'unico amarevole.



Super Cassette Agfa-Gevaert



Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

concorso Voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



AGFA-GEVAERT



la posta di padre Cremona

Civiltà cristiana

«Può dirsi che esista tuttora una civiltà cristiana? Una volta era il mondo occidentale che, nelle grandi opere, si identificava con la civiltà cristiana, magari monopolizzando questa qualifica a dispregio di altre culture apparentemente povere ed invece spiritualmente ricche e vicine al Vangelo. Oggi, però, non sembra che il mondo occidentale abbia rinnegato quel poco che poteva attribuirsi di cristiano?» (Marisa Piredda - Roma).

Lo shaglio di contondere la civiltà autentica del Vangelo con la posizione storica, politica, culturale e morale di una sola parte dell'umanità, a svantaggio di tutti gli altri popoli, è un errore grave ed antico, che non ha giustificazione nella primitiva proclamazione del Vangelo. Anche se storicamente il Regno di Dio ha scelto come strumento per attuarsi e diffondersi la vicenda e le strutture culturali di popoli particolari, non è affatto vero che esso sia rimasto legato ad alcuna vicenda e cultura, ma è nato per far fermentare, per far sviluppare e riconoscere quanto di buono, nella varietà dei suoi doni, Dio ha seminato nell'uomo universale. Cristo, pur così amante del popolo in cui è nato, non cede ad alcun particolarismo: tutti gli uomini sono figli di Dio, tutti sono chiamati al Vangelo e alla salvezza. I suoi apostoli raccolgono tale eredità missionaria e tanto è più evidente questa irradiazione universale del Vangelo, in quanto essa non fu subito compresa da tutti senza resistenze e senza polemiche. Basta S. Paolo, per il quale non c'è presso Dio privilegio di persone, non c'è giudeo, né scita, né romano, né schiavo, né libero, né maschio, né femmina. Nessuno ha proclamato con tanta forza la parità dei diritti dell'uomo come i primi cristiani. Annunciare il Vangelo non è una missione di conquista spirituale, tanto meno politica, ma l'incontro stimolante tra la parola liberatrice di Cristo e l'esigenza di verità e di amore (Regno di Dio) che Gesù afferma dimorare in ogni uomo. Poi, il privilegio religioso, supremo egoismo, si è impossessato come un diritto del mondo occidentale e cristiano. Il Vangelo è stato strumentalizzato per il potere terreno, l'evangelizzazione di popoli primitivi è stata contaminata dallo sfruttamento brutale; all'uomo incolpevolmente ignaro del Vangelo si negava ogni possibile rapporto con Dio, con Cristo, con la salvezza. A questa falsa impostazione religiosa hanno contribuito tutti con errori di visuale cristiana giustificabili o no. Senza negare, in mezzo agli errori inevitabili della storia, posizioni illuminate, tutto un filone di benemerente, eroismi in piena sintonia con il Vangelo autentico. S. Agostino, per esempio, tanto zelante dell'apostolato quanto comprensivo verso ogni uomo, affermava: «La Chiesa è interiore ed esteriore; molti sembrano dentro ed invece

ce son fuori; molti sembrano fuori ed invece son dentro». Una civiltà cristiana, intesa come sopravvivenza del Regno di Dio, esiste tuttora, perché il Regno di Dio, come ha detto Gesù, è indistruttibile. Ma se non sono pessimista, non mi pare che alcun popolo viva adeguatamente all'insegna di questa civiltà cristiana; meno ancora il mondo occidentale che, dopo esserne stato il principale beneficiario, la rinnega per abbracciare una concezione materialistica, edonistica, dissacrante della vita, tutta protesa ai valori esclusivamente temporali. Ci conforta la parabola del Vangelo, che il Regno di Dio è un «tesoro nascosto in un campo». Ci conforta, cioè, la certezza che milioni di anime sono in questo mondo buio e corrotto e, nascoste, conservano la luce e la purezza di Dio. Esse rappresentano la civiltà cristiana, il lievito che farà di nuovo fermentare la massa, la salvezza che aprirà gli occhi al mondo.

Austerità

«Poche domeniche di austerità, senza macchine sulle strade, hanno ridato a milioni di creature umane il sapore di un'antica e perduta libertà. Come recuperarla in pieno, senza negare il progresso e il benessere pur necessari all'umanità? Si potrebbe trovare un equilibrio o il processo è irreversibile sino alla morte cosmica?» (Giorgio Franco - Venezia).

Questa nostalgia della libertà non solo dalla macchina-veicolo, ma da tutto il «macchinismo» che tende a stritolare l'uomo, è oggi un istinto di difesa che si difonde. Fossimo ancora in tempo, la libertà dell'uomo potesse prevalere! Dov'è il guasto? Non nella macchina in se stessa, che potrebbe essere sempre uno strumento utile dell'uomo, ma nel voler fare dell'uomo, della collettività umana, un succube della macchina e uno strumento di potenza di una oligarchia economica e politica che usurpa la dignità di democrazia. In un mondo perfettamente meccanizzato e vuoto di spiritualità, chi dispone di quattro leve di comando potrà dirsi padrone di tutta l'attività umana. E' la macchina che distribuisce a tutti la luce e il calore? Chi controlla la macchina è padrone del freddo e del caldo, della luce e delle tenebre. Dunque, si deve tornare alla candela? «Non voglio tornare alla candela», riletteva Bernanos, «desidero solo dimostrare che le macchine sono un'arma spaventosa tra le mani dell'uomo collettivo». Il cristianesimo tende a stabilire un equilibrio e una integrazione tra l'individuo e la collettività. Un equilibrio basato sulla coscienza ferma di una propria dignità da arricchire con l'amore reciproco, da difendere con molte virtù, tra le quali non ultima, e cara anche ai filosofi pre-cristiani, la temperanza nel vivere.

Padre Cremona

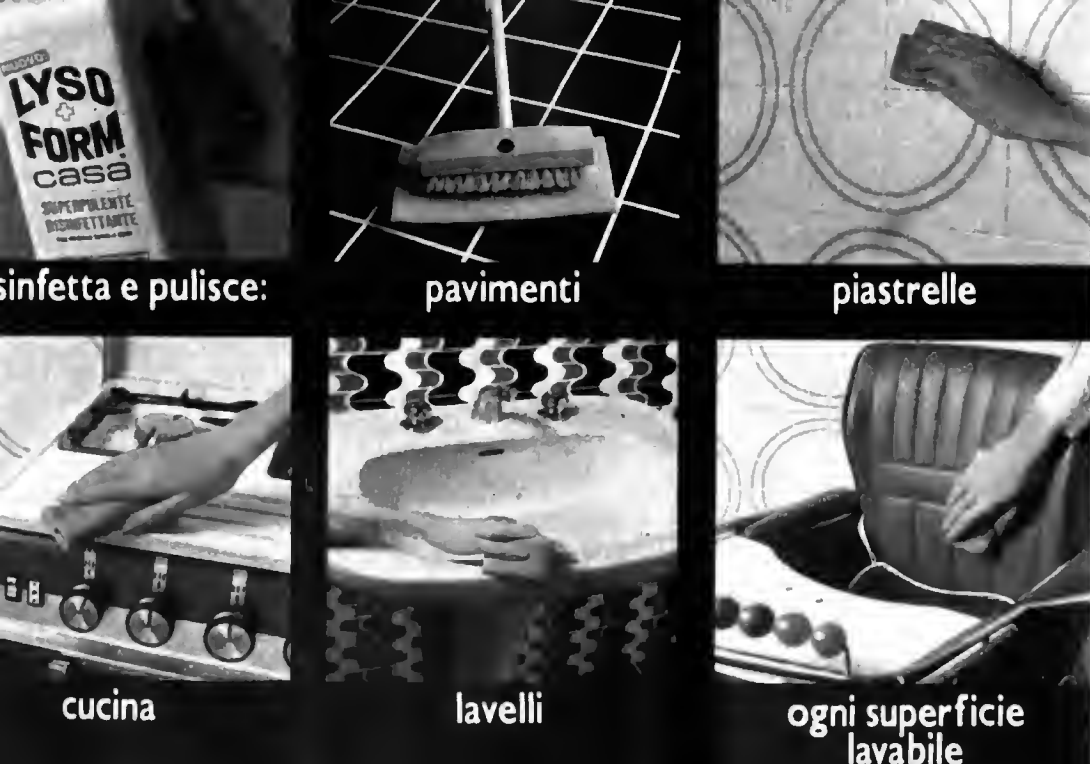
hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perché...

c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le uniche vitaminizzate
le uniche a "lunga energia"
le uniche a "strisce blu"



Fai anche del tuo
un ragazzo a "strisce blu"
dagli lunga energia, la lunga energia
delle fette biscottate Buitoni.
Fette biscottate Buitoni vitaminizzate
nei gusti normale e dolce.



disinfetta e pulisce:

pavimenti

piastrelle

cucina

lavelli

ogni superficie lavabile

Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte
le pulizie di casa.

Lysoform:
il marchio
dell'igiene



il medico

ALCAPTONURIA

Un nostro lettore è sofferente di alcaptonuria e vuole sapere qualche notizia su questa rara malattia. Tale anomalia è un disordine ereditario caratterizzato dalla presenza nelle urine di acido omogentisinico che, a contatto con l'ossigeno dell'aria, conferisce alle urine un colore bruno-nero. Alcaptonuria è una parola che significa letteralmente «catturare gli alcali» e sta proprio ad esprimere una avidità per l'ossigeno di una soluzione alcalina (il contrario di una soluzione acida). Alloreche, infatti, l'urina viene emessa ed è alcalinizzata (cioè viene posta a contatto con sostanze alcaline: soda caustica, ad esempio) l'acido omogentisinico contenuto in quelle conferisce alle urine stesse un colorito nerastro.

La malattia è anche detta ocronososi, termine che sta ad indicare una colorazione blu-nera dei tessuti dei pazienti affetti da alcaptonuria, per solito visibile in corrispondenza della cartilagine dell'orecchio, della cute e delle sclere.

Il termine ocronososi venne proposto da Virchow nel lontano 1866 e deriva dal colore «ocra» con il quale questo autore descrisse l'aspetto dei tessuti di sofferenti di alcaptonuria all'esame microscopico. I termini di artrite e di spondilite ocronica stanno praticamente ad indicare impropriamente le localizzazioni articolari e vertebrali della malattia.

La prima osservazione clinica, riferentesi ad uno scolaro che eliminava urine scure, risale a Scribano, nel 1584. Solo più tardi, nel 1851, Bodeker riuscì ad isolare l'acido omogentisinico dalle urine di un malato di alcaptonuria. Nel 1902 Garrod scoprì che l'alcaptonuria era espressione di un errore congenito del ricambio, consistente nell'incapacità da parte dell'organismo di apportare ossigeno nella molecola dell'acido omogentisinico. Nel 1958 La Du dimostrò che la malattia era dovuta alla mancanza nell'organismo di un enzima, di un fermento chiamato appunto omogentisinico-ossidasi, presente normalmente nel fegato, che ossida l'acido omogentisinico.

L'alcaptonuria viene trasmessa ereditariamente di solito in seguito ad un matrimonio tra consanguinei. In alcuni casi i genitori erano cugini primi. I pazienti con alcaptonuria che vivono sino al quarto decennio vanno incontro quasi sicuramente ad ocronososi. Frequentemente interessata è la cartilagine dell'orecchio, che assume un colorito blu-ardesia, si fa irregolarmente spessa e rigida. Se l'orecchio viene guardato con un particolare apparecchio di illuminazione, risaltano chiaramente le zone di colorito nerastro presenti in questo organo; il cerume del condotto uditivo esterno è spesso nero e la periferia della membrana timpanica appare di colorito nero-grigiastro. Si sa infatti che buona parte dei pazienti di ocronososi vanno incontro a compromissione dell'udito.

Il colorito nerastro della sclera è per solito localizzato ad una piccola area a metà strada tra la cornea e gli angoli dell'orecchio. La pelle al di sopra dei pomelli del viso, del naso, dell'ascella, dell'inguine e spesso anch'essa nerasta.

In circa il 15-20% dei casi di ocronososi sono stati messi in evidenza dei soffi cardiaci, espressione di una deposizione di pigmento ocronotico nei lembi delle valvole cardiache (mitrale ed aorta soprattutto).

Nei maschi, in una larga percentuale, si verifica la formazione di calcoli prostatici per deposito di pigmento ocronotico nel tempo, fino alla formazione di vere e proprie «pietre ocronotiche», che a volte possono essere asportate chirurgicamente. I calcoli prostatici sono di colore nero e contengono pigmento ocronotico e fosfato di calcio.

La maggior parte dei pazienti affetti da ocronososi, di età superiore ai 30 anni, presenta una spondilite, cioè una allezione a livello delle vertebre.

I sintomi per solito consistono in rigidità e dolenzia alla parte bassa del dorso e compaiono in età più precoce e più comunemente nell'uomo che nella donna. Si tratta di vere e proprie ernie del disco intervertebrale, che colpiscono subito il tratto lombare, poi quello toracico e poi quello cervicale della colonna vertebrale. La notevole riduzione di numerosi spazi intervertebrali determina una diminuzione di parecchi centimetri nella statura del paziente. Le alterazioni della colonna costringono il paziente a stare in piedi con le ginocchia flesse (in avanti, ovviamente) e le gambe divaricate.

L'artropatia ocronotica insorge molto meno frequentemente e più tardivamente rispetto alla spondilite. Le articolazioni più colpite sono: le ginocchia, le spalle, le anche. I sintomi più frequenti sono: il dolore, la diminuita mobilità, il rumore di scroscio, la limitazione dei movimenti. Spesso (in circa la metà dei casi) compare un versamento articolare; nel liquido di versamento articolare si può dimostrare la presenza di acido omogentisinico.

I tessuti articolari colpiti dal processo ocronosico sono fragili rispetto ai tessuti normali; si possono avere distacchi di cartilagine con formazione di corpi mobili articolari, che vanno asportati chirurgicamente. L'artrosi ocronica o alcaptonurica non colpisce (tranne rare eccezioni) le articolazioni delle mani e dei piedi.

Talvolta colpisce i tendini muscolari; si possono anche verificare rotture pericolose di queste formazioni.

La diagnosi di ocronososi non è difficile: bisogna solo prevederla ogni volta che si notano urine di colore scuro, nerastro. Se i sintomi interessano anche le articolazioni e le vertebre, non ci sarà alcun dubbio diagnostico. Purtroppo si deve dire che la terapia non ha molte possibilità nel correggere il difetto di quel tale enzima omogentisinico-ossidasi.

E' stata proposta una dieta particolare ristretta in proteine, povera soprattutto di due aminoacidi: la fenilalanina e la tirosina. I risultati però sono stati incerti. Qualche successo l'ha ottenuto la vitamina C a forti dosi, in quanto capace di ridurre l'escrezione di alcapton con le urine. A nulla servono il cortisone, il fenilbutazone e la vitamina B12.

Mario Giacobuzzo

KINDER

mette d'accordo genitori e ragazzi

**+ LATTE
- CACAO**

Kinder è fatto così
perché la mamma possa darlo
in tutta tranquillità
ai suoi ragazzi.
Per lei Kinder
è tanto buon latte...
per loro è un gran cioccolato!
Ecco perché Kinder
mette d'accordo
genitori e ragazzi.



Kinder è confezionato
in "porzioni-merenda"
pratiche, tascabili,
protette una per una
per un'igiene sicura.

**Kinder,
l'alimentazione "più" per gli anni verdi.**



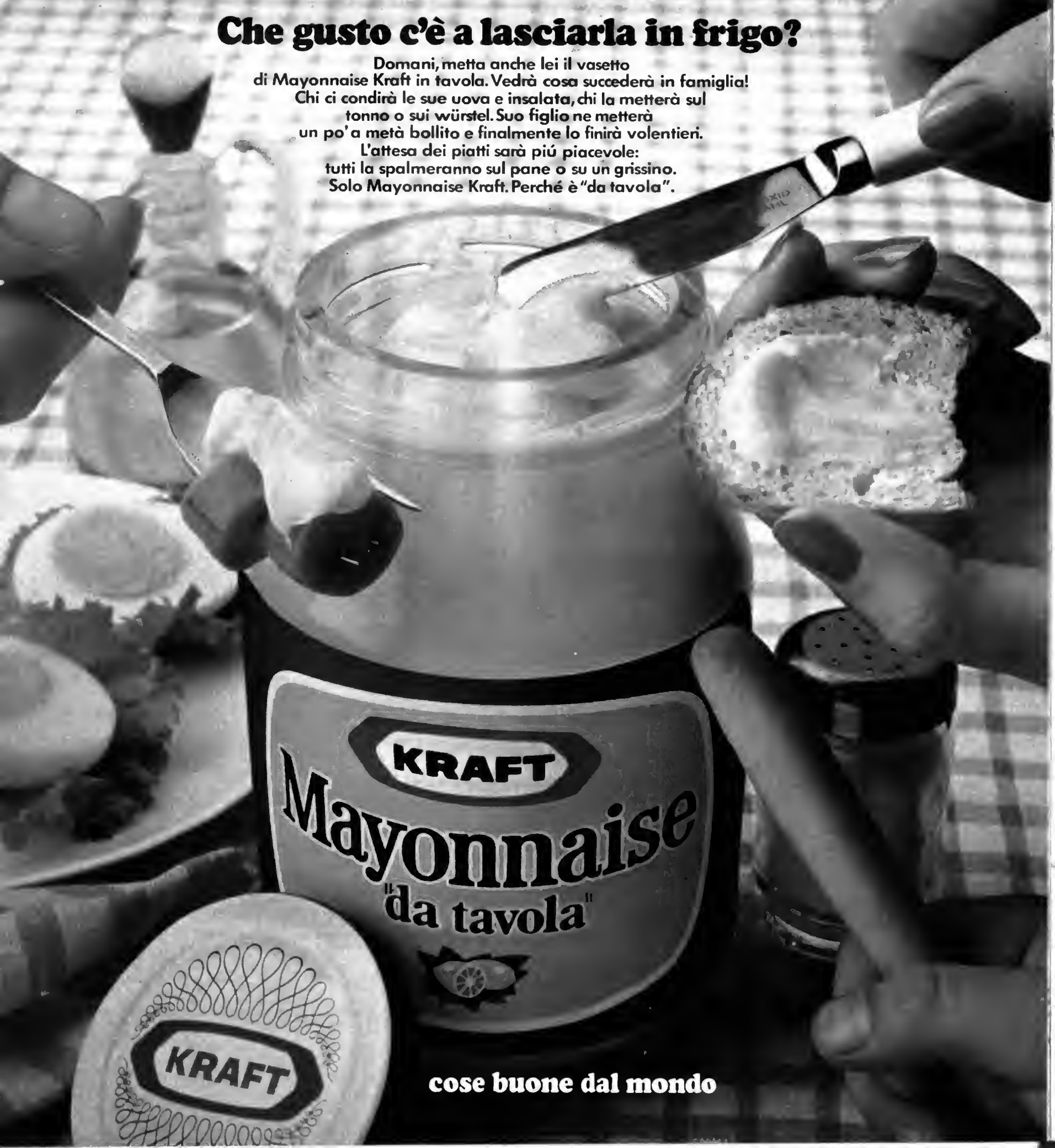
E' la maionese "da tavola"

Che gusto c'è a lasciarla in frigo?

Domani, metta anche lei il vasetto di Mayonnaise Kraft in tavola. Vedrà cosa succederà in famiglia!

Chi ci condirà le sue uova e insalata, chi la metterà sul tonno o sui würstel. Suo figlio ne metterà un po' a metà bollito e finalmente lo finirà volentieri.

L'attesa dei piatti sarà più piacevole: tutti la spalmeranno sul pane o su un grissino. Solo Mayonnaise Kraft. Perché è "da tavola".



KRAFT
Mayonnaise
"da tavola"



cose buone dal mondo

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

L'ESTATE DI S. MARTINO

Il signor Cosimo Zappulla di Palermo chiede notizie sull'estate di San Martino. « In particolare », egli specifica, « vorrei sapere se ci sono fondamenti scientifici per spiegare questo fenomeno, oppure se il suo verificarsi è un fatto casuale ».

Incominciamo con lo spiegare cosa si intende per estate di San Martino. Con questo poetico nome viene chiamato un breve periodo dell'anno, durante il quale, dopo le prime grosse perturbazioni autunnali, si ha un netto, se pur temporaneo, miglioramento delle condizioni meteorologiche sulle regioni italiane. In particolare, il fenomeno più saliente è il ritorno della temperatura, per qualche giorno, a valori piuttosto miti, molto vicini a quelli di fine estate. Dal punto di vista scientifico, non sembra vi siano spiegazioni rigorosamente valide per giustificare questo breve ritorno di caratteristiche meteorologiche quasi estive. Quello che si può fare è prendere atto di un fenomeno puramente statistico. Il procedimento è di analizzare l'evoluzione del tempo negli anni passati, risalendo fino a circa 50 anni addietro. Ciò che appunto si nota con grande evidenza è il frequente ricorrere, negli anni, di una situazione di tempo buono in un breve periodo centrato sull'11 novembre. Ma si tratta di un fatto, come abbiamo già detto, non scientificamente spiegato e tanto meno semplice e preciso come il succedersi astronomico delle stagioni. Perciò l'estate di San Martino è ancora meno probabile e sicura del mutare meteorologico delle stagioni stesse.

COME SI ESSICCANO I FIORI

Ecco la domanda del giovane Gianni Ghetti di Roma: « Ho 14 anni », egli scrive, « ed amo molto i fiori e le piante. Peccato, però, che durino tanto poco! Io vorrei sapere se esiste qualche metodo per poter conservare foglie e fiori recisi di piante ornamentali il più a lungo possibile, senza però che si alterino i colori naturali ».

Esistono in commercio preparati chimici che possono essere utilizzati per conservare, appunto, parti fiorite di piante ornamentali, come rose, zinnie, ecc., lasciando immutato il loro aspetto. Il procedimento è il seguente: il fiore o rametto da trattare va reciso quando sia in pieno turgore e ben asciutto esternamente; quindi va posto in una scatola di metallo o di cartone sul fondo della quale sia stato messo uno strato di 1 centimetro di un preparato chimico in granuli. Il rametto, o fiore che sia, si adagia su tale strato e si ricopre di altra polvere o granuli del prodotto chimico, chiudendo il tutto e lasciandolo atare per un periodo che varia da 4 a 20 giorni. La sostanza chimica provocherà una disidratazione completa delle parti vegetali, che tuttavia conserveranno immutato il loro aspetto e il loro naturale colore. Questo purché, beninteso, la durata del trattamento sia stata quella giusta, cioè né troppo lunga, né troppo breve e ciò si ottiene dopo aver acquistato una certa esperienza. Le parti erbacee delle piante si possono essiccare, però, anche in maniera più semplice. Vanno premute, cioè, tra fogli di carta assorbente (va bene anche quella di giornale) e compresse con un peso largo e piatto (ad esempio una lastra di marmo, oppure dei libri). Si sostituiscono, poi, le carte umide con altre

asciutte almeno una volta al giorno, finché la parte resta perfettamente secca e, quasi sempre, con i suoi colori intatti. In tal modo, però, si ottengono esemplari da erbario, cioè da conservare spilati su fogli di carta, come si fa comunemente a scopo di studio negli Istituti Botanici.

L'ULULO DEL VENTO

Il signor Silvio Fondi di Rocca di Papa ci scrive: « In un fabbricato nuovo, composto di 4 abitazioni, quando tira vento, sia che le porte e le finestre si trovino aperte, sia che si trovino chiuse, negli appartamenti si sente ululare. A cosa si deve questo fenomeno? Come si può fare per eliminarlo? ».

Le cause che determinano il fenomeno sono numerose e non sempre facilmente individuabili. In presenza del vento, infatti, si formano delle forti correnti d'aria locali che tendono ad infiltrarsi ovunque, provocando spesso sibili e ululati. Quindi, in un fabbricato, tutto ciò che è esposto alla infiltrazione dell'aria può essere causa di questi rumori. Ciò può avvenire, ad esempio, nello stretto spazio interposto tra una tubazione esterna e la muratura. Per individuare la causa di questi sibili e poter di conseguenza adottare gli opportuni accorgimenti per eliminarli, si dovrà procedere ad un paziente e scrupoloso esame di tutti gli elementi della costruzione. Si esamineranno innanzitutto le murature, cercando di individuare eventuali fori di aerazione sia delle intercapedini al piano terreno sia sotto la copertura. In seguito si prenderanno in esame tutte le sporgenze esterne. Infine, per quanto riguarda il tetto, si esaminerà l'eventuale grondaia, poi il manto delle tegole e, in ultimo, i comignoli dei camini che sono di solito le cause maggiori.

LE EXTRASISTOLI

La signora Vera Loteni di Sondrio è preoccupata perché soffre da tempo di disturbi di cuore. « Avverto spesso », ella ci spiega, « una fastidiosa sensazione che è difficile definire. E' come se il cuore palpitasse in gola. Il medico mi ha detto che questo disturbo è dovuto a delle extrasistoli. Vorrei sapere di che si tratta e se esiste qualche terapia efficace per evitare queste mie crisi ».

Il più semplice dei disturbi del ritmo cardiaco è dato, appunto, dalla comparsa di extrasistoli, che, di per sé, non indicano, per lo più, l'esistenza di una malattia. Si tratta, in pratica, di una contrazione cardiaca avvenuta prematuramente e seguita, di solito, da una pausa più lunga che precede la contrazione successiva. Varie sono le cause di questo disturbo: innanzitutto l'iperexcitabilità nervosa, la stanchezza, la facile emotività, un aumento del tono simpatico, un eccesso di caffè e di tabacco. Le extrasistoli possono comparire anche in soggetti perfettamente normali. E' necessario, quindi, abolire o diminuire il fumo e il caffè, far uso di sedativi e tranquillanti e prendere farmaci che riducono il tono del simpatico. Esistono poi medicine che deprimono l'excitabilità del cuore, quali la chinidina, che si ottiene dalla corteccia di china; l'ajmalina, estratta dalla radice di una pianta erbacea: la rauwolfia; e poi sostanze sintetiche come la procainamide e i cosiddetti betabloccanti. Di recente si è rivelata molto attiva una nuova sostanza detta Disopiramide. Naturalmente da usarsi sempre sotto controllo medico.

Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene. Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

Falqui basta la parola

Cetrangolo: «La poesia di Virgilio»

QUALCOSA DI ARCANO

Virgilio, celebrato da tanti poeti nostri, e assunto dal padre Dante a sua guida e maestro, attende ancora una biografia. Non so se ne esistano all'estero: sembra di no, perché m'è capitato di aver notizia di studi parziali, alcuni dei quali molto ben condotti (Sainte-Beuve si laureò con una tesi a lui dedicata), ma non di una narrazione completa della sua vita, che colleghi l'uomo all'opera.

Il caso di Virgilio è singolare. Tutto sommato, poco sappiamo del più grande poeta latino. Le vicende della sua esistenza ci sono quasi ignote, se si eccettua il racconto, in parte favoloso, che ce ne fece il grammatico Donato. Un qualcosa di arcano avvolge il suo nome, e spiega perché, durante il Medioevo, Virgilio fu considerato un mago.

Dice bene Marchesi: l'incanto della poesia virgiliana deriva dalla religiosità che aleggia intorno ad essa; da quel mistero delle cose che aveva affascinato Lucrezio e che in lui si avverte con accento più sentito e profondo. I suoi versi hanno sempre un significato che va molto oltre la parola espressa.

Certo, a noi sfugge gran parte dell'armonia che stupì gli antichi nelle composizioni virgiliane, e che faceva delle *Bucoliche* la più perfetta opera poetica latina. Ma avvertiamo lo spirito di quelle parole, eterne e sempre nuove, talché si ritrovano, variamente alterate, nei canti di Leopardi e

di Manzoni, di Monti e di Foscolo. Ora, Enzo Cetrangolo, del quale abbiamo già altre volte segnalato la traduzione delle opere virgiliane per l'editore Sansoni, ci ha voluto dare un bel saggio di critica estetica dedicato a questo poeta: *La poesia di Virgilio* (Argalia editore, 125 pagine, 1800 lire). Il saggio non vuole essere solo un'interpretazione finissima, come tutte quelle di Cetrangolo, ma anche un commento dei passi virgiliani ove maggiormente si fa sentire l'ansia religiosa del poeta.

Virgilio visse una di quelle età che si chiamano di transizione e nelle quali l'anima umana, incerta e smarrita, sembra alla ricerca di nuove verità che stenta a ritrovare. Gli anni in cui compose le sue opere sono quelli che preludono all'apparire e al diffondersi del Cristianesimo nel mondo romano: del Cristianesimo inteso come concezione della vita e delle cose, più che come somma di precetti inderogabili. Un mondo tramonta, un altro mondo nasce, e Virgilio riflette lo stupore, e anche il tremore, per tale avvenimento. Si rifugia perciò nel simbolo. Uno dei più belli di tali simboli è raffigurato nella storia di Palinuro, il pilota che guidava la nave di Enea verso nuovi lidi e che, quasi incantato dal silenzio della notte stellare (ricordate «Vaghe stelle dell'Orsa»?), si addormentava e scompariva tra i flutti.

«Già dal suo primo apparire



Luci ed ombre d'un protagonista

Figura ricca di luci e di ombre, quella del maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, e sulla cui opera varia e complessa esiste ormai una mole non piccola di memorie e di lavori di valore invero assai ineguale, e si sono accese discussioni e polemiche tutt'altro che serene e tali da confondere sempre più le idee dei lettori. Di qui la difficoltà di chiarire e spiegare il groviglio dei fatti e di stabilire quanto, allo stato delle indagini attuali, può considerarsi acquisito alla storia e rispondente a verità; che la storia, ricordiamolo, è ricostruzione critica degli avvenimenti passati, di sulle fonti criticamente vagliate. Ci auguriamo che questa fatica possa se non altro servire per un primo non fallace orientamento.

Riporto le frasi conclusive dell'introduzione di Piero Pieri alla biografia di Badoglio (da lui scritta insieme con Giorgio Rochat per la bella serie «La vita sociale della nuova Italia», edita dalla UTET) perché mi sembra testimonianza della rara probità e obiettività con la quale i due studiosi hanno affrontato un argomento spinoso e tutt'altro che sottratto all'acrimonia di faziose «querelles».

Dalla fulminante ascesa del '16-'17 alla guerra d'Etiopia e fino al cosiddetto «mistero di Salerno», la vita militare e politica

di Badoglio è certo quella d'un protagonista, ma punteggiata di episodi oscuri e di cadute, di contraddizioni e di ambiguità. Pieri e Rochat (il primo per il periodo che va dalla giovinezza a Vittorio Veneto, il secondo dal 1919 al «regno del Sud») ne hanno tentato un'analisi approfondita, direi quasi minuziosa, documentatissima, che non pretende di giungere a un giudizio definitivo ma di offrire al lettore elementi di fatto tali da consentirgli una visione spassionatamente critica.

Viene fuori da quest'opera, massiccia ma di affascinante chiarezza, non soltanto il ritratto d'un personaggio, bensì la tragedia dell'Italia trascinata nella disastrosa avventura della guerra. Nella ricostruzione dell'affermarsi del fascismo, nell'analisi delle responsabilità, nella documentazione della comica faciloneria con cui un intero Paese fu ingannato e condotto verso la disfatta, questa biografia contribuisce in misura notevole alla definizione storica d'un periodo che ha inciso così drammaticamente nelle vicende dell'Italia unita.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Badoglio, cui è dedicata la biografia di Piero Pieri e Giorgio Rochat

ai piedi del monte Chimara sulle rive dell'Epiro, la figura di Palinuro e circondata di mistero; questo personaggio dell'*Eneide*, assorto nella sua enigmatica pena, sembra plasmato dalla notte. Mentre i compagni riposano stanchi sul

lido asciutto, Palinuro veglia in solitudine: esplora la direzione dei venti, porge l'orecchio ad ogni soffio dell'aria mutevole, guarda attento alle stelle che scorrono nel silenzio celeste: osserva la posizione di Arturo, delle Iadi, del

Carro, di Orione; e quando tutto gli appare tranquillo dà il segnale della partenza. Palinuro è il pilota, il cui pensiero unico e fisso è di raggiungere la meta, affascinato dalle stelle che gli mostrano la rotta.

In tale personaggio, di umanità impenetrabile, ma essenzialmente poetica, Virgilio ha inteso adombrare la meraviglia cosmica della notte, l'incanto mortale del cielo in una tragedia che si svolge tutta in silenzio. La raffigurazione del timoniere ingannato e vinto dal Sonno, che il mito faceva figlio alato della Notte e fratello della Morte, può significare che la meta da raggiungere resterà sempre il sogno affannato dell'uomo. Oltre la finalità eroica e nazionale, l'episodio di Palinuro ha un senso più profondo e universale: è lo stupore del cielo stellato sul dolore umano che diventa contemplazione tragica dell'infinito, quel misterioso orientamento che forse comincia di là dalla morte.

Sono interpretazioni, queste di Cetrangolo, che più ricorrono alla mente, ma non chiudono l'adito ad altre, varie e infinitamente possibili: come di questa vigilia umana che richiede tanta ansia e fatica per ricongiungersi, alla fine, con l'abbraccio immenso della Natura, da cui l'uomo viene e in cui ritorna: il mistero del mare che si confonde col mistero infinito dell'Universo, quale lo sogno, pensando forse a Palinuro, Giacomo Leopardi e ponendo a termine della sua più bella poesia due versi anch'essi sognanti: «E il naufragar m'è dolce in questo mare».

Italo de Feo

in vetrina

Il rivale di Hegel

Xavier Tillet: «Attualità di Schelling». Da qualche decennio, la filosofia di Schelling, a lungo trascurata, desta nuovo interesse, specie dopo la celebrazione del centenario della morte a Bad Ragaz, nel 1854. Non è dunque fuori di luogo parlare di una «attualità» di Schelling.

Ci si domanda: che cosa attrae, più o meno inconsapevolmente, tanti uomini d'oggi, e soprattutto tanti giovani studiosi, verso lo sfortunato rivale di Hegel?

Senza dubbio in primo luogo la nostalgia per una metafisica audace e coraggiosa e per una speculazione intrepida e instancabile; inoltre l'esempio di un'alta concezione della filosofia rispetto alla religione e alle scienze; infine la scoperta di regioni «irrazionali» ma non impermeabili alla ragione: la natura, l'inconscio, l'arte, la mitologia, la rivelazione, tutta una positività che Schelling ha saputo accogliere e a cui ha cercato di dare un posto in un «sistema vivente».

E' stata soprattutto l'«ultima filosofia» di Schelling a trar beneficio da questa riscoperta. Ma l'enigma della sua composizione dualistica, che la distingue in filosofia positiva e filosofia

negativa, continua a dividere gli interpreti, ed è una vera e propria sfida a chi vuol rileggerla e ripercorrerla integralmente.

Quest'opera, dovuta al più informato e penetrante conoscitore del pensiero schellinghiano che esista attualmente, nata da un corso tenuto nel gennaio del 1969 nell'Università di Torino, percorre il pensiero di Schelling in tutto il suo arco di sviluppo, sia pure a grandi tratti.

Alle «lezioni torinesi» fa seguito una serie di saggi che approfondisce l'indagine critica su alcuni particolari e importanti aspetti e problemi del pensiero schellinghiano e fa luce sui rapporti e sulla polemica di Schelling con il grande rivale Hegel.

Chiude questo interessante volume un saggio di Nicola De Santis sulla fortuna di Schelling in Italia, che costituisce una precisa rassegna delle varie interpretazioni schellinghiane dovute alla storiografia italiana.

Xavier Tillet, nato nel 1921, insegna storia della filosofia moderna nell'Istituto Catholique di Parigi e nell'Università Gregoriana di Roma. E' segretario di redazione degli Archives de philosophie e collabora a molte riviste francesi e straniere. Oltre a un'importantissima opera in due volumi su Schelling, che è attualmente il miglior libro sull'argomento (1970), è autore di numerose pubblicazioni di carattere filosofico e storico.

(Edizioni Mursia, 216 pagine, 7700 lire).

La compressione nel bridge

Mario Cicchelli: «Lo squeeze». La compressione nel bridge è arte tanto utile quanto riservata agli esperti. Merito di Cicchelli è aver saputo ordinare in questo libro in insieme di regole accessibili a tutti i giocatori. Due i principi fondamentali che l'autore utilizza: il conto per la compressione, che può essere stabilito in apertura di smazzata o a gioco iniziato, e l'adozione di schemi convenzionali — una novità assoluta — a cui si possono ricondurre tutte le situazioni in cui l'allievo verrà a trovarsi. Così, in luogo delle carte, sarà sufficiente ricordare la posizione di una serie di elementi fissi: 1/sf (minaccia di una carta in posizione sfavorevole), 2/f (minaccia di due carte in posizione favorevole), C (carta comprimente), T (carta di trasferimento) e così via. Studiare, si sa, è noioso, anche quando si tratta di bridge. Cicchelli ha evitato questo pericolo «alleggerendo» la materia con una serie di novanta suazzate tutte godibili. E, grazie a questi «esempi», scelti con indubbia abilità, il lettore affronta il libro con un interesse che si rinnova continuamente spingendolo a proseguire pagina dopo pagina, accettando spiegazioni e teoria quasi senza accorgersene. Un altro merito non indifferente di questo originale trattato. (Edizioni Cino del Duca, 236 pagine, 4000 lire).

a cura di Ernesto Baldo

Tra De Gasperi e Levin

Sergio Fantoni, che nei prossimi mesi impersonerà Alcide De Gasperi in un film televisivo di Ermanno Olmi dedicato al grande statista scomparso, sarà contemporaneamente impegnato con Sandro Bolchi nello sceneggiato a puntate «Anna Karenina», tratto dal romanzo di Tolstoj, dove interpreterà la figura di Levin, uno dei protagonisti della vicenda ambientata nella Russia dell'Ottocento. Oltre a Fantoni e a Lea Massari, che sarà Anna, con Bolchi reciteranno, da aprile ad agosto, Giancarlo Sbragia (nella parte del marito di Anna, Karenin), Pino Colizzi (in quella del giovane ufficiale Vronskij), Valeria Ciangottini (in quella di Kitty), Mario Valgoi (in quella del fratello di Anna) e Marina Dollin (in quella di Dolly, la cognata). Inoltre in questo sceneggiato televisivo è prevista la partecipazione di due celebrità del vecchio cinema: Isa Miranda, che sarà la madre dell'innamorato Vronskij, e Caterina Boratto, alla quale il regista ha affidato il ruolo della principessa Oblonskij.

E ora tocca a Lupo

Alberto Lupo tornerà alla radio per interpretare il personaggio di Paul Temple, il popolare «romanziero-detective» creato dalla fantasia dell'inglese Francis Durbridge oggi conside-



Alberto Lupo darà voce al Paul Temple radiofonico

rato come il più noto scrittore contemporaneo di gialli. La rentrée dell'attore genovese avverrà con «La ragazza scomparsa», uno sceneggiato in dieci puntate, che il regista Umberto Benedetto realizza negli studi di Radio Firenze. Paul Temple, che la TV ha reso popolare lo scorso anno con la serie dei gialli interpretati da Francis Matthews e Ros Drinkwater è, invece, già da molti anni un personaggio radiolunico. Nel 1960 Paul Temple e sua moglie Steve furono interpretati da Gualtiero Rizzi e Angiolina Quinterio, nel 1961 fu la volta di Adolfo Geri e Renata Negri. In tempi più recenti in «Margò», nel 1967, Aroldo Tieri e Lia Zoppelli diedero vita ad una coppia estremamente brillante e mondana: nel 1971, infine, Mario Feliciani e Lucia Catullo ricoprono gli stessi ruoli in «Chi è Jonathan?» sempre diretti da Umberto Benedetto. Alberto Lupo sarà il quinto Paul Temple radiofonico, accanto a

Gabriella Ferri nel circo delle voci



Riascolteremo Gabriella Ferri in uno show radiolunico

Gabriella Ferri, che nel '73 si è imposta all'attenzione della critica televisiva con «Dove sta Zazà», sarà prossimamente protagonista di un programma radiolunico dall'impostazione nuova che dovrebbe intitolarsi «Il circo delle voci». La cantante sarà la «regina» di una tribù di nomadi che riunirà parecchi personaggi del vecchio avanspettacolo, come Riccardo Billi, Nini Lembo, Gino Pagnani, Lici De Rolle, Rosalia Maggio nonché comici dell'attuale cinema e teatro leggero che hanno mosso i primi passi sulle tavole dei palcoscenici di provincia. Si tratta di un programma in tredici puntate realizzato da Massimo Ventriglia e scritto da Leo Benvenuti (noto in coppia con De Bernardi come sceneggiatore cinematografico) e da Marcello Ciorgiolini. «Il circo delle voci» dovrebbe cominciare il secondo mercoledì di aprile sul Nazionale radiofonico tra le 13,20 e le 14.

lui, tornerà nel personaggio di Steve — che, fra l'altro, in questo romanzo ha un apporto determinante all'inchiesta del marito — Lucia Catullo.

Altri interpreti dello sceneggiato, che ha un cast quasi internazionale, saranno Ingrid Schoeller, Josette Celestino, Max Turilli, Carlo Hintermann, Ombretta De Carlo, Vittorio Sanipoli, Claudio Gora, Antonella Della Porta, Ilaria Guerrini, Mario Bardella che ricostruiranno il caso della giovane figlia di un famoso e ricchissimo chirurgo inglese misteriosamente scomparsa da un collegio della Baviera e che, naturalmente, Paul e Steve Temple debbono ritrovare.

Little ed Elvis

«Genetevi forte» è il titolo dello special condotto da Little Tony che il regista Giancarlo Nicotra si appresta a realizzare negli studi di Roma. Si tratta di uno special «all'americana», ambientato in una cornice «di scatenati» dove prevarrà naturalmente la musica rock. Non per niente l'ospite d'onore — registrato in America — di questo show di Little Tony è Elvis Presley. Successivamente Nicotra (lo stesso regista del recente varietà del sabato sera imperniato su Gigi Proietti) registrerà altri special impostati su Charles Aznavour, Claudio Baglioni e Katina Ranieri.

Giochi senza frontiere

I Mondiali di calcio condizioneranno quest'anno lo svolgimento dei «Giochi senza frontiere» che rimarranno fermi per l'intera durata del torneo di Monaco. L'edizione '74 comunque prenderà il via il 30 maggio dal Belgio e precisamente dal castello di Bouillon. Per questo primo scontro l'Italia sarà rappresentata dalla squadra di Cerveteri (noto centro etrusco laziale). La seconda trasmissione è prevista in Olanda il 12 giugno, dopodiché la manifestazione rimarrà ferma fino all'11 luglio, quando riprenderà dall'Italia e molto probabilmente da Viareggio. I successivi «Giochi» sono previsti a Avanches (Svizzera) il 25 luglio, a Aix Les Bains (Francia) l'8 agosto, a Northampton (Inghilterra) il 22 agosto, a Bayreuth (Germania) il 5 settembre, mentre la finale si terrà in Olanda, a Leida, il 18 settembre.

Il tasto proibito

Enrico Simonetti tornerà dalla fine di aprile sui teleschermi, la domenica sera, con uno show tutto suo intitolato «Non tocchiamo quel tasto». Sarà una trasmissione dedicata al pianoforte e agli strumenti a tastiera. Per ogni puntata la parte musicale sarà sottolineata da interventi di concertisti classici, di pianisti jazz e di pianisti di musica leggera. Chi non saprà suonare il pianoforte avrà poche possibilità di essere ammesso alla corte di Simonetti il quale avrà come «spalla» Giorgio Bracardi, quello di Scarparibus, che è anche un ottimo pianista. Inrattenitrice fissa di questo programma, scritto da Leo Chiosso e da Gustavo Palazzo, sarà Valeria Fabrizi.

Gran Premio Eurovisione



Gigliola Cinquetti canterà al Gran Premio Eurovisivo

Cantanti di diciotto Paesi partecipano quest'anno a Brighton, in Inghilterra, al Gran Premio Eurovisivo, in programma sabato 6 aprile, dove l'Italia sarà presente con la vincitrice di «Canzonissima», Gigliola Cinquetti, che proporrà «Si» di Pace-Panzeri-Pilade-Conte. Sui teleschermi italiani, molto probabilmente, l'edizione '74 di questo concorso eurovisivo apparirà in differita il giorno successivo poiché la prevista durata della trasmissione andrebbe al di là dei limiti fissati per l'austerità. Commentatrici del festival saranno Rosanna Vaudetti da Brighton e Anna Maria Gambineri da Roma.

Dopo i gialli di Dürrenmatt Paolo Stoppa torna in TV come interprete di tre polizieschi italiani

Un commissario di polizia negli anni Trenta

II/S 'Il commissario De Vincenzi'

Si chiama De Vincenzi, è astemio, odia il tabacco e le armi, non coltiva orchidee ed è scapolo. Diverso da tutti gli altri detective del piccolo schermo, questo personaggio nacque nella fantasia di un giornalista. La prima delle sue indagini s'intitola «Il candelabro a sette fiamme»

II/2479

di Lina Agostini

Roma, marzo

L'eroe non assomiglia ad un eroe: non sopporta il tabacco, è astemio, ha scarsa dimestichezza con il gentil sesso, non coltiva orchidee, non pratica il karatè, odia ogni genere di armi. Inoltre sa poco di botanica, ancora meno di geologia, quasi niente di anatomia. Ma non basta: ignora il metodo deduttivo, rifugge dal «fiuto», non ha tic, manie, hobby, disdegna ogni forma di snobismo, non è bello, né giovane, né affascinante. E, per finire, l'impermeabile è un indumento rigorosamente bandito dal suo guardaroba.

Intorno a questo eroe tutt'altro che eroe non si muovono collaboratori efficienti e muscolosi, segretarie affascinanti e bionde, capi misteriosi e potenti, ma modesti poliziotti al limite della pensione, agenti travolti dal meccanismo della vicenda, subalterni senza eroismi, burocrati



Stoppa-De Vincenzi: un commissario di polizia «diverso», umano, lontano dal cliché degli investigatori «duri» e fortunati



Paolo Stoppa con Grazia Maria Spina (che appare anche nella foto sotto) in una scena di «Il candelabro a sette fiamme», il primo dei tre romanzi TV

II/2354/S





II/13546/5
In casa di De Vincenzi: a sinistra Gina Sammarco nel personaggio della governante, che appare in tutti e tre i romanzi. Non è un ruolo nuovo per la brava caratterista: i telespettatori la ricorderanno in « La famiglia Benvenuti », la serie interpretata da Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri



II/13546/5
Ancora da « Il candelabro a sette fiamme »: con Stoppa è Vittorio Sanipoli. Scritti negli anni del fascismo, i gialli adombrano l'ostilità di De Angelis al regime



La ricostruzione TV di una festa danzante descritta in uno dei suoi romanzi da De Angelis. Le scenografie sono di Sergio Palmieri, autore delle musiche è Bruno Nicolai



Lo riconoscete?

L'atmosfera è quella tipica del giallo classico, con le luci incerte delle candele che disegnano sul volto ombre inquietanti, un volto, tra l'altro, deformato dal trucco. Impossibile così, o almeno molto difficile, riconoscere chi si nasconde dietro questo personaggio. Ve lo diremo noi: è Warner Bentivegna, uno degli attori più cari al pubblico TV. Milanese, quarant'anni di cui venti di palcoscenico, ha riscosso proprio sul video i maggiori successi di interprete. Ricordiamo fra le interpretazioni più note quelle dell'inflessibile Saint-Just in « I giacobini », dell'antipatico e sdolcinato Clyde in « Una tragedia americana » e dell'inquieto Kirillov in « I demoni »

mediocri e ottusi. Anche le vittime di cui è disseminato il suo cammino di ricercatore ufficiale della verità sono quanto meno fuori dal comune: niente zitelle curiose, prostitute sfortunate, possidenti stravaganti, mogli scomode, ma piuttosto colonnelli in pensione, contesse decadute, mantenute di lusso, giovani fanciulle in fiore, vecchietti simpatici.

Poi, i luoghi: non più paesotti della provincia inglese immersi nel verde e nella nebbia, né squarci desolati della periferia francese popolata di bistrot e di portinaie che sanno, tanto meno appartamenti lussuosi nella quarantatreesima strada di New York, ma solo e sempre Milano, Roma e le altre grandi città italiane con gli alberghi di lusso, le pensioni modeste, le sfilate di moda, il rassicurante paesaggio dei quartieri borghesi.

E il tempo: gli anni Trenta che divisero il mondo a metà, da una parte struggenti entusiasmi di giovani scrittori imbevuti di Freud e in eterna rivolta contro papà e mamma nelle trincee catalane e nei cabaret berlinesi, estenuanti maratone a tempo di fox-trot alla maniera di Fred Astaire, esposizioni surrealistiche e Orient Express che viaggiava ostinatamente carico di avventurieri e di maliarde; e dall'altra lo spettro della disoccupazione e della guerra, le marce della fame, le marce dei fascisti al seguito di Mosley e marce di rabbini contro il nazismo, fino al passo dell'oca, al saluto romano, al voi obbligatorio, al fez, a Faccetta nera.

E i nomi? Gli Ezzy, i Joe, i Nick hanno lasciato il posto a Giuseppe, Vincenzo e Pasquale e mai che qualcuno, nel corso delle indagini, si lasci sfuggire, magari per sbaglio, un rivelatore « okei » o un « elementare Watson ».

Questo eroe che vive come una persona qualsiasi ha 50 anni, gira in lobbia e doppiopetto, conosce le regole della buona educazione, è scapolo, vive con una domestica che lo tiranneggia chiamandolo « signorino », beve caffè in continuazione e si chiama De Vincenzi.

O meglio, il commissario De Vincenzi, un investigatore nato dalla fantasia del giornalista Augusto De Angelis più di trenta anni fa e ora protagonista, in televisione, di tre sceneggiati di due puntate ciascuno: *Il candelabro a sette fiamme*, *Il candelabro delle tre rose*, *Il mistero delle tre orchidee*.

« Sono gialli italiani », dice il regista Mario Ferrero, « storie poliziesche di casa nostra ». Già, ma com'è un giallo italiano? « Diciamo, prima di tutto, come non deve essere: via la finta America con i finti poliziotti che masticano chewingum, via la finta Francia

segue a pag. 24

Un commissario di polizia negli anni Trenta

segue da pag. 23

ricostruita talvolta sulle rive del Tevere ubriaca di calvados e di birra, via la finta Inghilterra tetra e imbalsamata. Via soprattutto gli attori italiani costretti a recitare ruoli di finti detective americani, di finte vittime francesi e di ancor meno credibili assassini inglesi. Bisogna abolire ogni genere di finzione: si ammazzava in casa, in casa si indaga e in casa si punisce il colpevole. Questo è un giallo italiano». E a questa atmosfera domestica, senza esotismi, il regista Mario Ferrero è rimasto fedele tessendo intorno al suo non-eroe degli anni Trenta tutta una morbida trama di verità storica e di estetismi a metà strada tra Van Dine (« il mio autore giallo preferito ») e D'Annunzio e rifiutando per il nostrano commissario De

Vincenzi lo scintillio di una costellazione del brivido alla Agatha Christie, le birichinate tecnologiche e i teppismi di Jan Fleming, la faticosa pinguedine di Nero Wolfe.

« Ho ritrovato in queste storie gli anni della mia infanzia e ho fatto di tutto per restituire il clima di quel tempo, senza contaminazioni, come è stato per *Le sorelle Materassi*. Così, fa da sfondo ad ogni inchiesta del commissario De Vincenzi l'aria pesante che il fascismo sempre più forte faceva respirare agli italiani in quegli anni. C'è l'eco della guerra di Libia, delle prime persecuzioni razziali, del nazismo al potere, degli ebrei che, forse senza immaginare cosa sarebbe successo trent'anni dopo, comprano terre dagli arabi per costituire lo Stato d'Israele. E c'è, soprat-



Augusto De Angelis, il creatore del commissario De Vincenzi, in una vecchia foto con la figlia Clelia. Giornalista e scrittore, De Angelis morì durante l'ultima guerra

I più popolari poliziotti TV prima del commissario De Vincenzi

Tenente Sheridan

Appare per la prima volta in televisione nel 1959 in *Giallo club*, invito al poliziesco a cura di Giuseppe Aldo Rossi, Alberto Cianfricco e Mario Casacci. Ubaldo Lay è Ezzy Sheridan, un poliziotto non trionfante e duro, all'americana, ma intimamente tormentato, che compie il suo dovere con pena, perché ha pietà per i colpevoli. Suo segno particolare: un impermeabile bianco.

Commissario Maigret

La prima serie venne trasmessa nel 1964, seguita da altrettanti episodi sceneggiati nel 1966, 1968 e 1972. Il protagonista è stato sempre Gino Cervi. Maigret, creato dallo scrittore francese Georges Simenon, non assomiglia agli eroi tradizionali della letteratura poliziesca. E' figlio di contadini, mangia molto, pensa ad alta voce a tavola, è grosso, comune, non piace alle donne, non è un uomo d'azione, le folgoranti intuizioni gli sono ignote. Inoltre i suoi superiori non nutrono per lui eccessivo trasporto; nelle sue inchieste (oltre 50) non ci sono inseguimenti e drammatiche sparatorie; il colpevole sta di solito a casa sua, basta andarlo a prendere.

Sherlock Holmes

Conan Doyle lo creò a Londra nel 1878 e Nando Gazzolo lo portò in televisione nel 1968. Intelligenza, pipa, nobisismo, freddezza, cappellino a doppia visiera, passione per gli esperimenti scientifici, sono fra le caratteristiche che hanno reso famoso Sherlock Holmes. La sua cultura è profondissima e piena di lacune. Suona bene il violino, è abilissimo nel pugilato e nella scherma, è dotato di buone nozioni pratiche in fatto di legge inglese; segue nelle sue ricerche il metodo « la scienza delle deduzioni » che consiste nel raccogliere il maggior numero possibile di osservazioni di fatto; è un tiratore eccezionale; è misogino; adora la musica e la gran pittura. Ha un assistente, Watson. Ma la frase: « Elementare, Watson », non è mai stata scritta da Conan Doyle.

Nero Wolfe

Il personaggio creato da Rex Stout apparve in libreria nel 1934 ma soltanto nel 1970 è arrivato sui teleschermi nell'interpretazione di Tino Buazzelli. Questo investigatore è un uomo distaccato dagli aspetti più appariscenti della società in cui vive. E' sedentario, lavora malvolentieri, il guadagno non lo esalta, ha due hobbies: la buona cucina e la coltivazione delle orchidee. Non ama il traffico. Ha come alter ego Archie Goodwin, muscoloso quanto Wolfe è pingue, dinamico

ed efficiente come ogni buon americano, donnaiolo quanto l'altro è misogino.

Il maresciallo di Soldati

Pubblicati da Mario Soldati su un quotidiano milanese, « *Fracconti* » sono stati portati in televisione da Turi Ferro. Sono le storie in parte inventate e in parte vissute da un autentico sottufficiale dei Carabinieri, il Maresciallo Luigi Rodano, amico dello scrittore. In televisione il maresciallo Rodano cambia nome e diventa Gigi Arnaudi, un mite sottufficiale piemontese, un travelet in divisa pieno di umanità.

Paul Temple

Francis Durbridge lo creò nel 1938 per la radio. Il personaggio affidato a Francis Matthews arriva sul video nel 1972. Temple è un giovane scrittore affermato, ricchissimo, che viaggia in Rolls Royce, fedele alle moglie Steve, detective gentleman per antonomasia, con maggiordomo e cottage in campagna. Non usa mai la forza: il suo fascino e il distacco ironico con cui guarda ai casi della vita glielo impediscono. E' spesso in vacanza e sfoggia un guardaroba da attore di Hollywood.

Quelli di « Qui Squadra Mobile »

La serie è apparsa in televisione nel 1973 e ha portato alla ribalta due protagonisti: Giancarlo Sbragia nel ruolo di Carraro, commissario capo della squadra mobile, e Orazio Orlando nei panni del commissario Ferdinando Solmi della squadra omicidi. Il primo è un uomo sulla quarantina, sposato, ha una figlia contestatrice, è amante della pittura e della musica; il secondo è vedovo con un figlio ancora piccolo che non riesce mai a portare in vacanza. Quattro delle sei inchieste del ciclo furono in realtà condotte da Salvatore Palmeri che dal 1968 al 1971 fu a capo della Squadra Mobile di Roma.

Giuseppe Petrosino

La storia del poliziotto italo-americano Joe Petrosino, ucciso dalla mafia il 12 marzo 1909 a Palermo, è stata ricavata dalla biografia che Arrigo Petacco ha dedicato a questo detective in divisa nato a Padula in provincia di Salerno ed emigrato a New York nel 1873 a 13 anni. La leggenda si è impadronita del personaggio e Joe Petrosino è diventato per i fumetti Nick Carter, nemico numero uno della « mano nera ». Sue caratteristiche: dare la caccia ai delinquenti senza mollare mai, come un mastino, e l'abilità nel travestirsi. Protagonista TV delle vicende di Giuseppe Petrosino è stato Adolfo Celi.

tutto, il profondo senso di giustizia e di umanità che il commissario De Vincenzi mette in questa sua difficile opera di uomo di legge e di antifascista, pronto a rinunciare alla carriera pur di non piegarsi a quei compromessi che il regime pretende da lui ».

Quegli stessi compromessi che Augusto De Angelis, « padre » del commissario De Vincenzi, rifuggì pagando con la vita una coerenza di sempre.

« Mio padre nacque a Roma nel 1888, si laureò in legge, ma ai codici e alla toga preferì il giornalismo ». Così lo ricorda la figlia Franca a trent'anni dalla sua scomparsa. « Papà era un giusto, incapace di rinunciare alle proprie idee. Il suo grande sogno era di fare il drammaturgo, ma per sfuggire alla censura fascista si mise a scrivere libri gialli. In pochi anni ne pubblicò 24 ed ebbero un grande successo. Avrebbe tanto voluto portare in cinema le sue storie, ma quando si presentò alla casa della Cultura fascista gli rifiutarono i finanziamenti. Così ci rinunciò. Oggi la televisione realizza finalmente il suo sogno, ma lui non c'è più ».

Augusto De Angelis venne arrestato a Bellagio per motivi politici, finì in carcere a Como e quando fu rilasciato perché nessuno trovò che gli si potesse contestare qualcosa venne aggredito da un violento fascista: per quell'aggressione morì dopo tre giorni di agonia. Era il 16 luglio 1944: Augusto De Angelis aveva soltanto 56 anni.

La forza di questo autore di gialli costretto a « non parlar chiaro » e a mettere personaggi inglesi al posto degli intoccabili tedeschi difesi a spada tratta dalla censura del tempo, consiste nel suo grandioso « realismo umano », una sorta di banalità travestita, nell'aver saputo creare un protagonista gentiluomo senza eroismi e vocazioni al torbido e all'ambiguo, mantenendo intatta la « suspense » e l'intreccio poliziesco alla base di ogni vicenda.

« Ne è venuto fuori un personaggio senza caratterizzazioni, unico nel suo genere, più uomo che commissario, colto, spiritoso e con tutta quella ironia che un autore come De Angelis doveva avere dentro ». In questo nuovissimo commissario De Vincenzi la pietà per il colpevole si mescola con la logica del movente fra brandelli di « normalità », comprensioni, stupori, fino alla trionfante consolazione dell'innocenza. Perché le chiavi per capire i meccanismi di De Angelis forse risiedono più nel cuore che nella testa. Per questi « gialli italiani » un attore italianissimo: Paolo Stoppa, romano, 68 anni, di cui quasi cinquanta trascorsi in teatro, oltre cento film, tre nastri d'argen-

segue a pag. 26

Sici

Finanziamenti

Finanziamenti per chi non chiederebbe mai un prestito.

Siete persone in gamba, la vostra posizione economica lo dimostra. Non avete bisogno di niente; ma, naturalmente, la vostra espansione non è ancora finita e desiderate l'alloggio più grande o la seconda casa, una barca, oppure un'auto di classe. Ma rimandate; un po' per prudenza e un po' perché forse non sapete che proprio per questo c'è SICI: per finanziare beni di prestigio per quelle persone, economicamente solide, che non si avventurerebbero

The Sici logo, featuring the word "Sici" in a stylized, bold, sans-serif font. The letters are white and set against a black background. The "i" has a unique dot. Below the text is a thick, black, curved line that sweeps from the left towards the right, resembling a stylized "C" or a protective shield.

mai a chiedere prestiti in giro, ma che - a conti fatti - si accorgono che in certi casi rimandare è inutile. A queste persone, SICI offre un finanziamento con una chiarezza che non lascia dubbi. Con la stessa serietà con cui è abituata a finanziare le esigenze delle aziende. E, in più, con rapidità e simpatia. Non per niente negli ultimi tre anni, SICI ha quasi raddoppiato ogni anno il proprio giro d'affari.

La signora dei finanziamenti.

Per il finanziamento-auto e per il finanziamento-imbarcazioni rivolgersi ai concessionari, negozi e cantieri che espongono il nostro marchio. Per gli affari immobiliari, telefonare: a Torino, al 555747, 551737; a Bologna, al 274920; a Brescia, al 20504; a Cagliari, al 62895, 656317; a Catania, al 271730; a Cosenza, al 57169; a Firenze, al 42289; a Genova, al 584597; a Milano, al 430240, 439498; a Napoli, al 515142; a Roma, al 582445, 5891650; a Sanremo, al 79738; a Savona, al 805102; a Siracusa, al 61447.



Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy



Le altre due storie che vedremo. Qui sopra, Paolo Stoppa con alcune interpreti de « Il mistero delle tre orchidee »; da sinistra Nora Ricci, Giuliana Calandra e Gianna Giachetti. Nella foto in alto una scena da « L'albergo delle tre rose » con Valeria Ciangottini (a sinistra) e Anna Maria Guarnieri. Quest'ultima vicenda è ambientata in una modesta pensione di Brera, il quartiere « bohémien » di Milano: nel corso di una sola notte, sfruttando la tensione psicologica in cui si trovano i clienti, De Vincenzi riesce a far luce sulla tragica morte di un uomo

Un commissario di polizia negli anni Trenta

segue da pag. 24

to e una grolla d'oro, più di quaranta lavori televisivi: da *Vita col padre* a *Caro bugiardo*, da *Antonio Meucci a Buddenbrook*, da *Mark Twain a Romolo il grande*. Nel lungo e prestigioso carnet professionale di Paolo Stoppa non manca nemmeno la figura di un collega di De Vincenzi. « Il personaggio del commissario Barlach, protagonista dei due romanzi sceneggiati di Friedrich Dürrenmatt *Il sospetto* e *Il giudice e il suo boia*. E' stato un incontro importante nella mia vita di attore: l'incontro con un giusto e con un autore che sembra aver capito come l'uomo doveva, all'origine, essere chiamato per riuscire diverso e felice; e che poi deve essere successo qualcosa capace di annullare questa vocazione iniziale ».

Ora, per Paolo Stoppa, l'incontro con un personag-

gio « giusto » e con un autore che ha nel male il suo unico eterno rivale si ripete. « Il personaggio di De Vincenzi è stato tagliato su misura per Paolo Stoppa », dice Mario Ferrero, « difficile pensarlo addosso ad un altro attore ». A dar vita, insieme a Paolo Stoppa, ai tre episodi sceneggiati da Nino Palumbo, Bruno Di Geronimo e Mario Scarpelli, sono stati chiamati attori e attrici che con il « giallo » non hanno grande consuetudine: Anna Maria Guarnieri e Gianna Giachetti, Valeria Ciangottini e Warner Bentivegna, Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Nora Ricci, Gina Sammarco e Grazia Maria Spina tanto per citarne alcuni. Le musiche che accompagneranno il commissario De Vincenzi nelle sue pacate scorribande alla ricerca del colpevole sono di Bruno Nicolai, tutte in perfetto stile anni Trenta. Ecco, dunque, il « giallo all'italiana », o meglio « italiano », come precisa Mario Ferrero. « Perché nei gialli cosiddetti all'italiana c'è troppo sangue e io quando vedo il sangue puntualmente svengo ».

Lina Agostini

Le due puntate di Il cancellabro a sette fiamme vanno in onda domenica 24 marzo alle ore 20,30 e martedì 26 alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

**Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
perché ha un papà che pensa a lui,
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.**



Perché ha un papà.

**Per te, c'è una polizza-vita della SAI
e si chiama "La mia Assicurazione".**

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare
i tuoi anni più importanti, gli anni che contano,
gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza
"La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni,
o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te,



**Nella vita
ci sono ancora alcune cose
che fa piacere regalare.**



Amaretto di Saronno lo regali perché sai che piace.



*Magda
Olivero: dopo
quindici anni
torna
alla Scala*



Magda Olivero
alla Scala per la
« Francesca da Rimini »
di Zandonai nel 1959:
dopo quest'opera,
interpretata a fianco
di Del Monaco
con la direzione
di Gavazzeni, la Olivero
non era più tornata
sul grande
palcoscenico milanese

Primadonna di natura solitaria

Il segreto di una carriera eccezionalmente lunga.

Il dominio della tecnica è ciò che permette al celebre soprano di ottenere dalla voce tutti i colori e le inflessioni corrispondenti ai sentimenti umani

di Rodolfo Celletti

Roma, marzo

Molte cose sono state scritte su Magda Olivero; né poteva essere diversamente, data la fama dell'artista e la personalità della donna. Non so, però, se si sia mai parlato dei suoi vestiti. Detto con molta franchezza, mi sarebbe difficile esaltare il modo in cui generalmente si abbigliano le grandi cantanti. C'è sempre o quasi sempre qualcosa di professionale, cioè di teatrale, nelle loro monture e acconciature; oppure accade che un abito sia indossato e portato, dalla diva, come un costume. Altro caso abbastanza frequente, fra le primadonne della lirica, è che esse, scelto

un tipo di vestito, non se ne distacchino più, ne adottino in eterno la formula, con variazioni sempre ricorrenti e perseverante monotonia.

Magda Olivero fa caso a sé, in questo. E', con tutta probabilità, la più elegante primadonna che io abbia mai conosciuto. Ha un gusto severissimo e, al tempo stesso, una grande fantasia. Detesta i fronzoli e tuttavia è capace di sfiorare lo stile Liberty, perfino di sfoggiare un boa, se l'ambiente si presta, con una finezza e una disinvolture uniche; per poi passare al polo opposto e con squisita souplesse circolare in pantaloni lunghi. Indubbiamente l'aiuta la figura snella e maestosa insieme. Pochi anni fa, in un teatro americano, il suo ingresso in scena nella morbida pelliccia, dai riflessi lunari, della principessa Fedora Ro-

mazoff, strappò quasi un grido di stupefatta ammirazione a un pubblico che non conosceva l'opera di Giordano e che non si attendeva certo una così imponente apparizione. Più recentemente, a Trieste, la sua raffigurazione della Contessa, nella *Dama di picche*, ha indotto un cronista a parafrasare il titolo dell'opera, nel suo resoconto: *La dama in nero*. Insomma, io vorrei dire che mentre le altre primadonne trasportano nel loro abbigliamento qualcosa che, in un modo o nell'altro, è attinto alla coreografia teatrale, la Olivero segue la strada opposta: trasporta sulla scena il gusto e la raffinatezza che la caratterizzano nella vita privata.

Per chi conosca bene la Olivero, questo atteggiamento è molto coerente. La Olivero ha sempre cercato, come donna, di sottrarsi agli influssi della scena e di vivere

un'esistenza il più possibile svincolata dalle convenienze e inconvenienze teatrali. Vien fatto di pensare che, tra le ragioni del suo successo, abbia avuto notevole peso proprio la tendenza a tenersi da parte, a respirare il meno possibile l'aria sovente invelenita dei palcoscenici, a non lasciarsi coinvolgere nelle beghe di un ambiente inevitabilmente elettrico e vociferatore.

A questa solitaria del nostro teatro lirico la tranquillità e il raccoglimento sono indispensabili. Il suo temperamento scenico irruente e passionale dà spesso l'impressione di una natura artistica istintiva e persino impulsiva, ma il verbo « improvvisare » — che pure sembra essere la parola d'ordine di tanti cantanti italiani — per la Olivero non esiste. Due anni fa, ricordo, doveva eseguire

Primadonna di natura solitaria

sette romanze da salotto per una trasmissione radiofonica curata da Ornella Zanuso e da me.

Ora, Magda Olivero, assuefatta da un repertorio eclettico e variegato a ben altre difficoltà musicali e vocali, studiò tre mesi — dico tre mesi — queste sette arie, quasi che per lei, primadonna leggendaria, fosse una questione di vita o di morte portare al successo la trasmissione. Scavò ogni frase, ogni parola, ogni sillaba; inventò accenti, colori, sfumature quasi impensabili e, a farla breve, tramutò i sette brani in sette piccoli capolavori.

Il recente clamoroso successo, a Trieste, nella *Dama di picche*, è anch'esso il frutto d'una preparazione vocale, musicale e scenica d'una meticolosità veramente sui generis. Ma per dare un'idea di quanto approfondito e capillare sia il metodo di studio della Olivero basterebbe dire che da quasi due mesi è alle prese con un personaggio, per lei nuovo, che dovrà interpretare proprio in questi giorni alla Scala.

Tutti possono nascere grandi cantanti: è una questione di doti naturali. Ma, fra i grandi cantanti, i grandi artisti sono molto rari, perché la strada è lunga, faticosa e dolorosa. E' richiesto un impegno professionale spesso spasmodico e la capacità di recludersi, quando occorre, di negarsi alle pompe e alle cerimonie del mestiere di divo. Ma c'è anche un'altra qualità che per lo più distingue il grande artista dal grande cantante: è la cura assidua, meticolosa della tecnica vocale.

Magda Olivero non è nata con una grande voce; e nemmeno con un timbro di per sé affascinante; ma le sue capacità tecniche sono tali da poter competere, sia pure in un diverso repertorio, con quelle di una Callas, di una Sutherland, di una Horne o di una Caballé, tanto per nominare le quattro più esimie scienziate della vocalità dell'ultimo venticinquennio. Il suo uso dei piani e dei pianissimi, per esempio, sia in zona acutissima che in zona grave, ha del portentoso; e si tenga presente che cantare piano è di gran lunga più difficile che cantare forte. Molti cantanti famosi del nostro tempo non sanno cantare piano, tanto che io, in confidenza, mi domando perché siano famosi e come mai il pubblico, che in genere è buon giudice, non si annoi, alle lunghe, ascoltandoli.

Ma sentir eseguire dalla Olivero il sogno di Doretta della *Rondine* di Puccini o la nenia del *Mefistofele*, con do e si naturali stratosferici attaccati con un filo di voce e poi gradatamente rinforzati, è veramente un'altra cosa. E' praticamente uno dei più straordinari numeri, virtuosistici ed espressivi insieme, che io abbia mai captato. Ma non meno impressionanti sono, alla morte di Fedora o di Manon Lescaut, certe note basse o centrali che sembrano bisbigliate, sussurrate; ma che poi, all'atto pratico, giungono ai più remoti angoli dell'Arena di Verona, mentre lei, la Olivero, è completamente distesa sulle tavole del palcoscenico (posizione decisamente ostica per emettere la voce) senza bisogno del tradizionale aiuto del





Magda Olivero
nella sua casa di Milano.
Di origine piemontese,
il soprano debuttò
nel 1933 al
« Vittorio Emanuele »
di Torino nel « Gianni
Schicchi » di Puccini.
Nel suo vastissimo
repertorio, proprio
i personaggi pucciniani
sono quelli a lei
più congeniali



tenore il quale, si sa, sostiene il soprano spirante non tanto per affetto, quanto per permetterle di restare con il torso in posizione verticale. Diversamente, la poveretta non saprebbe come cavarsela.

In realtà, il discorso sulla tecnica di Magda Olivero sarebbe lunghissimo. Giacché ci troviamo di fronte a risultati quasi fantascientifici. Per esempio, tutti sanno che la Olivero, con una voce base di soprano lirico-leggero, ha nella sua lunga carriera affrontato d'abitudine parti faticosissime di soprano lirico-spinto (Tosca, Wally, Minnie, Fedora) e perfino di soprano drammatico (la Medea di Cherubini). Pochi, però, almeno in Italia, sanno che lo scorso anno, alla radio olandese, la Olivero ha cantato, in perfetto stile, un duetto del *Rigoletto*, tornando così al genere d'agilità.

Ora, quando ci si chiede a che

serva la tecnica, e perché mai un'artista famosa come la Olivero continui sistematicamente ad eseguire gli esercizi che le furono insegnati quando cominciò a studiare il canto, la risposta è abbastanza facile. Il dominio della tecnica è ciò che permette alla Olivero di ottenere dalla propria voce tutti i colori e le inflessioni corrispondenti ai sentimenti umani, dalla tristezza alla gioia, dalla disperazione al furore, passando per ogni sfumatura intermedia. Questo, e non altro, è il vero canto. Ma c'è di più. Se la Olivero non fosse una maestra autentica di vocalità, non potrebbe nemmeno essere l'attrice dinamica, estrosa, passionale che sappiamo. I suoi atteggiamenti e movimenti scenici sarebbero tarpati dalla necessità contingente di superare ora questa, ora quella difficoltà vocale. Includerei nel conto, però, anche la preparazio-

ne musicale. Magda Olivero non ha assilli, su questo versante, può d'abitudine permettersi di staccare lo sguardo dalla bacchetta del direttore d'orchestra, anche nei punti più scabrosi, per poter sviluppare l'azione scenica che il momento richiede.

Detto questo, io spero d'aver fornito qualche ragguaglio a tutti coloro che si chiedono, sbalorditi, come mai Magda Olivero sia ancor oggi, dopo una carriera eccezionalmente lunga, una delle personalità più spiccate del nostro teatro lirico. Non si tratta d'una stregoneria o d'un patto col diavolo, ma del requisito fondamentale dei veri grandi artisti: un concetto quasi sacro della propria professione.

Rodolfo Celletti

Un recital di Magda Olivero va in onda mercoledì 27 marzo alle 22,15 sul Nazionale radio.

*Seguiamo l'équipe della
rubrica televisiva che ogni sabato sera affronta i «come e
perché» di un fatto di cronaca*



Perché è morto?

Uno dei «fatti» affrontati da «A-Z». Questo bambino di 7 anni, Fabrizio Larussi (nelle foto durante una vacanza), è morto soffocato da un fischietto di plastica mentre era a scuola. Forse se qualcuno si fosse accorto subito di quello che stava capitando, se nella scuola ci fosse stato un servizio di pronto soccorso, Fabrizio si sarebbe salvato. Una disgrazia da attribuire alla fatalità o all'ineuria? La rubrica, prendendo spunto da questo episodio, analizza l'organizzazione sociale di un quartiere popolare, i servizi di cui dispongono gli abitanti, che cosa manca e che cosa si deve fare subito per evitare il ripetersi di disgrazie così atroci



«A-Z»: cronaca di un giorno

*Il conduttore in studio
ci spiega in questo
articolo
i criteri adottati
di volta in volta
per decidere
l'argomento, realizzare
l'inchiesta,
scegliere gli ospiti*

di Bruno Ambrosi

Roma, marzo

L'appuntamento fisso è per le 14,30 allo Studio 7 di Roma, via Cortellazzo: uno studio tra i più grandi ed attrezzati, che ha sentito e visto nascere una serie di programmi prestigiosi. Da cinque anni è anche lo studio di A-Z, il programma giornalistico del sabato, imperniato su quella formula che sembra tanto elementare, «un fatto come e perché», e che, invece, cela sotto quelle due congiunzioni un abisso di problemi e

di interrogativi ai quali è doveroso dare una risposta, il più possibile chiara ed esauriente.

Dunque, è giovedì, il giorno della registrazione: un boccone in fretta (quando il tempo c'è) e si va incontro agli ospiti di studio. Tra i molti ingredienti che servono a produrre una buona trasmissione, il più possibile lievitata e digeribile, le persone invitate in studio per chiarire, dibattere, avversare, testimoniare, per portare cioè il loro contributo determinante alla puntata, hanno il ruolo più importante: dipende da loro, in definitiva, se l'analisi del fatto sarà compiuta con la lucidità necessaria, se qualche «perché» rima-

sto oscuro potrà essere messo in luce, se l'indicazione di un rimedio positivo riuscirà ad emergere.

I «personaggi» di A-Z non appartengono quasi mai a quel filone usato ed abusato che va sotto il nome di «esperti». Per intenderci, non sono tipi da tavola rotonda, pronti a discettare su tutto e su tutti, ma specialisti della materia trattata e, il più possibile, testimoni in prima persona. C'è una tradizione abbastanza lunga e fondata da rispettare per un programma che, anni fa, ai primissimi casi di dirottamenti aerei contrappose in un memorabile scontro verbale un dirottatore e un pilota di aviogetti, un medico



Pupetta Maresca: una vita segnata dalla violenza e dal dolore

Questa volta clou della trasmissione sarà un'intervista esclusiva sulla malavita campana che «A-Z» è riuscita ad avere con Pupetta Maresca, la vedova di Pascalone e Nola, un boss del mercato ortofrutticolo napoletano ucciso da una banda rivale e «vendicato» da Pupetta. Sono passati quasi vent'anni ed ecco il nome della Maresca tornare alla ribalta. Il 9 gennaio di quest'anno suo figlio Pasquallino non torna a casa. Vendetta, rapimento? Nessuno sa niente. Nelle foto a sinistra, il processo a Pupetta (il giovane che paria con l'avvocato è Orlando, l'uccisore di Pascalone). In alto, Giuseppe Marrazzo, che ha curato il servizio per «A-Z», parla con la madre di Pupetta (a destra nella foto). Di fianco a loro è Pupetta Maresca

che usava con una certa disinvoltura le sperimentazioni cliniche sui bambini ed il suo più fiero critico, i terremotati del Belice e i responsabili della ricostruzione tardiva, tanto per fare qualche esempio. Quindi persone immerse nel problema, molte volte ignare della presenza dell'antagonista.

Compete al conduttore, che non a caso ha proprio questa definizione e non quella di moderatore, fare le presentazioni e invitarli subito a prendere posto tra le scarse strutture di studio. Uno studio che quest'anno ha deliberatamente rinunciato a qualunque suggestione scenografica. E' il momento di avviare il programma,

augurandosi che le immagini del servizio filmato, attorno al quale redattori e montatori hanno lavorato sino a qualche istante prima, siano suggestive, rigorose, efficaci come nelle intenzioni.

Gli ospiti di studio saranno chiamati a rispondere su un fatto, su una situazione con la tecnica della «botta calda»: niente ripensamenti, nessuna riflessione, a volte nemmeno il tempo di raccogliere le idee, di abbozzare una tattica di difesa quando ci si trova (e accade sovente) sotto accusa. Solo così, infatti, sarà possibile quel gioco di provocazione sottile che è tanta parte del successo della rubrica e che permette spesso di

cogliere un'immagine di perplessità o di sgomento che vale qualunque risposta articolata, quando non la supera in efficacia. La corrida ha avuto inizio. Il conduttore è lì, con la sua «capa» sventolante fatta di parole per allettare il toro-fatto, per indirizzarlo, per spronarlo se accenna a mostrare qualche segno di fatica o qualche incertezza: l'importante è raggiungere il «momento della verità» facendo combattere, e bene, il toro e i toreri, molte volte più irruenti e combattivi dell'animale.

Sì, il giovedì è una giornata sudata, inquieta, tutta giocata sui nervi, sull'attesa del personaggio chiave che ha promesso la sua ve-

nuta ma è in ritardo perché a Linate c'è la nebbia o il processo in Corte d'Assise ha avuto un'udienza lunga, o l'intervento operatorio si è protratto per una complicazione, o alla Camera è in corso una votazione importante. Ma capita anche che il testimone del fatto di sangue sia stato autorevolmente «consigliato» di non farsi vedere da quei ficcanaso di A-Z, o che il trafficante di braccia o di droga ci abbia pensato un po' su prima di farsi interrogare davanti alle telecamere, e allora il giovedì della registrazione diventa ancora più ansioso.

In compenso, non è che le altre giornate siano più tranquille. Bi-



Il processo Menegazzo

Sono passati sette anni ma il ricordo di questo feroce episodio è ancora nella mente di tutti: due fratelli, **Silvano** e **Gabriele Menegazzo**, uccisi a colpi di pistola per rapina sotto gli occhi dei genitori. Se il fatto è lontano il processo d'appello di cui si occupa «A-Z» è storia di oggi. Ecco, nelle foto, i genitori delle vittime, e due degli imputati: **Francesco Mangiavillano** (a sinistra) e **Franco Torregiani**, entrambi condannati in primo grado

«A-Z»: cronaca di un giorno

sogna saper scegliere bene il fatto giusto prima di tutto: e per far questo, Luigi Locatelli che sin dal primo numero (e ne sono andati in onda dal 1970 una settantina) guida la trasmissione, quest'anno coadiuvato da Paolo Bellucci, deve essere lettore attento di giornali e ascoltatore attentissimo di fatterelli anche minuti, perché la rubrica si nutre spesso di episodi ignorati dalla stampa. Poi bisogna discutere e far partire la persona giusta sul fatto giusto: i colleghi redattori, per fortuna, conoscono bene la formula e coprono un arco molto vasto di possibilità. Così Giuseppe Marrazzo e Francesco De Feo, per nascita e vocazione sono «meridionalisti»; Mario Pogliotti si è specializzato da poco

in cardiocirurgia, nel senso giornalistico s'intende, e si muove a suo agio nelle cliniche dove viene accolto dai portieri come «Professor Dogliotti»; Giancarlo Santalmassi, avvocato mancato, si sente come un pesce nell'acqua nelle aule di Tribunale; Umberto Segato e Mario Meloni sono attenti ai problemi del lavoro e alla cronaca nera; Tina Lepri e Milla Pastorino, due donne che nella redazione non hanno bisogno di combattere nessuna battaglia femminista, si dedicano con la stessa grinta giornalistica ai problemi umani e alle inchieste, mentre ai due estremi d'Italia lavorano come «lupi solitari» Gigi Marsico in Piemonte e Nuccio Puleo in Sicilia.

Ma anche questa è una schema-

tizzazione che può valere per una settimana, perché sette giorni dopo i ruoli e i campi di competenze si invertono, le aree geografiche si ribaltano, gli inviati della trasmissione partono, da soli o in équipe, a mettere in luce un altro spaccato di vita italiana, e così il «medico» diventa «sindacalista», l'esperto di Napoli e dei suoi misteri è in una miniera di Aosta, il «giurista» è alle prese con la cibernetica. L'importante è che redattori ed operatori colgano la realtà viva di un fatto, ne carpinscano gli aspetti più segreti, le testimonianze inedite e tutto si traduca in pellicola sonora da dipanare presto e bene con i montatori in moviola, per arrivare in tempo a quel fatale appuntamento del giovedì nello Studio 7.

Qui il conduttore, che per tutta la settimana ha condiviso ansie e problemi, farà del suo meglio per completare l'analisi, per non tradire la linea narrativa, per stimolare gli interventi di quei famosi non esperti che hanno il panico della telecamera o il vezzo di pronunciare troppe parole difficili, quando non sono malati di reticenze o di verbosità. Tocca a lui, al conduttore in giacchetta nera ed occhiali, mantenere l'analisi del fatto sui binari giusti, ricordarsi date e cifre, dimenticarsi del mal di denti che spesso va a scegliere proprio il momento della registrazione per farsi più cattivo, rimpiangere di non aver avuto il tempo di concordare con il regista Silvio Specchio un minimo di sceneggiatura degli interventi. E ancora, ha modo di maledire la sua scarsa memoria di quarantenne e fumatore ventennale che lo costringe a tenere in mano due foglietti da leggere senza vergogna, non fosse altro per dire con ventitré parole esatte un concetto che a braccio ne richiederebbe almeno quaranta, perché il tempo stringe sempre e ogni secondo guadagnato è una pacchia, specie ora che i tempi austeri hanno ridotto la spazio delle trasmissioni, e bisogna farle con il cronometro in testa.

E' per questo, oltre che per innato costume, che il conduttore non dice mai frasi del tipo «ringraziamo i gentili intervenuti» e chiama la persona da interrogare con nome e cognome, senza titoli di nessun tipo, anche se si trova di fronte un ministro in carica. Fa, insomma quello che può e che ha imparato in vent'anni di TV, tutta giornalistica, e in cinque anni di A-Z, quattro di autore di servizi filmati e la stagione scorsa da conduttore.

Questo è il suo giovedì: ma è una giornata che non avrebbe senso se non fosse seguita da quelle altre quarantotto ore in cui i filmati e il materiale di studio passano nelle mani abili del capo dell'edizione Jenner Menghi, che deve limare immagini e parole per far quadrare il cerchio del minutaggio previsto con la completezza dei concetti e delle scene, e lo fa con alle spalle Locatelli, Bellucci e il conduttore in veste di revisori supplenti che passeranno poi la «pizza» al revisore finale Sergio Zavoli, che vuole un prodotto almeno perfetto. E così è arrivato il sabato sera. Noi abbiamo cercato, anche questa volta, di tener fede agli imperativi professionali del «come» e del «perché» anche se non sempre è facile.

Bruno Ambrosi

A-Z: un fatto come e perché va in onda sabato 30 marzo alle 21,55 sul Nazionale TV.

Capelli a passeggio con Pantèn

Per fare le commissioni in città è comodo indossare l'insieme sportivo formato dai pantaloni in lana a disegno pied-de-poule con la maglietta a collo alto e il gilet senza maniche completato dalla giacca di lana.



(Completo di Harvest)



La pettinatura con questo stile giovane sarà corta con le ciocche girate in su a formare un grosso ricciolo unito che incornicia il viso. Per la messa in piega si adopera il doposhampoo Forming di Pantèn.

Per mantenere più a lungo la pettinatura, e darle freschezza, basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN
HAIR SPRAY 

V/E

**Rivive sul palcoscenico TV di
«Milleluci» il mondo luccicante e allegro
dei grandi
spettacoli di
rivista
del dopoguerra**



II/5444

Nino Taranto al tempo
dei suoi successi in rivista. Oggi è un
applaudito interprete di Viviani



II/2991

Walter Chiari e Alba Arnova in
«Controcorrente», un modo «diverso» di fare
rivista al quale l'attore è rimasto fedele

II/4700



Macario con le sue famose donnine. L'attore, di cui va in onda proprio in queste
settimane un breve ciclo cinematografico, ha ormai abbandonato da anni il varietà per dedicarsi
ai teatro dialettale. (Le foto di questo servizio sono tratte dall'archivio di Gastone Boslo)

Ricordate? Si chiamava "la festa degli occhi"



Wanda Osiris, la « primadonna » della rivista all'italiana in « Sogno di una notte di questa estate »: oggi recita in « Nerone è morto? »

In una rievocazione ironica la storia di un genere ormai quasi scomparso. Fra gli ospiti i nomi più cari al pubblico del varietà, da Macario, oggi impegnato nel teatro di prosa, a Wanda Osiris tornata sulle scene come interprete di una commedia di Hubay, a Walter Chiari e Nino Taranto

V/E

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

Macario, Wanda Osiris, Nino Taranto e Walter Chiari, quattro modi diversi di fare rivista. Macario ovvero la rivista « classica » con le famose « donnine » e titoli come *Febbre azzurra* e *Votate per Venere*; Wanda Osiris o le « Folies Bergères » all'italiana tra rasi e lame, scale e pellicce di cigno; Taranto la rivista « co' a pummarola » ncoppa, sanguigna e dialettale (*Il terrone corre sul filo*) tra Carlo Mazza e Ciccio Formaggio; Walter Chiari, infine, che inizia (*Sogno di un Walter, Copacabana*) un genere più « moderno ».

Se non ci saranno defezioni dell'ultimo momento (sempre possibili con il « ragazzaccio cinquantenne » Walter Chiari, attualmente sulle ribalte milanesi con Iva Zanicchi, Carlo Campanini e Tony Renis in uno show-recital dal titolo *Tra noi*), toccherà appunto al quartetto Macario-Osiris-Taranto-Chiari « rievocare », nella terza puntata di *Milleluci*, il mondo della rivista del dopoguerra con Mina e Raffaella Carrà « al posto » di memorabili soubrettes tipo Lucy d'Albert, Tina De Mola, Isa Barzizza eccetera

che furoreggiavano a quei tempi.

Ci doveva essere, per la verità, anche Carlo Dapporto, ma il popolare « charmeur delle passerelle », oggi passato definitivamente alla prosa, è imprescindibilmente impegnato in teatro dove ha riportato il repertorio di Gilberto Govi (*Pignasecca* e *Pignaverde*, Articolo V) e non potrà quindi essere ospite, il prossimo sabato sera, del Teatro delle Vittorie dove viene realizzato lo spettacolo musicale di Antonello Falqui. Così come ci doveva essere Gino Bramieri, ma anch'egli è impegnato in teatro, con Ombretta Colli, nella commedia allestita quest'anno da Garinei e Giovannini, *Cielo, mio marito!*

Quel particolare tipo di spettacolo che veniva definito col nome di « rivista » nacque in Italia una sessantina d'anni fa. La sua denominazione proveniva dal varietà, dove appunto si passavano « in rivista » avvenimenti e personaggi legati all'attualità mondana, politica, letteraria, teatrale e perfino sportiva. Tipico, fortunatissimo (e imitatissimo) esempio fu *Turlupineide* del 1908, « rivista dei tempi che corrono, con musica di tutti i colori », che se la prendeva col vecchio Giolitti e con gli scioperi tranviari, con Mascagni e Caruso, con Pascoli e con D'Annunzio (che veniva raffigurato tra i « domestici » Dante e

segue a pag. 38



**Johnson & Johnson vi insegna
ad essere delicate nei punti delicati.**

Baby talco, impalpabile assorbe ogni residuo di umidità.

Baby shampoo, purissimo, non causa irritazioni agli occhi.

Baby olio, contro i rossori e le irritazioni.

Baby sapone, ideale per la pelle delicata.

Cotton Fioc, il bastoncino flessibile e sicuro.

Johnson & Johnson



Ancora un'immagine della Osiris «vecchia maniera»

Ricordate? Si chiamava "la festa degli occhi"

segue da pag. 37

Virgilio). In seguito, cioè a partire dagli anni '20, questo tipo di spettacolo cominciò a cambiare puntando su una formula sempre più evasiva basata sul richiamo di belle donne e attrazioni musicali, sulla validità dei comici, nonché sul fasto dei costumi, del décor e delle coreografie: la cosiddetta «festa degli occhi».

Finita la guerra, la piccola e media borghesia amareggiata e delusa, ma bisognosa di tirarsi su, diede nuovo impulso a questo «suo» tipico spettacolo d'evasione, «traduzione» italiana del music-hall e delle «Follies» americane, ma che nel giro di pochi anni cominciò a logorarsi e a tramutarsi in «commedia musicale», un genere che richiede un ben più robusto impegno interpretativo. (La rivista, spettacolo borghese, se ne andò così a contaminare l'avanspettacolo, spettacolo proletario. E lo uccise).

Come sarà rievocata a Milleluci la rivista italiana del dopoguerra? Lo chiediamo a Roberto Lerici, autore, con Falqui, dei testi di Milleluci. (Fiorentino, 38 anni, ex editore, Lerici è anche autore teatrale e sceneggiatore cinematografico: per la TV ha curato Don Chisciotte, Moby Dick e ha collaborato all'ultimo spettacolo di Gigi Proietti; per la radio ha ridotto il Pantagruelle e, nel '69, il suo Pranzo di famiglia vinse, con Quartuc-

ci, un Premio Italia, settore stereofonia).

«Il termine «rievocazione», dice, «va preso con le molle. La chiave di lettura o, per meglio dire, di visione del programma, infatti, non è celebrativa ma chiaramente ironica, come il pubblico avrà già potuto vedere dalla prima puntata. A parte il pretesto per fare spettacolo, abbiamo cercato — senza la pretesa di fare un saggio televisivo sull'argomento — di far vedere ciò che un certo tipo di spettacolo rappresentava in un certo contesto storico. Inoltre la rievocazione è indiretta, come se venisse via via montata in studio, uno studio-contenitore, sempre quello, con tanto di pubblico di oggi, dove di volta in volta si realizza uno spettacolo nello spettacolo. Certo abbiamo spesso a che fare, cioè a «rievocare» tra virgolette, generi di spettacolo che hanno fatalmente subito spinte qualunque: a queste spinte, in palcoscenico, è difficile talvolta resistere. Per quanto ci riguarda tuttavia abbiamo lavorato in direzione del buon gusto, ad esso soltanto facendo costantemente appello. C'è bisogno ogni volta di ricordare che Brecht con il cabaret e Sartre con le canzoni, per non citare che i più noti, hanno in definitiva indirizzato un gusto? Mi viene spesso chiesto in questi giorni come mai uno come me che ha fatto l'editore e scrive per il teatro si è messo a fare lo show televisivo: è una meraviglia idiota, accademica e snobistica. Col buon gusto, ripeto, si fa cultura e farla per venti milioni di persone diventa un fatto enorme in cui ci si può impegnare in modo reale».

Lerici non è un semplice «gag-writer», cioè un confezionatore di battute: la sua dichiarazione di principio può quindi essere una garanzia che lo show del sabato sera arriverà fino al fondo delle

segue a pag. 40

Facis ha le misure di tutti.

(non ci credi? volta pagina...)

Felice Gimondi

John Charles

Nicola Pietrangeli

Bruno Arcari



Metodo Pediatrico Chicco

L'igiene

Le parti più delicate del bambino (naso, orecchie, occhi, bocca, ombelico) richiedono una pulizia quotidiana delicatissima per evitare il rischio di fastidiose irritazioni.



**“Cotton-net”
Chicco.
Il bastoncino
morbido
e solubile.**

E' di una morbidezza unica, per pulire con amore le parti più delicate del bambino: il naso, le orecchie, la bocca, l'ombelico, gli occhi.

E' assolutamente sicuro e delicato.

E' completamente solubile perché di tenera cellulosa che si scioglie in acqua quando si butta via.

I suoi batuffoli sono fatti con il cotone più fine e più soffice: il famoso Rekosac.

Cotton-Net Chicco è utile anche per la cosmesi quotidiana della mamma ed è indispensabile per l'igiene di tutta la famiglia.



**Chicco
per crescere tuo
figlio con metodo.
E amore.**

Gratis la nuova Guida Pediatrica Chicco

Basta spedire questo tagliando, incollato su cartolina postale a:
Chicco, Casella Postale 241, 22100 COMO
SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME : _____

COGNOME : _____

INDIRIZZO : _____

LOCALITA' : _____ PROV. : _____

IL MIO BAMBINO NASCERA IL MESE DI : _____

IL MIO BAMBINO HA MESI : _____ SI CHIAMA : _____

chicco®

RC

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

**Ricordate?
Si
chiamava
“la festa
degli
occhi”**

V/E

segue da pag. 38

sue otto puntate mantenendosi su livelli di gradevolezza e di intelligente divertimento.

C'è dunque da credere che nella puntata dedicata alla rivista le vecchie glorie della passerella più che esibire le penne di pavone degli « anni d'oro » si adatteranno con spirito a fare il verso a se stesse con più ironia che nostalgia. Del resto, a scorrere le locandine degli spettacoli teatrali d'oggi, sembrano proprio loro i primi a snobbare la vecchia rivista. La Osiris frequenta addirittura i Teatri Stabili; Chiari fa il mattatore in una compagnia di quattro persone lui compreso; Macario e Taranto, come s'è detto, fanno ormai solo prosa. Come Dapporto. E come Renato Rascel, anch'egli con uno Stabile, impegnato in un lavoro del tedesco Zuckmayer, *Il capitano di Köpenick*.

Qualcosa che somigli, ma molto pallidamente, alle riviste di un tempo la ripropongono quest'anno forse solo Lando Buzzanca e Minnie Minoprio nello spettacolo di Castaldo, Jurgens e Torti. *Forse sarà la musica del mare* (titolo di un « liscio » degli anni '40) e la coppia Steni-Pandolfi in *Che brutta époque* di Dino Verde: due allestimenti che i critici hanno stroncato per le troppe rughe che il genere ormai presenta.

Del resto mai come quest'anno le scene teatrali danno una misura delle grandi migrazioni interne avvenute nel mondo dello spettacolo. Gianni Morandi fa *Jacopone da Todi* con Paola Pitagora; Tony Cucchiara *Caino e Abele*; due « risposte » italiane al musical d'ispirazione religiosa in voga in America e Inghilterra. C'è poi Giorgio Gaber, che per la sua nuova esperienza teatrale dal titolo *Far finta di essere sani* è riuscito recentemente a far affluire cinquemila spettatori al Palasport di Bologna. Per non parlare, ovviamente, di Domenico Modugno e di Milva, protagonisti dell'*Opera da tre soldi* di Brecht diretta da Strehler. E di Johnny Dorelli, ormai quasi più attore che cantante, che riscuote da due anni un successo personale in *Niente sesso, siamo inglesi*.

Giuseppe Tabasso

Milleluci va in onda sabato 30 marzo alle 20,40 sul Nazionale TV.

Facis ha le misure di tutti.

Lo provano questi famosi campioni.

Felice Gimondi,
m. 1.85, torace 100, vita 84:
taglia Facis 50
snello extralungo.

Bruno Arcari,
m. 1.65, torace 104, vita 88:
taglia Facis 52
snello corto.

John Charles,
m. 1.87, torace 108, vita 100:
taglia Facis 54
mezzoforte extralungo.

Nicola Pietrangeli,
m. 1.83, torace 104, vita 92:
taglia Facis 52
normale extralungo.



Quattro campioni, nomi e volti famosi del ciclismo, del pugilato, del calcio, del tennis:
ognuno con le sue misure, ognuno col suo abito Facis.
Non ci credi ancora? Chiedi un Facis anche tu nei negozi che espongono questo marchio.



o ciascuno il suo guardaroba

STOCK



quando vince la tradizione

a cura di Carlo Bressan

I burattini di Ferrajolo di Salerno

PULCINELLA CETRULO

Venerdì 29 marzo

Pe' tutte so nu principe, - pe' tutte so signore, - solo per il mio pubblico - fedele servitore! ». Arriva Pulcinella Cetrulo con la compagnia dei fratelli Ferrajolo di Salerno, che partecipa alla « Rassegna di marionette e burattini italiani » con una brillante farsa dal titolo *Pulcinella asino per Carolina*.

I fratelli Ferrajolo provengono da famiglia di burattinai. Il padre Francesco iniziò questa attività nel 1903 e durante la Prima e la Seconda guerra mondiale, per incarico del ministero della Marina, ebbe il permesso di dare spettacolo per i militari sulle navi. Il personaggio principale dei lavori dei fratelli Ferrajolo è, appunto, Pulcinella Cetrulo.

Chi è Pulcinella? Una delle principali maschere della commedia italiana dell'arte. Dominò i teatri napoletani e romani nei secoli XVII-XIX, e vive tuttora nel teatro dialettale napoletano e in quello dei burattini. Diffuso anche all'estero, segnatamente in Francia. Lo scrittore francese Ottavio Feuillet (1821-1890), autore di libri di narrativa di grande successo, volle farne il protagonista di un bellissimo libro per ragazzi: *Vie de Polichinelle et ses nombreuses aventures* (Vita di Pulcinella e sue numerose avventure).

Pulcinella è rappresentato gobbo, con naso ad uncino e una mezza maschera nera, herretto a cono, camiciotto e calzoncini bianchi. E' un miscuglio di coraggio e di poltroneria, di astuzia e di buon senso. Talora è padrone, più spesso servitore affamato.

Varie sono le tesi intorno all'origine del nome. Così, l'abate Galiani (1728-1787), economista e letterato, derivò il nome Pulcinella da tale Puccio D'Aniello, contadino di Acerra, città poco distante da Napoli; altri lo fa derivare da Paolo Cinello, tipo ameno vissuto al tempo di Carlo D'Angiò. Forse, con più verosimiglianza, il nome deriva dal napoletano « pollicino », ossia pulcino, dal latino « pullus gallinaceus, pullicenus », poi per contrazione Pulcinella. Anche la maschera nera adottata da Pulcinella, con il naso a becco, la voce chioccia e l'incendere bizzarro accentuano la somiglianza con l'animale.

Nella farsa presentata dai fratelli Ferrajolo, che andrà in onda venerdì 29 marzo, Pulcinella è al servizio del ricco ed esoso Boroamo Corbolone. Il nostro eroe è innamorato della servetta Carolina e vorrebbe sposarla, ma c'è anche un altro cameriere di nome Peppino che ha la medesima intenzione. I due rivali, naturalmente, non fanno che litigare senza neppure sospettare che il signor Boroamo, per non perdere la brava e laboriosa Carolina, ha deciso di sposarla lui; e, pertanto, licenzia in quattro e quattr'otto i due pretendenti.

Ora Peppino e Pulcinella non sono più nemici, anzi decidono di allearsi e di rapire Carolina. Ricorrono così ad un ingegnoso stratagemma: Peppino si traveste da mugnaio e Pulcinella da asino che trasporta un sacco di farina. La vicenda è ricca di colpi di scena, che non racconteremo per non togliere ai telespettatori la sorpresa.



Silvia Monelli presenta il Pulcinella dei Fratelli Ferrajolo di Salerno che partecipano alla « Rassegna di marionette e burattini italiani » con « Pulcinella asino per Carolina »

'Il ragazzo di Skri Lank' 'Racconti dal vero'
Un racconto vero di Pippo De Luigi

PESCATORI DI CEYLON

Martedì 26 marzo

C'era una volta in un villaggio chiamato Kalpitya un ragazzo di dodici anni di nome Nimāl Magya che, come tutti i ragazzi del luogo, aiutava i grandi nella pesca, dava una mano a rattoppare le reti, a riparare le barche, a trasportare le ceste di pescato. Kalpitya è una delle tante isole che una volta facevano parte della colonia inglese di Ceylon, la grande isola che alla fine della dominazione inglese riprese l'antico nome di Skri Lank, che significa « Isola Benedetta ».

Nimāl non aveva più i ge-

nitori e viveva col nonno, il vecchio Ashoka, saggio e prudente, cui tutti si rivolgevano per consiglio e conforto, perché egli aveva molto vissuto, molto visto e molto sofferto. Talvolta, il nonno ed il nipotino mettevano in acqua il loro vecchio catamarano e andavano al largo. Il catamarano è un'imbarcazione rudimentale in uso sulle coste sud-orientali dell'India, costituita da più tronchi legati dei quali il centrale sporge a guida di prora.

A Nimāl piaceva moltissimo andare al largo col nonno, perché potevano parlare di tante cose affascinanti: del mare, dei venti, delle correnti, di terre lontane, e soprattutto di Skri Lank, la grande « Isola Benedetta », madre di tutte le altre isole. E un giorno Nimāl disse al nonno: « Nonno, vorrei andare a Skri Lank. Mi sento pronto ormai. Non dire, ti prego, che sono troppo giovane per affrontare un viaggio così lungo. Ci ho pensato tanto, sai: navigherò lungo il "Ponte di Adamo", quel cordone di isolette sabbiose che porta a Skri Lank. Che ne dici, nonno? ».

Il vecchio Ashoka volse lo sguardo sul mare, mentre il volto assumeva un'espressione di profonda tristezza; poi, dopo un lungo silenzio, mormorò: « Sapevo che un giorno o l'altro me lo avresti chiesto... ».

Ecco, sembra una fiaba ed è, invece, una storia vera; la storia di un ragazzo singolare che il regista Pippo De Luigi ha incontrato a Kalpitya e che ha ricostruito fedelmente, ambientandola negli stessi luoghi dove il piccolo Nimāl visse la sua straordinaria avventura.

Lasciamo la parola al piccolo protagonista: « ... Pensavo di portare con me delle conchiglie e di venderle in

città, così al ritorno avrei portato anche un po' di soldi. Ogni sera, dopo il lavoro, andavo sulla spiaggia a raccogliere conchiglie. Ne raccolsi di tutti i colori e di tutte le grandezze. Scartavo le meno belle e mettevo da parte quelle che mi sembravano le più rare. Con le più piccole e vivaci feci delle collane. Continuai a raccogliere conchiglie finché non arrivò il giorno della partenza... ».

La sera prima del grande viaggio tutti gli abitanti di Kalpitya si radunarono sulla spiaggia, accesero un gran fuoco, danzarono e fecero festa al piccolo Nimāl.

La tradizione dell'isola vuole che colui che si allontana, inizi il suo viaggio portando con sé il ricordo di un'isola felice, l'eco di canzoni festose e beneauguranti, l'immagine di volti sorridenti e affettuosi; così non potrà dimenticare la sua isola, anzi non vedrà il momento di ritornarvi.

Al mattino seguente nonno e nipote si raccolsero in preghiera. Il vecchio Ashoka mise al collo di Nimāl un monile d'argento su cui era incisa un'antica preghiera dei marinai. Il nonno aveva il cuore gonfio d'amore e di pianto, e avrebbe voluto dire tante, tante cose al suo nipotino, ma non ne fu capace. Disse soltanto, con voce tremula: « Ricordati che l'Oceano è fonte di vita e di morte. Egli è il padre di tutti noi, e quindi gli dobbiamo rispetto... ».

Anche Kindra, la scimmietta, volle accompagnare Nimāl sulla spiaggia, lo vide allontanarsi sulla barca e allora si mise a saltellare e a far capriole. « Quando smisi di remare per riprendere fiato, non vidi più terra. Ero solo e in mezzo all'oceano. Allora ebbi paura... ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 24 marzo

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Verrà presentato un documentario dal titolo *Fine di una leggenda: i lupi*, realizzato da Salvatore Magri. E' il tentativo di rivalutare il lupo, dimostrando che è utilissimo per la selezione, poiché annienta i deboli e mantiene la specie forte. Il programma è completato dalla comica *Ridolini esattore*.

Lunedì 25 marzo

LA VALLE DEI RE, telefilm diretto da Frederic Goode. Seconda puntata. Peter e Carol Marsh trascorrono le vacanze in Egitto dove il loro papà, noto archeologo inglese, sta dirigendo lavori di scavo presso la tomba della principessa Tly. E' ospite dei Marsh il piccolo Jeff Lowe, figlio di un archeologo americano. Jeff, geloso dei successi che il collega di suo padre sta per riportare, tenta di boicottare gli scavi. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 26 marzo

SPORTGIOVANE: storie di giochi e incontri con lo sport. Prima puntata: *Campestre in pineta*, realizzazione di Sandro Sartori. Su iniziativa del Comune di Cervia e del Provveditorato scolastico, la Pineta di Cervia ospiterà periodicamente manifestazioni sportive riservate esclusivamente ai giovani. Il regista Sartori ha filmato la prima corsa campestre svoltasi in pineta con la partecipazione di centinaia di ragazzi. Seguirà *Il ragazzo di Skri Lank* realizzato da Pippo De Luigi per la serie *Racconti dal vero*.

Mercoledì 27 marzo

RIDERER RIDERE RIDERE: è di turno il comico Bobby Vernon in due brillantissime avventure dal titolo *Poliziotto fra i cinesi e Imitazioni pericolose*.

Il programma è presentato da Francesco Savio. Seguirà una nuova puntata di *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 28 marzo

I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA a cura di Stefano Munafò e Valter Preci. La quarta puntata ha per argomento *Il giorno in cui cadde il fascismo*. Verrà presentato l'episodio *La resa dei conti di Marco Leto e Giuseppe Lunari*. E' la descrizione della caduta formale del fascismo. Tra il Gran Consiglio e l'arresto del dittatore, emergono responsabilità e insipienza politica del fascismo e della monarchia. La documentata ricostruzione sceneggiata di quelle ore è condotta da due giornalisti: uno in studio, Ugo Zatterin, che commenta gli avvenimenti, e uno sui luoghi della vicenda, Emilio Ravel, che descrive situazioni e intervista i protagonisti-attori.

Venerdì 29 marzo

VANGELO VIVO a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia. Seconda trasmissione: *Storicità di Cristo*. La maggior parte della trasmissione è incentrata sull'intervento di Monsignor Garofalo, eminente biblista, il quale fornirà una serie di dati e mostrerà reperti archeologici che avvalorano la tesi della verità storica di Gesù. Il pomeriggio dei ragazzi comprende inoltre il telefilm *Posto d'onore della serie Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*.

Sabato 30 marzo

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto, regala di Lino Procacci. Gabriele Lavia racconterà la storia del *Soldatino di stagno*, una delle più delicate e poetiche fiabe di H. C. Andersen. Per i ragazzi andrà in onda *Il Dirodorlando* presentato da Ettore Andenna.

Non mettetevi mai a letto con i Piedi freddi e doloranti

*Ecco come riscaldarli
naturalmente e alleviare il dolore.*

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di SALTRATI Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la **CREMA SALTRATI** protettiva. In vendita presso tutte le farmacie.

MAL DI DENTI?

**SUBITO
UN CACHET**



**efficace
anche contro il mal di testa**

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53

SULLE PISTE DI SANSICARIO



La nuova stazione sciistica di SANSICARIO, nell'Alta Valle di Susa (versante occidentale del Fraithève), ha offerto splendida cornice naturale ai recenti Campionati nazionali di prove alpine per «cittadini». Atleti e dirigenti sono stati ospitati nel soggiorno «Monte-chiaro», messo a disposizione dalla ITALSIDER

TV 24 marzo

N nazionale

11 — Dalla Chiesa di S. Maria
In Traspontina in Roma
SANTA MESSA

Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gelotti
Realizzazione di Luciane Ceci
Maecolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanele a cura di Roberto
Bencivengo - Realizzazione di
Rosalba Costantini

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I Furbissimi
Un leone poco temibile
Regia di Howard Post
Produzione: Paramount TV
— Le avventure di Magoo
Un conflitto fra animali
Regia di Paul Fennell
— La grande caccia
Regia di Grant Simmons
Produzione: UPA
— Zoofollie
Che ne dite ispettore?
Coreggio, getto Silvestro
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1 (Knorr - Caffè
Suerte - Nestlé)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **NATURALMENTE**

Gioco campagnolo per cittadini
a cura di Clericetti, Domina e
Peregrini
condotto da Giorgio Vecchiotti
Regia di Aldo Grimaldi
15 — **DAVID COPPERFIELD**
di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiature e dia-
loghi di Anton Giulio Majano
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dick Babbly: Stefano Sibaldi; Bet-
sey Trotwood: Wanda Capode-
glio; David Giencarlo Giennini;
Tommy Tradlez: Enzo Cerusico;
Signorine Grupp: Giusti Raspeni
Dandolo: Tiffy: Silvio Begolini;
Spewlow: Loris Gizzi; Jene Murd-
stone: Lida Ferro; Jorkina: Giu-
stino Dureno; Julie Mills: Silvia
Monelli; Gladys: Tettene Farnese;
Signora Heep: Nette Zocchi;
Agnese: Annamaria Guarnieri; Mi-
cawber: Carlo Romano; Uriah
Heep: Alberto Terreni; Henry
Wickfield: Mario Feliciani; Emma
Micawber: Diana Torrieri; Daniel:
Fosco Giachetti; Martha Endell:
Antonella Delle Porte; Dora Spen-
low: Laure Elrikien; Clarissa
Spenlow: Zoe Incrocci; Levinia
Spenlow: France Mezzoni; Jack
Maldon: Sandro Moretti; Annie
Strong: Carla Del Poggio; Robert
Strong: Roldeno Lupi
ed inoltre: Enrico Lazzereschi,
Gianni Manera, Aurelio Merconi,
Franco Odeardi, Cleudio Sore,
Alerdo Ward
Musiche originali di Riz Ortoleni
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Anton Giulio Majano
(Repliche)
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,15 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

16,25 **SEGNAL ORARIO**

GIROTONDO

(Pizza Star - Essex Italia
S.p.A. - Mars Bonito - Toy's
Clan giocattoli)

la TV dei ragazzi

16,30 **ENCICLOPEDIA DELLA**

NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabri-
zio Pelombelli
Fine di una leggenda: i lupi
Realizzazione di Salvatore Magri

17,15 **RIDOLINI in**

Ridolini esattore

Prod.: I.C.A.R.

17,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GONG (Fabello - Brodo Lie-
big - Mutandine Kleenex - Birre
Peroni)

17,45 **90° MINUTO**

Risultati e notizie sul campionato
italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e
Peolo Valenti

18 — **IL MANGIANOTE**

Gioco musicale a premi
di Perani, Rizzo e Giacobetti
Presentato dal Quartetto Cetra
Orchestra diretta da Aldo Bu-
nocore - Scene di Antonio Loca-
telli - Regia di Giuseppe Recchia
TIC-TAC (Cremidee Beccaro
- Pepsodent - Gran Regù Ster
- Svelto)

SEGNAL ORARIO

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO**

DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo
di una partita

— **Aperitivo Cynar**

ARCOBALENO

(Fagioli De Rica - Tin Tin
Alemania - Oro Pille)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Postal Market - Benckiser)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Cera Grey - (2) Biscot-
tini Nipiol V Buitoni - (3)
Pentolame Aeternum - (4)
Carne Pressetelle Simmen-
thel - (5) Nescafé Nestlé

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) As-Car Film -
2) Registri Pubblicitari Asso-
ciati - 3) Film Leading - 4)
F.D.A. - 5) General Film

— **Tè Ati**

20,30

IL COMMISSARIO

DE VINCENZI

di Augusto De Angelis
con Paolo Stoppa

Sceneggiatura di Manlio Scarpel-
li, Nino Palumbo, Bruno Di Ge-
ronimo

Il candelabro a sette fiamme

Prime puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Commissario De Vincenzi

Paolo Stoppa

Antionietta Gine Sanmerco

Berone Von Wenzel

Agente Cleudio Guerino

Commissario Bianchi

Giampiero Becherelli

Proprietario - Specchio d'oro -

Aldo Rogato

Prime ballerina Peolo Lello

Seconde ballerine Deda Gelfotti

Terze ballerine

Messimilene Ferretto

Impresario Gualtiero Rispoli

Vice commissario Sani

Franco Ferri

Brigadiere Cruni

Selvitore Puntillo

Cesimiro Vincenzo De Tome

Virginia Olcomb

Grazie Merle Spina

Professore della Scientifica

Franco Fiorini

Medico Municipale

Alfredo Senarice

Agente Aniello Leo Gullotte

Primo passante Bruno Biesibetti

Secondo passante Cesare Di Vito

Fascista Vittorio Soncini

Johan Vehren Warner Bentivegna

Antiquario Alvise Battein

Funzionario di Polizia

Merio Lombardini

Pientone Ever Meren

Questore Gianni Solaro

Capitano De Robertie Carlo Reali

Musiche di Bruno Nicolai - Scene

di Sergio Palmieri - Costumi di

Maurizio Monteverde - Delegato

alla produzione Irma Clementel

Regia di Mario Ferrero

(Il candelabro a sette fiamme -
è pubblicato da Feltrinelli Editore)

DOREMI' (Aperitivo Cynar -

Linea Cupra Dott. Ciccarelli -

Stiracaloni elettrico Reguitti

- Decal Beyer - Greppe Julia)

21,45 **LA DOMENICA SPOR-**

TIVA

Cronache filmate e commenti sul
principali avvenimenti della gior-
nata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino
Greco, Merio Meuri e Aldo De
Martino

condotte da Alfredo Pigne

BREAK 2

(Birre Peroni Nastro Azzurro -
Candy Elettrodomestici)

22,30 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15-17 **SAN VITTORE OLO-**
NA: ATLETICA LEGGERA
Cross Internazionale 5 Mulini

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO**

DI CALCIO

Sintesi di un tempo di una partita

GONG

(Selotti Lukas Beddy - Mil-
kane Oro - Dentifricio Ulte-
breit)

19 — **DALLA PARTE DEL PIU'**

DEBOLE

Senza dialogo

Telefilm - Regia di Mervin Chom-
sky

Interpreti: Robert Foxworth, Shei-
la Larken, Davin Arkin, James
Stacy, Ramon Bieri, Lonny Chap-
men, Joan Shawlee, Mariclaire
Coatello, Harrison Page, Whit
Biasell, Paulene Myers

Distribuzione: C.B.S.

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Antalgi Ifci - Acque Mine-
rele Evian - Banana Chiquite)

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Dentifricio Ultebreit - Lievi-
to Pane degli Angeli - Scal-
dabagni Ariston - Amaro Me-
dicinale Giuliani)

20,30 **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Chlorodont - Margerina Fo-
glia d'oro - Camicie Ingram -
Kinder Ferrero - Ariel - Alke
Seltzer)

— **Liquore Strega**

21 —

FOTO

DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano
e Pipolo

condotto da Raffaele Pisù

Orchestra diretta da Gorni Kre-
mer

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Sergio Somigli

Regia di Carla Ragionieri

Ottava ed ultima puntata

DOREMI'

(Ariel - Aperitivo Rosso An-
tico - Cento - Whisky Fran-
cis - Reggiseni Playtex Criss
Cross)

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e
Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Tiere hinter Zäunen**

• Der Löwe •

Ein Besuch im Zoo

Verleih: Bavaria

19,05 **Die Meistersinger von Nürn-**

berg

Oper von Richard Wagner

Eine Aufführung der Staats-
oper Hamburg

Mit: Giorgio Tozzi, Richard
Casally, Arlene Seundera,
Tony Blankenheim u.e.

Musikalische Leitung: Leo-
pold Ludwig

Regie: Joachim Hess

Musikalische Oberleitung:
Prof. Liebermann

4. Teil

Verleih: Polytel

(Wiederholung)

20 — **Kunst TV**

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**

Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 **Tageschau**

SANTA MESSA ^{XII/V Varie} e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la messa, ripresa da don Carlo Baima col commento di don Pierfranco Pastore dalla chiesa romana di Santa Maria in Traspontina, in Domenica ore 12 viene conclusa l'esposizione sulla cresima. Don Natale Soffientini e il regista Giorgio Romano, attraverso riprese e interviste, illustrano i singoli momenti della nuova liturgia di questo sacramento. Quindi il giovane musicista e cantante Luciano Laurini esegue quattro composizioni del suo ciclo «Uno come gli altri» dedicato alla vita del Redentore.

^{XII/G Varie} POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Il calcio di serie A domina la giornata sportiva: il calendario prevede tre incontri di rilievo distribuiti equamente anche da un punto di vista geografico. A Milano è in programma il derby e, in questi casi, il fattore campo ha un valore relativo; tuttavia va sottolineato che in 43 partite di campionato (disputate sul campo del Milan) non si è

^{V/P} DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE: Senza dialogo

ore 19 secondo

Un giovane operaio saldatore, Murph Collins, che ha appena trovato un posto in un cantiere di Los Angeles, ne è privato all'improvviso e trasferito a un lavoro non specializzato: come ultimo arrivato, in omaggio al «piano di Filadelfia» sull'integrazione razziale sul lavoro, deve lasciare il posto a un negro, Binns, che si inserisce così nella quo-

^{II/S} IL COMMISSARIO DE VINCENZI: Il candelabro a sette fiamme Prima puntata

ore 20,30 nazionale

In una squallida soffitta, all'ultima rampa di scale dell'Hotel Specchio d'Oro di Milano, è stato pugnalato un arabo affiliato ad un misterioso «Comitato» che si propone di opporsi alla infiltrazione ebraica in Palestina. Fra i clienti dell'albergo numerosi gli indiziati: Virginia Olcomb, una giovane donna che si dice italiana, ma tradisce in più occasioni la sua origine straniera; un divo del varietà, meglio noto come l'Uomo Ragno; diversi personaggi della malavita milanese; e le ballerine di una misera équipe di avanspettacolo. Al di là dei personaggi si intuisce tutta una serie di motivi storico-politici: l'alba del futuro Stato di Israele, l'opposizione degli

DAVID COPPERFIELD ^{II/S} Sesta puntata

ore 15 nazionale

L'amore segreto di David per Dora, la figlia di Spenlow, viene scoperto. Spenlow, nella cui ditta David lavora, è furibondo e si oppone all'idillio dei due giovani. L'ultimatum però non avrà effetto perché il signor Spenlow viene colpito da un infarto e muore. Alla sua morte si viene a sapere che la ditta, all'apparenza florida, è in realtà oberata di debiti. David si fa assumere al Times come resocontista parlamentare e intanto cerca di aiutare sia Dora sia la zia Betsey che si è rovinata per la sua generosità verso il nipote.

mai avuto uno 0 a 0. Una tradizione, quindi, che fa sperare in uno scontro spettacolare e ricco di gol. A Bologna derby dell'Appennino fra Bologna e Fiorentina. Infine, a Napoli, derby del sud tra Napoli e Roma, con i romanisti che non vincono da tre anni e che in otto tornei hanno segnato due sole reti. Più o meno lo stesso per la Juventus che, in casa del Verona, non segna da quattro campionati e non vince da oltre sedici anni.

ta di uomini di colore prevista dagli accordi sindacali. Ma poiché Collins istiga i compagni a scendere in sciopero, viene licenziato. La sera dello stesso giorno un'esplosione al cantiere convoglia i sospetti sul licenziato. Arrestato viene difeso dall'avvocato Hansen e dai suoi colleghi i quali, nel corso del dibattimento, scoprono che Binns — odiato dai compagni di lavoro bianchi — aveva profeso gravi minacce...

arabi più attenti, la questione ebraica esplosa in Germania con l'avvento di Hitler al potere. Il tutto si concretizza in una lotta senza quartiere per il possesso di un misterioso candelabro a sette fiamme (l'antico simbolo del popolo ebreo) trafugato e scomparso proprio mentre un incaricato del Congresso israelita di Francoforte stava per portarlo in Palestina. I colpevoli più probabili del delitto dello Specchio d'Oro sembrano ad un certo punto proprio Virginia Olcomb e l'Uomo Ragno, due israeliti a carico dei quali un inviato del servizio segreto germanico, il barone Von Wenzel, fornisce alla polizia italiana numerose prove. Ma De Vincenzi non ne è convinto e concede ai due di lasciare l'Italia. (Servizio alle pagine 22-26).

FOTO DI GRUPPO

ore 21 secondo



Nadia e Antonella sono fra i personaggi fissi dello spettacolo musicale di Castellano e Pipolo condotto da Pisu al quale dedichiamo un fotoservizio alle pagine 108-109

questa sera in **CAROSELLO**
i **BRUTOS** presentano
Cera Grey metallizzata
per avere pavimenti a piombo



IL PROGRAMMA - SCUOLA E INDUSTRIA - SI RINNOVA CON SUCCESSO ALLA STAR

Anche quest'anno gli studenti delle scuole di Milano e della Lombardia sono stati chiamati all'appello del programma - Scuola e Industria - promosso, già da cinque anni, dalla Società Star, una delle maggiori Aziende alimentari a livello europeo. Gli alunni numerosissimi hanno visitato gli stabilimenti nel corso dell'anno scolastico, mossi dal più vivo interesse e da un'attiva partecipazione, presentando varie elaborazioni sul tema dell'alimentazione oggi e domani. I migliori lavori sono stati, anche quest'anno, riccamente premiati dalla Star.



questa
sera in **ARCOBALENO 2**

radio

domenica **24** marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Romolo.

Altri Santi: S. Agapito, S. Marco, S. Timoteo, S. Pauside, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,47; a Milano sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,40; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,24; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,26; a Palermo sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1905, muore ad Amiens lo scrittore Giulio Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Se noi resistiamo alle passioni, non è mai per la nostra forza, ma per la loro debolezza. (La Rochefoucauld).



Il maestro Pierre Boulez dirige pagine di Maurice Ravel e Béla Bartók nel Concerto Sinfonico che va in onda alle ore 13 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11,55 L'Angelus, del Papa. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarantena, VI Ciclo. Rinnovamento e riconciliazione nella prospettiva delle evangelizzazioni, di Mons. Gaetano Bonicelli. Melodie liturgico-quaresimali, a cura di P. Vittoria Zaccaria. G. B. Pergolesi, dallo Stabat Mater. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Prier Notre Dame avec le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Ökumenischer Bericht aus Irland, von Margarete Zimmerer. 21,45 Vital Christian Doctrine: Poverty in Spirit and in Fact. 22,15 Angelus - Momento musical. 22,30 Panorama missionario, por Mons. Jesus Irigoyen. 22,45 Ultimo'ora: Repliche di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programms (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 8,50 L'allegria brigata. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella. 9,30 Santa Messa. 10,15 L'Orchestra Mantovani. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marclonetti. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla Ticinese). 13,45 La voce di Milva. 14 Informazioni. 14,05 Orchestra e Coro di Billy Vaughn. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina. 14,45 Musica a richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Mandoline sotto le stelle. 18,25 Informazioni. 18,30 La gior-

nata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli. 20,15 Mlester Kaplan... non risponde! Un - giallo - radiofonico di Dyn Lukas. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturmo musicale.

II Programms (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Isaac Albeniz: La Vege. (Pianista Alicia de Larrocha). 14,50 La Coeta dei barberi. (Replica dal Primo Programma). 15,15 Frédéric Chopin: Krakowisk. - Rondò da concerto in fa maggiore op. 14; Jan Vsclav Hugo Vorsek: Sinfonia in re maggiore. 16 La clemenza di Tito. Opera seria in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart. Tito: Warner Krenn; Sesto: Teresa Berganza; Vitellia: Maria Casula; Servilia: Lucia Pop; Anzio: Brigitte Fassbänder; Publio: Tugomir Franc. - Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Ivo Pogorelec. Maestro del Coro Norbert Balatsch. 18,10 Dischi vari. 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. X Festival Internazionale d'arte contemporanea di Royan. Ensemble ARS NOVA - dell'O.R.T.F. Kyriacos Sfatsses: Extrapolation - per quintetto amplificato, trio d'archi, chitarra elettrica e trombone; Giuseppe Sinopoli: Opus scir - per mezzosoprano a 17 strumenti; Bruno Maderna: Venetian journal - per tenore e 15 strumenti; Fernand Vandenbergse: Proliferation III - per clarinetto, contrabbasso solo e 8 strumenti con due dispositivi elettroacustici; Goffredo Petrassi: Beatitudes - per basso a 5 strumenti; Costin Miereanu: Anfang. (1972 versione Royan '73) (Registrazione del 14 aprile 1973). 22,05-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolò Porpora: Ouverture royale (Orchestra A. Scariatti di Napoli delle RAI diretta da Massimo Pradella).
Antonio Vivaldi: Concerto n. 7 in fa maggiore da L'Eatro armonico (Orchestra Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolf Peumgartner).
Nicolai Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone, da Lo Zar Saitan (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Roberto Benzi).
Robert Schumann: Larghetto e scherzo, dalla Sinfonia n. 1 in re maggiore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).
Ignace Paderewsky: Crakovienna fantástica per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali).
Maurice Ravel: La valse, poema coreografico (Orchestra della Suisse Romanda diretta da Ernest Ansermet).

6,55 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Schubert: Balletto, da Rosamunda (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Stanislaw Skrowaczewsky).
Richard Strauss: Interludio da Intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Joseph Keilberth).
Alfredo Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Paganini (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi).

7,35 Culto evangelico

GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomaasini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli. Spaziale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci. La giornata universitaria, di Gian Maria Beltrami. La posta di Mondo Cattolico, a cura di Padra Carlo Cremona.

9,30 Santa Messa

In lingua italiana. In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci.

10,15 SALVE, RAGAZZI

Trasmisione per le Forze Armate. Un programma presentato e diretto da Sandro Marli.

10,55 I complessi della domenica

11,35 QUARTA BOBINA

Supplemento mensile del - Circolo dei genitori -
Un programma di Luciana Della Seta.
Coordinamento di Nicola D'Amico.

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE.
Presenta Giancarlo Guardabassi.
Realizzazione di Enzo Lamioni.
— Birra Peroni.

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli.

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano.

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli.

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

Prima parte

— Crodino analcolico biondo

16 — Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock

17 — Milva presenta:

PALCOSCENICO MUSICALE

Seconda parte

— Crodino analcolico biondo

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Tarzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cochi e Renato. Regia di Pino Gilioli (Replica del Secondo Programma).

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Sinfonica di Boston

Direttore CHARLES MONCH.
Pianista Sviatoslav Richter.
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture in do maggiore op. 62; Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra. Allegro con brio - Largo - Rondò. Piotr Iljich Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32.

Nell'intervallo (ora 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,50 Dal Festival del jazz di Montreux 1973

Jazz concerto

con la partecipazione del Quartetto Stephane Grappelly

(Registrazione effettuata il 4 luglio 1973)

20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LA BILANCIA DEI BALEK

Racconto di Heinrich Böll

Traduzione di Elodia Stuparich

Dizione di Gino Mavara

21,40 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER E DEL PIANISTA WILHELM BACKHAUS

Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 per violoncello e pia-

noforte. Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Alla-gro molto

22,05 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE

di Gustava Flaubert

Adattamento radiofonico di Ermanno Carzana

Compagnia di prosa di Firanze della RAI con Lucia Catullo a Raoul Grassilli

4ª puntata

Maria	Lucia Cetullo
Federico	Reoul Grassilli
Il Barona	Franco Luzzi
Clay	Franco Morgen
Arnoux	Gigi Rader
Deslauriers	Romano Malaipina
Luia	Brunella Bovo
Pellerin	Andrea Matteuzzi
Il medico	Antonio Guidi
Caterina	Wanda Peaquin
Vatnaz	Lie Angeleri
Rosanna	Gianna Giachetti
Delfina	Giuliana Corbellini
ed inoltre: Nella Barbieri, Giampiero Becharelli, Stefano Gembacurti, Vivaldo Matteoni, Luigi Tani, Angelo Zanobini	

Regia di Ottavio Spadaro

(Registrazione)

22,40 Intervallo musicale

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
Nell'int. (ore 6,24): Boilett. mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con La Orme, Elio e Angélique**
Papiluca-Tagliapietra: Una dolcissima nuova • Nigi-Angélique: Voglio far l'amore con te • Salizzato-Damele: Senti l'atata che torna • Nigi-Angélique: Il metodo m'insegnò • Papiluca-Tagliapietra: Giochi di bimba • Nigi-Angélique: Ti penso a ti dimentico • Papiluca-Tagliapietra: Aspettando l'alba • Nigi-Angélique: In ma • Papiluca-Tagliapietra: Felona • Nigi-Angélique: Realtà dimenticata • Papiluca-Tagliapietra: Sguardo verso il cielo • Nigi-Angélique: Lavorare stanca • Papiluca-Tagliapietra: Figura di cartona • Nigi-Angélique: Poema — Brodo Invernizzio
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Arel-Lubiak: Melody lady (Patrick Samson) • Argent: Time of the season (The Zombies) • Napolitano-Ziglioli: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Piattavalla-Sorgini: It was Evil (Miro) • Goldsmith: Papillon (Il Guardiano del Faro) • Daniel-Hightower: This world today is a mass (Donna Hightower) • Lazzareschi-Bellano: Sabatini: Un uomo stanco (Samadhi) • Dempsey Daydream (David Cassidy) • Kluger-Vangarda: Typewriter

13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
- **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** a **Gianni Boncompagni**
- **Crodino analcolico biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
Su di giri
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Joplin: Maple leaf rag (New England Conservatory: Baptiste Ensemble) • Pace-Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Caravelli-Jordan: Let me try again (Frank Sinatra) • Venditti: Le tue mani su di me (Antonello Vanditti) • N.N.-Elab. Lombardi: Fenestra vasca (Rosanna Fratello) • Turner: Nutbush city limits (Ika e Tina Turner) • Lorenzi-Mogol: Bambina assediata (Formula Tra) • Gordy: I'm falling in love with you (Diana Ross and Marvin Gaye) • Samba: Wendo (M'bamina)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Fallar** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
- 21,40 GLI ATTORI ITALIANI E IL RISORGIMENTO**
a cura di **Franca Dominici** e **Maria Rizza**
3. Tommaso Salvini e la Repubblica Romana
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino dal mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

rock (The Lovaleys) • Evi: Long long time (Evi) • Malgioglio-Casano: Un giorno senza amore (Quarto Siatems) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Poggiani-Palumbo: Lord please hear my prayer (Edith Peters) • Minellono-Conrado-Minphi-Toscani: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri)

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi** - Regia di **Federico Sanguigni**
— **Sette Sere Perugia**
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**
- 11 — Il gioccone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti** - Regia di **Roberto D'Onofrio** — **All lavatrici**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
Norditalia Assicurazioni
- 12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**
— **Mira Lanza**

Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
It's a game, Freedom, Go down fighting, 48 crush, Travelin prayer, Tango tango, Re di speranza, Foto di scuola, Comin' down the road, Helen Wheels, Your wonderful sweet love, In the beginning, Teenage rampage, The way we were, Operating manual, Black cat woman, Clinics Fior di Loto S.p.A., Ma poi, King of the rock'n roll party, On a night like this, River deep mountain high, Mockin bird, Philip poodhan-tait, Girl girl girl, E' l'amore che va, Un'altra poesia, Don't blame me, Rebel rebel, Gloria, Baby don't cha know, One more river to cross
- **Lubiam moda per uomo**
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe** — **Oleificio F.lli Belloli**
Un sassofono per Gil Ventura
- 18,15 Giornale radio**
- 18,30 Bollettino del mare**
- 18,40 CANZONI E MUSICHE DI QUALCHE TEMPO FA**



Ello e Angélique (ore 7,40)

3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**
- 9,25 I tesori umani di Faltra** *Conversazione di Gino Nogara*
- 9,30 Corriera dall'America, risposte de • *La Voce dell'America* • ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanea dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 134 Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra • Berliner Philharmoniker - diretti da Karl Böhm) • Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Claudio Arrau, pianoforte; Henryk Szeryng, violino; Janos Starker, violoncello - Orchestra • New Philharmonis - diretta da Eliahu Inbali)
- 11 — Pagine organistiche**
Johann Sebastian Bach Tre Corali (Organista Helmut Walsch) • Ottorino Respighi: Due Preludi (Organista Luigi Ferdinando Taplavini)
- 11,30 Musiche di danza e di scena**
Darius Milhaud, Le bœuf sur le toit, balletto (Orchestra del Teatro dei Campi Elisi diretta da Darius Milhaud) • Gioacchino Rossini Danze dal • Guglielmo Tell • (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari) • Adolphe Adsm Giselle.

- aiute dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)
- 12,10 La Roma repubblicana** in un libro di **Georgina Masson**. *Conversazione di Elena Croce*
- 12,20 Itinerari operistici: L'ITALIA OPERISTICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**
Amilcare Ponchielli: I Litanei. Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Roesi) • Alfredo Catalani: Dejanice • Solo, solo, nata di prenci • (Alba Bertoli, soprano; Pier Miranda Ferraro, tenore; Carmine Matranga, baritono - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Baldarini) • Carlos Antonio Gomes: Il Guarany • C'era una volta un principe • (Soprano Carla Ferrario - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Baldarini) • Ruggero Leoncavallo: La bohème • Testa adorata • (Tenore Gianfranco Cecchele - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Giacomo Zani) • Umberto Giordano: Siberia • Qual vergogna tu porti • (Soprano Lidia Neroszi - Orchestras Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Franco Alfano: Resurrezione • Piangi, al, piangi • (Tenore Giuseppe Gismondo - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur • Ecceci soli alfine • (Nicoletta Panni, soprano; Alberto Rinaldi, baritono - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonaventura)

13 — CONCERTO SINFONICO

- Direttore
Pierre Boulez
Maurice Ravel: Une barque sur l'Océan, n. 3 da • Miroirs •; Le tombeau de Couperin, suite sinfonica: Prélude • Forlane • Menuet • Rigaudon (Oboe solista Harold Gomberg) • Béla Bartók Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 per coro e orchestra
Orchestra Filarmonica di New York e Coro della • Schola Cantorum •
Maestro del Coro **Hugh Ross**
- 14 — Galleria del melodramma**
Christoph Willibald Gluck Ifigenia in Aulide • O tu, la cosa più cara • Antonio Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia • Charles Gounod: Mireille • Haureux petit berger • Piotr Iljich Ciaikowski: Eugenio Onegin: Aria di Lensky
- 14,30 Concerto del chitarrista Narciso Yepes**
Luis Milan: Sei Pavana • Johann Sebastian Bach: Ciaccona, dalla • Partita n. 2 in re minore • per violino solo • Fernando Sor: Rondò • Heitor Villa-Lobos: Tre Preludi per chitarra • Joaquin Turina Fandanguillo op. 36 • Isaac Albeniz: Asturias n. 5 da • Suite española • (Trascriz. di Andréa Segovia) • Enrique Granados: Danza spagnola op. 37 n. 4 • Villanesca • (Trascriz. Narciso Yepes)

19,15 Concerto della sera

- Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore per oboe d'amore, orchestra d'archi e basso continuo: Grave • Allegro • Adagio • Vivace (Obolista Kurt Hauemann - Orchestra diretta da Hans Reinartz) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto a Trio - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Bedrich Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**
Alla ricerca di **Guglielmo Marconi** a cura di **Ian Gillham**
Programma realizzato dal Servizio Italiano della BBC in occasione del centenario della nascita dello scienziato
- 20,45 Poesia nel mondo**
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento
a cura di **Nanni Balestrini**
2. I cattolici liberali
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 Club d'ascolto**

Il monologo espressionista

Programma di **Edoardo Bruno**
Prendono parte alla trasmissione: F. Aloisi, A. Barberio, M. Bardella, G. Bellini, M. Gregori, M. Lombardini,

15,30 Hans Kohlhaas

- Tre atti di **Jamea Saunders**
da un racconto di Heinrich Von Kleist
Traduzione di Betty Foà
Il narratore: Corrado De Cristofaro; Hans Kohlhaas: Virgilio Zernitz; Il daziere: Piero Vivaldi; L'intendente: Dante Biagioni; Lo Junker Wenzel Von Tronka: Marzio Margine; Una signora: Maria Grazia Sugh; Un cavaliere: Visslido Mattaoni; Un mozzo di atalla: Massimo Castri; Elisabeth Kohlhaas: Ornella Grassi; Sternbald: Giampiero Becherelli; L'avvocato: Carlo Ratti; Il governatore Heinrich Von Gésau: Vittorio Donati; Henkel: Rodolfo Traversa; Un prete: Gianni Esposito; Hinz Von Tronks: Enrico Bertorelli; Kunz Von Tronka: Paolo Lombardi; Lo sceriffo: Vittorio Donati; Il principe di Meissen: Massimiliano Bruno; L'elettore di Sassonia: Raoul Grassilli
Regia di **Massimo Manuelli**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firanza della RAI)
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
- 18 — CICLI LETTERARI**
L'idea del mito nel realismo magico, a cura di **Fernando Tempesti**
1. La preistoria di Bontempelli
- 18,30 Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

- D. Mazzoli, D. Perna Monteleone, A. Pierfederici, C. Todaro
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 22,35 Il naif Viktor Gyözö**. *Conversazione di Giovanni Passeri*
- 22,40 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alla ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

IN MARGINE AD UNA MOSTRA



SAMIA: lo stand della torinese «Cardinal», specializzata nella produzione di camiceria d'alta classe per uomo e di camicette e completi estivi per signora



Il titolare della «Padom» (secondo da destra) presenta ai visitatori i caldi ed elegantissimi capi di maglieria per la prossima stagione autunno-inverno.



Per la donna che è e vuol essere giovane: questo il tema della collezione presentata da «Pep Rose», una ditta nuova nel campo della confezione di soprabiti, giacche, chemisiers e completi con pantaloni. Nella foto un classico soprabito autunnale ed uno sportivo completo di giacca foderata e pantalone



Ancora al SAMIA. Folla allo stand di «Hubert» di Milano, che ha esposto la sua collezione di originali cravatte in seta ed in lana con disegni esclusivi

TV 25 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10-10,30 Hello, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 23 marzo)

10,55-11,30 ROMA: RITO CELEBRATIVO ALLE FOSSE ARDEATINE

Telecronista Gianni Manzolini

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I Tuaregh
Realizzazione di Nanni de Stefani
1ª parte
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di Informazione Libreria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Umberto Bini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Pepsodent - Fiesta Ferrero)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

e cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in the restaurant - **15,20 II Corso:** Prof. I. Cervelli: Walter and Connie as guides to London - **15,40 III Corso:** Prof. M. L. Sala: Ripilogo n. 2 - 3ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: (I Ciclo) Imperiamo ed imperare - Comunicare ed esprimersi (9ª), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovecchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Testimonianze delle preistorie - (2ª) I siti preistorici, a cura di Tilde Capomazza, Augusto Marcelli - Consulenza di Mariella Teschini, Alba Palmieri - Regia di Bruno Rezia

16,40 Scuola Media Superiore: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone e cura di Luigi Perola - Regia di Ezio Pecore - 8ª ed ultima trasmissione: I disoccupati

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Sottilette Extra Kraft - Aspirina Bayer per bambini - Lievito Pane degli Angeli - Giocattoli Baravelli)

per i più piccini

17,15 FIGURINE

Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'UER
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 LA VALLE DEI RE

con Ray Barrett, Gwen Wetford, Kenneth Neah, Peter Graeffe, Elisabeth White
Seconda puntata
Regia di Frederic Goode
Prod. Associated British Pathé per la CFF

GONG

(Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici - Knorr)

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricle Boggio

19,15 TIC-TAC

(Sapone Lemon Fresh - Nicoprive - Industria Coca-Cola - Kop)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione aerea)

ARCOBALENO

(Acqua Sangemini - Glad Pack Soilax - Tortellini Barilla)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Odol - Rowntree After Eight)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Dufour - (2) Pronto Johnson Wax - (3) Ovomaltina - (4) Aperitivo Rosso Antico - (5) Maionese Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Epta Film - 4) Gamma Film - 5) Recta Film

— Industria Coca-Cola

20,40 Quattro film con Humphrey Bogart
(II)

LA CITTA' E' SALVA

Film - Regia di Breteigne Windust

Interpreti: Humphrey Bogart, Everett Sloane, Ted De Corsia, Zero Mostel, Susan Cabot
Produzione: Warner Brothers

DOREMI'

(Shampoo Morbidi e Soffici - Favilla e Scintilla - Pannolini Lines Pacco Arancio - Amaro Petrus Boonekamp - Dentifricio Binaca)

22,10 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Tortellini Barilla - Alberto Culver - Intercom)

19 — VIDOCCO

Sceneggiatura originale di Georges Neveux

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
Vidocq Bernard Noël
Ispezzore Flambart Alain Mottet
Annette Geneviève Fontenei
e con: Jean-Pierre Moutier, Jacques Alric, Sacha Briquet, Marcel Chervet, Alain Janey, Lyliane Rey, Dominique Zardi

Musiche di Serge Gainsbourg
Regia di Marcel Bluwel
(Produzione ORTF-Gsumont Télévision International)
(Replica)

TIC-TAC

(Benckiser - Fernet Branca - Forbici Snips)

20 — ORE 20

e cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Acqua Minerale Ferrarelle - Giocattoli Polistil - Patatina Pal - Iriz Ceramica)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Bagno schiuma Fe - Pizza Catari - Cera Emulsio - Wilkinson Bonded - Dosh - Pavolini)

21 —

I DIBATTITI DEL TG

e cura di Giuseppe Giocovazzo

DOREMI'

(Svelto - Tè Star - Atlas Copco - Kambusa Bonomelli)

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Massimo Mila
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: a) Poco sostenuto - Vivece, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio

Direttore Herbert von Karajan
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Hugo Niebeling
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Del alte Richter
Die Erlebnisse eines Penalenärs
12. Folge: - Das Denkmal -
Regie: Edwin Zbonak
Verleih: ORF

20 — Sportschau
20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: S'inizia la 33ª lezione del corso di lingua inglese per la prima, seconda e terza media.

ELEMENTARI: Per le prime classi della scuola elementare va in onda la nona trasmissione del ciclo « Comunicare ed esprimersi ».

MEDIE: Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda la seconda puntata di « Testimonianze della preistoria ».

VIDOCQ - Quinta puntata



Vidocq (Bernard Noël) e Annette (Geneviève Fontanel) nello sceneggiato di Bluwal

ore 19 secondo

Vidocq, per sfuggire a un gruppo di carcerati da cui teme di essere riconosciuto, si rifugia con Annette in una locanda. Ma non riesce ad evitare che un antico compagno

di pena lo denunci a Flambart. Tuttavia, con un ingegnoso espediente, egli riesce ancora una volta a farla franca. Ma una donna, che ha amato in passato, riesce a dividerlo temporaneamente da Annette facendolo ancora arrestare.

LA CITTA' E' SALVA

ore 20,40 nazionale



Humphrey Bogart è il protagonista del film di stasera con la regia di Bretaigne Windust

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

La Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan ci offre stasera la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Beethoven. Si tratta di un lavoro che riscosse subito i consensi del pubblico e della critica. E non ci pare eccessivamente offensivo il giudizio di un musicologo che accusava Beethoven di averla scritta « in preda ai fumi dell'alcool ». Fu eseguita l'8 dicembre 1813 durante una manifestazione di beneficenza per i feriti della battaglia di Hanau nella guerra contro Napoleone. Vollerò parteciparvi i musicisti impor-

tanti dell'epoca. Ai timpani stavano ad esempio Meyerbeer e Hummel, senza però soddisfare Beethoven che li rimproverava di non andare a tempo. E ciò appare abbastanza grave essendo questa, secondo la futura osservazione wagneriana, « l'apoteosi della danza ». Nel corso dei quattro movimenti della Sinfonia e in particolare nel finale « Allegro con brio » si scopre poi un Beethoven affezionato a certe melodie popolari, e chiaramente a quel motivo irlandese noto come Nora Creina. Per quest'insieme così simpatico di ispirazioni folcloriche, la stessa Sinfonia è stata indicata con il titolo di Celtica.



questa sera in **GIROTONDO**

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.



CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISSEGNO DEL PIEDE.

Allevare le lepri in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo



Casa Rustica - Genova
Piazza D'Armi, 2/18 - Telefoni: 298.197 - 295.992
CERCASI AGENTI REGIONALI

Principali caratteristiche del profumo "E"



« E », l'ultima creazione della Napoleon, è una profumazione squisitamente femminile, caratterizzata dalla sapiente mescolanza di essenze naturali classiche, quali il gelsomino, la rosa bulgara, il galbano, i fiori d'arancio amaro e le foglie vellutate di ireos.

Nella nota finale queste fragranze si fondono armonicamente in una amalgama prodigiosa di legni pregiati giavanesi e in una immensità indimenticabile di tonalità boschive e muschiate.

I prodotti che compongono la linea sono i seguenti:

- | | |
|-----------------------|---------------------------|
| • E - Eau de toilette | Body Lotion |
| Eau de toilette | Bath Foam |
| Atomizer | Salviettine profumate |
| SPRAY DEODORANT | Old Toilet Soap (singolo) |
| Talc scatola | |
| Talc busta | |

radio

lunedì 25 marzo

calendario

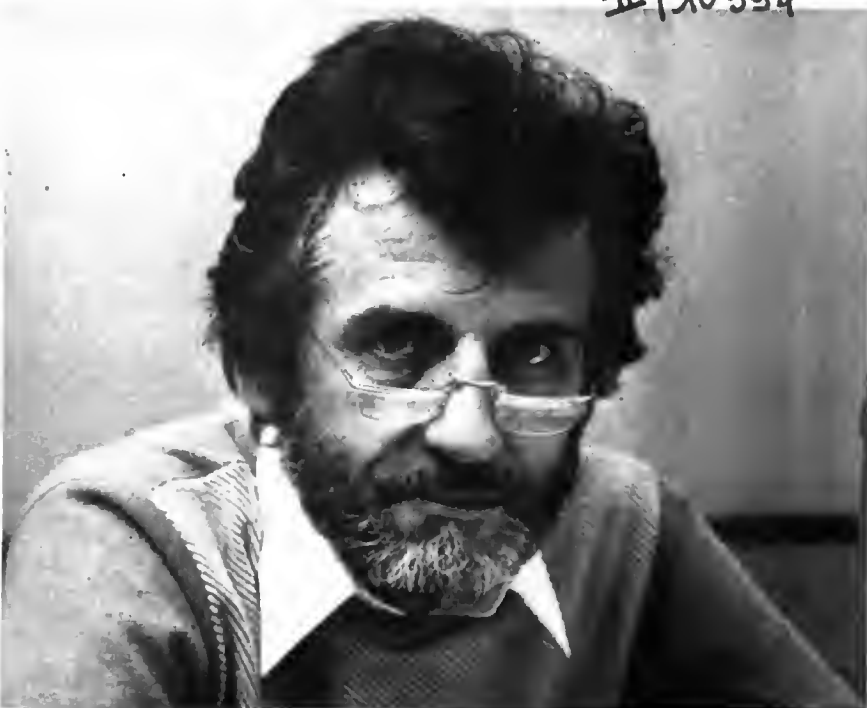
IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Pelagio, S. Ermelando, S. Lucia Filippini.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,48; a Milano sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,42; a Trieste sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,26; a Roma sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,27; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, nasce a Parma il direttore d'orchestra Arturo Toscanini.

PENSIERO DEL GIORNO: L'occhio, lo sguardo del profano è soltanto un vetro trasparente. L'occhio del poeta è uno specchio che riflette l'immagine. (Hamerling).



Giulio Bosetti è il conduttore di «Voi ed io» (ore 9, Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguerra, VI Ciclo: «Riconciliazione all'interno della Chiesa», di Mons. Gaetano Bonicelli - «Intanto sul cinema», di Bianca Sermoni - «Notiziari e Attualità», di Mons. noblacum, di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'Annonciation, 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Gerechtigkalt - heute (I), von Josef Pispser. 21,45 News and Social Doctrine. 22,15 A actividade pastoral do Santo Padre na Quaresma - A «Anunciação». 22,30 La oración hoy, una oración comprometida, por José M. Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioguerra - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dichi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varie. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizia sulla giornata. 8,45 Musiche del mattino. Claudio Cavallini: «Pupazzi» e suite-balletto da camera op. 22. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e sagistica negli apporti del '900. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimanezioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appuntamenti musicali, a cura di Benito Gianotti. 18,30 Quartetto Moog. 18,45 Cronaca della Svizzera italiana. 19 Intermzzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie a canzoni. 20 Un giorno, un tema. Si-

tuazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Gaetano Donizetti: «Parisina d'Este». Dramma lirico in cinque quadri di Felice Romano. Selezione a cura di Bruno Rigacci. 21,35 Parata d'orchestra. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dall'Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Louis Gay das Combes. Henry Vieuxtemps: «Ballade et polonaise» op. 38 per violino e orchestra (Violinista Laurent Jacques). Andreas Pfleger: «Kontraktionen» per orchestra. 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosatti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Sulass Romande: «Midi mualqua». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte in re minore K. 466 (Cadenza di Beethoven); Alan Hovhaness: «Armenian Rhapsody» n. 1; Richard Strauss: Duetto - concertino per clarinetto a fagotto con orchestra d'archi a arpa. 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. «Primavera». Robert Schumann: dalla Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38 - La Primavera; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Canto della primavera (Romanza sans parole) op. 62 n. 6; Edvard Grieg: da «Melodia alleghische»: «Ultima primavera»; Alla Primavera, op. 43 n. 6; Claude Debussy: da «Printemps»: il 1° tempo: Trés modéré; Luigi Dallapiccola: da «Quattro Liriche di Antonio Machado»: per voce e pianoforte; La primavera ha vanito: I a IV tempo; Darius Milhaud: Concertino di primavera, per violino e orchestra da camera. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yor a orchestra, e cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '74: Scienza. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee a cosa del nostro tempo. 22,30-23 Emisaleone retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore - Alta Lambacher - (Ahn 221) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Ludwig van Beethoven: Re Stefano: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Piotr Iljich Ciaikovski: Andantino in modo di canzona dalla - Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 • (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Modesto Musorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Chennadi Rojdestwensky) • Leona Singaglia: Le baruffe chiozzotte, ouverture per la commedia di Goldoni (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Philipp Telemann: Ouverture burlesca (Clavicembalista Elia van der Van) • Franz-Joseph Haydn: Andante cantabile (Serenata) dal - Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 • (Orchestra da Camera - Pro Arte - di Monaco diretta da Kurt Roedel) • Antonin Dvorak: Finale Allegro con brio, dal - Trio in fa minore op. 65 • (Trio Suk) • Zoltan Kodaly: Due canti popolari (Coro - Kodaly - di Debra-cen diretto da Gyorgy Gulya)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Ma che cos'è, Ciuri ciuri, La bandiera del sole, Chi mi manca è lui, Rose d'amore, Staera ti dico di no, Sincaramente, Souvenir d'Italia

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

10 — Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

10,15 Intervallo musicale

10,30 30° anniversario dell'ecclidio delle Fosse Ardeatine

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Natale Massara e Gianfranco intra - Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Alla romana

Un programma di Jaja Fiastri con Lando Fiorini - Collaborazione e regia di Sandro Merli
— Malonese Kraft

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)
— Tin Tin Alemagna

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson

Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Torino della RAI
6° puntata

James di Ballantrae Piero Sammaturo
Henry Durrisdeer Gianfranco Ombuen
Il colonnello Burke Marcellio Mandò
Mackaller Renzo Lori
Tesch Bob Marchese
ed inoltre: Claudio Guarino, Mario Marchetti, Enrico Papa, Diego Regente, Giacomo Ricci
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

— Brodo Invernizzino

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico, a cura di Vladimir Cajoli e Vincenzo Romano
Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Per dirti ciao (Enrico Simonetti) • Sotto il canapé (Enrico Lazzareschi) • Un non so che (Antonella Bottazzi) • Un esame di coscienza (I Ragazzi del Sole) • Lui a lei (Angarini) • La giornata dell'amore (Iva Zanicchi) • Momento di vivera (Michal Alberti) • Amore tra i vetri (I Romans) • Clapping song (Witch Way)

17,35 Programma per i ragazzi

SUL SENTIERO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel

Complesso diretto da Umberto Lupi
Regia di Ugo Amodeo

17,55 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote, condotto e diretto da Luciano Salce con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio
(Replica dal Secondo Programma)
Pasticciera Algida

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

ISAAC STERN

a cura di Michelangelo Zurletti

20,20 ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Il libro del mese: la poesia di Andrea Zanzotto e il suo nuovo libro - Pasque - conversazione di Carlo Della Corte e Fernando Bandini - Anns Banti: cinema, il pudore dei santimenti

21,40 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 XX SECOLO

- Dallo storicismo alla sociologia - di Carlo Antoni. Colloquio di Tullio Gregory con Lucio Colletti

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Luciano Salce (ore 17,55)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio — Al termine:**
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Rosalino e I Camaleonti**
Confuso è poco, Portami tante rose, I bimbi nani non son di liquerizia, L'ora dell'amore, La grande città industriale, Perché ti amo, Era la terra mia, Come sei bella, Principeasa, Amicizia e amore, Disegno libaro, Oggi il cielo è rosa
- **Brodo Invernizzino**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridante in cielo» (Ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge) • Georges Bizet: I pescatori di perla: «Siccome un di» (Sopr. Rosanna Cartari - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Baalile) • Giuseppe Verdi: Aida: «Fu la sorte dell'armi» (Montserrat Caballé, sopr.; Shirley Verret, msopr. - New Philharmonia Orch. e The Ambrosian Chorus - dir. Anton Guadagno)
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 Guerra e pace**
di Leone Tolstoj - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
16^a puntata
Nataša: Mariella Zanetti; Contessa Rosstova: Anna Menichetti; Nikolaj: Gabriele Carrara; Sonja: Daniela Gatti; La vecchia balia: Winnie Riva
ed inoltre: Luciana Barberia, Virginia Benati, Massimiliano Bruno, Bruna Caaliti, Serena Michelotti, Gabriele Martini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- **Brodo Invernizzino**
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
Calabria mia, Un rapido per Roma, Io vivo con te, Come è buia la città, Tu sei il lattaio, Astrignete a me, La ballata dal mondo, Io più te, Una catena d'oro
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Hélène Curtis**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Goldsmith: Papillon (Santo & Johnny) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Vistarini-Minghi: Fratello in civiltà (Amedeo Minghi) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Baglioni-Coggio: W l'Inghilterra (Claudio Baglioni) • Arel-Lubiak: Melody lady (Patrick Samson) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Ivano Alberto Fossati e Oscar Prudente) • Richard: Wanna do my thing (Air Fiesta)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Claudio Gortler presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mezz'ora
Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Petersen-O' Brien-Docker: King of the rock'n roll party (Lake) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Prudente-Fossati: L'Africa (Oscar Prudente) • Luberti-Balardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Reed: Rock'n roll animal (Lou Reed) • Phillips: Bright white (Shawn Phillips) • Augustine-Gantrell: Listen to me (Al Wilson) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Smith-Fondato-De Angelis: Dune buggy (Oliver Onions) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Piccarda-Darini: Una vecchia corriera chiamata Harry why • (La Famiglia degli Ortega) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alax Harvey Band) • Dozier-Holland: Nowhere

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- to run (Tina Harvey) • Lynne: Mama-ma belle (Electric Light) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • War: Me and baby brother (War) • Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Falzoni-Taylor-Valli: Il miracolo (Ping-Pong) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Scheplor: My Bonnie (Team) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Bruth) • Shelley: My coo-ca-choo (Alvin Stardust)
- **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**
- 21,19 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari** (Rapplica)
- 21,29 Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
- 9,25 La lettura degli Italiani. Conversazione di Barbara D'Onofrio**
- 9,30 ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**
- 10 — Concerto di apertura**
Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 - Didone abbandonata - Tempo moderato - Allegro - Largo - Allegro (Alberto Lysy, vl.; Pedro Saenz, clav.) • Gaetano Donizetti: La Zingara, arietta: Il sospiro, melodia, da «Ispirazioni viennesi» (Virginia Gordon, sopr.; Loredana Franceschini, pf.) • Gioacchino Rossini: Un petit train de plaisir («Comique imitatif») • Cloche d'appel - En avant la machine - Arrivée à la gare - Les lions parisiens offrant la main aux biches pour descendre du wagon - Les blessés - Chant funèbre - Douleur aigue des héritiers (Pf. Aldo Ciccolini) • Luigi Cherubini: Quartetto in fa maggiore, per archi: Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro vi-

- vace) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, vl.; Piero Farulli, v.la; Franco Rossi, vc.)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Mezz'ora al Tropici: Qui - Radio Amazzonia », documentario di Elia Marcelli
- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**
Victor De Sabata e **Zubin Mehta**
Richard Wagner: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata) • Edgar Varèse: Arcana (Orch. Sinf. di Los Angeles e Los Angeles Percussions Ensemble dir. Zubin Mehta)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Domenico Guaccero
Quartetto per due clarinetti, viola e chitarra (Giacomo Gandini e Silvano Pandolfi, clar.; Lodovico Coccon, v.la; Mario Gangi, chit.); Sinfonia n. 2 (Comista Giacomo Grigolato - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); Sonatina n. 2 per violino e pianoforte (Alfonso Mosesti, vl.; Enrico Lini, pf.)

- 13 — La musica nel tempo**
IL GAROFANO E L'AGUARDIEN-TE
di **Mario Bortolotto**
Isaac Albeniz: El Albaicin, da «Iberia», libro III (Pf. Eduardo Del Pueyo); Eritana, da «Iberia», libro IV (Pf. Yvonne Loriod) • Claude Debussy: Soirée dans Grenade, da «Estampes» (Pf. Monique Haas) • Maurice Ravel: Habanera, da «Rapsodia spagnola» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens) • Gabriel Faure Dolly, a pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Rollino-Sheftel) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz: Malagueña op. 71 n. 6 • Rumbos de la Caleta (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); Tango op. 165 n. 2, Asturias: Cantos de España (Pf. Alicia De Larrocha), Asturias: Cantos de España (Chit. Andrés Segovia), Navarra (Pf. Alicia De Larrocha)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**
Alexander Borodin: Nella steppa dell'Asia centrale, schizzo sinfonico • César Franck: Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi • Jean Sibelius: Karelia, suite op. 11
- 15,30 Tastiere**
Domenico Zipoli: Suita in sol minore, per clavicembalo (Clavicembalista Rafael Puyana) • Carl Philipp Emanuel Bach: Suita n. 2 in fa maggiore, per clavicordo (Clavicordo Josef Gat)

- 16 — I grandi musicisti e le forme musicali: la Fuga**
J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. (BWV 903) • W. A. Mozart: Adagio a Fuga in re min. K. 404a) per trio d'archi • L. van Beethoven: Grande Fuga in si bem. magg. op. 133 (versione orchestrale) • F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome BACH
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollett. transmissibilità strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA: Modelli e valori della donna oggi, di Milly Buonanno**
5 Analisi di alcune rubriche: pubblicità, moda, bellezza
- 17,45 Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: Introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini** - Due soldatini diordinati - racconto sceneggiato di Maria Luisa Valentini Ronco Allestimento di Gianni Casolino
- 18 — IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano** - Regia di **Arturo Zanini**
- 18,20 Dal Festival del jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Memphis Slim** e **Mickey Baker**
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
P. Omodeo: «L'animale culturale»: un libro del biologo Danilo Mainardi - L. Graton: Le origini e la natura delle nebulose planetarie - P. Brenna: Progressi nella diagnosi e nella terapia delle sinusiti croniche - Tacchino

- 19,15 Concerto della sera**
Muzio Clementi: Capriccio in do maggiore op. 47 n. 2: Adagio sostenuto, Allegro con espressione a passione - Allegro cantabile, Allegro vivace (Pf. Piatro Spada) • Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 33 n. 5: Vivace assai - Largo cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegretto) (Quartetto Weller) • Frédéric Chopin: Quattordici Preludi op. 28 del n. 1 al n. 14 (Pf. Friedrich Gulda)
- 20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
PELLEAS ET MELISANDE
Dramma lirico in cinque atti di Maurice Maeterlinck
Musica di **Claude Debussy**
(Ved. nota a pag. 87)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Setta arti
- 21,30 Il forno Martin**
di **Vico Faggi** a **Vito Ello Petrucci**
Prendono parte alla trasmissione: **Mario Bardella**, **Giampiero Becherelli**, **Enrico Bertorelli**, **Dante Biagioni**, **Massimiliano Bruno**, **Enzo Busso**, **Anna Caravaggi**, **Nino Dal Fabbro**, **Corrado Da Cristoforo**, **Gigi Diberti**, **Vittorio Donati**, **Gianni Esposito**, **Adolfo Geri**, **Paolo Lombardi**, **Mario Lombar-**

- dini, **Aldo Massasso**, **Gino Mavara**, **Dario Mazzoli**, **Paolo Modugno**, **Antonio Pierfederici**, **Grazia Radicchi**, **Carlo Ratti**, **Maria Grazia Sugh**
- Regia di **Dante Raiteri**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- Al termine: **Chiusura**
- notturmo italiano**
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello Italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Il 4° Treno della Moda di GIOIA

Un treno straordinario, tutto ricoperto di margherite, ha trasportato attraverso l'Italia le più importanti novità della moda femminile e maschile per la primavera-estate '74, per proporle direttamente al grande pubblico italiano. Questa eccezionale iniziativa è nata per venire incontro alle esigenze di ogni donna (e di ogni uomo), il cui sogno è sempre stato quello di piacere, di essere elegante e « à la page » in ogni occasione, con uno stile personale. Ma per scegliere questo stile, spesso le pagine delle riviste specializzate non sono sufficienti e la lettrice vorrebbe poter vedere, capire, scegliere e confrontare personalmente. Quindi era necessario organizzare delle sfilate di moda ad alto livello, alle quali potesse partecipare il maggior numero di persone possibile e in un luogo accessibile a tutti.

Così è nato il « Treno della Moda », una manifestazione realizzata dal settimanale « Gioia » della Rusconi Editore che, gettando una passerella ideale dal Sud al Nord, fa sfilare sulle banchine delle stazioni i capi delle più prestigiose Case di moda. Ed ecco come funziona tale iniziativa, oggi al suo quarto anno, che ha già riscosso nelle precedenti edizioni grandi consensi e calorosi applausi.

Un modernissimo treno « grand-confort », messo a disposizione dalle Ferrovie dello Stato e ricoperto di margherite (simbolo della manifestazione), è partito il 1° marzo da Palermo, con a bordo una équipe straordinaria, fatta di indossatori, indossatrici, esperte di moda e di bellezza, giornalisti, fotografi, parrucchieri, truccatori, animatori, organizzatori, rappresentanti delle Case di moda, oltre naturalmente al personale del treno. Un centinaio di persone che, superando ogni imprevisto e battendo ogni record, ha organizzato in tredici minuti (tempo cronometrato) una sfilata di moda nelle stazioni dove il treno si ferma.

Il treno ha percorso circa 5000 chilometri, facendo venticinque tappe: Palermo, Messina, Catania, Reggio Calabria, Lamezia Terme, Salerno, Napoli, Roma, Terni, Perugia, Arezzo, Empoli, La Spezia, Reggio Emilia, Modena, Faenza, Venezia, Trieste, Udine, Vicenza, Treviso, Trento, Brescia, Bergamo e Milano.

Ad ogni tappa è stato organizzato, nelle rispettive stazioni ferroviarie, un défilé aperto a tutti, con i modelli femminili di Aquarama, De Parisini, Emilio Pucci, Faber, Gianantonio, « Le grandi firme della pellicceria » La Rinascente, Lux Sport, Mirum, Mizar Boschi, Pep Rose, Roncelli Maglificio e Sportmax ed inoltre i modelli maschili di Sealup, Tescosa, Valstar, Camicie Amex, Cravatte Diva e Mizar Boschi. Gli accessori sono del Calzaturificio di Varese, Pakerson e Pollini Calzature (scarpe); Bant, Malerba e Velca (calze); Federici (cappelli); Enny (borse); Gianantonio (foulard e ombrelli). Le acconciature sono di Gianni Severgnini, il trucco California della Max Factor.

Abbinato al « Treno della Moda », « Gioia » ha lanciato un grande concorso, ricco di premi straordinari, al quale hanno potuto partecipare tutti coloro che sono intervenuti alla manifestazione. I premi sono: una Citroën « GS 1220 » Berlina versione Club; una serie di elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie, frigorifero, aspirapolvere e lucidatrice), tutti della San Giorgio Elettrodomestici; una barca Lord Plastic 330; venticinque biciclette Graziella della ditta Carnielli; venti canotti Calipso della LMP; venti poltrone Clown della Marver. Il compito di organizzare la manifestazione è stato affidato ad Alceo Moretti ed alla sua valida équipe. Inoltre hanno collaborato le Ferrovie dello Stato, per tutto ciò che riguarda orari, movimenti e precedenza del « Treno della Moda », e la Compagnia dei Wagons Lits per rendere il più confortevole possibile il viaggio sul treno.

Ed ora qualche dato curioso. Complessivamente, nelle tre precedenti edizioni, sono intervenute quasi mezzo milione di persone; sono stati percorsi più di undicimila chilometri di strada ferrata, toccando ottanta città. Hanno partecipato ottantatré organizzatori, settantun giornalisti al seguito, quarantacinque operatori della radio e della televisione. Sono stati consumati sul treno circa settemila pasti e tredicimila caffè. Hanno parlato dell'iniziativa oltre cento quotidiani. Inoltre sono intervenuti (ed intervengono) i più importanti personaggi dello spettacolo e numerose personalità.

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
6ª puntata (Replica)

12,55 GIORNI D'EUROPA

Periodico di attualità diretto da Luca Di Schiena
Coordinatori: Giuseppe Fornaro, Armando Pizzo, Antonio Ciampaglia

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Acqua Minerale Fiuggi - BioPresto)

13,30-14,10

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
15 - Corso di Inglese per la Scuola Media (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 - Scuola Elementare: (Il Cielo) Impariamo ad imparare - Oggi cronaca, un programma di Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Come si forma un prezzo. Regia di Rosario Pacini - Un minuto, un'idea, di Pino Zac - Processo al giocattolo. Regia di Luciano Odorico

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Dittature tre le due guerre, il fascismo - (10ª) La fine del dittatore, a cura di Enzo De Barnart, Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento Antonio Amoroso - Regia di Elena De Meris

16,40 Scuola Media Superiore: Informatrice - Corso introduttivo alla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grassali - a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Ceruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosale - Regia di Ugo Palermo - (4ª) Il funzionamento del calcolatore

17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO (Pannolini Lina - Paccò Arancio - Brooklyn Perfetti - Vetreria elettrodomestici - Sitta Yomo)

per i più piccini

17,15 CIONDOLINO

tutto dal libro di Vemba
Adattamento televisivo di Alessandro Brisani a Lia Pierotti Col Seste puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Franca Zucchalli
Regia di Alessandro Brisani

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE

Storie di giochi e incontri con lo sport
Campestrina in pineta
Realizzazione di Sandro Sartori

18,05 RACCONTI DAL VERO

a cura di Bruno Modugno a Sergio Dionisi
Il ragazzo di Sri Lanka
di Pippo De Luigi

GONG (Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Margarina Gradina - Curamorbido Palmolive)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
7ª puntata

19,15 TIC-TAC (Reti Ondallex -

Pronto Johnson Wax - Pile Leclanché - Scarpetta Balducci)

SEGNAL ORARIO

LA FEDE OGGI

e cure di Angelo Girotti
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Sambuca Molinari - Cosmetici Elisabeth Post - Motta)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Wella - Rank Xerox)

20 - TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Ortofresco Liebig - (2) SAI Assicurazioni - (3) Liofilizzati Bracco - (4) Aperitivo Biancosarti - (5) Cera Fluida Solex
I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Arno Film - 2) Registri pubblicitari Associati - 3) Crabb Film - 4) Cinetelvisione - 5) Arata
- Ceramica Bella

20,40

IL COMMISSARIO DE VINCENZI

di Augusto De Angelis
con Paolo Stoppa
Sceneggiatura di Mario Scarpelli, Nino Palumbo, Bruno Di Geronimo
Il candelabro a sette fiamme
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Commissario De Vincenzi
Paolo Stoppa
Vice Commissario Sani
Renzo Bianconi
Suonatore di contrabbasso
Luciano Zuccolini
Secondo suonatore
Virginia Olcomb
Grazia Maria Spine
Israelita
Diego Michelotti
Johan Veheran Werner Bentivegna
Controllore
Nino Drego
Viaggiatore anziano
Ezio Rossi
Dottore
Paolo Rovesti
Commissario veneziano
Antonio Guidi
Comandante
Leonardo Severini
Commissario di bordo
Vittorio Zizzari
Paaseggera
Marisa Trevers
Paaseggero
Adriano Pomodoro
Caimito
Vincenzo De Toma
Proprietario
Specchio d'oro
Aldo Rogato
Prima ballerina
Paola Lelio
Seconda ballerina
Dade Gellotti
Terza ballerina
Messimiliana Ferretto
Mohamed
Gianni Rizzo
Capo Israelita
Adriano Micentoni
Barone Von Wenzel
Vittorio Sanpoli
Voce eltoparlante
Nico Bellini
Mualche di Bruno Nicolaj - Scene di Sergio Palmieri - Costumi di Maurizio Monteverde - Delegato alla produzione Irma Clementel - Renie di Mario Ferrero
(« Il candelabro a sette fiamme » è pubblicato da Faltrini Editore)

DOREMI'

(Brandy Vecchia Romagna - Baby Shampoo Johnson's - Acqua Minerale Ferrarelle - Lavatrice AEG - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni)

21,45 MANAGERS

di Nicola Caracciolo
Regia di Oliviero Sandrini
2ª - Il quinto moschettiere (Giovanni Buitoni)

22,15 DISCORSI CHE RESTANO

Alcide De Gasperi
L'Europa, nostra patria
Un programma di Valerio Ochetto con Romolo Valli
Regia di Walter Licastro

BREAK 2 (Ceramiche artistiche Piemme - Galbi Galbani)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacce
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Servizi da tavola Richard Gironi - Algida - Tortellini Star)

19 - Comici italiani

MACARIO

a cura di Gianfranco Angelucci
Lo vedi come sei? (1939)
Regia di Mario Mattoli
Interpreti principali: Erminio Macario, Franca Gioletta, Grete Gonda, Carlo Campanini

TIC-TAC

(Formaggio Tigre - Confetti Sella Menta - Omogeneizzati Diet Erba)

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(I Dixan - Select Aperitivo - Lacca Cadonett - Pollo Aia)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino - Lacca Cadonett - Scatto Perugina - Cera Overlay)

21 - PASSATO PROSSIMO

Il cinema e la storia
a cura di Stefano Munefò e Paolo Poeti
Perché l'America
di Frédéric Roaif

DOREMI'

(Ringo Pavesi - Aperitivo Cynar - Biancherie Bouquet - Magnesina Bisurata Aromatic - Spic & Span)

22 - JAZZ AL CONSERVATORIO

a cura di Lillian Terry con Giorgio Gaslini
Quarta puntata
Be-Bop
Partecipano: Dino Asciolla, gli Allievi del Corso Jazz del Conservatorio di S. Cecilia di Roma e gli Allievi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Adriana Borghonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Förster Horn
Familienaerie
4. Folge: - Ein gemütlicher Sonntag -
Regie: Erik Oda
Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde
- Suman - oder der Innere Frieden -
Filmbericht
Regie: Henry Brandt
Verleih: Telepool

19,50 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Reinhold Janek

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

GIORNI D'EUROPA

ore 12,55 nazionale

«L'argomento del mese» che apre Giorni d'Europa prende lo spunto dai risultati delle elezioni in Gran Bretagna e in Belgio, oltre che dalla posizione francese di fronte ai Paesi produttori di petrolio, per fare un bilancio delle scelte che si presentano alla Comunità Europea per vincere le ricorrenti tendenze nazionalistiche dei Paesi membri. Segue un servizio filmato, realizzato da Tullio Altamura, con il contributo di Sandro Paternostro da Londra e di Franco Colombo da Bruxelles, che sarà dedicato alla condizione dell'uomo europeo nelle grandi città. Non si tratta di una ripetizione delle note tematiche urbanistiche, ma piuttosto di una carrellata di immagini e di opinioni riguardo ai modi di vivere più moderni ed umani. Dall'esperienza delle città medioevali e rinascimentali dell'Italia centrale ai quartieri satelliti inglesi, allo sfruttamento razionale dello spazio in Olanda, è possibile tracciare le linee di una nuova dimensione urbana che abbandonino il concetto di «macchina per abitare» e realizzino uno «spazio per vivere».

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Chi entra in una qualsiasi libreria si trova di fronte ad una fioritura di pubblicazioni sulla Bibbia. Si tratta di studi e di traduzioni, nell'ambito di tutte le confessioni cristiane, a livello scientifico, popolare ed ecumenico. La fede oggi ha invitato negli studi televisivi don Angelo Penna, il noto biblista che insegna cultura semitica all'Università di Roma e storia del cristianesimo all'Università di Perugia. Egli si sofferma in particolare sul

IL COMMISSARIO DE VINCENZI. Il candelabro a sette fiamme

ore 20,40 nazionale

Da Milano a Venezia in treno, da Venezia alla Palestina sulla nave Augustus: ecco il viaggio che i principali protagonisti del dramma dello Specchio d'Oro compiono sotto gli occhi di De Vincenzi che li segue, li osserva, li sorveglia, mentre si moltiplicano i candelabri a sette fiamme (uno solo è il vero e storico simbolo ebraico, gli altri sono tutte imitazioni) e si moltiplicano i delitti. Un altro arabo (o ebreo, o tedesco?) viene uc-

PASSATO PROSSIMO

ore 21 secondo

Va in onda nella rubrica di Munafo e Poeti la trasmissione «Perché l'America?», il cui nucleo è un documentario di Frédéric Rossif sulla storia degli Stati Uniti nei primi cinquant'anni del nostro secolo. La trasmissione ci offre dapprima una scheda biografico-critica su Rossif (il documentarista francese noto

MANAGERS

Seconda puntata
ore 21,45 nazionale

Protagonista dell'odierna trasmissione del ciclo che vuole ricostruire la storia del «management» italiano dagli inizi del nostro secolo a oggi è Giovanni Buitoni, l'imprenditore che fondò a Perugia uno dei maggiori complessi per l'industria alimentare. Nato in Umbria nel 1891, Buitoni seppe sfruttare le risorse della pubblicità radiofonica, allora agli esordi, per propagandare i prodotti della sua prima fabbrica, la Perugina. Fu, tra l'altro, l'inventore dei concorsi a premi con le figurine (chi non ricorda il Feroce Saladino?) e si servì d'una voce celebre quale quella di Nunzio Filogamo per la pubblicità. Tali vicende vengono rievocate da Paolo Buitoni, consigliere delegato della IBP (l'azienda sorta dalla fusione della Perugina e della Buitoni), e da alcuni testimoni dei «tempi eroici» nella ricostruzione curata da Nicola Caracciolo. Regia di Oliviero Sandrini.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Va in onda la quinta trasmissione del secondo ciclo di «Oggi cronaca» che ha per tema «Come nasce un prezzo», con la descrizione della produzione fino all'arrivo sul mercato dei prodotti. Altri titoli in programma: «Un minuto, un'idea» e «Processo al giocattolo».

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda l'ultima puntata del ciclo «Dittature tra le due guerre: il fascismo», «La fine del dittatore». La nascita della Repubblica di Salò fu l'ultima carta tentata dal fascismo, subito dopo si avvicinò la fine della dittatura. Con gli alleati vincitori, i tedeschi in fuga, i partigiani accolti trionfalmente nelle città e nei paesi di quella che era stata la Repubblica di Salò, il 25 aprile Mussolini entrò nella sua agonia di 95 ore e 10 minuti.

SUPERIORI: Per la serie di «Informatica» sul funzionamento del calcolatore va in onda la quarta puntata. Esamineremo l'alfabeto del calcolatore che comporta due soli segni.

Grande commentario biblico pubblicato in questi giorni dalla Queriniana di Brescia e sul Dizionario biblico edito dalla Cittadella di Assisi. Oltre a fornire un vasto quadro degli studiosi e delle opere recenti sull'Antico e sul Nuovo Testamento, rispondendo alle domande del giornalista Angelo Gaiotti, l'ospite fa il punto sul grande movimento di riscoperta biblica; ne richiama le premesse e ricorda quanto vi abbia influito il Concilio Ecumenico; s'intrattiene inoltre sulla nuova diffusione di base del libro sacro.

ciso nella toilette del treno, poi gli agguati e le violenze continuano di notte sui ponti della nave, mentre gli altri ignari passeggeri, fra i quali un nutrito gruppo di dopolavoristi, sono impegnati in una gara di tango argentino. Al centro di ogni trama c'è sempre Virginia, la misteriosa giovane ebrea di ignota nazionalità: De Vincenzi si dedica a lei, le parla, la protegge, le strappa delle vaghe, reticenti confidenze, si rende conto infine che nel suo passato si nasconde un segreto, forse una colpa. (Servizio alle pagine 22-26).

anche da noi per il suo film sulla guerra di Spagna Morire a Madrid). Segue la proiezione del documentario di Rossif che illustra i principali avvenimenti della storia americana sino al 1945, anno in cui la Repubblica stellata esce vittoriosa dalla guerra e diventa la prima potenza mondiale. Completa la trasmissione un'intervista con John Kenneth Galbraith, economista e politologo americano.

DISCORSI CHE RESTANO

Alcide De Gasperi

ore 22,15 nazionale

«Per unire l'Europa vi è forse più da distruggere che da edificare; gettar via un mondo di pregiudizi, di pusillanimità, di rancori...». Sono parole pronunciate da Alcide De Gasperi nel corso di una importante «tavola rotonda» sui problemi della unificazione europea alla quale partecipavano uomini politici e intellettuali, tra cui lo storico inglese Toynbee. Era il 13 ottobre 1953: meno di un anno dopo De Gasperi moriva, roso dall'ansia per il futuro dell'unità europea alla cui costruzione aveva tenacemente lavorato, facendosi promotore insieme a uomini politici di varie tendenze, come il francese Schuman, il belga Spaak e il tedesco Adenauer. Il discorso dello statista italiano, tenuto a Roma nella Villa Aldobrandini, rimane ancora oggi, a distanza di vent'anni, un monito valido. (Servizio alle pagine 92-94).

in **TV** questa sera
scoprirai anche tu

il momento della differenza



con

balsamWella
il subito-dopo-shampoo

che dà
capelli morbidi
lucenti, pieni
docili al pettine

WELLA
cosmesi di ricerca

Siete abbastanza 1974?

Conoscete la corsetteria Faber?

Questa sera in Doremì sul II° Canale:
appuntamento con Faber Corsetteria.

radio

martedì 26 marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Castolo, S. Marciano, S. Tecla, S. Montano, S. Quadrato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,49; a Milano sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,43; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,27; a Roma sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,29; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Vienna Ludwig van Beethoven.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo i grandi sapienti e i grandi ignoranti sono immutabili. (Confucio).

I/O.P.V.



Martina Arroyo è Donna Elvira nell'opera «Don Giovanni» di Wolfgang Amadeus Mozart che viene trasmessa alle 19,30 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La Messa nella musica, dalle origini ad oggi», a cura di P. Vittore Zaccaria: «La Messa in lingua nazionale, nel periodo post-conciliare». 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguaresima, VI Ciclo. «Riconciliazione con i fratelli separati», di Mons. Gaetano Bonicelli. «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco. «Notiziari e Attualità». «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Nouvelles missionnaires. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Missiongebetsstunde. 21,45 S. Bernardino talking to you. 22,15 Revista de imprensa católica. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 22,45 Ultimo'ora: Notizie - Radioguaresima - «Momento dello Spirito», di Mons. Salvatore Garofalo. «Passi difficili del Vangelo». «Ad laudem per Mariam». (au O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 8,20 Concertino dal mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. «Notizie sulla giornata». 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Diachi. 13,25 Eumir Deodato: Una grande orchestra per i giovani. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Buona notte... Arturo. Radiodrammi di Pino Puglisi da una idea di Paolo Viotto. Irene: Flavia Solari; Arturo: Pierangelo Tommasetti; Caterina: Mariangela Welty; Parker: Mario Rovati. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Alberto Canetta. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora, con Dina Luce. 18,30 Cronaca dalla Svizzera italiana. 19 In-

termezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Teatro dialettale. 22 Informazioni. 22,05 Al quattro venti, in compagnia di Vera Florence. 22,45 Ballabili. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi muique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Ferdinando Paër: «Il maestro di cappella», opera in 3 atti: Sinfonia. «Eccolo il De Profundis», aria (Basso Fernando Corena - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer). Igor Stravinsky: «Mayra», opera in un atto secondo Puhkin di Boris Kochno. Versione francese di Jacques Larmanjat (Parasha, Bassa Retchitzka; La vicina di casa: Maria Minetto; La madre: Ariette Chedel; L'uomo: Charles Robin Broad - Radiorchestra diretta da Francis Irving Travia; Ludwin Senfi: «Qui dabit ocula nostri» (Lamento per la morte di Massimiliano I 1519) (Solisti, Coro e Orchestra della RSI diretti da Edwin Loehrer). Lubomir Pipkov: Ouverture e Danza dall'Opera «Momoil». (Radiorchestra diretta da Ivan Marinov). 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervall. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Diachi. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Carlos Seixas: Sonata in re minore; Karlheinz Stockhausen: «Plus-Minus». «Klavierstücke II e III». Hans Peter Müller: «Das vorgetäuschte jüngste Gericht» per voce maschile, flauto, clarinetto, fagotto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni. 20,45 Rapporti '74: Terza pagina. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Valentino Fioravanti: Le nozze per puniglio: Sinfonia (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) • Alfredo Catalani: Serenatella (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Ludwig van Beethoven: Presto, Asasi meno presto, Presto dalla • Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 • (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini) • Jean Sibelius: Karelia, rapsodia (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli)

6,39 Progression

Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
15ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

François Couperin: Sonata a tre - La visionnaire - per oboe, violino, fagotto e cembalo - (Complesso di Strumenti antichi - Ricerche - di Zurigo) • Emmanuel Chabrier: Tre Valzer romantici per due pianoforti (Pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista) • Edouard Lalo: Allegro, ma non troppo dalla «Sinfonia spagnola», per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

GASTONE MOSCHIN in «La figlia obbediente» di Carlo Goldoni
Riduzione radiofonica e regia di Vilda Ciurlo (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

14 — Giornale radio

14,07 Corrado presenta.

CHE PASSIONE IL VARIETA'!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Florentino Fiorentini** con **Giuseppa Raspari Dandolo**
Complesso diretto da Aldo Salitto
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 7ª puntata
James di Ballantrae: Piero Sammaturo; Henry Durrisdeer: Gianfranco Ombuen; Mackeller: Renzo Lori; Il colonnello Burke: Marcello Mando; Marchese: Mauro Barbagli; Caterina: Cinzia De Carolis; Miss Nancy: Misa Mordegli; Mari: Alison; Claudia: Giannotti; Craig: Natale Peretti; Marinaio: Bruno Marinelli; Croupier: Alberto Marché - Regia di Ernesto Cortese (Registrazione) — **Brado Invernizzino**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Don Giovanni

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Don Giovanni: Dietrich Fischer-Dieskau
Donna Anna: Birgit Nilsson
Il Commendatore: Martti Taimela
Il Duca Ottavio: Peter Schreiber
Donna Elvira: Martina Arroyo
Zerlina: Reri Grist
Leoporello: Ezio Flagello
Masetto: Alfredo Mariotti

Clavicembalista: Walter Taussig

Direttore: Karl Böhm

Orchestra del Teatro Nazionale di Praga e Coro Ceko di Praga

Maestro del Coro: Josef Veselka
(Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21):

GIORNALE RADIO

22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

7,45 IERI AL PARLAMENTO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi) • Chiosso-Pelazio-Canfora: Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Depsa-Jodice-Di Francia: Champagne (Peppino Di Capri) • Piana-Cioffi: Pigliatillo Pigliatillo (Angela Luce) • Modugno: Vecchio frak (L'uomo in frak) (Domenico Modugno) • Aloisa Piccola strada di città (Maria Sanna) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (Fausto Papetti)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità
di **Marchesi e Verde**
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico, a cura di **Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano** - Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Hot Mexico road, You got wise, Can't get to the top, Live and let die, Come faceva freddo, L'aeroplano, Papà non correte, Ooh baby, La spagnola, Come get to this

17,40 Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE DI ITA E ATO
Originale radiofonico di Roberto Lerici - Musiche di Florenzo Carpi
Regia di Carlo Quartucci
10ª episodio

18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:

Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di **Umberto Ciappetti** - Regia di **Andrea Camilleri** (Replica)

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di **Ruggero Tagliavini**

Il 12059



Gastone Moschin (ore 13,20)

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**. Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buon giorno con i Romans e Renato Pareti**
Dove il cielo è blu, Notti grandi e blu, Amore tra i vetri, Passato prossimo, Mille nuvole, La giornata in tanto vande, Ciao amore mio, La mosca, Un disco che continuo ad ascoltare, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Any way, Il fantasma del castello
- **Brodo Invernizzino**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05** **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Allice Luzzatto** Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di **Aquilino Villa** - Adatt. radiofonico di **Nini Perno** e **Luigi Squarzina** - 17° punt. **Natasa** - **Mariella Zanetti**
Sonja - **Daniela Gatti**
Conte Rostov - **Ignio Bonazzi**
Maris Dimitrievna - **Laura Rizzoli**
Marja - **Marisa Fabbri**

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Starr There you go (**Edwin Starr**)
• **Jovine**: Oh mia città lontana (**Marco Jovine**) • **Mineliono-Conrado-Minghi-Toscani**: Penso sorrido e canto (**Ricchi e Poveri**) • **Fenwick-Hardin**: Livin' in a back street (**The Spencer Davis Group**) • **Bigio-Buzzi-Cappa**: Nel giardino della luna (**Maurizio Bigio**) • **McCartney**: Live and let die (**Paul McCartney and Wings**) • **Riccardi-Albertelli**: Rimani (**Drupi**) • **Waters-Gilmour**: Point me at the sky (**Pink Floyd**) • **Tofani**: The land of the magic wizard (**Electric Frankenstein**)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Claudio Gorrler** presenta.
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,20** — **CONFIDENZA NEL PADRE** - Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**
Dischi a mach due
Fogerty: Comin' down the road (**John Fogerty**) • **Genesis**: In the beginning (**Genesis**) • **Adams**: It's a game (**String Driven Thing**) • **The Isleys**: That lady (Part 1) (**The Isley Brothers**) • **Fox**: Mockinbird (**Carly Simon** e **James Taylor**) • **Scott**: Barbara (**Coleman Reunion**) • **Branduardi**: Re di speranza (**Angelo Branduardi**) • **Morelli**: Un'altra poesia (**Alunni del Sole**) • **Holder-Lea**: Don't blame me (**Slade**) • **Mitchell**: Raised on robbery (**Joni Mitchell**) • **Van Morrison**: Gloria (**Them** con **Van Morrison**) • **Chinn-Chapman**: Teenage rampage (**The Sweet**) • **Sherman**: You're sixteen (**Ringo Starr**) • **Whita**: Honey please, can't ya see (**Barry White**) • **Peterson-O'Brien-Dockar**: King of the rock'n'roll party (**Lake**) • **Celano-Prudente**: Aprì le braccia (**Ivo Fossati**) • **Vecchioni**: Messina (**Roberto Vecchioni**) • **Reed**: Rock'n'roll animal (**Lou**

- Principe Bolkonsky** - **Claudio Gora**
Mademoiselle Bourienne - **Dina Braschi**
Hélène - **Marisa Bartoli**
ed inoltre: **Maassimiliano Bruno**, **Alfredo Dari**, **Romano Magnino**, **Antonio Manganaro**, **Serena Michelotti**, **Diego Reggente**, **Winnia Riva**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- **Brodo Invernizzino**
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**
Signorinella (**Peppino Gagliardi**) • **Ah l'amore che fa fa** (**Angela Luce**) • **Voglio stare con te** (**Wess e Dori Ghezzi**) • **La collina dei ciliegi** (**Lucio Battisti**) • **L'amore è un cucciolo di razza** (**Il Vianella**) • **Quando me ne andrò** (**Fausto Leali**) • **Serenata** (**Gilda Giuliani**) • **Questo piccolo grande amore** (**Claudio Baglioni**) • **Senza fine** (**Ornella Vanoni**)
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**
Nell'int (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Helene Curtis**

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti ed Elena Doni** presentano
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Reed** • **Augustine-Cantrell**: Listen to me (**Al Wilson**) • **Malcolm**: Black cat woman (**Geordie**) • **Burrows-Helder**: Be my friend (**Whatever Else**) • **Goodhand-Tait**: Reach out for each other (**Phillip Goodhand-Tait**) • **Spector-Barry-Greenwich**: River deep mountain high (**Ike and Tina Turner**) • **Joel**: Travelin' prayer (**Billy Joel**) • **Tavernese-Salerno**: Quadro lontano (**Adriano Pappalardo**) • **Balardelli-Lucarelli-Luberti**: La musica del sole (**La Grande Famiglia**) • **Nazareth**: Turn on your receiver (**Nazareth**) • **Robinson**: Your wonderful sweet sweet love (**The Supremes**) • **McCartney**: Helen Wheels (**Paul McCartney and Wings**) • **Jones**: Baby don't cha know (**Gloria Jones**) • **Moore**: One more river to cross (**Canned Heat**)
- **Crema Clearasil**
- 21,19** **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari** (Replica)
- 21,29** **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59** **Chiusura**

- 8,25** **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)
- **Concerto del mattino**
- 9,25** **Il gioco degli scacchi. Conversazione di Bianca Serracapiola**
- 9,30** **L'angolo dei bambini**
Johann Baptist Cramer: Sei piccoli studi dall'op. 100 (**Pf. Rodolfo Caporali**) • **Carl Czerny**: Due composizioni per pianoforte. Danza dell'orso (**Pf. Antonio Ballista**) - Toccatina in do maggiore op. 92 (**Pf. Tito Aprea**) • **Carl Orff**: Due composizioni a) Rondo (per strumenti) b) La costruzione del mondo (per coro di ragazzi) (Complesso Strumentale a Cori di ragazzi di Tölze di Colonia dir. l'Autore)
- 9,45** **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini • Due solfeggi disordinati • racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valenti Ronco** Allettamento di **Gianni Casolino** (Replica)
- 10** — **Concerto di apertura**
Alfredo Casella: Paganiniana op. 65, divertimento per orchestra su musiche di **Niccolò Paganini**: Allegro agitato • Polacchetta • Romanza • Tarantella (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Bruno Maderna**) • **Francis Poulenc**: Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale Allegro molto (Pianisti **Bracha Eden** e **Alexander Tamir** - Orchestra della

- 13** — **La musica nel tempo**
L'IMPOSSIBILE ROMANTICISMO CADETTO
di **Gianfranco Zaccaro**
Johann Nepomuk Hummel: Settimino militare op. 114 Allegro con brio - Adagio - Allegro - Vivace (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana) • **Karl Loewe**: Due Ballate **Prins Eugen** der edle Ritter - Die Uhr (**Ingy Nicolai**, soprano **Enzo Marino** pianoforte) • **Ludwig Spohr**: Nonetto in fa maggiore op. 31 Allegro - Scherzo - Adagio - Vivace (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Rudolf Kempe**
Jacques Offenbach: Orfeo all'Inferno Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna) • **Engelbert Humperdinck**: Haensel e Gretel suite sinfonica dall'opera (Orchestra Royal Philharmonic) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • **Richard Strauss**: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (**Paul Tortelier**, violoncello **Giusto Cappone**, viola, **Siegfried Borries**, violino - Orchestra Filarmonica di Berlino)
- 16** — **Liederistica**
Hans Pfitzner: 5 Lieder: Gebet - Sonst - Ich har ein Vöglein - Der Einsame - Venus Mater (**Margaret Baker**, soprano: **Roman Ortner**, pianoforte) •

- 19,15** **Concerto della sera**
Jean-Philippe Rameau: Dardanus, suite dalla tragedia (Orchestra del Collegium Musicum - diretta da **Peter Reinhard**) • **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra • Imperatore - Allegro - Andante un poco mosso - Rondo, Allegro (Pianista **Walter Gieseking** - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da **Herbert von Karajan**) • **Ernest Bloch**: Sinfonia breve Moderato - Andante - Allegro molto - Allegro deciso (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da **Antal Dorati**)
- 20,30** **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30** **BIENNALE MUSICALE DI ZAGABRIA 1973**
Igor Kuljeric: Omaggio a **Lukacic** per orchestra (Dirige l'Autore) • **Milko Kelemen**: Passionato per flauto solo (Flautista **Karl Bernhard Sebon**) • **Marko Ruzdjak**: Rota per coro e complesso strumentale • **Stanko Horvat**: Le Fosse per basso, coro e orchestra (Basso **Tomislav Neralic**)
Orchestra Sinfonica a Cori della Radiotelevisione di Zagabria diretti da **Milan Horvat**
(Registrazione effettuata il 20 maggio 1973 dalla Radio Jugoslava)

- Suisae Romande** diretta da **Sergiu Commissiona** • **Igor Stravinsky**: L'Uccello di fuoco, suite dal balletto (Versione del 1919): Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del re Katchei - Ninna nanna - Finale (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Carlo Maria Giulini**)
- 11** — **La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari)
Gli altri e noi: Le faccende di casa, a cura di **Silvano Balzola** e **Gladys Engely**
- 11,30** **Il corno del postiglione. Conversazione di Lanfranco Orsini**
- 11,40** **Concerto del Quartetto Amadeus**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59, per archi. Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Tema russo (Allegro) (**Norbert Brainin**, **Siegfried Niessel**, violini; **Peter Schindler**, viola, **Martin Lovett**, violoncello)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Paolo Castaldi: Concerto n. 1 per orchestra: Modesto - Lento (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**) • **Marcello Panni**: Veni Creator, musica da camera per sette esecutori (Strumentisti dell'Orchestra della VI Settimana di Palermo • diretti da **Giampiero Taverna**). Concerto per archi e pianoforte • (I Solisti Veneti • diretti da **Claudio Scimone**)

- Maurice Ravel**: Chansons madécasses: Nahandove - Aoual Aoual - Il est doux (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone, **Karl Engel**, pianoforte; **Aurele Nicolet** flauto; **Irmgard Poppen**, violoncello)
- 16,30** **Concerto del Quartetto Gaudeamus**
Gyorgy Ligeti: Quartetto n. 2 (1968): Allegro nervoso - Sostenuto calmo - Come un meccanismo di precisione - Presto furioso, brutale, tumultuoso - Allegro con delicatezza (Jos Verkoeyen e **Jan Wittenberg**, vli, **Hans Neuburger**, vla; **Max Werner**, vc.)
(Registrazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Autistica in occasione del Festival di Salisburgo 1973 •)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **Bollett. transitabilità strade statali**
- 17,25** **CLASSE UNICA**: La questione meridionale, di **Domenico Novacco** 7. L'industrializzazione del Sud e il rilancio degli anni '60
- 17,40** **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18,05** **LA STAFFETTA**
ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25** **Dicono di lui**
a cura di **Giuseppe Gironda**
- 18,30** **Musica leggera**
- 18,40** **Palco di prosenio**
- 18,45** **L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI**
Inchiesta di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**
3 L'alloggio, il tempo libero, il lavoro

- 22,35** **Libri ricevuti**
Al termine: Chiusura
- notturmo italiano**
- Dalla ore 23,01 alla 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parl a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parl a m 49,50 a dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01** Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze a cori da opere - 1,36 Musica notta - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloida - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures a intermazzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuova leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buon giorno.
- Notiziari In italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alla ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in GONG

1824



1974

SCHIAPPARELLI

150 PRIMAVERE

DI ESPERIENZA FARMACEUTICA

presenta agli sportivi la
polsiera atletica
e **tergisudore orlov**

della
linea elasticizzati orlov
IN VENDITA IN FARMACIA

INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato GOFFREDO, Antonio THIERY

VIII ciclo:

LA GESTIONE DEMOCRATICA DELLA SCUOLA (11 trasmiss.)

- 1) Il nuovo atato giuridico degli insegnanti marzo 27/30
- 2) La partecipazione e gli Insegnanti aprile 3/6
- 3) La partecipazione e gli studenti aprile 10
- 4) La partecipazione e i genitori aprile 17/20
- 5) Il ruolo dei dirigenti scolastici aprile 24/27
- 6) Giornata pedagogica maggio 8/11
- 7) Distretto scolastico e gestione nel territorio maggio 15/18
- 8) Distretto scolastico e partecipazione comunitaria maggio 22/25
- 9) Mondo del lavoro e distretto scolastico maggio 29/1 giugno
- 10) Consiglio provinciale e consiglio nazionale della P.I. giugno 5/8
- 11) Giornata pedagogica giugno 12/15

Consulenza: Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota

Collaborazione: Claudio Vasale

Regia: Bacchieri, Baldazzi, Ca'Zorzi, Tomai

Ricerche e documentazione: Alessandra Zanchi

TV 27 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
7ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: Il fisico di Walter Licastro
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(I Dixon - Biscottini Nipoli V Butoni)

13,30

TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

La gestione democratica della scuola
Il nuovo atato giuridico degli insegnanti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Giuliano Tomai

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
- Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumal - Le Théâtre des Jeunes (13ª trasmissione)
- Le théâtre (14ª trasmissione)
Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos da Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vinciois - Regia di Armando Tamburella (19ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare: (I Ciclo)

Impariamo ad imparare - Alla scoperta della natura - (9ª) Ci interessano i sassi?, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuole Medie: Oggi cronaca,

a cura di Priscilla Conterdi, Giovanni Garofalo, Alessandro Melicani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - Il cinema della scuola - Regia di Giorgio Anselmi

16,40 Scuola Media Superiore: Le basi molecolari della vita, a cura di Petrizia Todaro - Consulenza di Franco Greziosi - Sceneggiatura di Glicerio Ravasio - Regia di Gigliola Roemino - (2ª) La materia vivente

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Last al limone - Motta - Mutandine Kleenex - Penna Grinta Nallografica)

per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISGNARE

a cura di Tereza Buongiorno
Nonna puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regie di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 RIDERE RIDERE RIDERE

con Bobby Vernon
in
— Poliziotto fra i cinesi
— Imitazioni pericolose
Presentazione di Francesco Savio
Distr. Christiane Kieffer

18,10 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG

(Das Adica Pongo - Fette Biscottate Barilla - Lip per lavatrici)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
2ª puntata

19,15 TIC-TAC

(Lux Sapone - Succhi di frutta Calpo - Feltretto Bic - Calzature Umberto Romagnoli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione aerea)

ARCOBALENO

(Magnesia S. Pellegrino - Formaggio Starcreme - Orologi Timex)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Amaro Dom Bairo - Caffè Hag)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Nuovo All per lavatrici - (2) Società Prodotti Arena - (3) Arredamenti componibili Salvarani - (4) Amaro Averna - (5) Fratelli Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) Unionfilm P.C. - 4) M.G. - 5) Cinelife
— Terme di Montecatini

20,40

LE AMERICHE NERE

Un programma di Alberto Pandolfi
Testo di Alberto Balni
Quarta puntata
Gli imperatori di Heiti

DOREMI'

(Dash - Industria Coca-Cola - Venus Cosmetici - Fiesta Ferrero - Scottex)

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dell'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Frigosani - Pepsodent)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Polsiera atletica Orlov - Bastoncini pesce Findus - Cera Fluida Solex)

19 — TANTO PIACERE

Varietà e richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

TIC-TAC

(Acqua Sangemini - Benckiser - Dentifricio Colgate)

20 — CONCERTO SINFONICO CORALE

diretto da Giulio Bertoia
C. Monteverdi (rev. di G. F. Mapiaro) Magnificat primo per doppio coro, archi e organo; G. Verdi: Te Deum per doppio coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Francesco Deme

ARCOBALENO

(Conlettture Santarosa - Materassi Pirelli - Top Spumante Gancia - Spic & Span)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lacca Adorn - Salumificio Negroni - Mobili Piarotto - Miele Ambrosoli - Tot - Amaro Petrus Boonekamp)
— Pneumatici Kléber

21 — LE PIOGGIE DI RANCHIPUR

Film - Regia di Jean Negulesco
Interpreti: Lana Turner, Richard Burton, Michael Rennie, Fred Mac Murray, Joan Caulfield, Carlo Rizzo
Produzione 20th Century Fox

DOREMI'

(Tortellini Barilla - Mutandine Lines Snib - Prodotti Cirio - Seat Pagine Gialle - Lagermeister)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schilddürger
Ein Spiel mit dem
Augsburger Marionetten-
theater
12 Folge
— Träume einer Schilddürgerin
Regie: Manfred Janning
Verleih: Telesaar
Sklippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
Letzte Folge: In der Falle
Verleih: Polytel

19,40 Im Krug zum grünen Kranze
Ein frohes Stelldichein mit
dem Vogl-Terzett, den
Almdudlern, Ruth und Maria
Helliwig u.e.
Verleih: Telesaar

19,55 Aktuelle

20,10-20,30 Tageschau

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

In questa prima parte l'inchiesta di Walter Licastro esamina l'attuale situazione dell'energia nucleare in Italia nel campo della ricerca fondamentale e applicata, le prospettive e le linee direttrici di sviluppo oggi esistenti e infine quali sono i problemi che devono affrontare, nelle università prima e nei posti di lavoro poi, i giovani che hanno scelto la professione di « fisico nucleare ». L'energia nucleare è sì un « prodotto » della guerra, ma le sue applicazioni per usi pacifici sono oggi molteplici e svariate. Le riprese sono state effettuate presso il centro sperimentale della Casaccia del CNEN e presso i laboratori dell'INFN di Legnaro a Padova.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per il primo ciclo va in onda per la serie « Alla scoperta della natura » la nona trasmissione dedicata ai sassi. Perché ci interessano i sassi? L'uomo li utilizza per fare strade, strade ferrate, case, ponti ecc. Si parla delle cave di ghiaia, delle cave di pietra e, dopo la trasmissione, i bambini possono continuare le loro osservazioni nell'ambiente che li circonda e che frequentano abitualmente o casualmente.

MEDIE: Per la serie « Oggi cronaca » va

TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Jula De Palma e Aldo Giuffrè, insieme con « I nuovi angeli », sono gli ospiti richiesti questa settimana. A mano a mano che la trasmissione prosegue, il pubblico non si limita più a indicare il personaggio preferito, ma suggerisce anche ciò che « deve » fare: Jula De Palma, una delle « voci » degli anni Cin-

CONCERTO SINFONICO CORALE

ore 20 secondo

Due pagine religiose di grande effetto sono oggi affidate all'Orchestra Sinfonica e al Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione del maestro Giulio Bertola. La regia è di Francesco Dama. In apertura di programma spicca il Magnificat primo per doppio coro, archi e organo di Claudio Monteverdi nella dotta revisione di Gian Francesco Malipiero. Si assiste qui ad un magico momento dell'arte creativa del Cremonese, vissuto tra il 1567 e il 1643. L'enorme produzione madrigalistica e teatrale di Monteverdi non impedisce al suo estro di ispirarsi con ottimi risultati ai soggetti sacri, anche senza adoperare le novità armonico-cromatiche, di cui si faceva lui stesso animatore, combattuto aspramente dall'Artusi. La trasmissione si completa nel nome di Giuseppe Verdi, con il travolgente e toccante Te Deum per doppio coro e orchestra, messo a punto nel 1898.

LE PIOGGE DI RANCHIPUR

ore 21 secondo

Louis Bromfield, romanziere americano nato nel 1896 e scomparso nel 1956, pubblicò *The Rains Came*, diventato da noi la grande pioggia, nel 1937, riportandone un vistosissimo successo di pubblico in tutto il mondo. Due anni dopo la grande pioggia era già diventato un film, regista Clarence Brown e protagonisti Mirna Loy e Tyrone Power. Questo Le piogge di Ranchipur è perciò il rifacimento di un precedente, grosso risultato artigianale-commerciale. Lo ha diretto nel '55 Jean Negulesco, regista di riconosciuto e alto mestiere, giovandosi della sceneggiatura di Merle Miller e dell'interpretazione di Lana

INSEGNARE OGGI

ore 14,10 nazionale

Da questo mercoledì prende il via, per la rubrica Insegnare oggi, un nuovo ciclo di undici trasmissioni sul problema della « gestione democratica della scuola ». Il programma sarà poi replicato ogni settimana il sabato pomeriggio sul Secondo. Con questa serie di trasmissioni si intende illustrare il nuovo stato giuridico degli insegnanti, dopo gli ultimi provvedimenti, per una conduzione più aperta di tutto il settore scolastico. Così nelle prime puntate verrà trattato il tema della comune partecipazione alla gestione della scuola di insegnanti, studenti, genitori e dirigenti scolastici, ciascuno con un preciso ruolo. Si prenderanno in esame le iniziative in questo campo e gli eventuali ostacoli che si oppongono a queste.

in onda la decima trasmissione dedicata al cinema della scuola. Una interessante e valida esperienza realizzata interamente da ragazzi è la serie di filmati di una scuola di Fidenza, dove alunni delle elementari non si limitano ad affrontare dall'inizio l'apprendimento teorico del linguaggio delle immagini ma lo utilizzano in termini operativi.

SUPERIORI: La seconda trasmissione del ciclo « Le basi molecolari della vita » analizza i principali composti chimici che formano la materia vivente, con particolare riferimento ai glucidi.

quanta, per esempio, dovrà esibirsi in un revival di vecchie canzoni, come *Souvenir d'Italie* e *Tua*.

Aldo Giuffrè, più napoletano che mai, ridirà la scena della preparazione del caffè al balconcino di casa, tratta dalla commedia di Eduardo De Filippo *Questi fantasmi*. Un altro ospite è Peppino Principe, con la sua fisarmonica-orchestra.

LE AMERICHE NERE Gli imperatori di Haiti

ore 20,40 nazionale

Esiste, nell'America di oggi, un angolo dell'Africa di ieri, un'« isola » incontaminata dove costumi, divinità, riti funebri sono identici a quelli descritti dagli esploratori che quattro secoli fa visitarono le tribù del Ghana o del Dahomey. Quest'« isola » è nel Surinam, l'ex Guayana francese, e Pandolfi, nella puntata della sua inchiesta in onda oggi, ci farà conoscere questi negri americani così vicini ai loro antenati. Sono i « marron », schiavi fuggiti nelle foreste, lontani dal padrone bianco e dalla sua civiltà. Oggi come allora. E non è impresa facile raggiungerli e convincerli a parlare davanti a un microfono e a una macchina da presa. Altro argomento della puntata è Haiti con la dittatura di Baby Doc: un regno, dice Greene, che ha il sapore amaro di una sanguinosa operetta.

Turner, Richard Burton, Fred MacMurray, Joan Caulfield e Michael Rennie per i ruoli principali. Come quasi sempre succede ai rifacimenti, *Le piogge di Ranchipur* è stato giudicato dai critici inferiore al film di Clarence Brown; ha tuttavia avuto presso gli spettatori un'accoglienza molto favorevole. Vi appaiono forse un po' trascurati, a favore delle ragioni dello spettacolo, i motivi di approfondimento sociale che Bromfield, figlio di contadini, aveva tenuto raccontando la sua storia ambientata in un'India precariamente sospesa fra spinte al progresso basate sulla fiducia nelle capacità degli indigeni e atteggiamenti reazionari da parte dei governanti inglesi.

AMARO AVERNA

« vita di un amaro »

questa sera in
CAROSELLO
sul programma
nazionale



AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO

radio

mercoledì **27** marzo

calendario

IL SANTO: S. Ruperto.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Fileto, S. Zanita, S. Lazzaro, S. Narseta, S. Giovanni eremita. Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,50; a Milano sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,44, a Trieste sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,29, a Roma sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,30, a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1797, nasce a Loches il poeta Alfred de Vigny.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ultimo passo della ragione è di riconoscere che c'è una infinità di cose che la sorpassano. (Pascal)



Marisa Bartoli (Hélène) e Andrea Giordana (Anatole Kuragin) sono fra i protagonisti di « Guerra e pace » in onda alle 9,35 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguarresima. VI Ciclo: « Riconciliazione all'interno della società civile », di Mons. Gaetano Bonicelli - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Notiziario e Attualità », di Mons. Florino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 En écoute le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Baricchi aus Rom, von P. Dismas Bullmann. 21,45 This Week's General Audience. 22,15 A sudencia geral da semana. 22,30 Con el Papa en la audiencia general, por el P. Ricardo Sanchez. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioguarresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzini - « I Padri della Chiesa », di P. Giuseppe Tenzini - « Ad laum per Marlam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Dischi vari. 8,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizia sulla giornata. 9 Radio mattina - informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Dischi. 13,25 Softy Sound con King Zern. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 18,05 Rapporti '74. Terza pagina (Replica del Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti: I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore P. 407 per clavicembalo e orchestra d'archi; Francesco Geminiani: Concerto grosso n. 5 in do minore; Domenico Cimarosa: Concerto per oboe e orchestra d'archi (Oboe Pierre Pierlot); Gioacchino Rossini: Serenata in mi bemolle maggiore per piccola formazione. 17,15 Radio giovani. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stella, a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronaca dalla Svizzera italiana. 19 in-

termezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. 20,45 Orchestra varie. 21 Incontri. 21,30 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 La « Costa dei barbari ». 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. 23,20-24 Notturno musicale

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalis RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Bernard Reichel: « Intrada » per orchestra (Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis); Suor Claudia Rusca da Locarno: « Sacri concerti » (In Milano appreso Giorgio Rolla 1630 - Trascrizione di G. Ghedini); « La Borromea », canzone da suonare a 4 - « Salve Regina » per coro - « Veni sponsa Christi », per voce sola (Tenore Eric Tappy) - « Gaudette », duetto per soprani (Soprani Basia Retchitzka e Maria Grazia Farracini) - « Tu, fila Del », per voce sola e coro femminile (Soprano Luciana Ticinelli); « Omnes Gentes », salmo per due cori - « Canzone seconda », da suonare a 4 (Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer); Robert Schumann: « Requiem für Mignon » ds. Wilhelm Meister - di Goethe per soli, coro e orchestra op. 98 B (Esther Himmler, soprano; Elisabeth Bagger, soprano; Margherite Vogt, contralto; Annemarie Keiser, contralto; Kurt Widmar, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer); Alberto Bruni-Tedeschi: Sinfonia in un tempo (1946) (Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis). 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Brinner-Almo presenta la Giornata Musicale di Donauesschingen 1973. Sesta trasmissione. Peter Michael Hamel: Dharana, per orchestra, solisti e nastro (Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Ernest Bour). 21 Rapporti '74. Arti figurative. 21,30-22,30 L'offerta musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore, per archi. Allegro - Minuetto - Prestissimo (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Francesco Morlacchi: Taobaldo e Isolana. Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella) • Niccolò Rimsky-Korsakov: Sinfonietta su temi popolari russi: Allegro pastorale - Adagio - Scherzo e finale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

6,54 Almanacco

7 — Giomele radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per corno e orchestra. Allegro moderato - Adagio - Allegro (Cornisti Rolf Lind - Orchestra Sinfonica NDR di Amburgo diretta da Christoph Stapp) • Enrique Granados: Alla cubana, per pianoforte (Pianista Hans Fazzari) • Antonio J. De Donostia: Due preludi baschi per chitarra. Bat Batian - Onseiz (Chitarrista José De Azpiroz) • Modesto Musorgski: La Kovancina. Danza persiana (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Lauzi-Fabrizio: La canzone di Maria (Al Bano) • Psce-Panzeri-Pilat-Conti: Mister Chipp (Gigliola Cinquetti) • Sergi-Ventra-Psoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Gaber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Bovio-Tagliaferri: Naspule canta (Fusto Cigliano) • Evangelisti-Venditti: Ma quise amore (Mia Martini) • Morrelli: I ritornelli infantili (Gli Alunni del Sole) • Amendola-Gagliardi: Come la viole (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Quarto programma

interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano

per quattro

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito »
Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano
Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Torino della RAI

8^a puntata
James di Ballantrae. Piero Sammaturo
Henry Durridge. Gianfranco Ombuen
Mackeller. Renzo Lori
Milord. Tino Bianchi
Alison. Ciusdis Gismotti
Il Colonnello Burke. Marcallo Mandò
Andrew. Iginio Bonazzi
Caterina. Cinzia De Carolis
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

— Brodo Invernizzino

15 — Giomele radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dal 33 giri
a cura di Pine Carlini
Testi di Giorgio Zinzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piemonte
Alfredo Casella: « La Favola di Orfeo »

— Venezia, Teatro Goldoni, 6 settembre 1932

20,20 MINA presente:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distretti e lontani
Testi di Umberto Simonetto
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Rediot teatro

Radio Caterina

Radiocomposizione di Guido Guardede
con l'intervento di alcuni fra i protagonisti della vicenda e degli attori Vanna Polveroai e Giampiero Becherelli
Regia di Dante Raiteri

22,15 RECITAL DEL SOPRANO MAGDA OLIVERO

Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: « Io son l'umile ancella » (Atto I) (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tenzini) • Pietro Meacagni: Iris: « Un di ero piccina » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Baile) • Umberto Giordano: Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Orchestra dell'Opéra di Montecarlo diretta da Lamberto Gardelli) • Arrigo Boito: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Alfredo Simonetto)

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiuaura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche a canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollatino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Frank Sinatra e La Formula 3**
— **Brodo Invernizzino**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giacchino Rossini: La gazza ladra. Sinfonia (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Ludwig van Beethoven: Fidelio • Komm Hoffnung • (Maopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis) • Vincenzo Bellini: Norma - Ite aul colle, o Druidi • (Bs Carlo Cava - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Silvio Varviso) • Giacomo Puccini: La Bohème • Addio, dolce svegliere • (Rosanna Carteri, Elvina Ramella, sopri; Ferruccio Tagliavini, ten.; Giuseppe Taddei, bar - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriele Santini)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa
Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - 18ª puntata
Nataša Mariella Zanetti, Sonja Da-

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Micalizzi: L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi) • Cucchiara: L'uomo, da Caino e Abele • (Compagnia - i Nom -) • Cousins: Shine on silver sun (Strawbs) • Lauzi-Carros: Dettagli (Ornella Vanoni) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Depsa-Jodice-Di Francia: Champagne (Peppino Di Capri) • Loesser-Carmichael: Heart and soul (Chris Montez) • Pareti: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti) • Leander: Chopper (Hot Rocks) • Carter-Shakespeare: Big hand for Annia (Kinkade)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — Claudio Gorlier presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti a paragoni nel mondo dalla cultura

- 19,30** **RADIOSERA**
20 — IL DIALOGO
Appuntamento mensile di **Ascolta, si fa sera**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Genesis: In the beginning (Genesis) • Augustina-Cantrell: Listen to me (Al Wilson) • Chinn-Chapman: 48 Crash (Suzi Quatro) • Holder-Lea: Don't blame me (Slada) • Pateraan-Docker-O'Brien: King of the rock'n'roll party (Lake) • Burrows-Helder: Be my friend (Whataver Elsa) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipa 84) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Mora: One more river to cross (Canned Heat) • Ward: Give me one more change (Clifford T. Ward) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Lo Cascio: Sogno a ato-

- niela Gatti: Conta Roatov: Iginio Bonazzi: Marja Dimitrievna Laura Rizzoli: Pierre: Mario Velgoi: Hélène: Marias Bartoli: Anatole Kuragin: Andrea Giordana: Una cameriera dei Roatov: Serana Michalotti: Mademoiselle George: Josette Coentino ed inoltre: Massimiliano Bruno, Maria Grazia Cavagnino, Bruna Cealti, Alfredo Dari, Romano Magnino, Francesco Maltese, Anna Marcelli, Iole Zacco
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Meloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— **Brodo Invernizzino**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guldo Sacerdota**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli**, **Sergio Corbucci**, **Lietta Tornabuoni**, **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferio**
— **Pasticceria Algida**

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- maco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Piccarreda-Darini: Una vecchia corriera chiamata • Harry Way • (La Famiglia degli Ortega) • Sabbath: Lookin' for today (Black Sabbath) • Spector-Barry-Greenwich: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed)
— **Cedral, Tassoni S.p.A.**
21,39 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari (Replica)
21,49 **Raffaele Cascone**
presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino dal mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

3 terzo

- 8,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
9,25 **Il mestiere del mercante d'arte.**
Conversazione di **Nino Lillo**
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Un libro tira l'altro. • **La luce del mondo** •, di **G. E. Nuccio**, a cura di **Anna Luisa Meneghini**
Regia di **Enzo Convali**
10 — Concerto di apertura
Franz Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato (Trio di Trieste Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino Libero Lanna, violoncello) • **Lea Janacek** • **Miadi** ("Gioventù"), suite per sestetto di strumenti a fiato: Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato (Arturo Danesin, flauto e ottavino; Giuseppe Bongera, oboe; Emo Marani, clarinetto; Giorgio Romanini, corno; Gianluigi Cremaschi, fagotto; Tommaso Analone, clarinetto basso)

- 13 — La musica nel tempo**
GLI IMPEGNI DI BARTOK
di **Claudio Casini**
Bela Bartok: Koasuth, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da György Lehel) Il mandrino miracoloso, op. 19 (New Philharmonic Orchestra e Coro della Schola Cantorum diretti da Pierre Boulez - Maestro del Coro Hugh Ross). Cantata profana, per tenore, baritono, doppio coro e orchestra (Orchestra Filarmónica dell'URSS diretta da Guennadi Rojdestvenski)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **ARTHUR HONEGGER**
Giovanna d'Arco
al rogo
Oratorio su testo di Paul Claudel Le Vergine: Jolanda Meneguzzi; Mergherita: Dore Carral; Catherine: Oralia Dominguez; Porcus: Oreste Lionello; Una voce: Franco Tagliavini; Un contadino: Carlo Cava; Giovanna d'Arco: Sarah Ferrati, Frate Domenico: Enrico Maria Salerno; Giovanni di Lussemburgo: Renato Cominetti; Bedford: Quinto Parmeggiani; Un messo di giustizia: Roberto Berte, Guglielmo di Flavy: Romano de Mori; Madama Botti: Gianna Piaz
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Orchestra Sinfonica a Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro **Nino Antonallini**

- 19,15** **Concerto della sera**
Louis Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31 per archi e fiati: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Elementi dell'Otetto di Berlino con Paul Melsen, flauto e Karl Steins, oboe) • Robert Schumann: Papillone, op. 2 (Pianista Sviatoslav Richter) • Carlos Salzedo: Variezioni su un tema in stile antico, per arpa (Arpiste Suzanne Mifodorian)
20,15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**
6. Adanauer: la Germania a l'Europa a cura di **Pierre Gullien**
20,45 **Idea e fatti della musica**
21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
21,30 **GIACOMO PUCCINI**
nei cinquantenario della morte a cura di **Aldo Nicastro**
3ª trasmissione
- Evoluzione dello stile • (III)
Partecipano: **Cesare Orselli**, **Claudio Sartori**, **Enzo Siciliano**
22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indata dall'UNESCO
Gueorgui Kostov: Trois danses diaphoniques (1972) (Orchestra Sinfonica della Radio Bulgara diretta da

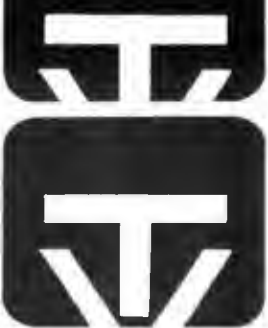
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
— Storie di ogni tempo: Il principe cieco •, di Gianni Rodari, adattamento di Mido Mannocci
— Tuttamusica, a cura di Giovanna Santo Stefano
11,40 **Archivio del disco**
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai (Violinista Adolf Busch) • Franz Liszt: Fantasia da • Le Rovine di Atene •, op. 113 di Beethoven: Studio in la bemolle minore • La Campanella • da • Etudea d'exécution transcendante d'après Paganini • (Pianista Ferruccio Busoni)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gerardo Rusconi: Concertino per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio (Esplosivo) - Allegro a rondò (P. Ermelinda Magnetti) • Orchestra • A. Scariatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella, Moments for orchestra (in memoria di Martin Luther King) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi); Istantanee sonore (Pianista Sergio Calligaris) • **Gianpaolo Chiti**: Suite per pianoforte: Allegro moderato - Moderato - Vivace (Pianista John Ogdon); Preludio e Toccata per pianoforte (Pianista Edoardo Vercelli)

- 15,55** **Capolavori del Novecento**
Francis Poulenc: Sinfonietta (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre) • **Alfredo Cesalla**: Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte (Giuseppe Selm, vc; Mario Caporali, pf) • **Claude Debussy**: Sonata per flauto, viola e arpa (Christian Lard, flauto, Colette Lequien, viola; Marie Claire Jamet, arpa)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Bollett. trasmissibilità strade statali**
17,25 **CLASSE UNICA: Modelli e valori della donna oggi, di Milly Buonanno**
6. Analisi di alcune rubriche: l'informazione d'attualità
17,40 **Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano** - Presenta **Nunzio Filogamo**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: La crisi dell'impero Romano nel III secolo, esaminata dallo storico Mario Mazze • A. Pedone. Allo studio un nuovo sistema di finanziamento regionale - C. Fabro: Educazione religiosa e libertà umana nel pensiero del filosofo francese Lucien Laberthonnière - Taccuino

- Alexandre Vladiguerov • **Tomás Marco**: Mysteria (Orchestra del Concerti di Madrid diretta da José Maria Franco-Gil)
(Opere presentate dalle Radio Bulgara e Spagnola)
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalla ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla musica - 0,06 Parliamone insieme - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Setta nota in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

EN FRANCE AVEC JEAN ET HÉLÈNE



En France avec
Jean et Hélène



ERI - VALMARTINA - ORTF

Corso di lingua francese alla televisione.
Insegni di: Daniel Serra, Catherine Castoriadis,
Claude Laurent, Jean Boudot.
Hanno collaborato all'adattamento italiano
Gilles Fumel e Marie-Christine Julien-Laferrrière.
3.000

ELLE MIGLIORI LIBRERIE E
PER RICHIESTA DIRETTA
ALLA ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 28 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta
9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese
10,10 Hallo, Charley!
Trasmisioni introduttiva alla lingua inglese per la Scuola Elementare
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
2ª puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Margarina Gradina - Arredamenti Sbrilli)

13,30 TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
15 — Corso di inglese per la Scuola Media: i Corso: Prof. P. Limoncelli: Walter and Connie in a factory (1ª parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter as a music teacher (1ª parte) - 15,40 III Corso: Prof.aaa M. L. Sela: The airfield (1ª parte) - 34ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
16 — Scuola Elementare: (il ciclo) Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - La comunicazione (2ª parte), a cura di Ferdinando Montuochi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Piero Saraceni
16,20 Scuola Media: La materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia (10ª) La libertà, a cura di Francesco De Selvo, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo
16,40 Scuola Media Superiore: Dentro l'architettura - Un programma di Mario Maniari Elia a Giuseppe Milano, a cura di Anns Amendola - Collaborazione di Mariella Sarafini - Regia di Maurizio Casavilla - (10ª ed ultima trasmissione) La cupola di S. Maria del Fiore a Firenze

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Kinder Ferrero - Giocattoli Polistil - Industrie Alimentari Fioravanti - Ferro da stiro Modular)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO
Un programma a cura di Giovanni Minoli
Gli animali che lavorano
Conduca Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,50 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA
a cura di Stefano Munafò, Valter Precl
Realizzazione di Luciano Gragoretto
Quarta puntata
Il giorno in cui cadde il fascismo
La resa dei conti
di Marco Leto e Giuseppe Lunari

GONG (Patatina Pai - Dash - Brooklyn Perfetti)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
2ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Orzobimbo - Grappa Julia - Istituto Geografico De Agostini - Linea Cosmetica Deborah)

SEGNAL ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO (Bagno schiuma Fa - Terme di Montecatini - Confezioni Marzotto)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Pavesini - Bel Paese Galbani)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSSELLO
(1) Confezioni Facis - (2) Latti Polenghi Lombardo - (3) Cera Liù - (4) Amaro Dom Bairo - (5) Biscotto Diet Erba
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) Film Makers - 3) Studio K - 4) Gamma Film - 5) Intervention
Uova Pasquali Ferrero

20,40 LA STORIA
DI UN UOMO
(Mancinella 1943-1945)

dal romanzo di Junpei Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Kato, Ichiro Kataura, Nagayoshi Akasaka, Taoyoshi Aka
Riduzione italiana di M. Carrano, R. Mencuccini, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:
Ohara Takahashi Tojo
Kaji Go Kato
Michiko Yukiko Fuji
Direttore Generale Kazuo Kitamura

Direttore della miniera Katsuhisa Matsumoto
Araki Ezawa Elji
Watarai Michiko Minami
Kono Koda Somaru
Tanaka Otsuji Siro
Chin Noriko Hodaka
Yasuko Yuko Miki
Okishima Jun Negami
Hashiya Odaka Masaru
Regia di Taoyoshi Aka, Toahic Namba
Produzione: DAIEI Televisione ZBA
Quinta puntata
DOREMI'

(Omogeneizzati al Plasmon - Sapone Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici - Doria Biscotti)

21,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Walter Gillesen
Richard Strauss: • Il borghese gentiluomo •, suite per orchestra op. 60: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Scena e danza dei sarti, e) Minuetto di Lull, f) Corrente, g) Scena di Cleonte, h) Preludio al secondo atto, i) Il convito
Violino solista Alfonso Moscati
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

BREAK 2
(Omogeneizzati al Plasmon - Amaretto di Saronno)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vite a cultura ebraica
a cura di Daniel Toeff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Pronto Johnson Wax - Bio-Presto - Manetti & Roberts)

19 — PAESE MIO
L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC
(Rasoi Philips - Spic & Span - Scarpina Baby Zeta)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Chicco Artsana - Fagioli Ciri - Lip per lavatrici - Fernet Branca)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Aperitivo Cynar - Doril Mobili - Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Società Nicholas - Sapone Palmolive)

21 — IO E...
Riccardo Muti a - S. Apollinare Nuovo - di Ravenna
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Paolo Brunatto

— Brandy Stock

21,15 RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da Mike Bongiorno

DOREMI'
(Carrara & Matta - Close up dentifricio - Negozi e Supermercati Despar - I Dixan - Bastoncini pesce Findus)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Lerchenpark
• Feiertage •
Fernsehkurzfilm von Eva Miska
Regie: Dieter Lemmal
Verleih: Bavaria

19,25 Oskar Warner
Ansichten eines Schauspielers
Ein Film von Karl Schedareit

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per le ultime classi elementari va in onda la seconda trasmissione del ciclo «L'uomo ricerca» dedicata alle comunicazioni. Si tratta di una breve analisi dei vari mezzi di comunicazione: invenzione e differenze tra l'uno e l'altro. Il telegrafo, la radio e, in seguito alle conquiste della fotografia, anche la televisione e il cinema.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda l'ultima trasmissione dedicata alla democrazia. La trasmissione propone i termini della dialettica «autorità-libertà» nello Stato democratico. La partecipazione alla vita democratica è quindi an-

XII/V Varie
PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Nel servizio di oggi i programmatori di questa trasmissione cercano di inquadrare Firenze nella sua qualità di «centro della protesta evangelica». Infatti, da Savonarola al Risorgimento, la missione e la parola evangelica avrebbero avuto nel capoluogo toscano una dimensione storica, una partecipazione ed una vitalità eccezionali rispetto al resto del Paese. Favorito dalla politica illuministica e paternalistica dei Granduchi di Toscana, prima del 1860 il Protestantismo veniva predicato liberamente dal conte Guicciardini, facendo partecipe così Firenze della fase del Risveglio tanto socialmente impegnata e densa di significati per i protestanti stessi.

II/S
LA STORIA DI UN UOMO

ore 20,40 nazionale

Dopo il tentativo di fuga degli operai-schiavi mancesi, cui fa seguito la decisione della polizia militare di condannare a morte i colpevoli, Kaji, aiutato dai prigionieri, riesce a far sospendere le esecuzioni. Il giovane intellettuale giapponese passa così alla rivolta effettiva, e la polizia militare, arrestatoolo, lo tortura. La Direzione Centrale, sollecitata nei suoi confronti, storna le accuse di complicità, salvando la sua vita: ma lui viene chiamato alle armi (cosa che prima era riuscito



Anna Zanoli è l'autrice del programma

I/S
CONCERTO SINFONICO

ore 21,45 nazionale

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro belga Walter Gillessen offre stasera una garbatissima pagina di Richard Strauss: Il borghese gentiluomo. Il famoso compositore bavarese mise a punto questa suite, che reca il numero d'opera 60, nel 1917 ricavandola

V/G

che nell'uso dei diritti di libertà — di stampa, di opinione, di manifestazione, di associazione —, nel vivere, in una parola, la Costituzione. E non contentarsi di ciò che sta scritto nella Costituzione, ma fare di questa un principio attivo nel lavoro di ciascuno e di tutti i giorni.

SUPERIORI: La decima trasmissione del ciclo «Dentro l'architettura» oltre che presentare un esempio perfetto di architettura come S. Maria del Fiore consente anche di soffermarci su un momento storico estremamente significativo e sull'opera di quello che potremmo considerare il primo architetto nel senso moderno della parola: e forse il più grande: Filippo Brunelleschi.

XII/V Varie
SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Prendendo spunto dalla derubricazione dal culto di due santi da parte delle autorità ecclesiastiche cattoliche, anche nel nuovo spirito che anima i rapporti fra ebrei e cristiani, la puntata di oggi e quella successiva cercheranno di mettere in luce alcune cause del diffondersi dell'antisemitismo. Pregiudizi e rappresentazioni falsificate avevano circondato anche il primo cristianesimo: si accusavano i cristiani di uccidere i bambini e di berne il sangue durante le funzioni religiose; accuse dovute alla segretezza dei primi riti per sfuggire alle persecuzioni. Assurto il cristianesimo a religione ufficiale, l'accusa venne rilanciata da alcuni cristiani sugli ebrei.

ad evitare) mentre la sua sposa, Michiko, rimasta a Rokkorei, lavora come assistente di un medico cinese. Kaji è costretto ad affrontare la disciplina ancora più brutale dell'esercito, dopo aver passato le ultime ore libere assieme a Michiko. Legatosi ad Araki, un uomo di sinistra deciso a disertare, e a Ohara, debole di fisico e perciò deriso e maltrattato da tutti, si trova ancora una volta a combattere contro regole disumane; infatti Ohara caduto in terra durante una marcia di resistenza, sottoposto a sevizie, si suicida. Kaji protesta ma inutilmente.

ore 21 secondo

Al termine della serie di Io e... nella trasmissione di questa sera Riccardo Muti parlerà della città di Ravenna come di un'opera d'arte, alla quale non è legato da ricordi del passato ma che rappresenta il luogo dove desidera stabilirsi a vivere. Un'opera d'arte come simbolo dell'avvenire, Ravenna come rifugio nella vita movimentata di un giovane direttore d'orchestra che fino all'anno scorso era direttore stabile del Maggio Musicale Fiorentino e «Principal conductor» della New Philharmonic Orchestra di Londra ed ora, con questa orchestra, nella cui direzione è succeduto a Otto Klemperer, si muove nei più importanti centri d'Europa e d'America. Muti è affascinato dalle tre città che coesistono in Ravenna: la piccola città della provincia romagnola col suo mondo tipo Amarcord, la città industriale petrolifera con le sue strutture fantascientifiche e i capolavori del passato nella capitale dell'impero romano d'occidente. Fra tutti i monumenti di Ravenna Muti predilige S. Apollinare Nuovo. Io e... è un programma di Anna Zanoli con la regia di Paolo Brunatto.

dalle musiche di scena da lui stesso scritte per l'omonima commedia di Molière liberamente ridotta da Hugo von Hofmannstahl. La suite comprende nove brani: Ouverture del primo atto, Minuetto, Il maestro di scherma, Scena e danza dei sarti, Minuetto di Lulli, Corrente, Scena di Cleonte, Preludio al secondo atto, Il convito. All'orchestra si unisce il violinista Alfonso Mosetti.

Questa sera in TIC TAC

**dizionario
italiano
illustrato**

**atlante
geografico
economico
storico**

una
importante
novità
editoriale
dell'

**ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA**

**CALDERONI
è durata**



Trinox la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo tripodifusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovasalame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corte Cernaia
(Novara)

radio

giovedì 28 marzo

calendario

IL SANTO: S. Sisto papa.

Altri Santi: S. Prisco, S. Castore, S. Doroteo, S. Speranza.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,52; a Milano sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,45; a Trieste sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,30; a Roma sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,31; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, nasce a Morra Irpina (Avellino) il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove c'è soltanto abilità c'è necessariamente piccolezza. Oire sibile è come dire mediocre (Victor Hugo)



Il maestro Maurizio Arena dirige l'opera «L'amore dei tre re» di Italo Montemezzi in onda per la Stagione Lirica della RAI alle 20,20 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa Istins. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: «Il pianto della Madonna», cantata per soli, coro e orchestra di Alessandro Casagrande. Interpreti: Mietta Sighele, soprano; Claudio Desderi, basso - Coro Filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka - Orchestra Sinfonica Fox di Praga diretta da Václav Smetáček. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarantesima. VI Ciclo: «Riconciliazione, evangelizzazione e missione» di Mons. Gaetano Bonicelli - «Xilografia» - Notiziari e Attualità - «Mane nobiscum» di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La foi de nos cantiques. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Forschung und Lehre - Freiheit und Auftrag, von Christian Watrin. 21,45 Ecumenism: The Mixed Commissions. 22,15 «Conversão e Reconciliação», o Ano Santo. 22,30 El Secretariado de la Unidad de los cristianos, por el P. Ortiz de Urbina. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquarantesima - «Momento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli; «Scrittori classici cristiani» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 8,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioquarantesima: Lezioni di francese (per la II maggiore). 8,45 Musica varia. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Que nota in musica. 13,10 Dischi. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Pronto chi parla, con Sergio Corbucci e Luciano Salce. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera italiana. Otmar Nussli: «Clémence» - Suite orchestrale in stile naïf ispirata a una melodia di Henri Rousseau (Direttore Marc Andreae). 18,45 Cronache della

Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. VI Concerto. Pianista Margrit Weber. Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Pierre Colombo. Johann Sebastian Bach: Concerto Brandenburgese n. 4 in sol maggiore BWV 1049 (Louis Gay des Combes, violino; Anton Zuppiiger e Walter Voegeli, flauti); Richard Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504 (Praga). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Anonimo: Cinque danze del Rinascimento; Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 28; Raynor Taylor: Sonata per pianoforte con accompagnamento di violino; Hugo De Groot: Suite sopra un canto popolare olandese per quintetto a fiati; Vincenzo Davico: Maschere carnevalesche; Bela Bartok: Canotage - Bouffon - Danse bulgare. 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Jan Pieterszoon Sweelinck: Variazioni sopra «Mein junges Leben hat ein End...» (Alessandro Esposito all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Johann Sebastian Bach: Ciaccona (Trascrizione per organo di F. Castelli della «Partita n. 2 per violino solo») (Organista Franco Castelli) (Registrazione del Concerto effettuato nelle Chiese di Balerna il 21 settembre 1973). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitads». 19,40 Dischi. 20 Orlorio culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo. 21,15 La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Sebastian Bach: Oratorio di Pasqua Sinfonia (Orchestra da Camera della Radio di Berlino diretta da Lorin Maazel) • Robert Schumann: Hermann e Dorotea: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 96: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Luigi Cherubini: Ali Baba Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Aldo Ceccato)

6,39 Progression: corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini 16ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Carl Maria von Weber: Grande polonaise in mi bemolle maggiore per pianoforte (Pianista Hans Kahn) • Joaquín Rodrigo: Fantasia per un gentiluomo per chitarra e orchestra Villano - Ricercare - Le Espéjoleta - Toques de la caballería da Nápoles - Danza de las hachas - Canario (Chitarrista Andres Segovia - Orchestra «Symphony of the Air» diretta da Enrique Jorda)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Albertalli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Panzeri-Vincenzo Lopez: Mexico (Claudio Villa) • Ricchi-Gargiulo: Dolci fantasia (Giovanna) • Bonagura-Carosone: Maruzella (Sergio Bruni) • Ciampi-Marchetti: Sul porto di Livorno (Nada) • Coclit: Amore tra i vetri (I Romans) • Bixio: Violino tzigano (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson

Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Torino della RAI

9ª puntata

James di Ballantrae: Piero Sammataro
Henry Ourisdeer: Gianfranco Ombuen
Milor: Tino Bianchi
Alison: Claudia Giannotti
Mackeller: Renzo Lori
Caterina: Cinzia De Carolis
John Paul: Vigilio Gottardi
Mamma Polly: Silvana Lombardo
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

— Brodo Invernizzino

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma musicale

a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Piccioni: Fortuna (Complesso di Piero Piccioni con i Cantori Moderni di Alessandroni) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Bonfanti-Bezzi-Cassia: Dietro i suoi occhi (Pio) • Lucarelli-Luberti-Lucarelli: Frutto verde (La Grande Famiglia) • Grean-Oe Paul: Sugar me (Linsey Oe Paul) • Testa-Malgoni: Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto) • Carlos Lauzi-Carlos: Dettiagli (Ornella Vanoni) • Taylor: The baby (The Hollies) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon and the Plastic Ono Band)

17,40 Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE DI ITA E ATO

Originale radiofonico di Roberto Lerici

Musiche di Fiorenzo Carpi

Regia di Carlo Quartucci

11ª episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA

21,45 LIBRI STASERA

a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro

22,05 CONCERTO DEL PIANISTA CHRISTOPH ESCHENBACH

Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475; Sonata in do minore K. 457: Molto allegro - Adagio - Assai allegro

(Registrazione effettuata il 4 aprile 1973 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo: Bollatino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 Buongiorno con Mina e George Harrison
Mollendo café, My sweet lord, Il mio nemico è ieri, Don't let me wait too long, Domenica sera, Ba here nor, Eccomi, Give me love, Munestario 'a Santa Chiara, The day the world get's 'round, E poi, The lord loves the one — **Brodo Invernizzino**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 Giornale radio

9,35 Guerra e pace

di **Leone Tolstoj**
Traduzione di **Agostino Villa**
Adattamento radiofonico di **Nini Perno**
e **Luigi Squarzina**

13,30 Giornale radio

13,35 UN GIRO DI WALTER
Incontro con **Walter Chiari**

13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Simonetti: Per dirti ciao (Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**) • **Amendola-Gagliardi:** Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • **Cassia-Lamonarca:** You got wise (Pio) • **Blue-De Paul:** Dancin' on a Saturday night (Moto Perpetuo) • **Serrat-Limiti:** Signora (Mia Martini) • **Pallesi-Polizy-Natili:** Mille nuvole (I Romans) • **Laurani-Carta:** Nuovo maggio (Maria Carta) • **Les Humphries:** Carnival (Les Humphries Singers) • **Anderson-Ulvaeus:** Ging ring (Abba)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Claudio Gorrer presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • **Juwens-Turba:** Tango tango (Rotation) • **Bowie:** Rebel rebel (David Bowie) • **Dylan:** On a night like this (Bob Dylan) • **Harrison:** So sad (Alvin Lee e Mylon Lefèvre) • **Mitchell:** Raised on Robbery (Jon Mitchell) • **Celano-Prudente:** Apri le braccia (Ivo Fosati) • **Vandelli:** Clinica fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • **Whitfield:** Law of the land (Undisputed Truth) • **Morrison:** Gloria (Them con van Morrison) • **Paul-Stevenson-Hunte:** You've been in love too long (Bonnie Raitt) • **Kooymans-Hay:** Radar love (Golden Earring) • **Hardy-Petty:** Everyday (Don Mc Lean) • **Fulterman-Nivison:** Brooklyn (Wizz) • **Itziak-Pauluzzi-Cenzi-Piretti:** Pretty miss (The Dollars) • **Riccardi-Albertelli:** Ma poi (Drupi) • **Luberti-Baiardelli-Lucarelli:** La musica del sole (La Grande Famiglia) • **Adams:** Are you a rock and roller (String Driven Thing) • **War:** Me end baby brother (War) • **Chinn-Chepman:** Teenage rampage (The Sweet) • **Jones-Riser:** Baby

19^a puntata
Natasa Mariella Zanetti
Sonja Daniela Gatti
Marija Dmitrievna Laura Rizzoli
Anatole Kuragin Andrea Giordana
Pierre Mario Valgoli
ed inoltre **Massimiliano Bruno**, **Alfredo Dari**, **Romano Magnino**, **Gabriele Martini**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Brodo Invernizzino**

9,55 CANZONI PER TUTTI

Paesa: Chi sono io?, **Moon:** Il re di denari. Solo cari ricordi, **La nostra canzone:** Vieni via con me, **Reginella:** Il pappagallo, **Sola**

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Molinari**

15,30 Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

Regie di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

don't cha Know (Gloria Jones) • **Dempsey:** Daydreamer (David Cassidy) • **Moore:** One more river to cross (Canned Heat) • **Graham:** There it is (Tyrone Davis) • **Venditti:** Il treno delle sette (Antonello Venditti) • **Lauzi-Simon:** L'unico che sta a New York (Bruno Leuzi) • **Harvey-Mc Kenna:** Swampsnake (Alex Harvey Band) • **O'Sullivan:** Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • **Gamble-Huff:** Drowning in the sea of love (Snafu) • **Gould-Kaffinety-Kelly:** Virginia (Rare Bird) • **Malcolm:** Black cat woman (Geordie) • **Sherman:** You're sixteen (Ringo Starr) • **Smith:** Whapattiti (Ian Cerr's Nucleus)

— **Brandy Florio**

21,19 UN GIRO DI WALTER
Incontro con **Walter Chiari**
(Replica)

21,29 Massimo Villa
presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

9,25 Costruire la pace *Conversazione di Gabriella Sciortino*

9,30 L'angolo dei bambini

Louis-Claude Daquin: Le coucou • **Johannes Brahms:** Ninna nanna (n. 11 da « Volks-Kinderlieder »), per coro di voci bianche e pianoforte • **Camille Saint-Saëns:** Quattro pezzi da « Il carnevale degli animali » • **fantasia zoologica** **Acquario:** Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cuculo nel folto dei boschi - **Uccelliera** • **Sergei Rachmaninov:** Polichinella dai « Cinque pezzi di fantasia » op. 3

9,45 Scuola Materna

Trasmissione per i bambini • **Due soli:** dati disordinati • racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valanti Ronco**. Allestimento di **Gianni Casalino** (Replica)

10 — Concerto di apertura

Frederic Chopin: Dodici Studi op. 10 n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 6 in mi bemolle minore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in fa maggiore - n. 9 in fa minore - n. 10 in la bemolle maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 12 in do minore (Pianista **Adam Harasiewicz**) • **Antonin Dvorak:** Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi • **Allegro** ma non tanto - **Dumka**

13 — La musica nel tempo
LE SIRENE DEL VIRTUOSISMO (I)
di **Sergio Martinotti**

Ludwig van Beethoven: Sei variazioni in sol maggiore sul tema « Nel cor più non mi sento », da « La Molinara » di Paisiello • **Nicolo Paganini:** Variazioni su « Nel cor più non mi sento » da « La Molinara » di Paisiello • **Variazioni su un tema del « Mose » di Rossini (Fantasia)** (Variazioni sulla 4^a corda) • **Carl Czerny:** Introduzione e Variazioni su un tema di **Rossini** • **Frederic Chopin:** Variazioni su « I Puritani » di Bellini • **Franz Liszt:** Reminiscenze da « Norma » di Bellini • **Nicolo Paganini:** Rondò dal « Concerto n. 2 in si minore op. 7 » per violino e orchestra • **Franz Liszt:** Studio n. 3 in la bemolle minore • **La campanella** da « Etudes d'execution transcendente d'après Paganini » • **Nicolo Paganini:** Capriccio n. 13 in si bemolle maggiore op. 1 • **Robert Schumann:** Studio op. 3 dai « Capricci di Paganini » • **Nicolo Paganini:** Capriccio n. 24 in la minore op. 1 • **Johannes Brahms:** Variazioni su un tema di **Paganini** op. 35 **Idal Capriccio** n. 24 op. 1 per violino solo di **Paganini**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra • **Concerto-Rondo** • (Pianista **Annie Fischer** - **Bayerisches Staatsorchester** diretta da **Ferenc Fricsay**)

19,15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 in re minore per archi: **Allegro** - **Andante amorevole** - **Minuetto e Trio** - **Allegro molto** (Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da **Marinus Voorberg**) • **Edvard Grieg:** Tre Liader per soprano e orchestra **En svang** (da Ibsen) op. 25 n. 2: **Fra Monte Pincio** op. 39 n. 1 (da Bjornson), **Vaaron**, op. 33 n. 2 (da Vinja Olafsen) (Soprano **Birgit Nilsson** - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da **Bertil Bokstedt**) • **Maurice Ravel:** Concerto in sol maggiore per pianoforte a orchestra **Allegrementa** - **Adagio assai** - **Presto** (Pianista **Nicole Henriot** - **Schweitzer** - Orchestra di Parigi diretta da **Charles Münch**)

20,20 Stagione Lirica della RAI

L'amore dei tre re

Poema tragico in tre atti di **Sem Benelli**

Musica di **ITALO MONTEMEZZI**

Archibaldo **Nicola Roasi Lemeni**
Manfredo **Giulio Fiorevanti**
Avito **Ennio Buoso**
Fiamino **Saverio Porzano**
Un giovanetto **Pietro Tarantino**
Un fanciullo **Paolo Pesenti**
Fiora **Virginia Zeani**
Ancella **Giuliana Ghilardi**
Una giovanetta **Maria Grazia Pioletto**
Una vecchia **Corinna Vozza**
Direttore **Maurizio Arena**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M^o del Coro Mino Bordignon (Ved. nota pag. 86)

Andante con moto - **Scherzo:** **Furiant** - **Finale** **Allegro** (Quintetto Chigliano: **Sergio Lorenzi**, pianoforte; **Riccardo Brengola** e **Mario Benvenuti**, violini; **Giovanni Leone**, viola; **Lino Filippini**, violoncello)

11 — La Radio per le Scuole
(Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): **Albert Rosenfeld:** Alla ricerca della longevità (Parte prima)

11,40 Presenza religiosa nella musica

Franz Joseph Haydn: Missa brevis • **S. Johannes de Deo** • (Hedda Houser, soprano; **Anton Heiller**, organo - **Archi** dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e « **Akademie Kammerchor** » diretti da **Hans Gillesberger**) • **Igor Stravinsky:** Canticum sacrum in honorem sancti Marci nominis (Richard Robinson, tenore; **Howard Chittian**, baritono - **Los Angeles Festival Orchestra** and **Chorus** diretti dall'Autore)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giuseppe Savagnone: Variazioni sinfoniche e Fuga su uno squillo di caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**) • **Gian Luca Tocchi:** Tre Pezzi per orchestra - **Variazioni** - **Danza** - **Moto ostinato** (Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ettore Gracis**)

• **Ottorino Respighi:** La boutique fantasque balletto su musiche di **Rossini** (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Ernest Ansermet**)

15,15 Ritratto d'autore
JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER: Sonata a quattro in la minore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (Realizz. di **Jean-Louis Petit**). Sonata a quattro in sol minore per tre violini, violoncello e clavicembalo op. 34 n. 1: Sonata a tra op. 7 per tre flauti dolci; Suite in sol maggiore, per fagotto e basso continuo (Realizz. di **L. Bettarini**)

16,15 Concerto del pianista Michele Campanella
Sergei Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28. Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 CLASSE UNICA: La questione meridionale, di **Domenico Novacco**
8 La crisi degli anni '70

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18,05 Ugo Pagliaro presenta:
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman**, **Glenni Giuliano**, **Angiolina Quinterio**, **Stefano Sattafloris** (Replica)

18,45 IL VERISMO DI THOMAS HEYWOOD, POETA ELISABETTIANO
a cura di **Enzo Giachino**

Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dell'operette alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramme - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Ressegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

elettrobarasoio®

bticino



il rasoio
elettrodomestico
a programma-famiglia

Stasera in Arcobaleno 2

TV 29 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di Inglese per la Scuola
Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di gio-
vedi pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovan-
ni Sassi
Regia di Giorgio Romano
2ª puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN
GIORNALE

a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Teata
Quinta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Dentifricio Ultrabrait - Brodo
Invernizzino)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di Inglese per la Scuola
Media

(Replica dei programmi di gio-
vedi pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mar-
tedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Toy's Clan Giocattoli - Pizza
Star - Essex Italia S.p.A. -
Mars Bonito)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIO-
NETTE E BURATTINI ITA-
LIANI

La Compagnia F.lli Ferreolo di
Salerno in
- Pulcinella aino per Carolina -
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG:
UN RAGAZZO E UN ELE-
FANTE

Liberamente ispirato ai personag-
gi di R. Kipling
Quinto episodio

Poato d'onore

Personaggi ed interpreti:

Toomai Esrom
Ranjit Peter Regell
Karl Berger Uwe Friedrichsen
Sue Jan Kingsbury
Padam Kevin Miles
Regia di Dennis Vance
Prod. Portman-Global TV

18,10 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria
Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

GONG

(Quattro e Quattr'otto - Ac-
qua Sangemini - Lux sapone)

18,45 SAPERE

Profilo di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guer-
ra Mondiale: Zhukov
2ª parte

19,15 TIC-TAC

(Batist Testanera - I Dixon -
Cedrata Tassoni - Fagioli De
Rica)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione aerea)

ARCOBALENO

(Riso GranGallo - San Gior-
gio Elettrodomestici - San-
guinella Partanna)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Cibalgina - Brandy Stock)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Confezioni Marzotto -
(2) Kinder Ferrero - (3) Sole
Piatti Lemonsalvia - (4) Cra-
ckers Premium Saiwa - (5)
Formaggio Mio Locatelli

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) B. & Z. Realiz-
zazioni Pubblicitarie 2) Shaft
- 3) Arno Film - 4) Registi
Pubblicitari Associati - 5) Mi-
ro Film

— Carpené Malvolti

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Specialità Gastronomiche Te-
desche - Close up dentifricio -
Amaro Ramazzotti - Kop -
Starlette)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeotti
Presentano Vanna Broato e Nino
Fuscagni
Regia di Luigi Coattantini

BREAK 2

(Rasolo Gil - Lignano Sabbia-
doro)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Nesquik Nestlé - L'Assorbi-
bilissima Kaloderma - Patatine
Crocc San Carlo)

19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Sil-
vestri

con la consulenza e la parteci-
pazione di Luigi Veronelli

Presente Ave Ninchi

Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC

(Soflan - Aperitivo Aperol -
Segretariato Internazionale La-
na)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Bassani Ticino - Margarina
Star Oro - Band Aid Johnson
& Johnson - Aperitivo Bianco-
sarti)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

(Pantèn Linea Verde - Maio-
nese Sasso - BioPresto - Ra-
barbaro Zucca - Istituto Geo-
grafico De Agostini - Motta)

— Dash

21 —

LE MEDAGLIE
DELLA VECCHIA
SIGNORA

di James M. Barrie

Traduzione di Enrico Raggio

Personaggi ed interpreti

(in ordine di apparizione)

Il narratore Ranzo Montegneni

La signora Dowey Rina Morelli

La signora Mickleham

Gabriella Giacobbe

La signora Tully Ave Ninchi

La signora Haggerty

Germene Peolieri

Il reverendo Wilkinson

Renato Perecchi

Kenneth Dowey Glenni Garko

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Emma Calderini

Regia di Fulvio Toluoso

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Fernet Branca - Pulitore Ior-
nelli Fortissimo - Margarina

Gradina - Iperli - Brandy Vec-
chia Romagna)

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — König Lear

Tragödie von William Shake-
speare

Fernsehbearbeitung:

Friedo Solter und Hana

Nadolny

Die Paronen und ihre

Darsteller:

König Lear Wolfgang Heinz

Graf Kent Dietrich Körner

Graf Gloucester

A. P. Hoffmann

Edgar, sein Sohn

Christine Greshof

Edmund Dieter Menn

Goneril Christine Gloger

Regan Katja Peryla

Cordelia Kerin Gregorek

Herzog Cornwall

Horst Hiemer

Herzog Albany Christoph Engel

und andere

Regie: Friedo Solter

1. Teil

Variehl: DFF

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

V/C *Serv. cult. TV* FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

ore 12,55 nazionale

In questa quinta puntata vengono presi in esame i giornali fatti da persone appartenenti alla «terza età». Antonio Bruni ha voluto dare uno spazio a questo tipo di pubblicazione che permette alle persone non più giovani di trovare un loro mezzo espressivo. Il regista Guido Gianni, attraverso i suoi filmati, ci farà assistere alla nascita di un giornale a Diano Marina e alla vita di un giornale ormai collaudato che è fatto dagli ospiti di Villa Serena, a Monza, appoggiato dalla consulenza del prof. Baldoni, direttore di questa casa di riposo. In studio interverrà il prof. Francesco Maria Antonini, geriatra e fondatore di un giornale per anziani a Firenze.

V/B A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Secondo appuntamento con la nuova trasmissione gastronomica di Paolini e Silvestri, articolata in dieci puntate dalla minestra al dolce, presentata da Ave Ninchi con Laura Bonucci e l'esperto Luigi Veronelli. Il tema di questa settimana è la pastasciutta: gli attori Raoul Grassilli e Franca Valeri presen-

V/G TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Vanno in onda le repliche della 34ª lezione del corso di lingua inglese per le tre classi della scuola media già trasmesse giovedì 28 marzo nel pomeriggio e venerdì 29 marzo nella mattinata.

MEDIE: Per il ciclo «Le materie che non si insegnano» viene replicata la decima puntata sulla fine di Mussolini già trasmessa il 26 marzo nel pomeriggio e il 27 nella mattinata.

SUPERIORI: Va in onda, per la serie «Informatica», la replica della trasmissione «Il funzionamento del calcolatore» trasmessa martedì 26 marzo nel pomeriggio e mercoledì 27 marzo nella mattinata.

tano rispettivamente le tagliatelle alla bolognese e le penne alla carbonara. Giudici sono i cuochi Mario Chimenti, Ferrer Manuelli e Bianca Maria Morelli. Ospiti della trasmissione: Giovanni Cocco, che svela i segreti di una buona pizza, Antonio Elia, che mostra i vari modi di cucinare la pasta e Ulrico di Aichelburg. La cantina ha come esperto Aldo Bocchino. (Servizio alle pagine 98-100).

II/S LE MEDAGLIE DELLA VECCHIA SIGNORA



Germana Paolieri con Gabriella Giacobbe, Rina Morelli e Ave Ninchi nella commedia

ore 21 secondo

Rina Morelli sosterrà questa sera il ruolo che fu portato al successo in Italia da Emma Gramatica, nella commedia di James Matthew Barrie, con la regia di Fulvio Toluoso. In veste di narratore vedremo Renzo Montagnani. Autore drammatico e romanziere, James Matthew Barrie (1860-1937) ebbe nel 1922 dal governo inglese l'«Order of merit» come premio per i suoi lavori di guerra, il più noto dei quali è appunto *Le medaglie della vecchia signora*, rappresentato per la prima volta a Londra nel 1916. Nella commedia Rina Morelli è la signora Dowey, una donna anziana che vive modestamente nella sua casa londinese dove spesso riceve alcune amiche che le parlano dei loro parenti al fronte. Non avendo figli la signora Dowey se ne è

inventato uno, Kenneth Dowey, di cui vanta le prodezze. Il patetico scherzo va avanti senza incidenti finché un giorno un vero Kenneth Dowey non si presenta a casa della sua presunta madre. Il soldato, un rude ragazzo scozzese, la tratta prima da volgare imbrogliatore, poi, venuto a sapere che tutti i pacchi ricevuti al fronte gli sono stati inviati dalla donna, si intenerisce per l'ingenua menzogna della vecchia e accetta la sua ospitalità per tutto il tempo della licenza, non avendo altri parenti al mondo. I due passano insieme alcuni giorni felici, e quando per Kenneth arriva il momento di ripartire per il fronte, il ragazzo si è talmente affezionato all'anziana signora da considerarla la sua vera madre. La felicità della donna sarà di breve durata, perché Kenneth morirà in guerra: di nuovo sola, le resteranno soltanto i ricordi.

V/E ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La nuova serie di Adesso musica giunge questa sera alla sua sesta trasmissione. Come di consueto, la rubrica a cura di Adriano Mazzeletti, il popolare «mattiniere» radiofonico, ospita alcuni nomi illustri del mondo musicale italiano e internazionale. Sarà infatti trasmessa nel corso del programma una esibizione di Charles Aznavour, registrata a Parigi in occasione di un'applauditissimo re-

cital del popolare cantante d'oltralpe. Nicola Rossi-Lemeni e Virginia Zeani riproporranno un celebre duetto dall'opera donizettiana *Elisir d'amore*: «Io son bella e tu sei ricca». Sarà, infine, ospite in veste di cantante l'attrice napoletana Maria Pagano che ha avuto il merito, in quest'ultimo periodo, di far conoscere a un vasto pubblico un repertorio di canzoni napoletane tanto belle quanto ingiustamente dimenticate, «rivisitandole» in chiave moderna.

questa sera in carosello kinder[®] presenta "IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.

kinder[®]

mette d'accordo
genitori e ragazzi.



radio

venerdì **29** marzo

calendario

IL SANTO: S. Secondo.

Altri Santi: S. Giona, S. Barchisio, S. Pastore, S. Saturo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,53; a Milano sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,47; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,31; a Roma sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,32; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore a Beverly Hills (California) il compositore e pianista Sergej Rachmaninov.

PENSIERO DEL GIORNO: Bisogna sempre sperare quando si è disperati e dubitare quando si spera (Flaubert).



Il maestro Bruno Bartoletti è sul podio dei « Concerti di Torino » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle 21,15' sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarante, VII Ciclo: « Annuncio della Parola di Dio e Primato della Fede », di Don Valerio Mannucci. - Ritratti d'oggi - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum » di Mons. Fiorino Tagliferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Foi chrétienne et culture humaine, par Mgr. Joseph Wicquart. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aua dem Vatikan, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Scripture for the Layman. 22,15 Perspectivas e realizações missionárias. 22,30 La actualidad de Santo Tomás de Aquino. En vísperas de un congreso excepcional. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquarante - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini. - Scrittori cristiani contemporanei - - Ad laudem per Mariam - (au O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioquarante: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Dischi. 13,25 Orchestra Radioas. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: Ciclo: Musica - Trentamini - Il aere - VIII lezione. 14,50 Radio 2-4. 18 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica del Secondo Programma). 16,35 Ora aerea: Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La glosa dei libri (Prima edizione). 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico, a cura

di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La glosa dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Della RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur. Selezione dell'opera: Gioacchino Rossini: La gazza ladra. Ouverture. 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Diachi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitade -. 19,40 Diachi. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Dischi vari. 20,45 Rapporti '74: Musica. 21,15 Il madrigale in Europa. Ciclo dell'Unione Europea di Radiodiffusione programmato da Lorenzo Bianconi - Terza trasmissione: Il madrigale nel Paese Basco. Cornells Floriszoon Schuyt: O Leyda gratiosa - illustre cavallier; Jan Pieterszoon Sweelinck: Madonna con quest'occhi; Jan Tollius: il dolce sonno mi promette in pace - I tuoi capelli, Philis, in una ciatula; Orlando di Lasso: Ardo al, ma non t'amo (Coro da Camera della Radio di Hilverum diretto da Anton Kreiake) (NOS - Nederlandse Omroep Stichting); Cornells Thymanszoon Padbrué: Dat ick betovert ben - Het Minne-net (Liane Jeapers, soprano; Lucienne Van Deyck, contralto; Roland Buikens, tenore; Hugo Smekens, basso; Raymond Schroyens, cembalo; Wieland Kuyken, viola da gamba) (BRT - Belgische Radio en Televisie). 21,50 Vecchia Svizzera italiana. 22,20-22,30 Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Benjamin Britten: Sinfonietta: Poco presto e agitato - Variazioni, Andante lento - Tarantella - Presto vivace (Ottetto di Vienna) • Camille Saint-Saëns: La princesse Jaune: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio de Almeida) • Franz Schubert: Finale Presto vivace, dalla « Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Richard Strauss: La donna senz'ombra: Pot-pourri (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilbert) • Jean Sibelius: Lemminkäinen e le fanciulle dell'isola dalle 4 Leggende del Kalevala • (Orchestra Sinfonica della Radio di Stato Danese diretta da Thomas Jensen)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Joseph Marie Guy-Ropartz: Prélude, Marine et Chanson per flauto, arpa, violino viola e violoncello (The Melos Ensemble) • Franz Liszt: Rapsodia spagnola per pianoforte e orchestra (trascr. di F. Busoni) Folie d'Espagne • Jota aragonesa (Pianista Laura De Fusco) • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neva, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Sarti-Pallini: Sciocca (Fred Bonquato) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Preti: Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Migliacci-Mattone: Il primo sono proibito (Gianni Nazzaro) • Manlio D'Esposito: Me so' 'mbriacato 'e aole (Gloria Christian) • Serengety-Minghi: Canto d'amore di Homelide (I Vianella) • Bagnoli: Concerto d'autunno (Manuel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **SPECIAL**

OGGI: MINNIE MINOPRIO

a cura di Maurizio Jurgens

Regia di Cesare Gigli

(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

14,40 **IL SIGNORE DI BALLANTRAE**

di Robert Louis Stevenson

Traduzione e adattamento radiofonico

di Lucia Bruni

Compagnia di prosa di Torino della RAI

10ª puntata

James di Ballantrae Piero Sammaturo

Henry Durrissdeer Gianfranco Ombuen

Milord

Mackeller

Craig

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

— Brodo Invernizzino

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di Renato Parascandolo

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

16,30 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Mason Ruashe (Siardrive) • Simon

Kodachrome (Paul Simon) • Morelli

... E mi manchi tanto (Alunni del Sole)

• Castellari: Le giornate dell'amore

(Iva Zanichelli) • Amendola-Gagliardi:

L'amore (Peppino Gagliardi) • Green-

Bedford-Karcher: Hobo (Fresh Heat) •

Paoluzzi-Canzi-Pareti: Il cuscino bian-

co (I Nuovi Angeli) • Power-Fabrizio:

Con un paio di blue-jeans (Romina

Power) • Hammond-Hazlewood: Down

by the river (Sands of Time) • Smith-

Lindsay: All kinds of everything (Ca-

ravelli)

17,40 Programma per i ragazzi

LEGGO ANCH'IOI

a cura di Paolo Lucchesini

18 — **Ottimo**

e abbondante

Un programma di Marcello Casco

con Armando Bandini, Sandro

Merli e Angiolina Quinterno

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sul nostri mercati**

19,27 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 **I Protagonisti**

TERESA BERGANZA

a cura di Giorgio Gualerzi

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaf-

farati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotele-

visione Italiana

Direttore

Bruno Bartoletti

Pianista Nikita Magaloff

Frédéric Chopin: Concerto n. 1

In mi minore op. 11 per pianofor-

ta e orchestra: Allegro maestoso

- Romanza (Larghetto) - Rondò (Vi-

vace) • Vito Frazzi: Dialoghi, pro-

verbi e sentenze (Studio per un

Don Chisciotte) • Leos Janacek:

Sinfonietta (1926): Allegretto - An-

dante - Moderato - Allegretto - An-

dante con moto

Orchestra Sinfonica di Torino del-

la Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

La maschera tragica di Bella Sta-

race Sainati. Conversazione di

Franca Dominici

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Peppino Gagliardi e Thelma Houston**
Love story, I'm just a part of yesterday, Accanto a chi, There is a god, Signorinella, Piano man, Che vuole questa musica stasera, Me and Bobby McGee, Ciao, There is no such thing as love, Come un ragazzino, Jumpin' Jack flash
- **Brodo Invernizzino**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Hector Berlioz I Troiani Caccia reale e temporale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da John Pritchard) • Vincenzo Bellini Norma - Va' crudele • (Fiorenza Cossotto, mezzosoprano, Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi La Traviata - Aifredo Alfredo di questo core • (Renata Tebaldi, soprano, Gianni Poggi, tenore: Aldo Protti, baritono - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli)
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
20^a puntata
Pierre Mario Valgou
Nataša Mariella Zanetti
Andraj Carlo Enrici
Marja Dmitrievna Laura Rizzoli
Anatole Kuragin Andrea Giordana
Un cocchiere Manlio Guardabassi
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- **Brodo Invernizzino**
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
La spagnola Amore caro, amore bello, Il valzer della topa, La coppia più bella del mondo, Ritornelli inventati, L'uomo che si gioca il cielo a dadi, Punto d'incontro, Tu giovane amore mio, L'abitudine
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Maionese Kraft**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Tin Tin Alemagna**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gaslini: Le cinque giornate (Giorgio Gaslini) • Aloise Stanotte sto con lei (Waterloo) • Masser-Sawyer Last time I saw him (Diana Ross) • Del Monaco-Polito A Maria (Tony Del Monaco) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • Parry-Blake: Jerusalem (Emerson-Lake e Palmer) • Moslener-Docker: A red-haired angel (Tony Townsley)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Claudio Gorlier presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Eiena Doni presentano**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
- Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
- Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19,20 «LA PREGHIERA»**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Juvans-Turba: Tango tango (Rotation) • Mitchell: This flight tonight (Nazzareth) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Faith: Freedom (Faith) • Augustine-Cantril: Listen to me (Al Wilson) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • McCartney: Helan wheels (Paul McCartney and Wings) • Paret-Hiziak: Paoluzzi-Canzi: Pretty miss (The Dollars) • Mc Kenna-Harvey: Swampnaka (Alax Harvey Band) • The Isley: That lady (part 1) (The Isley Brothers) • Vacchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Reed: Rock'n

- roll animal (Lou Reed) • Savage I see the road (Sundance) • Spector-Greenwich-Barry: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Good-hand: Reach out for each other (Good-hand Tait) • War: Me and baby brother (War) • Dibango: Tele miso (Manu Dibango) • La Bionda-Lauzi: Mi piace (Mia Martini) • Riccardo-Albertelli: Ma poi (Drupi) • Burrows-Helder: Be my friend (Whatever Else) • Joel Travellin' prayer (Billy Joel) • Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Smith-Fondato-De Angelis: Duna buggy (Oliver Onions) • Lynne: Ma ma ma belle (Electric Light Orchestra) • Fulterme-Nivison: Brooklyn (Wizz)
- **Lubiam moda per uomo**
- 21,19 UN GIRO DI WALTER**
Incontro con **Walter Chiari** (Rapplica)
- 21,29 Fiorella Gentile presenta:**
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
- 9,25 Importanza dei pollini in geologia**
Conversazione di **Michele Giammarioli**
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, a cura di **Maria Grazia Puglisi**, **Lucio Bianco** e **Salvatore Ricciardelli**
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 10 — Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach Sinfonia in re maggiore per due oboi, fagotto, archi e continuo (Complesso da camera Deutsche Bachsolisten diretto da Helmut Winschermann): Sinfonia in si minore per flauto, archi e continuo (Flautista Hans Sirgen Mohring - Complesso da camera Deutsche Bachsolisten diretto da Helmut Winschermann) • Richard Strauss Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra Allegro - Andante con moto - Rondo (Cornista Georges Barboteu - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer) • Paul Hindemith Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber Allegro - Turandot. Scherzo - Andantino - Marcia (Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Sergiu Celibidache)

- 11 — La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
La vetrina del libraio: «Per favore, non mandate le mamme a scuola», di **Bianca Maria Mazzoleni Ceschin**
Regia di **Umberto Troni**
- 11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
- 11,40 Musica da camera di Richard Strauss**
Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble diretto da Edo de Waarts). Sonata in fa maggiore, per violoncello e pianoforte. Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo (Harvey Shapiro, violoncello. Jascha Zayde, pianoforte)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Ennio Porrino
Sonata drammatica in re minore op. 35 per pianoforte e orchestra Moderato (Notturmo) - Allegro (Violento) - Adagio (in modo funebre) (Pianista Lea Cartano Silvestri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dante Uili), Sardegna, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi). Ostinato per pianoforte (Pianista Gabriella Gaili Angelini)

- 13 — La musica nel tempo**
L'ANCIEN-RÉGIME STRIZZA L'OCCHIO ALLA RIVOLUZIONE
di **Aldo Nicastro**
Wolfgang Amadeus Mozart Divertimento in re maggiore K. 334 (Violinista Claudio Laurita - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Peter Maag) • Ludwig van Beethoven Trio (Serenata) in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello (Trio Italiano d'archi)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 ARTURO TOSCANINI: riascolti-molo**
Franz Schubert Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Incisione del 1953) • Felix Mendelssohn-Bartholdy Sogno di una notte di mezza estate, dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare (Soprano Edna Philips) Orchestra Sinfonica della NBC
- 15,30 Sergei Rachmaninov: Otto études tableaux op. 33 (P. Marisa Candeloro)**
- 16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Giovanni Gabrieli Canzon n. 1 (Septimi toni) • (Tromba Roger Voisin - Complesso di ottoni) • Vincenzo Ruffo - Adoramus Te - motetto a 4 voci • The Renaissance Chorus - diretto da Harold Brown) • Hans Leo Hassler Tre Canzoni (Complesso - Monteverdi) • di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens) • Luca Marenzio Sinfonia e 4 Madrigali (secondo Intermedio) per lo spettacolo rappresentato nel 1589

- per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini) (Complesso vocale e strumentale - Musica Reservata - diretto da John Beckett)
- 16,30 Avanguardia**
Christian Wolff For pianist, 2^a versione (Pianista John Tilbury) • Vinko Globokar Fluide, per 9 ottoni e 3 percussioni • Ensemble Musique Vivante - diretto da Diego Massoni
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollett. transitabilità strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**
Modelli e valori della donna oggi, di **Milly Buonanno**
7 i problemi della condizione della donna nella stampa femminile
- 17,45 Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: «Le forme di assistenza offerta al bambino (trasporto, riposo, pasti ecc.) e la loro influenza sul mondo affettivo», a cura della Prof.ssa **Michela Longhi**
- 18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
- 18,20 Musica leggera**
- 18,40 Su il sipario**
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
La «letteratura latino-americana», la «letteratura fantastica», i problemi dell'insegnamento della letteratura in un'intervista con **J. L. Borges** (a cura di R. Campra e F. Tarquini, con presentazione di C. Samonà)

- 19,15 Concerto della sera**
Franz Schubert Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Andantino (Tema con variazioni) - Finale (Allegro giusto) (Strumentisti del Quartetto Ungherese con Georg Horthagel, contrabbasso e Louisa Kentner, pianoforte) • Georges Bizet: Jeux d'enfants, op. 22: L'écarpollette - La toupie - La poupée - Les chevaux du bois - Le volant - Trompette at tambour - Les bulles de savon - Les quatre coins - Colin Maillard - Saute-mouton - Petit mari, petite femme - La bal (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiddala)
- 20,15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**
5. Le alterazioni della coagulazione e l'emofilia
a cura di **Pietro De Nicola**
- 20,45 Destino e sopravvivenza dell'arte.**
Conversazione di **Antonio Bandera**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Orsa minore**
- Il sacrilegio**
di **Ramón del Valle Inclán**
Versione italiana di **Maria Luisa Aguirre**
Il padre Veritas Alberto Ricca
Pinto Viroque Valeriano Gialli
Vacca rabbiosa Bruno Alessandro
Carifancho Claudio Remondi
Il sordo di Triana Vigilio Gottardi

- Gambe lunghe Ido Landi
Il capitano Remo Foglino
Voce femminile Tullia Piredda
Improvvisazioni alla chitarra di Vittorio Centanaro
Regia di **Carlo Quartucci**
(Registrazione)
- 22,15 Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera in **CAROSSELLO**
i **BRUTOS** presentano
Cera Grey metallizzata
per avere pavimenti a piombo



**ATTENTI
È VELENO**
il cibo
mal masticato:
occorre

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI a RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugluale

oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Vie Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



questa
sera in **GIROTONDO**

TV 30 marzo

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta
9,30-10,30 Corso di inglese per la
Scuola Media
(Replica dei programmi di gio-
vedì pomeriggio)
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuole Media Superiore
(Repliche dei programmi di ve-
nerdi pomeriggio)

12,30 SAPERE

Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guer-
ra Mondiale: Zhukov
2ª parte
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte
— Le telefonate difficili
— Il trionfo di Poodles
Distribuzione Frank Viner
— Giorno felice
con Harry Langdon, Elsie James,
Barbara Pepper, Marjorie Deane
Regia di Harry Edwards
Distribuzione Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Caffè Suerte - Knorr - Cam-
pari Soda)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di Francese, a
cura di Yvea Fumel - La journa-
liste (15ª trasmissione) - La pres-
sa (16ª trasmissione) - Regia di
Lie Brunori

15,40-16 Hailo, Cherleyl - Trasmi-
sioni introdotte alla lingua In-
glese per la Scuola Elementare,
a cura di Renzo Titone - Teati di
Grace Cini e Maria Luisa De Rita
- Charley Carlos de Carvalho -
Coordinamento di Miralla Me-
lazzo de Vincolia - Regia di Ar-
mando Tamburella - 20ª trasmi-
sione

16,20 Scuola Media
(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: La
base molecolare della vita, a cu-
ra di Patrizia Todaro - Cona-
lenza di Franco Graziosi - Sce-
neggiatura di Giancarlo Ravasio -
Regia di Gigliola Romano - (3ª) -
Le proteine

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed
**ESTRAZIONI DEL LOTTO
GIROTONDO**

(Giocattoli Baravelli - Sotti-
lette Extra Kraft - Aspirina
Bayer per bambini - Lievito
Pane degli Angeli)

per i più piccini

17,15 LE FIABE DELL'ALBERO

Un programma a cura di Dona-
telle Ziliotto
Il soldatino di stagno
di H. C. Andersen
Narratore Gabriele Lavia
Scene e costumi di Totti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Rowtree Kit-Kat - Dentifri-
cio Colgate - Salotti Lukas
Beddy - Milkana Oro)

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I Tuaregh
Realizzazione di Nanni de Ste-
fani
2ª parte

18,55 SETTE GIORNI AL PAR- LAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mona Giusep-
pe Scabini

19,30 TIC-TAC

(Banana Chiquita - Antangli
Ilci - Acqua Minerale Evian -
Gran Ragù Star)

SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA**

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Biscotto Mellin - Banco di
Roma - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Vini Folonari - Bastoncini pe-
sce Findus)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Nescafé Nestlé - (2) Ce-
ra Grey - (3) Biscottini Ni-
piol V Buitoni - (4) Pento-
lame Aeternum - (5) Carne
Pressatella Simmenthal
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) General Film -
2) As-Car Film - 3) Registri
Pubblicitari Associati - 4) Film
Leading - 5) F.D.A.
— Caffè Hag

20,40 Mina e Raffaella Carrà in

MILLELUCI

Spettacolo musicale
a cura di Antonello Felqui e Ro-
berto Lerici

Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Antonello Felqui

Terza trasmissione

DOREMI'

(Caffè Qualità Lavazza - De-
cal Bayer - Grappa Julia - Li-
nea Cupra Dott. Ciccarelli -
Stiracaloni elettrico Reguitti)

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo
Bellucci

Conduce in studio Bruno Am-
broel

Regia di Silvio Specchio

BREAK 2

(Candy Elettrodomestici - Bir-
ra Peroni Nastro Azzurro)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,30 INSEGNARE OGGI

Traamazioni di aggiornamento
per insegnanti a cura di Donato
Goffredo e Antonio Thierry
La gestione democratica della
scuola
Il nuovo stato giuridico degli
insegnanti
Conaulenza di Cesarine Checcac-
ci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Ve-
sale
Regia di Giuliano Tomei
(Replica)

GONG

(Mutandine Kleenex - Fabello
- Brodo Liebig)

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e
Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Svelto - Cremidea Beccaro -
Pepsodent)

20 — DAWN RHAPSODY

(Rapsodia mattutina)
Musica di Oswald Stern
con
- Il nuovo balletto - diretto da
Mario Corti Colleoni
Peraonaggi ed interpreti
Il serpente Vjera Markovic
Cantante e presentatrice
Rosanne Sofia Moretti
Ballerina del circo Vera Veghin
I due ragazzi del quartiere
Carlo Donato
Guido Guidi
Il cameriere Sabino Riva
Un nottambulo Bruno Ver
Prima - entraineuse -
Alba Bottezzari
Seconda - eniraineuse -
Frenca Designo
La signora del barboncino
Graziella Polesinanti
Il barboncino

Mariangela Polich

L'incantatore Alberto Moro

Scene di Mario Grazzini

Coreografia di Roanne Sofia

Moretti

Regia di Lino Procacci

ARCOBALENO

(Dentifricio Ging - Mobili Snai-
dero - Aiax Clorosan - Brandy
Vecchia Romagna)

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Aika Seltzer - Chlorodont -
Margarina Foglia d'oro - Ca-
micie Ingram - Kinder Ferre-
ro - Ariel)

21 — MONT-PARNASSE, UNA LEGGENDA

a cura di Alfredo Giuliani
Realizzazione di Anna Gruber
2ª - Nasce il Cubismo

DOREMI'

(Reggiseni Playtex Criss
Cross - Aperitivo Rosso An-
tico - Cento - Whisky Fran-
cis)

21,45 NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'

Una questione di prove
Telefilm - Regia di Douglas
Heyes
Interpreti: Burl Ives, Joseph Cam-
panella, James Farentino, Steve
Innat, Sandra Smith
Distribuzione M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Singvögel in Hof und

Garten
Otto Hahn beobachtete den
Kleiber, die Kohlmeise, den
Star und die Rauchschwalbe
Verleih: Telepool

19,25 Goldräuber

Fernsehserie mit P. Vaughan
9. Folge: - Der Journalist -
Regie: Don Leaver
Verleih: Interceveleion

20,10-20,30 Tagesschau

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La prima parte del programma è dedicata alle esperienze già in atto in molte città italiane circa l'uso, da parte dei lavoratori, delle «150 ore» per lo studio, così da conseguire un titolo, ed avere un aggiornamento culturale e professionale. Si tratta di un modo nuovo di «fare scuola» cui partecipano

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Vanno in onda la 15ª e 16ª lezione del corso di lingua francese «En France avec Jean et Hélène». Seguirà la 20ª puntata del corso di lingua inglese «Hallo, Charley!» dedicato ai più piccoli.

MEDIE: Per la serie «Oggi cronaca» verrà replicata la puntata «Il cinema della scuola» già trasmessa mercoledì 27 marzo alle 16,20 e giovedì 28 marzo alle 10,50.

SUPERIORI: Per il ciclo «Le basi molecolari della vita» verrà trasmessa la seconda puntata in cui si tratterà delle proteine. Esse sono indubbiamente le macromolecole più complicate della vita e sono gli organi che intervengono in tutte le più importanti reazioni chimiche, cioè in tutte le funzioni degli esseri viventi.

DAWN RHAPSODY

ore 20 secondo

Si trasmette stasera Dawn Rhapsody («Rapsodia mattutina»), che è stata la prima realizzazione coreografica studiata appositamente per le nostre telecamere. Ne sono interpreti i ballerini de «Il nuovo balletto» diretti dal maestro Mario Corti Colleoni. La trama è semplice: la scena si apre con un incontro all'imbrunire di un gruppo di gente spensierata, che vuole passare una serata in

MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

A Erminio Macario, Wanda Osiris, Nino Taranto e Walter Chiari è affidato questa sera il compito di «rievocare» la rivista italiana dell'immediato dopoguerra. La terza puntata dello show diretto da Antonello Falqui è infatti dedicata a questo genere di spettacolo che ebbe appunto un grande ritorno di fiamma subito dopo l'ultima guerra mondiale a cavallo degli anni '50. Avvalendosi di Mina e di Raffaella Carrà nel ruolo di partner, cia-

MONTARNASSE, UNA LEGGENDA - Seconda puntata

ore 21 secondo

Proseguono le trasmissioni del programma che vuol far rivivere l'epoca in cui Montarnasse fu il punto d'incontro dei più importanti artisti del mondo, da Apollinaire a Picasso, da Joyce a Hemingway, da Braque a Modigliani. Tra il 1890 e il 1915 nacquero a Montarnasse i movimenti artistici più significativi del nostro secolo: il cubismo, il fauvismo, il simbolismo, il surrealismo, il dadaismo. Nella puntata che va in onda oggi viene rievocata la nascita del cubismo, movimento sviluppatosi appunto a Montarnasse tra il 1906 e il 1908 per opera di Picasso e Braque. Furono questi due pittori che, sotto l'influenza dell'arte negra e proseguendo la strada segnata da Cézanne, diedero la preminenza ai valori plastici e inaugurarono in pittura la violenta deformazione degli oggetti. I maggiori esponenti del cubismo, oltre ai citati Picasso e Braque, furono in pittura Gris, Léger, Metzinger e Gleizes, in scultura Laurens e Lipchitz. Di essi e della loro vita a Montarnasse, ci parlano il pittore Mondrian, la scultrice Orlova e alcuni critici d'arte. Le interviste sono corredate di documenti filmati dell'epoca.

direttamente gli stessi studenti. Infatti i programmi di insegnamento saranno oggetto di un dibattito all'inizio dei corsi tra gli insegnanti ed i partecipanti e dovranno comunque, come richiesto dagli interessati, tendere all'acquisizione della formazione culturale di base indispensabile nella società contemporanea. Il servizio è stato curato da Giuseppe Lizza e Armando Tamburella.

DRIBBLING

ore 19 secondo

Il numero odierno di Dribbling, la rubrica sportiva del sabato sera, curata da Paolo Valenti e Maurizio Barendson, presenta tra l'altro un ampio servizio sui derby di calcio Juventus-Torino e Roma-Lazio: due partite che superano i normali interessi tecnici. Ed è proprio su certi risvolti di questi incontri che è incentrato il servizio: soprattutto sui tifosi che in gergo calcistico vengono chiamati «cugini». Un successo nel derby consente spesso mesi di argomenti vincenti nelle discussioni da caffè. Per non parlare poi dei lazzi, degli insulti e talvolta delle botte che certe discussioni generano. Di solito il derby è temuto e spesso perduto dalle più forti del momento a conferma della scarsa influenza del fattore tecnico. Lazio e Juventus giocano per lo scudetto, Roma e Torino, anche se lo negano, forse per non farglielo vincere.

allegria. La scritta luminosa di un night, poi le danze, le attrazioni. Il primo numero rappresenta lo scherzo che un serpente giuoca all'incantatore, il quale finirà nella cesta del rettile, nonostante le magie del suo flauto. Compagno quindi un barboncino e la sua padroncina, una ballerina e un ballerino da circo, che mimano gustose scenette, e infine la «cantante» che fa la parodia di certe divette del night, interpretate da Rosanne Sofia Moretti, prima ballerina e coreografa.

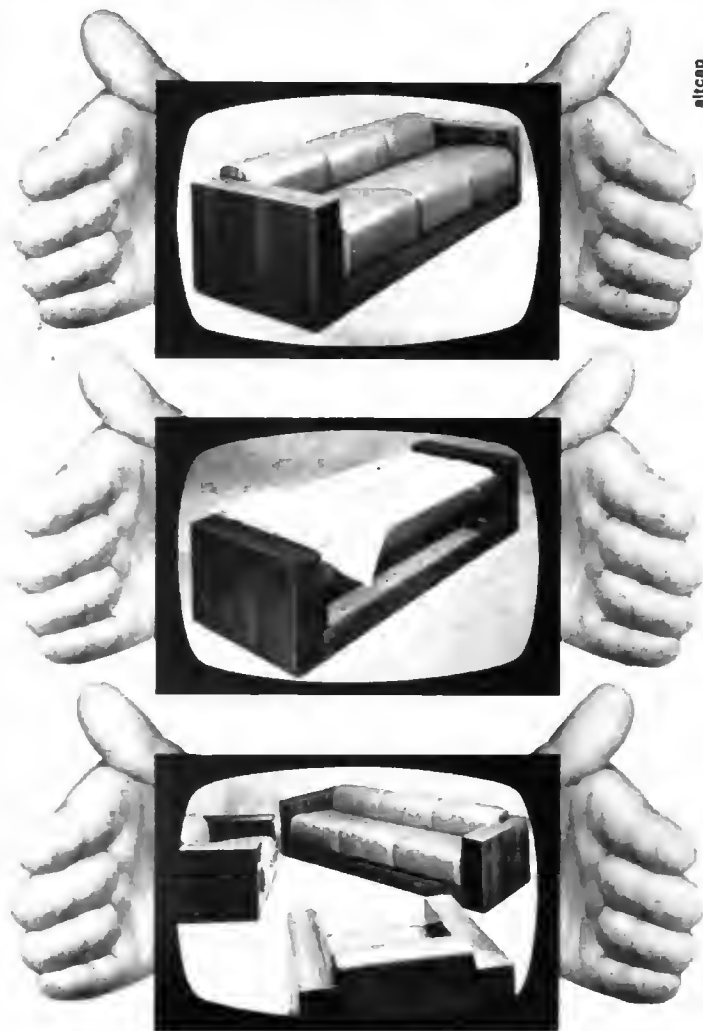
scuno dei quattro ospiti della trasmissione riproporrà ironicamente i rispettivi modi di fare la rivista: Macario quella frivola con le celebri «domine», la Osiris quella fastosa, Taranto quella «terrone» e Chiari quella più moderna. Una specie di pot-pourri, di scale sfarzose e piume di struzzo, di Ciccio Formaggio e «le-gocce-cadono-mia-che-fa». I costumi sono di Corrado Colabucci, le coreografie di Gino Landi, le scenografie di Cesarini da Senigallia, l'orchestra è diretta da Gianni Ferrio. (Servizio alle pagine 36-40).

NIENT'ALTRO CHE LA VERITA': Una questione di prove

ore 21,45 secondo

Neil Darrel viene chiamato in una cittadina di provincia a difendere la signora Carlin ed un suo amico dall'accusa di aver ucciso il marito di lei facendo saltare la casa in cui abitava con la dinamite. La polizia fa una perquisizione in casa dell'uomo e scopre nel suo garage dei candelotti di dinamite, ma Darrel, che è rimasto impressionato dalla spietatezza e fanatismo del tenente di polizia Anderson è certo che è stato questi a mettere la dinamite nel garage dell'accusato. La sua convinzione viene convalidata dalla confessione di un emigrato, Horton, che dichiara di aver fatto saltare lui la casa. Darrel rimane nella cittadina per difendere Horton, ma Anderson ormai lo odia e dopo averlo colpito e stordito lo rinchiude in una stanza d'albergo dove simula una messinscena per far credere che l'avvocato sia dedito alla droga. E' a questo punto che entra in scena il fratello di Neil Darrel, Brian, il quale incomincia le sue investigazioni fino a che riuscirà a smascherare, dopo numerose avventure, il perfido poliziotto.

OGGI IN "GONG" uno spettacolo Beddyssimo!



Assistete oggi in "Gong" alle rapide evoluzioni di Beddyssimo, il divano che si trasforma in letto con un solo movimento di rotazione grazie a **ciak**, il suo meccanismo brevettato. Se poi vi entusiasmerà potrete acquistarlo presso i seguenti Rivenditori:

PIEMONTE
I. & G. - C.so Peschiera 311
10141 TORINO
SAMTA DI AVONTI - Via Torino 3/5
13047 S. GERMANO VERCELLESE (Vc)
LOMBARDIA
BOUTIQUE MOBIL s.r.l. - Via Codara 1
20144 MILANO
CENTRO MEC MOBILE - Viale Mazzini
20081 ABBATEGRASSO (Mi)
20090 TREZZANO (Mi)
COLOMBO ANGELO - Galleria del Sagrato
Piazza Duomo - 20131 MILANO
LANDONIO ERNESTO - Via Del Kennedy
Angolo Via Provinciale Saronnese
20027 RESCALDINA (Mi)
FRIULI VENEZIA GIULIA
F.lli SERIANI ZERIAL - Corso Italia
34122 TRIESTE
LIGURIA
F.lli BOERO - Via Roma 63
17040 QUIRILANO (Sv)
EMILIA
CERVELLATI - Via S. Stefano 29
40125 BOLOGNA
TERENZIANI ROBERTO - Mobili
VILLA GAIDA (RE)
ARREDAMENTI ZANNONI LAURA
Corso Mazzini 71/73/77 - 47100 FORLÌ
TOSCANA
DEL VITA OLGA - Via Pistoletta 433
50145 BROZZI (Fi)
PERUZZI ARRIGO - Via Montalbano
51039 QUARRATA (Pi)
MARCHE
F.lli BADALONI - Corso Carlo Alberto 10
60100 ANCONA
ABRUZZO
ADAMOLI GELASIO
C.so San Giorgio 18/30 - 64100 TERAMO

LAZIO
ANGELINI EREDI - Via Paola 16
00186 ROMA
CERNILLI MOBILI - Via Taranto 22 - 24 - 26
00182 ROMA
PIPERNO ALBERTO - Piazza Pio XI 31
00165 ROMA
CAMPANIA
DELIA FILOMENO - Via S. Baratta 83
84100 SALERNO
DEL GIUDICE EDOARDO - Via Malesse 6
81016 PIEDIMONTE MATESE (Ce)
F.lli MONTANO - Via S. Rocco 24
83047 LIONI (Av)
VALENTINO VINCENZO
Via P. Colletta 92/98 - 80139 NAPOLI
PUGLIA
AURELIO RAG. UMBERTO
Via D'Annunzio 23 - 73100 LECCE
CALICE LUIGI Arredamenti
Via Roma 155/159-71042 CERIGNOLA (Fg)
PONZONI PIERO - Strada Provinciale per
Modugno 84/A - 70026 MODUGNO (Ba)
CALABRIA
CATAPANO VITTORIO
Via Montesanto 125 - 87100 COSENZA
LEUZZO F.lli - Via Sbarra Centrale 479
89100 REGGIO CALABRIA
SICILIA
BONANNO GAETANO - Corso Italia 143
95014 GIARRE (Ci)
PREVITI ANTONIO - Viale della Libertà
Is. 454 - 98100 MESSINA
SARDEGNA
COSTANTINO SALVATORE
Via S. Agostino 28 - 07041 ALGHERO (Ss)
MACIS GIOVANNI - Via Dante 130
09100 CAGLIARI

Lukas Beddy
Via Statale 171
51038 BARBA (Pistola)

radio

sabato **30** marzo

IX/C

calendario

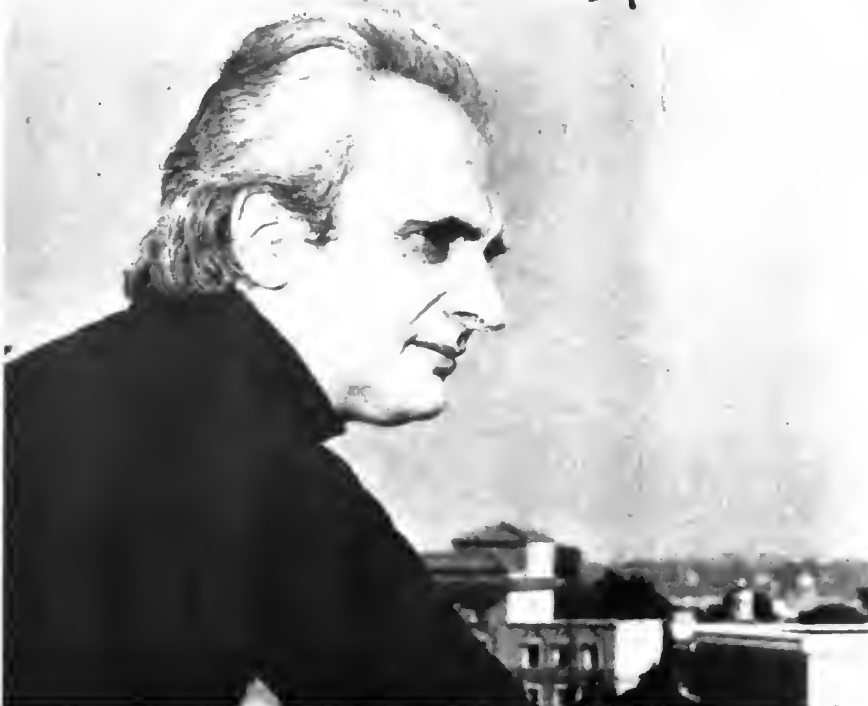
IL SANTO: S. Zosimo.

Altri Santi: S. Quirino, S. Donnino, S. Regolo, S. Clinio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,54; a Milano sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,48; a Trieste sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,32; a Roma sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,33; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Groot-Zundert il pittore Vincent Van Gogh. PENSIERO DEL GIORNO: Quando parli di un tuo nemico, non dimenticare mai che forse un giorno diventerai suo amico. (Periandro).

I 4602



Al maestro Massimo Pradella è affidata la direzione del « Concerti di Roma » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 21,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguareima, VII Ciclo: « Una predicazione, fedele alla Parola di Dio », di Don Valerio Mannucci. « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale. « Notiziari e Attualità », di Mane nobiscum. « di Mona Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 For et intelligance, par le P. Francois Partoea. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Reiner Kaczynski. 21,45 The Holy Year Pilgrimage. 22,15 De semana a semana - Momento liturgico. 22,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa. Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sancha. 22,45 Últim'ora: Notizie - Radioguareima - Momento dallo Spirito. di Ettore Mašina - Scrittori non cristiani. - Ad Iesum per Mariam. (au O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulle giornate. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Diachi. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4 presenta: Musica a neve. 18 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Repubblica del Secondo Programma). 16,35 La grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Ländlerkapelle Calanda. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 London-New York, senza scalo a 45 giri. 21 Carosello musicale. 21,30 Juke-box.

22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario dell'Ponti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corai per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Johann Joachim Quantz (Cadenze Walter Vogel). Concerto per flauto e orchestra d'archi in sol maggiore; Ludwig van Beethoven; Scena ed Aria da concerto: « Ah! Perfido! » per soprano e orchestra op. 65; Igor Stravinsky: Concerto in re per orchestra d'archi. 12,45 Pagine cameristiche Antonio Vivaldi: Sonata in re minore F XIII n. 31 (Elaborazione G. Prato); Aaron Copland: Piano fantasy. 13,30 Corriere discografico redatto da Robert Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 14,30 Musica sacra. Johann Sebastian Bach: Magnificat in re maggiore. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta: La Trottola. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Tempo alfonico in do minore per archi soli (Registrazione effettuata allo studio l'11-1-73); Maurice Ravel: « Le Tombeau de Couperin ». Suite per orchestra (Registrazione effettuata nella Cattedrale di S. Lorenzo di Lugano il 17-10-73). 18 Informazioni. 18,05 Musica da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervall. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Niccolò Piccinni: « O Nuit, déesse du mystère »; Aria dall'opera « La faux Lord ». Giuseppe Marco Mario Felice Bianchi: « C'est une misère ». - Aria: Frantisek Kramar-Krommer: Concerto in mi bemolle maggiore per due clarinetti a pianoforte op. 35. 20,45 Fineatra aperta agli scrittori italiani. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Christoph Willibald Gluck: Sinfonia in fa maggiore: Allegro - Andante affettuoso - Tempo di Minuetto (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Hector Berlioz: Scena d'amore, dalla sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Piotr Iljich Ciaikovski: Allegro molto vivace, dalla Sinfonia n. 6 in al minore • Patetica (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Manuel de Falla: El sombrero de tres picos, suite n. 2 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio, dal « Concerto in la maggiore K. 622 » per clarinetto e orchestra (Clarinetista Marcellus Robe - Orchestra da Camera di Cleveland diretta da Georg Szeli) • Nicolò Paganini: La campanella, dal « Concerto n. 2 in si minore » (trascriz. F. Kreisler) (Janine Andrade, violino; Alfred Hobeck pianoforte) • Isaac Albeniz: El Albaicin (Pianista Eduardo del Pueyo) • Antonin Dvorak: Finale Allegro giusto, dal « Quintetto » per archi (Quartetto Dvorak con J. Kodusac, viola)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Cadile-Teata-F. M. Reitano: Cuore palleggiato (Mino Reitano) • Pallavicini-Mecoli: Frau Schoeller (Gilda Giuliani) • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello fa' l'amore guanno e' aera (Massimo Ranieri) • Aloise-Casale-Tesandori: Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) • Bovio-Cannio: Tarantella Luciana (Mario Abbate) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Colonello: Da troppo tempo (Raymond Lelèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **GIRADISCO**
a cura di Gino Negri

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocadormi Chicco

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

E' sempre valida la teoria dei quanti? Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca a partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi

Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

— Sette Sere Perugia

16,30 Attualità dei classici

La signora dalle camelie

Cinque atti di Alessandro Dumas figlio

Traduzione di Massimo Bontempelli

Armando Duval Giorgio De Lullo

Giorgio Duval, di lui padre

Romolo Valli

Gaetano De Rieux Vittorio Congia

Saint-Gaudens Giuseppe Pagliarini

Gustavo Carlo Delmi

Il conte di Giray Renato Cominetti

Il barone di Varville Giulio Bosetti

Arturo Gianni Briccos

Il dottore Giotto Tempestini

Un commesso Giulio Bonora

Margherita Gautier Lilia Brignone

Micia Angela Cardile

Prudanza Lia Curci

Nannina Mercedes Brignone

Olimpia Gianna Giachetti

Anaide Gamma Grattoli

Due Sergio Dionisi

domestici Adalberto Maria Merli

Regia di Mario Ferrero

(Registrazione)

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca intervisterà Manlio Cancogni

Nell'intervallo (ore 17 circa):

Giornale radio

Estrazioni del Lotto

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di Lillian Terry

20,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **VETRINA DEL DISCO**

21,45 **POLTRONISSIMA**
Controsensitiva dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura



Lilla Brignone (ore 16,30)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Giovanna e Tony Bennet**
Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare • Webster-Mandel: The shadow of your smile • Rocchi-Gargiulo: Dolce fantasia • Bergman-Lagrand: Summer of '42 • Albertelli-Riccardi: Perché perché • Fisher: Chicago • Jozzo-Gilbert-Capotosti: Questo amore un po' atrano • Cross-Cory: I left my heart in San Francisco • Rocchi-Gargiulo-Guarneri: Il fiume corre e l'acqua va • Sigman-Danvera: Till • La Bionda: Quanto amore • Chaplin: Smile
- **Brodo Invernizzino**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
WANDA CAPODAGLIO in «La bella avventura» di **De Fiers e Caillavet** - Traduzione di **Olga de Vellis Ailand** - Riduzione radiofonica di **Belisario Randone** Regia di **Pietro Masserano Taricco**

13,30 Giornale radio

- 13,35 La voce di Demis Roussos**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Trovaoli: Sessomatto (Armando Trovaoli) • Robinson: Your wonderful, sweet sweet love (The Supremes) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosalino) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Funari-Nicorelli-Rickygianno: Milano Napoli (Gianfranco Funari) • Stewart: If you want me to stay (Sly and The Family Stone) • Gershwin: Rhapsody in blue (Deodato) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Le musiche di Santo e Johnny**
- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare

19 — LA RADIOLACCIA

Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

19,30 RADIOSERA

19,55 GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE
Presentazione di **Aldo Nicastro**

Tosca

Melodramma in tre atti di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa** dal dramma di **Victorien Sardou**

Musica di **Giacomo Puccini**

Floria Tosca

Maria Callas

Mario Cavaradossi

Giuseppe Di Stefano

Il Barone Scarpia

Tito Gobbi

- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
Albertelli-Soffici: Cosa penso io di te (Mina) • Moggi-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Musso-Skorsky: Ho chiesto troppo (Ornella Vanoni) • Bovio-Lama: Cara piccina (Massimo Ranieri)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato** - Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 CURI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1963 - Prima parte
In redazione **Antonino Buratti** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzoletti**
Partecipa il Maestro **Piero Umiliani** i cantanti **Nicola Arigliano**, **Marta Lami**, **Nora Orlandi**
Gli attori **Isa Bellini** e **Roberto Villa**
Al pianoforte **Franco Russo**
Per la canzone finale **Peppino Di Capri** con l'Orchestra di **Milano della RAI** diretta da **Sauro Sili**
Regia di **Silvio Gilioli**

15,40 Il Quadrato senza un Lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Vello Baidassarre**

16,30 Giornale radio

16,35 Gli strumenti della musica

a cura di **Roman Vlad**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

17,50 PING-PONG

Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

18,30 Giornale radio

18,35 DETTO - INTER NOS -

Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

Cesare Angelotti

Franco Calabrese

Il sagrestano

Melchiorre Lulse

Spoletta

Angelo Mercuriali

Sciarrone

Dario Caselli

Un pastore

Alvaro Cordova

Direttore **Victor De Sabata**

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Maestro del Coro **Vittore Venanziani**

(Ved. nota a pag. 86)

21,55 Concerto al Palladium di Londra:

Stan Kenton

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
- 9,25 Gli studi psicoanalitici di Charcot.**
Conversazione di **Giulio Pomponio**
- 9,30 La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di **Pino Tolla**
- 10 — Concerto di apertura**
Bedrich Smetana La Moldava, poema sinfonico, n. 2 da «La mia patria» (Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da **Dean Dixon**) • **Piotr Ilijich Ciaikovski**: Variazioni op. 33 su un tema rococò, per violoncello e orchestra Tema - Variazioni - Coda (Violoncellista **Mstislav Rostropovich** - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**) • **Claude Debussy**: Tre Notturni Nuaques - Fêtes - Sirenes (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro diretta da **Jean Fournet**)
- 11 — La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

13 — La musica nel tempo

DONATONI E LA LETTERATURA FORMICOLANTE

di **Diego Bertocchi**
Franco Donatoni: Puppenspiel n. 2, per flauto, ottavino e orchestra • **Johann Sebastian Bach**: dal «Clavicembalo ben temperato» - Libro I: Preludio e Fuga n. 1 in do maggiore - Preludio e Fuga n. 2 in do minore • **Modesto Mussorgski**: Boris Godunov Prologo (parte 2a) • **Gustav Mahler**: dalla «Sinfonia n. 9 in re maggiore» - Andante comodo (1° movimento) • **Franco Donatoni**: Souvenir Kammer-symphonie op. 18 per quindici strumenti • **Ludwig van Beethoven**: dalla Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore - Eroica - Allegro con brio (1° movimento) • **Franco Donatoni**: Etwas ruhiger in Aduadruck per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

14,30 INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375: Allegro maestoso - Minuetto I - Adagio - Minuetto II - Allegro (Complesso di strumenti a fiati) • **Niederländische Bläserensemble**: diretto da **Edo De Wagt** • **Niccolò Paganini**: Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra Introduzione, Allegro marziale - Adagio - Polacca (Violinista **Henryk Szeryng** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Alexander Gibson**)

15,30 Pagine pianistiche

Ludwig van Beethoven: Sei bagatelle op. 126 in sol maggiore Andante con moto - in sol minore Allegro - in mi

19,15 Concerto della sera

Karol Szymanowski: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Andrea Markowski**) • **Francis Poulenc**: Concerto champêtre, per clavicembalo e orchestra: Allegro molto - Andante - Finale (Clavicembalista **Aimée van de Wiele** - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Pierre Dervaux**)

Al termine: **Musica e poesia**, di **Giorgio Vigolo**

20,30 L'APPRODO MUSICALE

a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Massimo Pradella

Igor Stravinsky: Il diluvio, rappresentazione in musica per recitanti, aoli, coro e orchestra (Testo scelto ed adattato da **Robert Craft**, tratto dal **Genesis** e dai cicli del **Miracle Playa** di **York** e di **Chester**, composti tra il 1430 e il 1500 - **Veronica ritmica italiana** di **Fedele D'Amico** (Lucifero, Satana: **Carlo Gaifa**; Dio: **Boris Carmelli**, **Alfrado Giacomotti**; Noè: **Ferruccio De Ceresa**; La moglie di Noè: **Claudia Giannotti**; I figli di Noè: **Valentino Macchi**, **Antonio Radaelli**, **Carlo Valli**;

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): **Alessandro Ronconi**: Il problema del tradurre i classici

11,40 Musica corale

Gioacchino Rossini: Fede, speranza e carità, per coro a tre voci femminili e pianoforte; **I Gondolieri**, per coro e pianoforte (Pianista **Mario Caporali**) - Coro da camera della RAI diretta da **Nino Antonellini** • **Johannes Brahms**: Schicksalslied, su testo di **F. Hölderlin** per coro e orchestra (Orchestra **Columbia Symphony** e **The Occidental College Choir** diretti da **Bruno Walter**)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Carlo Alberto Pizzini: Al Piemonte, trittico sinfonico. Insegna gloriose - Notturno sulle Alpi - Macchine e cuori (Orchestra Filarmonica della Radio Bavarese di Monaco diretta dall'Autore), da **I Canti Sereni**, suite di liriche per voce e orchestra **Di sera** - **Piove** - Sotto il mandorlo in fiore (su testo di **Antonio Amoni**) (**Gilda Capuzzi**, soprano; **Bill Harper**, tenore - Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta dall'Autore) • **Antonio Braga**: Suite breve: **Marcia** - **Ninna nanna** - **Danza** - **Rito esoterico** (Pianista **Ornella Vannucci Trevese**). Ouverture napolitaine (per il balletto «Les Abeilles») (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Franco Caracciolo**)

bemolle maggiore: Andante - in si minore: Presto - in sol maggiore: Quasi allegretto - in mi bemolle maggiore: Presto (Pianista **Wilhelm Kempff**) • **Bela Bartok**: Sei bagatelle op. 6: Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre - Elle est morte - Presto valzer • **Ma mie ou danse** (Pianista **Kornel Zempleni**)

16 — Civiltà musicali europee: la Francia

Camille Saint-Saëns: Sinfonia in do minore n. 3 op. 78 (Anita Priest, organo, **Shirley Boyer** e **Gerald Robbins**, pianoforti - Orchestra «Los Angeles Philharmonic» diretta da **Zubin Mehta**) • **Olivier Messiaen**: Cronocromia per orchestra (Orchestra Sinfonica della BBC diretta da **Antal Dorati**)

17 — L'avarò nell'umorismo teatrale.

Conversazione di **Gianluigi Gazetti**

17,10 Bollettino della trasmissibilità delle strade statali

17,25 IL SENZATITOLO - Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano

Regia di **Arturo Zanini**

18 — IL GIRASKETCHES

Cifre alla mano, a cura di **Vieri Poggiali**

18,35 Musica leggera

18,45 La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondì** e **Luciano Codignola**

Collaborazione di **Claudio Novalli**

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriera del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo 14,14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia delle canzoni popolari trentine.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriera del Trentino - Corriera dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15-30 Scuola e cultura in Alto Adige dopo il «Pacchetto», del dott. Ramo Ferretti. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriera del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina 15,15-30 - Il teatro dialettale trentino, di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienza, arte e storia trentina.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriera del Trentino - Corriera dell'Alto Adige - La Regione al microfono 15,15-30 Nuovi canti popolari 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriera del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale 15,15-30 - T.A.A. - Dibattiti - Tavola rotonda su problemi di attualità del Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfolgiando un vecchio album. La Val di Fiemme. 40 puntata a cura di Ottavio Fedrizzi.

VENEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriera del Trentino - Corriera dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebbier e don Armando Costa. 15,15-30 - Deutsch im Alltag - Corao pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ogni-beni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gensazioni a confronto, di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriera del Trentino - Corriera dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15,15-30 - Il Rododendro - Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domeni sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis de leur: lunasc, merdi, mierculdi, juable, vanderdi e eade, dela 14 eia 14,20: Nutizias per i La-

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Setta giorni In Piemonte, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Giornale dal Piemonte. 14,30-15 Cronache dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 - Domenica in Lombardia, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 - Vaneto - Setta giorni, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale dal Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 - A Lanterna, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino delle Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 - Via Emilia, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 - Setta giorni a un microfono, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 - Rotomarche, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 - Umbria Domenica, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

dins dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches

Uni di di'ena, ora dia dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission - Dai rapas di Sella -; Lunesc: La Marmolada al dè da inche; Merdi: La cultures supides d'Indios; Mierculdi: Problemes d'alidanché, Juebia: L'le de Paron; Venderdi: Félesc y codes de giat; Sada: Storie e lejenda del ciastel de Andrac.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 6,30 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Passerella di autori giuliani 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari istriani. Nell'intervallo (ora 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14,14,30 - Oggi negli stadi. Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar. Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con le Domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Il locandiere all'Inna-gne di Cari stornel, di L. Carpinieri e M. Farsguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 20).

LUNEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Voci paesate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folklore e cura di C. Nollari - Leasico friulano - di Giorgio Feggin (30) - Motivi triestini cantati da E. Dudina - Profumi di Dalmazia, di Luigi Miotto - Fiabe popolari istriane: Le tre sorelle col rosmarin sul petto a cura di G. Rodola - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,20-17 Musiche di autori della Regione - O. Flume: Piccola suite per pf. - Pianista C. Gherbitz - Sinfonia per archi a timpani - Orch. - A. Scer-

latti - di Napoli della RAI dir. E. Boncompagni. 19,30-20 Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica 15 Attualità 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da A. Centazzo a G. Jurelich. 16,05-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: - Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso - di Aurelia Gruber Benco (50) - L'Università di Trieste a la ricerca scientifica - a cura di Fabio Pagan (20) - Idee a confronto - La Flor - - Quaderno verde - - Bozze in colonna - - Un po' di poesia - Il Tagliacarte - Fogli staccati - 19,30-20 Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musica da film e riviste 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il locandiere - Trasmissione parlata a musicale, a cura di R. Curci con: - Cari stornel di L. Carpinieri e M. Farsguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,20-17 Concerto del duo Falout-Bertoncelj J. Falout, cr. A. Bertoncelj, pf. - Musiche di M. Sofianopulo. P. Maranzana, F. Vidali (Reg. eff. il 28-2-74 durante il Conc. organizz. dal C.C.A. di Trieste) 19,30-20 Cronache dal lavoro e dall'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Orch. dir. G. Safred. 15 Cronache dal progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Gioveni oggi - Ap-

lazio

DOMENICA: 14-14,30 - Campo de' Fiori, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 - Pa' la Majella, supplemento domenicale.
FIERALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 - Molise domenica, settimanale di vita regionale.
FIERALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi - Good morning from Naples, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15)

puglie

DOMENICA: 14-14,30 - La Caravella, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia 1ª edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia 2ª edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 - Il diapari, supplemento domenicale.
FIERALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata. 1ª edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata 2ª edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 - Calabria Domenica, supplemento domenicale.
FIERALI: Lunedi: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Martedì a giovedì: Al vostro servizio, Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

puntamenti musicali fuori schama presentati da Carlo de Incontera e Alessandra Longo con: «Il fuoriclasse» a cura di Paolo Stefanato - «Carolina ad Anna» scritte da Silvio Benco e presentate da Anna Gruber. 16,20 - Nuovo almanacco - Programma in collaborazione con l'Assoc. Friulana Scrittori, a cura di Gianni Passalenti - Partecipano Rodolfo da Chmialowski a Riedo Puppo 16,35-17 - XXIV Festival delle Canzone Gradesse - 1ª parte (Reg. aff. 5-3-74 dal Cinema Cristallo di Grado). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - La luna color amata - di Carlo Sporon. 5ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,45 Piccolo concerto: motivi di Livio Tini con il Compl. - The fallers - 15,55 - Memorie di una principessa Maria di Torre e Tasso - di Aurelia Gruber Banco (69). 16,15 Musiche di autori della Regione - Liriche di C. Nordio. V. Medicus, M. Simini, A. Mirt, C. Berison - Nedda Pittana, sopr. - L. Romanelli D'Andrea, pf. 16,35-17 - XXIV Festival delle Canzone Gradesse - 2ª parte. 19,30-20 Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizia - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte a incontri di Nino Cardì. 16,05-16,30 - La cortesia - Note e commenti sulle culture friulana e cura di O. Burelli - M. Michelutti - A. Negro. 19,30-20 Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizia - Cronache lo-

call - Sport. 14,45 - Soto la pergola - - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 6,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 1ª ed. 14,30 Fatalo da voi: musica richiesta dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche a voci del folklore isolano: canti logudorai. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale a i Servizi sportivi della domenica.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta. 15 Lei per lei. 15,30-16 Sardegna quiz. 19,30 - Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda - di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Album musicali isolano. 15,40-16 Musica varia. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale. corrispondenza di S. Sirigu. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di L. De Magistris. 15-16 - Studio zero - rampe di lancio per dilettanti presentate da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 - I concerti di Radio Cagliari - 15,30-16 - Strumenti delle musiche sarda - a cura di Fernando Pilia. 19,30 Sateggiomi in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - Parla-mento Sardo - taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in esilio, di B. Cara. 15,20-16 - Parla-mone pure - dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 - RT Sicilia - di M. Giusti. 15-16 Rosso-giallo-verde con G. Savoia e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 910 minuto - achi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlata e M. Vennini. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci con E. Montini ed E. Jacovino. 15,30 Conferenze in musica, di M. Monti. 15,50-16 Numismatiche e filatelia siciliana, di F. Sapia Vitano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrona con G. Savoia. 15,30 Carosello siciliano, di G. Sciré. Presenta M. Dragotta. 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino 4ª ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino 3ª ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di G. Cusimano (139). 15,25 Feste e canti di Sicilia, di L. Lanza Consenza di A. Uccello. 15,45-16 Difendi il tuo bambino, di V. Borruao con G. Savoia. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi a prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,10-16 Concerto dai giovedì, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musica a poesia. 15,25 Carosello siciliano, di G. Sciré - Presenta M. Dragotta. 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vennini. 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Causarano con A. Cardilli e R. Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 24. März: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Kunstartporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher 10 Hallige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blaumusik, 11.25 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Spezial für Sied, 16.30 Für die jungen Hörer, Miguel de Cervantes Saavedra: Don Quixote, Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha, 3. Teil, 17. Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Peter Rosaggar: Allerhand Leute, Die Streitsweise, Es liest Oswald Köberl, 18.19.15 Tanzmusik, Dazwischen, 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Muakboute, 21. Blick in die Welt, 21.05 Kammermusik, Salzburger Festspiele 1973, Franz Schubert Sonate A-Dur, D. 959, Auf: Maurizio Pollini, Klavier, 21.47 Rendez-vous mit den Happy Day Singers, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 25. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Schulfunk (Volksschule), Märchen und Sagen: Er kauft einen Esel, 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen, 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikreport, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blaumusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbe-



Lisa Fitz, Studiogast beim Sender Bozen (Dienstag, 20,15 Uhr)

durchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Unterhaltung und Wissen, Helmut Schulz: Der Raub des Lindbergh-Babys, Ein Fall, der die Welt erschütterte, 21. Begegnung mit der Oper, Giuseppe Verdi: Otello, Arian und Szenen, Ausf. Alberto Del Monaco, Renata Tebaldi, Aldo Protti, Fernando Corana, Chor und Orchester der Accademia S. Cecilia, Rom, Dir. Alberto Erede, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 26. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Schulfunk (Volksschule), Märchen und Sagen: Er kauft einen Esel, 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14 Das Alpenacho Volks-tümliches Wunschkonzert, 16.30 Der Kinderfunk, Jan Jaap findet Freunde, Ein Funkspiel von Helmut Hofling nach dem gleichnamigen Buch von Leonard Roggeveen, 17. Nachrichten, 17.05 Wolfgang Amadeus Mozart, Litanie, Lauretane, D. Dur KV 195, für Soli, Chor und Orchester, Ausf. Hannu Steffek, Sopran, Lucretia West, Alt, John Kesteren, Tenor, Darrick

Olsen, Bass, Chor und Sinfonie-Orchester der RAI, Mailand, Chorleitung Giulio Bertoldi, Dir. Peter Maag, 17.45 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18.45 Begegnungen, Conrad Ferdinand Meyer: Erinnerungen an Gottfried Keller, Es liest Karl Heinz Bohme, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Lisa Fitz, unser Studiogast, 21. Die Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 27. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7 Englisch, so fängt an, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Schulfunk (Volksschule), Märchen und Sagen: Er kauft einen Esel, 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschule), Erdkunde, Schangai, grösste Stadt Chinas, 17. Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen, 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen, 18.15-18.45

Aus der Welt von Film und Schlag, 18.45 Straßzüge durch die Sprachgeschichte, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Konzertabend Anton Bruckner, Os justi - Christus factus est - Ave Maria - Locus iste, 7. Symphonie Ausf. Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde (Leitung Helmut Froschauer), Die Wiener Philharmoniker (Leitung Herbert von Karajan) (Bandaufnahme am 23. März 1974 anlässlich der Eröffnung des Brucknerhauses in Linz), 21.45 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 28. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Schulfunk (Mittelschule), Erdkunde, Schangai, grösste Stadt Chinas, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern, La Wally, von Alfredo Catalani, Louise, von Gustave Charpentier, Die Iudin, von Jacques Halem, Cavalleria Rusticana, und Guglielmo Ratcliff, von Pietro Mascagni, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen, 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18.45 Lebenszeugnisse, Tiroler Dichter, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Chorsingen in Südtirol, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15 Brennendes Geheimnis, Horstspiel von Stefan Zweig nach dem gleichnamigen Roman von Erich Landgrebe und Claus B. Maier, Sprecher Romuald Pekny, Marion Degler, Walter Reyer, Silvio Goetzloff, Ernst Ernsthoff, Herbert Stefan Regie, Ferry Bauer, 21. Musikalischer Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 29. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Schulfunk (Mittelschule), Erdkunde, Schangai, grösste Stadt Chinas, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschule), Erdkunde, Schangai, grösste Stadt Chinas, 17. Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen, 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen, 18.15-18.45

ten, 13.30-14 Operettanklänge, 18.30 Für unsere Kleinen, Lothar Dehner: Einmal hette der Frühling verschlafen, E. A. Eisenhauer: Der Wundertischbuch, 16.45 Kinder singen und musizieren, 17. Nachrichten, 17.05 Volksmusik, Stelldichein, 17.45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18.45 Der Menach in seiner Umwelt, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volksmusik, Es singen und musizieren die Lengmooser Sangerinnen, die Egarter Musikanten und die Rittner Buam mit Franz Mur, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15-21.57 Buntes Allerlei, Dazwischen, 20.25-20.35 Für Eltern und Erzieher, 20.40-21.10 Unser Wetter, 4. Folge, Die Stockwerke der Atmosphäre, 21.15-21.25 Bücher der Gegenwart, Kommentare und Hinweise, 21.25-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 30. März: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7 Englisch, so fängt an, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Schulfunk (Hohere Schulen), Menschen und Zeiten, Die blaue Blume, Aus den Anfangsjahren der Jugendbewegung, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13.10 Nachrichten, 13.10-14 Musik für Bläser, 16.30 Melodie und Rhythmus, 17. Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Richard Strauss Klavierquartett op. 13 c-moll (Mitglieder des Wiener Philharmonia-Quintetts, Eduard Mracek, Klavier, Wolfgang Peduschka, Violine, Peter Götzl, Viola, Adalbert Skocic, Violoncello), 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, Schlager auf Wunsch, 18.45 Lotto, 18.48 Ernst Wiechert, Die Schachpartie, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20. Nachrichten, 20.15-3 Alpenländische Begegnung, 1. Teil, In Zusammenarbeit mit dem Radio der deutschen und rätoromanischen Schweiz, Studio Bern, dem Bayerischen Rundfunk, München, dem ORF, Studio Tirol und dem Sender Bozen, Aufnahme am Samstag, 16. März 1974 im Kongresshaus von Innsbruck, 21.30-21.57 Tanzmusik, Dazwischen, 21.40-21.43 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 24. marca: 8. Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rojani, 9.45 Ludwig van Beethoven Sonata št. 5 v f duru za violino in klavir, op. 24, Pomlad, 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11.15 Mladinski oder, V Telebaniji, Napisal Franjo Kumer, Tretji in zadnji del Izvedba Radijski oder Režija: Lojzka Lombar, 12. Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Nepozabne melodije, 13. Kdo, kdaj, zakaj, Zvočni zapisi o delu in ljudeh, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila, Nedeljski vestnik, 15.45 Nadeljski koncert, Silvestre Revueltas: Senesmayá, Giuseppe Tartini: Koncert za violončelo in orkester v a duru, Leoš Janáček: Sinfonietta, 16.30 Sport in glasba, 17.30 Zakopani Prometaj, Radijska farsa, ki jo je napisal Alojz Rebula, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Petarlin, 19.20 Kratka zgodovina italijanske popevke, 39. oddaja, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 22. Nedelja v športu, 22.10 Sodobna glasba, Valentin Silvestrov: Mystères za altovsko flavto in tolkala, 22.25 Pesmi brez besed, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 25. marca: 7. Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednje šole), 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila, Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17. Za mlade poslušavce, Pripravljal Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev), 18.50 Glas in orkester, Bruno Battinelli: 4. psalm za sopran in orkester, 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in

davčna posvetovalnica, 19.20 Jazovska glasba, 20. Športna tribuna, 20.15 Poročila, 20.35 Slovenski razgledi, Srečanja, Baritonist Samo Vremšak in pianist Jakob Jež izvajata samoapeve, Frana Serafina Vilharja, Frana Gerbiča, Matija Bravničarja, Jakoba Jaša in Sama Vremšaka, Stefan Kocijančič: Povesti za mlada ljudi (6), Slovenski ansambli in zbori, 22.15 Glasba v noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 26. marca: 7. Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12.50 Medigra za pihala, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila, Dejstva in mnenja: 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Sopranistka Kirsten Flagstad, pri klavirju Edwin McArthur, Samoapevi Edvarda Griega, 18.55 Formula I, Pevec in orkester, 19.10 Ustvarjalec pred mikrofonom, Jože Cesar, alikar in scenograf, 6. oddaja, 19.20 Za najmlajše pravljice, psalmi in glasba, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Modest Musorgski: Hovanščina, opera v petih dejanjih, Tretje, četirto in peto dejanje, Orkester in zbor Narodne opere v Beogradu vodi Krešimir Baranović, V odmoru (21.15), Pogled za kulise, pripravljal Dušan Pertot, 22.35 Motivi iz filmov in revij, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 27. marca: 7. Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol), Rišimo akupaj, 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila, Dejstva in mnenja: 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Koncerti v sodalovanju z dežalnimi glasbenimi ustanovami, Luigi Torrelbruno na pavke, pri klavirju Alice Strauss-Markl, George Garahwin-pred, Luigi Torrelbruno: Uapavanka, Luigi Torrelbruno: Ritmično potovanja, Didar Graffa: Skarzo za štiri nota, S koncerta, ki ga je priredil Agimua v Tratu, 19.10 Higlina in zdravje, 19.20 Zbori in folklor, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Simfonični koncert, Vodi Igor Markevič.



Amaterski oder Prosek-Kontovel bo gost oddaje »Po družtvih in krožkih«, 30. III. ob 19,10

Franz Schubert: Simfonija št. 3 v d duru; Paul Dukas: Črnošolec, simfonični skerco; Johannes Brahms: Simfonija št. 1 v c molu, op. 68. Simfonični orkester RAI iz Rima v odmoru (21.10) Za vašo knjižno polico, 22.10 Južnosmeriški sound, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 28. marca: 7. Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Slovenski razgledi, Srečanja, Baritonist Samo Vremšak in pianist Jakob Jež izvajata samoapeve, Frana Serafina Vilharja, Frana Gerbiča, Matija Bravničarja, Jakoba Jaša in Sama Vremšaka, Stefan Kocijančič: Povesti za mlada ljudi (6), Slovenski ansambli in zbori, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila, Dejstva in mnenja: 17. Za mlade poslušavce, Pripravljal Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Skladatelji naša dežele, Alessandro Mirt, pripravlil Bruno Bidusil, 19.10 Spomin na Jakobe Ukmarja (8), Tostranski in onstranski mir, pripravlil Alojz Rebula, 19.40 Za najmlajše: Pisani bralčki, radijski tadin, Pripravljal Kraljica Simoniti, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 La premisi, Giacomo-

nol, Komedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Luigi Pirandello, prevedel Smiljan Samac, Izvedba: Sialno slovensko gledališče v Tratu, Režija: Mario Uršič, 22.20 Relax ob glasbi, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 29. marca: 7. Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol), Spoznavajmo naravo S čolnom po Tržaškem zalivu, 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila, Dejstva in mnenja: 17. Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Sodobni slovenski skladatelji, Dametrij Zabre: Allegro risoluto marziale, Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad, 19.10 Priprave na naša dežele: Ivanka Hergold, Ko pride ura, 19.30 Jazovska glasba, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Plaro Bellugi, Sodelujejo sopranistki Nelly Van Der Spek in Jana Marsh, altistka Julia

Hamari, tenorist Horst Laubenthal in basist Wolfgang Schöne, Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina in otroški zbor Univerzitetnega zborovskega društva iz Turina, 22.10 V ple-anem koraku, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 30. marca: 7. Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila, Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17. Za mlade poslušavce, Pripravljal Danilo Lovrečič, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncertisti naše dežele, Pianist Tarciaio Todero, Tarciaio Todero: Legenda (1969), Piero Pezzè: 7 preludijev (1969), 18.50 Glasbeni collaga, 19.10 Po družtvih in krožkih: Amaterski oder Prosek-Kontovel, 19.25 Revija zborovskega petja, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 Josip Resel, Radijska igra, ki jo je napisal Ernst Adsmič, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Petarlin, 21.30 Vaša popevke, 22.30 Ansambel, The Moody Blues, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

INSALATA DI RISO (per 4 persone) — Lessate al dente 300 gr. di riso. Vialone poi passatelo sotto l'acqua corrente fredda e sgocciolatelo perfettamente. Mettetelo in una insalatiera e unitevi tutte le rimanenze che avete: carni, salumi, formaggi, e verdure a dadini, cetriolini a fettine e capperi interi. Condite con maionese CALVÉ diluita con succo di limone e olio, disponetelo a cupola sul piatto da portata, poi guarnitelo a piacere con olive verdi o nere, fette di uova sode e triangoli di peperone rosso conservato.

INSALATA DI TONNO IN BARCHETTE (per 4 persone) — Dopo aver tenuto 4 cetrioli piuttosto grossi e sodi e 3 pomodori in frigorifero per qualche ora, pelate i cetrioli, tagliateli a metà nel senso della lunghezza e svuotateli un poco delicatamente (tenete a parte la polpa tolta). Private i pomodori della pelle e tagliate solo la polpa sode a dadini che lascerete sgocciolare. Mescolate la polpa dei cetrioli e quella dei pomodori con un trito di sedano e di cipolla, 150 gr. di tonno sott'olio spezzettato e maionese CALVÉ. Con questo composto riempite le barchette di cetriolo che disporrete sul piatto da portata, ricoperto da foglie di lattuga. Guarnite ognuna con 1 oliva nera e servite della maionese CALVÉ a parte.

INSALATA DI POLLO E VERDURE (per 4 persone) — Tagliate del pollo cotto, prosciutto cotto e gruviera a dadini poi mescolate questi con carote a quadretti, pisellini, fagiolini o altre verdure di vostro gradimento lessate. Aggiungete un trito di prezzemolo e capperi, olio, limone o aceto, sale e pepe e tenete per qualche ora al fresco. Disponete il composto a cupola su foglie d'insalata oppure in pomodori svuotati e guarnite la sommità con abbondante maionese CALVÉ.

CECI IN INSALATA (per 4 persone) — Risciacquate e sgocciolate perfettamente il contenuto di una confezione di ceci conservati (o fagioli). Passate l'interno di una insalatiera con uno specchio di aglio poi mettetevi 4 cucchiaini di maionese CALVÉ, 3-4 cucchiaini di olio di oliva, 1 cucchiaino di senape forte, 1 cucchiaino di aceto, un trito di cipolla, peperone conservato, basilico e prezzemolo, sale e pepe. Unite i ceci, rimasteli delicatamente poi guarniteli con filetti di acciuga sott'olio messi a grata piuttosto larga e con olive nere.

UOVA SODE CON MAIONESE AL SEDANO (per 4 persone) — Fate rassodare 8 uova, poi sgusciate e tagliatele a metà. Disponetele capovolute sul piatto da portata, contornate con fagiolini lessati e coprite il tutto con maionese CALVÉ mescolata con abbondante trito di: sedano, peperone conservato, cipolla e cetriolo sott'aceto.

SANDWICHES DI CARNE (per 4 persone) — Appalate 8 fette molto sottili (di roast beef) o arrosto freddo con un composto preparato nel seguente modo: mescolate 50 gr. di margarina vegetale tenuta a temperatura ambiente, con un trito di salumi vari (ottime delle rimanenze: cetriolini, capperi e 1-2 cucchiaini di maionese CALVÉ. Guarnitele con rosette di maionese premuta dal tubetto in ognuna delle quali metterete un capero. Decorate il piatto con ciuffi di prezzemolo e rapanelli tagliati a fiore.

L.B.

Domenica 24 marzo

- 13,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (e colori)
- 13,35 **TELERAMA**. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 **AMICHEVOLMENTE**. Colloqui dalla domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaaser
- 15,15 **UN'ORA PER VOI**. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera (Replica)
- 16,30 **ACKER'S CLUB**. Musica leggera con Acker Bilk e la sua Paramount Jazz Band. Realizzazione di Michael Bakewell. 2ª parte (a colori)
- 17 **AVVENTURE SUL NILO AZZURRO**. Documentario della serie «Sopravvivenza» (a colori)
- 17,50 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
- 17,55 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati - Cronaca differita parziale di una semifinale della Coppa Svizzera di calcio
- 18 **IL MANICHINO**. Telefilm della serie «Dipartimento S» (a colori)
- 18,45 **PIACERI DELLA MUSICA**. Béla Bartók. Concerto n. 2 per violino e orchestra (Solisti André Gertler - Orchestra Filarmonica Slovacca diretta da Zmksosier) (a colori)
- 19,30 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)
- 19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
- 19,50 **PROPOSTE PER LEI**. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)
- 20,15 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO: L'ORSO POLARE**. Documentario della serie «Animali del Canada» (a colori)
- 20,45 **TELEGIORNALE**. Quarta edizione (a colori)
- 21 **LE EVASIONI CELEBRI**. 7. Jurg Jenatsch, l'eroe dei Grigioni. Sceneggiatura di Conrad Ferdinand Meyer con Michel Baloh, Alexandra Stewart, Françoise Christophe, Yves Bravinville, Guido Gagliardi, Elio Crovetto e Ezio Sacrotti. Regia di Tony Flaadt (a colori)
- L'episodio è dedicato all'eroe popolare grigionese, un uomo dal temperamento ardente e indomito, pronto a venir meno alle lusinghe giurate al suo Signore, il duca di Rohen (al quale, tra l'altro, era legato da un profondo senso di riconoscenza) affinché si tratta di salvare la Patria dalla dominazione straniera. Nel destino di quest'eroe si ravvisa il conflitto tra potenza, politica e moralità che caratterizzò il XIX secolo.
- 22 **LA DOMENICA SPORTIVA** (parzialmente a colori)
- 23 **TELEGIORNALE**. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 25 marzo

- 18 Per i piccoli: **GHIRIGORO**. Appuntamento con Adriana a Arturo - CITTA' DEI CAPPELLI. 2. «Le statue» (e colori) - CALIMERO. 16. «Calimero ve in vacanza» (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 **OFF WE GO**. Corso di lingua inglese. Unit 23 (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 **OBIETTIVO SPORT**. Commenti e interviste del lunedì
- 20,10 **Lo speraparla**. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
- 21 **ENCICLOPEDIA TV**. I Romanzi. 2. «Il romanzo muore?» - Documentario (a colori)
- 22 **I PROTAGONISTI DELLA MUSICA**. «L'interpretazione della musica secondo le antiche regole». Incontro con Fritz Rotschild. A cura di Carlo Piccardi con la collaborazione pianistica di Carla Baderacco. Regia di Enrica Roffi
- 22,30 **CANZONI PER L'EUROPA**. Presentazione in anteprima delle canzoni candidate al Gran Premio Eurovisione della canzone 1974 (a colori)
- 23 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Martedì 26 marzo

- 8,40 **Tele scuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. La Val Leventina. 2ª parte (a colori)
- 10,20 **Tele scuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. Il Locarnese. 2ª parte (a colori)
- 17 **Tele scuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. Il Luganese. 2ª parte - Il Man-

+tv svizzera

- drisotto. 2ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i piccoli: **OCCHI APERTI** 13. «Il metallo». A cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - **IL GATTO BLU**. Disegno animato di Vladimir Lelky (a colori) - **TEODORO BRIGANTE DAL CUORE D'ORO**. 13. «Teodoro torna a fare il ciabattino» (a colori) - **L'ASPIRAPOLVERE**. Disegno animato (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 **I SERPENTI**. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 **CHI E' DI SCENA**. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo. A cura di Augusta Forni
- 20,10 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
- 21 **IO, IO, IO... E GLI ALTRI**. Lungometraggio-commedia interpretato da Walter Chiari, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Franca Valeri. Regia di Alessandro Blasetti
- Un famoso scrittore decide di indagare sull'egoismo umano e raccoglie abbondante materiale. Ma la sua coscienza muta l'atto di accusa che aveva preparato contro gli altri in una specie di confessione. Il film è un vivacissimo e arguto studio psicologico presentato con una buona dose di senso umoristico
- 22,45 **MARTEDI' SPORT** - Cronaca differita di avvenimenti sportivi di attualità
- 23,45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 27 marzo

- 8,10-10 **Tele scuola: TRENT'ANNI DI STORIA**. «Dalla prima alla seconda guerra mondiale» - 6ª lezione
- 18 Per i giovani: **VROUM**. In programma **IL MOTO 5** il moto circolare - **IN VETRINA**. Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - **CON LE TUE MANI** 5. Lo smalto (parzialmente a colori) - **CHI COSA COME QUANDO?** Quiz a premi - TV-SPOT
- 18,55 **INCONTRI**. Fatti e personaggi del nostro tempo. Erich Stromm - TV-SPOT
- 19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 **LE GRANDI BATTAGLIE**. La battaglia di Germania. 2ª parte - TV-SPOT
- 20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
- 21 **IL DETECTIVE** con la partecipazione di Giorgio Bonora, Emma Danieli e Ewa Aulin. Regia di Vittorio Sala
- Ambientato in una quiete atmosfera provinciale, narra la vicenda inquietante nella quale viene coinvolto uno scrupoloso investigatore. Incericato da una giovane signora di sorvegliare suo marito, sospetto di infedeltà, l'investigatore lo sorprende in effetti in atteggiamenti compromettenti. Presto tuttavia non sarà solo il dubbio di infedeltà a tormentare le donne, ma la certezza che qualcuno le voglia uccidere. A questo punto l'eccezionale investigatore ha un'illuminazione: le donne corrono il pericolo di venire eliminate oppure...
- 22 **THE N.S.V.T.P.** a. Varietà presentato dalla Televisione Svedese al Concorso Rose d'or di Montreux (a colori)
- 22,35 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Giovedì 28 marzo

- 8,40-10,20 **Tele scuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. Il Ticino. 1ª parte - 2ª parte (a colori)
- 17 **Tele scuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO**. Il Mendriolotto. 2ª parte - La Val di Blenio. 2ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i piccoli: **VALLO CAVALLLO**. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - **ROSSINO ALLO ZOO**. 7. «Il poliziotto privato» - **QUESTO SONO IO**. Racconto realizzato da Manfred Henke (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 **OFF WE GO**. Corso di lingua inglese. Unit 23 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 **PERISCOPIO**. Problemi economici e sociali
- 20,10 **I VIANELLI**. Quattro chiacchiere e canzoni con Wilma Golich e Edoardo Vianello. Regia di Fausto Sassal - 2ª puntata (e colori) - TV-SPOT
- 20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)

- 21 **REPORTER**. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 **CINECLUB**. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo «Giovani registi avventurieri»: **JAMES OU PAS**. Lungometraggio psicologico interpretato da Jean-Luc Bideau, Harriett Ariel, Serge Nicoloff. Regia di Michel Sautter
- 23,20 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)
- 23,30 **In Eurovisione da Herisau: CAMPIONATI EUROPEI DI DISCO SU GHIACCIO JUNIORES**. CECOSLOVACCHIA - URSS. Cronaca differita parziale (a colori)

Venerdì 29 marzo

- 18 Per i ragazzi: **LA CICALA**. Incontro settimanale al club dei ragazzi - **COMICHE AMERICANE**. «Quel simpaticone di Piccatt» con Fatty Arbuckle - TV-SPOT
- 18,55 **DIVENIRE**. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 **CASACOSI**. Notizie per abitare meglio. A cura di Beppo Jelmorini. Regia di Enrica Roffi (a colori)
- 20,10 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
- 21 **DALL'ALTRA PARTE DELLA BARRICATA**. Telefilm della serie «Marcus Welby M.D.» (a colori)
- Il dr. Steve Kiley, degente all'ospedale per una malattia contagiosa, ha modo di conoscere un paziente, Dach, il quale il dr. Winnick sta facendo una serie di esami. Steve e Dach diventano presto amici e quest'ultimo confida al giovane dottore di non aver molta fiducia nel dr. Winnick. Intanto quest'ultimo scopre, dagli esami effettuati su Dach, un cancro che...
- 21,50 **RITRATTI** ARTHUR KOSTLER (a colori)
- 22,35 **In Eurovisione da Herisau: CAMPIONATI EUROPEI DI DISCO SU GHIACCIO JUNIORES SVIZZERA-POLONIA**. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,20 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (a colori)

Sabato 30 marzo

- 13 **DIVENIRE**. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (Replica del 29 marzo 1974) (parzialmente a colori)
- 13,30 **UN'ORA PER VOI**. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14,45 **SAMEDI JEUNESSE**. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzata dalla TV romanda (a colori)
- 15,45 **POESIA E PITTURA NELLA DANZA**. OMAGGIO A KLEE (Replica) (a colori)
- 18,10 **CINQUE MESTIERI CHE SCOMPAIONO** (Inchiesta diffusa da «Il Regionale» del 25 dicembre 1973) (a colori)
- 16,40 Per i giovani: **VROUM**. In programma: **IL MOTO 5**. Il moto circolare - **IN VETRINA**. Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - **CON LE TUE MANI**. 5. Lo smalto (parzialmente a colori) - **CHI COSA COME QUANDO?** Quiz a premi (Replica del 27 marzo 1974)
- 17,30 **Da Herisau: CAMPIONATI EUROPEI DI DISCO SU GHIACCIO URSS-SVEZIA**. Cronaca diretta parziale (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 **SETTE GIORNI**. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
- 19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 **ESTRAZIONE DEL LOTTO**
- 19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
- 20 **SCACCIAPENSIERI**. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)
- 21 **ALVAREZ KELLY**. Lungometraggio avventuroso interpretato da William Holden, Richard Widmark. Regia di Edward Dmytryk (e colori)
- Varso la fine della guerra civile americana un abile conoscitore di bestiame, Alvarez Kelly, originario irlandese, viene incaricato di condurre una enorme mandria all'esercito federale. Ma un duro colonnello sudista intercetta Alvarez Kelly e lo costringe a lavorare per lui in favore delle sue cause. Qui cominceranno le avventure di tipo western narrete con ampio respiro e con un finale spettacolare
- 22,45 **SABATO SPORT** - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
- 23,45 **TELEGIORNALE**. Terza edizione (e colori)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 5-11 maggio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 7 (10-16 febbraio 1974).

Conferme e sorprese

I dati relativi al numero degli abbonati alla filodiffusione, aggiornati al 30 settembre 1973 e riguardanti 39 delle 67 città collegate (per le altre l'allacciamento si è verificato in una data successiva) contengono alcune conferme e qualche elemento di sorpresa.

E', per esempio, una conferma molto piacevole quella che ribadisce la favorevole accoglienza riservata dal Sud al servizio dei programmi filodiffusi, accertata attraverso il comportamento di Salerno e Caserta che guidano l'ideale « classifica » nazionale con un numero di abbonati pari rispettivamente al 15 e al 14 per cento degli abbonati al telefono. Insomma, tra i potenziali utenti, per Salerno 29 mila e per Caserta 11 mila, sono 4394 e 1550 coloro che hanno chiesto di ricevere questo servizio.

E', al contrario, una sorpresa apprendere che a Verona e a Vicenza appena il 2 per cento di utenti telefonici ha, finora, ritenuto opportuno allacciarsi alla filodiffusione. Anche a voler considerare la maggiore « anzianità » del servizio per Salerno e Caserta i conti non tornano davvero.

Al di fuori di una reazione epidermica di soddisfazione o di disappunto, ci sembra tuttavia molto difficile condurre un discorso organico su questo argomento, almeno da questo punto di osservazione. Soprattutto è imprudente tentare una analisi approfondita, anche perché questa reazione

non costituisce regola assoluta, come dimostra Venezia con il suo 6 per cento di abbonati, superiore al 5 per cento di Napoli, che pure è tanto vicina a Salerno e Caserta.

Non possiamo quindi

per ora tirare delle conclusioni anche se, come linea di tendenza, è il Sud a rispondere più generosamente e ad accettare con maggior favore le trasmissioni del IV e V canale.

Intanto, però, potreb-

be essere interessante conoscere qualche opinione degli stessi interessati per sapere, dai veneti, che cosa a loro parere non va o, comunque, in genere, quali sono le sensazioni suscitate dalla conoscenza di questi dati statistici, esaminati da chi vive giorno per giorno la realtà socio-culturale del Veneto e della Campania.

Proprio queste sensazioni possono essere infatti

le più utili per penetrare il segreto di quello che appare come un opposto comportamento verso un servizio capace, invece, di soddisfare svariatissime istanze culturali nel campo musicale, nella tradizione di un gusto che ha, proprio nel Veneto e nella Campania, robuste radici. Seguiremo gli ulteriori sviluppi: finora comunque Pergolesi ha battuto Vivaldi, e con larghezza.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica)	ore	La settimana di Rossini
	14	
Domenica 24 marzo	8	Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York (musiche di Berlioz, Saint-Saëns e Piston)
Lunedì 25 marzo	20	Arlecchino ovvero « Le finestre » op. 50, Capriccio teatrale in un atto, testo e musica di Ferruccio Busoni
Martedì 26 marzo	19,20	Itinerari operistici: profilo di Giacomo Meyerbeer
Mercoledì 27 marzo	12,30	Le stagioni della musica: Il Rinascimento
Giovedì 28 marzo	22,30	Musiche del nostro secolo (H. V. Lobos e E. Varèse)
Venerdì 29 marzo	12,30	Avanguardia (musica di J. Cage)
»	18	Archivio del disco: J. Tibaud e P. Casals interpretano il Concerto in la min. op. 102 per violino, violoncello e orchestra di Brahms; Orchestra « Casals » di Barcellona, direttore A. Cortot; registrazioni del 1929
Sabato 30 marzo	18	Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Bruno Walter e Leonard Bernstein

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica	ore	Invito alla musica
24 marzo	8	Ivo Fossati « E' l'aurora »; Milva « E' amore quando »; Orchestra Augusto Martelli « Djamballà »
Martedì 26 marzo	20	Scacco matto Formula Tre « Forse domani », Loy-Altomare « Insieme a me tutto il giorno »
Giovedì 28 marzo	10	Il leggio Fred Bongusto « L'amore »
Sabato 30 marzo	20	Scacco matto Equipe 84 « Clinica Fior di Loto S.p.A. »

CANZONI NAPOLETANE

Venerdì 29 marzo	ore	Il leggio
	10	Roberto Murolo in « Qui fu Napoli », « O cunto 'e Mariarosa »; « Tarrantella internazionale »

JAZZ

Domenica 24 marzo	ore	Quaderno a quadretti
	16	Erroll Garner « Cheek to cheek »; Louis Armstrong « Muskrat ramble »
Venerdì 29 marzo	ore	L'orchestra Harry James
	20	L'orchestra Harry James in « Texas chatter » e « King Porter stomp »

POP

Lunedì 25 marzo	ore	Scacco matto
	18	Ike and Tina Turner « Annie had a baby »; Alexis Korner « I got a woman »
Mercoledì 27 marzo	ore	Scacco matto
	18	Timmy Thomas « Why can't we live together »; « No » dei Bulldog

SPECIAL

Giovedì 28 marzo	ore	Nella rubrica « Quaderno a quadretti » il trombettista jazz Miles Davis esegue il « Concerto di Aranjuez » di Joaquín Rodrigo
	16	

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 Réveries, Passions - Un bal - Scène aux champs - Marche aux églises - Songe d'une nuit du Sabbat (Dir. Dimitri Mitropoulos). C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra. Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Vi. Zino Francescatti - Dir. Dimitri Mitropoulos). W. Piston: The incredible flutist, suite dal balletto (Dir. Leonard Bernstein).

9,35 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frascobaldi: dalla Messa degli Apostoli. Toccata avanti la Messa - Kyrie - Christe - Kyrie 1-2-3 (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini). A. Soler: Concerto in sol maggiore n. 3 per due organi (Org. Edward Power-Biggs). G. F. Haendel: Sei Fughette n. 1 in do maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in fa maggiore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa maggiore (Org. Edward Power-Biggs).

10,10 FOGLI D'ALBUM

N. Paganini: Quattro capricci per violino solo, n. 13 in si bemolle maggiore - n. 14 in mi bemolle maggiore - n. 15 in mi minore - n. 16 in sol minore (Vi. Itzhak Perlman).

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Stravinsky: Jeu de cartes, balletto in tre atti (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Igor Stravinsky). G. Petrossi: Musiche per il film « Cronache familiari » (Orch. Sinf. dir. l'Auditorium).

11 INTERMEZZO

J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra. L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra - Imperatore - Allegro - Adagio - un poco mosso - Rondo finale (Pf. Walter Gieseking - Orch. - Philharmonia - dir. Alceo Galliera).

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Sei canti folkloristici siciliani (trascr. Luigi Infantino). L'ergastolo - Li Turchi - Lu me scuccu - Sciu sciu - L'arrivu - Lu timunieri (Ten. Luigi Infantino). Donna lombarda, canto folkloristico della Lombardia (Canta Maria Monti con acc. strument.). Cattivo custode, canto folkloristico ligure (Compagnia Sacco).

12,30 ITINERARI OPERISTICI: FIGARO, DA PAISIELLO A ROSSINI

G. Paisiello: Il barbiere di Siviglia. Atto III (Rosina: Elena Rizzieri; Il conte di Almaviva: Juan Oncina; Don Bartolo Renato Capocchi; Figaro: Sesto Bruscantini; Il giovinetto e un Alcide: Florindo Andreolli; Lo Svegliato e un Notaro: Leonardo Monreale - I Virtuosi di Roma: dir. Renzo Fasano; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia. « Ecco ridente in cielo » (Tan. Richard Conrad - Orch. - London Symphony - dir. Richard Bonynge) - « Largo al factotum » (Bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino - dir. Alberto Erede) - « All'idea di quel metallo » (Ten. Alvinio Misciano; bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino - dir. Alberto Erede) - « Una voce poco fa » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande - dir. Henry Lewis) - « La calunnia è un venticello » (Be. Ezio Pinza - Orch. della RCA Victor dir. Erich Leinsdorf) - « Dunque io son » (Msopr. Giulietta Simionato; bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino - dir. Alberto Erede).

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GEORG SZELL: F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore - Il miracolo: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finala (Orch. Sinf. di Cleveland); PIANISTA JOHN OGDON: F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra. Allegro appassionato - Adagio - Presto azzardando (Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); SOPRANO REGINE CRESPIN: G. Verdi: Otello: « Pianges cantando » (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); CORNISTA DOMENICO CECAROSI: R. Schumann: Adagio e allegro in la bemolle maggiore per corno e pianoforte (Pf. Ermelinda Magnetti); DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN: F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 3 in re maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna).

15-17 G. F. Haendel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3: Larghetto - Andante - Allegro - Polonaise - Allegro ma non troppo (Vi. Gerhard Hetzel e Kurt Christian Stier, vc. Fritz Klekalt, cemb. Hedwig Bilgram - Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter); J. Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra. Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vi. Wolfgang Schneiderhan, vc. Janos Starker - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); C. Franck: Variazioni alfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia De Larrocha - London Philharmonic Orch. dir. Rafael Frühbeck de Burgos); F. Schubert:

Der hirt auf dem felsen, per soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Elly Ameling, clar. Giuseppe Garbarino, pf. Thomas Schippers); C. Gounod: Mireille - « Voici la vste plaine et le desert de feu » (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. dir. Reynald Giovanetti); E. Chabrier: España, rapsodia spagnola (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein).

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonets n. 1 in si bemolle maggiore op. 45, per violoncello e pianoforte (Vc. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); A. Dvorak: Quartetto n. 8 in sol maggiore op. 106, per archi (Quartetto Vlach).

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

O. di Lasso: Lauda Sion salvatorem, mottetto (Compl. strum. Archiv Produktion e Regensburg Domchor dir. Hans Schrems); A. Bruckner: Te Deum (Sopr. Frances Yeend, msopr. Martha Lipton, ten. David Lloyd, bar. Mack Harrell - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Bruno Walter - M° del Coro John Finley Williamson).

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra. Ouverture - Allegro - Aria - Allegro - Marcia (Tromba Maurice André - Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); A. Scarlatti: Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Shadé, clav. Robert Kobler); J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per flauto, archi e basso continuo (BWV 1067) Ouverture - Rondeau - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise et Double Menuet - Badinerie (Fl. William Bennett - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); J. Ph. Rameau: dalla Suite in mi minore per clavicembalo: Le rappel des ciseaux - Rigaudon I e II - Musette en rondeau - Tambourin (Clav. Michel Delfosse); M.-A. Charpentier: Six Noël pour les instruments: Le bourgeois de Châtres - Joseph est bien marié - Or dites nous, Maria - Où s'en vont ces gais bergers - O créateur - A la venue de Noël (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); A. Campa: Dalla tragedia-Iniqua Tancredi, Ouverture - Aria di Clorinda - Aria di Tancredi - Sarabanda (Sopr. Michèle Le Bris, bar. Louis Quilico - Ensemble Instrumental de Provence e Choeur Raymond Saint-Paul dir. Clément Zaffini); A. Vivaldi: Kyrie, a otto voci in due cori, violini, viola e basso continuo (Orch. da Camera e Coro - Robert Shaw - dir. Robert Shaw).

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Rondò in la maggiore, per violino e orchestra (Vi. Josef Suk - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in al bemolle minore op. 36 per pianoforte. Allegro agitato, Meno mosso - Non allegro, Lento, Fiu mosso, Presto (Pf. Vladimir Horowitz).

20,35 RITRATTO D'AUTORE: CARL PHILIPP EMMANUEL BACH

Sinfonia n. 4 in sol maggiore dalla - 4 Orchester-Sinfonien - 1780. Allegro assai - Poco andante - Presto (Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter); Sonata in re maggiore, per clavicembalo e violino concertanti. Adagio ma non molto - Allegro - Adagio - Minuetto I e II (Clev. Herbert Manfred Hoffmann, vi. Dieter Verholz); Concerto in sol maggiore per futo, archi e continuo: Allegro di molto - Largo - Presto (Fl. Hans Martin Linde - e Festival Strings - di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); Concerto in fa maggiore per due fortepiano e orchestra (Rav. Mathias Siedel); Allegro - Largo con sordini - Allegro assai (Fortep. Reimer Kuckler e Ingeborg Küchler - e Cappella Academica - di Vienna dir. Eduard Melkus).

21,45 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Lulli: Xerxes, ouverture et entrée da ballet per l'opera di Cavalli: Ouverture - Menuet - Bourrée - Marche - Gavotta (Trombe Maurice André, Louie Menardi e William Charlet - Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean-Claude Malgoire); A. Campa: La bal interrompue, quatra danasa d'interrmàda: Marche - Forlane - Menuet I e II - Contredanse (Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean-Claude Malgoire); D. Scioatakovic: Sinfonis n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) (Disco C.B.S.).

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Webern: Pasacaglia op. 1 per orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); G. Petrossi: Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Milano dalle RAI dir. Piero Ballugi).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore op. 4 (Revis. di Walter Upmeyer); Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dalla RAI dir. Masalio Fraccia); N. Paganini: Concerto n. 2 in al minore op. 6 per violino e orchestra - Le campanella - Allegro maestoso - Adagio -

Rondò « La campanella » (Vi. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); P. I. Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite n. 1 op. 71 a) Ouverture miniatura - Marcia - Danza della Fsta Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Gat ready (James Last), Maria Elena (Franck Pourcell), A clockwork orange (Ferrante e Teicher), Frau Schoeller (Gilda Giuliani), Tell me (James Williams Guercio), Let it be (Ronnie Aldrich), Gioco di bimba (Le Orme), Eli's comin' (Don Ellis), Champagne (Peppino Di Capri), Wonderful Copenhagen (Edmundo Ros), Red roses for a blue lady (Bert Kampert), Minuetto (Mia Martini), Caro amico (I Vianella), Raffaella (Franco Pisano), 'O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri), Que sera sera (Frank Chacksfield), Il buono, il brutto, il cattivo (Ennio Morricone), Traccia (Banco del Mutuo Soccorso), Ciceronella (Nuova Compagnia di Canio Popolare), E' amore quando (Milva), All nite long (Ruben and the Jets), E' l'aurora (Fossati-Prudente), Misty (Mancini-Severinsen), Up with the people (Up with the People), A swingin' star! (Billy Vaughn), Quattro colpi per Petrosino (Fred Bongusto), The gypsy (Frank Chacksfield), Get me to the church on time (101 Strings), Anche questa città (Bruno Zambrini), Mi sono innamorata di te (Ornella Vanoni), Djamballà (Augusto Martelli), Dzep purple (Ray Conniff), The Carousel waltz (Stanley Black), On prends toujours un train (Franck Pourcell), Quando l'amore verrà (I Proletti), I say a little prayer (Dionne Warwick), Love story (Peter Nero).

10 IL LEGGIO

Metropolis (Gino Marinacci), She's a woman (Count Basie), Djamballà (Augusto Martelli), Bella mia (Maurizio Monti), I love my man (Billie Holiday), Love for sale (Art Tatum), De-litto di regime (Guido e Maurizio De Angelis), Dove il cielo va a finire (Mia Martini), Minor walk (Dizzy Gillespie), Anima mia (I Cuqini di Campagna), Prendimi o lasciarmi (Peter Lancaster), I can't get started (Charlie Parker), Mi fa morire cantando (Dana Valeri), Teme di Duce (Luciano Michelini), Down in the flood (Blood Sweat and Tears), Bubles bangles and beads (Banny Goodman), Save it pretty mama (Louis Armstrong), Settembre (Peppino Gagliardi), The beast day (Marsha Hunt), Speak to me (Pink Floyd), Toy room (Chick Corea), If we try (Don McLean), Un giorno insieme (Nomadi), Mato Grosso (Iro De Paula), Minor mood (Barney Kessel), Moe Patacca (Luigi Proietti), Piano man (Theima Houston), Brandy (Looking Glass), Uncle Albert (Paul McCartney), Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri), Telstar (L'ingegner Giovanni e famiglia).

12 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder), Recado bossa-nova (Zoot Sims), Ultimo tango a Parigi (Pleasure Machine), Julie is her name (Perez Prsdo), Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi), Hurt so bad (Herb Alpert), Gentle rain (Bosasa Rio Sextet), Till then (Les Brown), Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino (I Nuovi Angeli), Where's the playground Susie? (Charlia Byrd), Sunny (Ella Fitzgerald), Let it be me (Henry Mancini), Get back (Ted Heath), Glorie (Raymond Lefevre), Good morning heartache (Diana Ross), Soul makossa (All Directions), Raindrops keep falling on my head (Stan Getz), Storie di periferia (I Dik Dik), Grass roots (Ferrante e Teicher), Squeeze me, please me (Slade), Vent'anni (Mario Capusno), Sweetheart (Emgelbert Humperdinck), Chain of fools (Jimmy Smith), A salty dog (Procol Harum), Stick with it (Ray Bryant), Leaving on a jet plane (Percy Faith), In and out of love (Les Baxter), Upa neguinho (Elie Regina), Papa's got a brand new bag (Quincy Jones), Time after time (Sonny Stitt), Un'altra età (Della), Charleston (Franck Pourcell), When the saints go marchin' in (Louis Armstrong), I can't get started (Peter Nero), Emozioni (Lucio Battisti), Comme j'ai toujours envie d'aimer (Raymond Lefevre).

14 INVITO ALLA MUSICA

Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff), Io e te per altri giorni (I Pooh), Harmony (Fausto Papanti), I'll never fall in love again (Arturo Mantovani), La mer (Paul Mauriat), Fiorin fiorino (Franco Mondali), A very extraordinary sort of girl (Gilbert O'Sullivan), Paperbach writer (Garahon Kingsley), L'unica chance (Raymond Lefevre), Tristezza (Paul Mauriat), Ol' man river (Joe Venuti), I should care (Frank Sinatra), What's new Pussycat? (Camarata), Blues in the night (Ted Heath), Capoeira (Loulz Bonfai), Hosanna (Percy Faith), La tua mani su di me (Antonello Venditti), Begin the baguine (Percy Faith), Que mambo (Francisco Aguabella), God time Sally (Rare Earth), Chi sono io? (Iva Zanicchi), Cris cross (The Duke of Burlington), Me so 'mbriacato 'e sole (Gino Mescoli), Mattinata (Warner Mullar), Cumanà

(Edmundo Roa), He (Today's People), The coming of Prince Kakujo (Ufo), Domenica aera (Gil Ventura), Vado e torno (Franco Cerri), S'wonderful (Ted Heath), E poi... (Mina), Oh, babe, what would you say (Fred Bongusto), The wedding semba (Ray Miranda), All the way (Henry Mancini), Eppur mi non scordato di te (Formula Tre), Oye como va (Santana), Spinning wheel (Kurt Edelhagen), Tenderly (Boots Randolph), Where on the ceiling (Percy Faith), 16 QUADERNO A QUADRETTI: M. Squad I Count Basie), Mon homme (Diana Ross), Sambop (Bosasa Rio Sextet), Cheek to cheek (Erroll Garner), Sugar (Bing Crosby e Louis Armstrong), Batuka (Tito Puente), Muskrat ramble (Louis Armstrong), Can't help lovin' dat man (Shirley Bassey), Um abraço no Getz (Stan Getz), Good bait (Dizzy Gillespie), High hael sneakers (Sammy Davis), Mato Grosso (Iro De Paula), Star eyes (Buddy De Franco), This girl's in love with you (Ella Fitzgerald), Winning the West (Buddy Rich), My favorite things (Jay Jay Johnson), Smiling phases (Blood Sweat and Tears), Blue 'n' boogie (Wes Montgomery), Imagine (Sarah Vaughan), The Count's blues (Howard Rumsey), Summer of '42 (Tony Bennett), Sophisticated lady (The Newport All Stars), Morro velho (Brasil '77 con Gracina Leporace), Stick with it (Ray Bryant), Oleo (Mile Davis).

18 MERIDIANI E PARALLELI

Cosmic aea (The Mytic Moods), Lontana è Milano (Antonello Venditti), Hommage à la Camargue (Richard El Bissaro y Loe Rumbora), Storia di una mula (Duo di Pradena), Duelling banjo (E. Weissberg e S. Mandel), La Bikina IAdemaro Romero), Spinning wheel (Max Greger), Core 'ngrato (Peppino Di Capri), Canel Grande (Pino Calvi), Don't sleep in the subway (Laurindo Almeida), Woyas (Osibisa), Raindrops keep fallin' on my head (Roger Williams), Le lac majeur (Franck Pourcell), Reza (Wanda De Sahl), April in Paris (Lill Jorgen Petersen), Around the world (Francis Bay), Crescendo (I Nomadi), The peanut vendor (Jackie Anderson), Wouldn't I be someone (The Bee Ges), Domenica aera (Mina), Safari (The Mighty), Mood indigo (Ray Martin), Rancho de Orfeu (Luis Bonfai), Brooklyn roads (Neil Diamond), Krasny Sarafan (Lothar Brodbeck), Coimbra (Enoch Light), La goulante du pauvre Jean (Paul Mauriat), Filjo mio (I Vianella), Blue apanah eyes (Ray Anthony), Lombardia (Herbert Pagani), Wild man in the city (Manu Dibango), Geronimo (Norrie Paramor), Woodoo Chile (Jimi Hendrix), Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi), Jablotchka (Compl. Tchaika), Le petit canard (Claude François), Mon pays (Bryan Rodwell), Turkey in the straw (Franck Chacksfield), Salups (Bosasa Rio).

20 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle), Rat bat blue (Deep Purple), Us and them (Pink Floyd), Caro amore mio (I Romans), Searchin' - So fine (Johnny Rivers), The song remains the same (Led Zeppelin), La fuenta dal ritmo (Santana), Hell ralsear (Sweet), Rock and roll music (Canned Heat), Blue Ridge mountain blues (Blas Ridge Rangers), Lui e lei (Angarali), Steppin' stone (Artie Kaplan), Don't expect me to be your friend (Lobo), Something (James Brown), Law of the land (Temptations), Something in this city changes people (Chicago), Afice (Francesco De Gregori), Vampin (Willia Hutch), King Thaddeus (Joe Tex), Hey now hey (Aretha Franklin), Mama weer all crazy now - Come along girl (Les Humphries Singers), Il risveglio di un mattino (Odisea), America (Nica), He (Today's People), Killing me softly with his song (Roberta Flack), You are the sunshine of my life (Stevie Wonder), The right thing to do (Carly Simon), Cobwebs end strange (Who), Un giorno insieme (I Nomadi), Anna da dimenticare (Nuovi Angeli), Angie (Rolling Stones).

22-24

- L'orchestra George Banson
Soul limbo: Are you happy?, Tell like it is, Land of 1000 dances, Jackie, all, Doncha hear me calling to ya
- Il cantante Harry Belafonte
Jamaica farewell, Banana boat song: Come back Liza, Matilda: Brown akin girl: Island in the sun
- Il complesso The Duke of Dixieland
Alexander's ragtime band: King Zulu parade: Oh Wisconsin: High society: The billboard: The second line
- Paul Diamond al sassofono contralto
America: For Emily, whenever I may find her: Scarborough fair - canticle: Cecilia
- Il complesso vocale e strumentale di James Taylor
One man parade: Nobody but you: Chill dog: Fool for you: Instrumental I: New tune: Back on the street again: Don't let me be
- L'orchestra Juca Meate and His Brasileiros
O apito ne semba: Mulata assanbada: Poema do adeus: Covarde: Arresta a eudalia: Nao me diga adeus: Chora tua tristezza

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 112 (Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); F. Chopin: Variazioni su «La ci darem la mano» di Mozart, op. 2 (P. Claudio Arrau - Orch. Filarmonica di Londra dir. E. Inbal); P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 91 - Mozartiana - (VI Hugh Bean, clar. Colin Bradbury - Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati)

9 CAPOLAVORI DEL '700

G. Ph. Telemann: Ouverture in do maggiore, per due flauti, due oboi, due fagotti, erchi e cembalo - Wessarmusik Hamburger ebb und flucht - (Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); F. A. Bonporti: Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 per archi a cembalo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

9.40 FILOMUSICA

G. Picchi: Balli d'Arpicordo (Clav. Mariolina De Robertis); G. Vacchi: «Tiridola non dormire» - sarenata a sei voci (Sesietto voc. - Luca Marenzio - dir. Piero Cavalli); W. Boyce: Cambridge installation ode, Ouverture (New Philharmonia, Orch. dir. Raymond Leppard); N. Piccini: La molinarella - Sinfonia (Revis Jacopo Napoli (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Mannino); I. Pizzetti: Tre canzoni per voce e orchestra d'archi (su poesie popolari italiane) (Sopr. Marcella Pobbé - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini); B. Martini: Sonata per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); M. Glinka: Valzer fantasia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

J. Francaix: Sei Praludi per undici strumenti ad arco (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); E. Halffter: Concerto per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevis. Spagnola dir. Odon Alonso); B. Bartok: Due immagini op. 10 in pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarmonica di Budapest dir. Miklos Erdelyi)

12 PAGINE PIANISTICHE: R. Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pf. Wilhelm Kempff)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

H. Berlioz: Sinfonia fantástica op. 14. Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcie al supplizio - Sogno di una notte di Saba (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Vaughan Williams: Sinfonia n. 8 in re minore (VI. solista Harold Perfit - London Philharmonia Orch. dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Tre pezzi dall'«Album pour les enfants adolescents». Theme neuf et variations - Improvisation anodin - Saltarello all'italiana (Revis di Sergio Cafaro) (Pf. Sergio Perticoroli) - Giovanna d'Arco, cantata da camera (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi)

— Due brani per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani da «Album italiano» n. 1 - I gondolieri - n. 10 - La passeggiata - (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini) - Variazioni in do maggiore, per clarinetto e orchestra Introduzione e Variazioni (Clar. Gervase De Peyer - Orch. - New Philharmonia - dir. Rafael Fruhbeck de Burgos)

15-17 G. F. Händel: Pensieri notturni di Filla: Nel dolce oblio (Centata per soprano, flauto dolce e continuo) (Sopr. Ely Ameling - Strument. del «Collage» Aureum); Ch. W. Gluck: Alceste - Grenda Dieux du destin, qui m'accable - (Msopr. Eileen Farrell - Orch. Sinf. Columbia dir. Max Rudolph); W. A. Mozart: Don Giovanni - Il mio tesoro intanto - (Ten. Ernst Haefliger - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay); F. J. Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore - L'Aurora - (Quartetto Amadeus); F. Liszt: Messa solenne per la consecrazione della Basilica di Gran (Sopr. Mariangela Rosati, msopr. Giovanna Fiorani, ten. Gino Sinimberghi, ba. Giancarlo Montanero - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gabos Otvos - Mo del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. G. Händel: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5 (VI. Garhart Hetzel e Kurt Christian Stier, vc. Fritz Klekelt, clav. Hedwig Bilgram - Orch. - Bech - di Monaco dir. Karl Richter); W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Fg. Michael Chapman - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); L. Delibes: La aoura, suite dal balletto (Orch. Soc. dei Concerti del Conaerv. di Parigi dir. Peter Maag)

18 C. IVES

Holidays symphony per orchestra e coro: Winter: Washington's birthday - Spring: Decoration day - Summer: The Fourth of July - Au-

tumn. Thanksgiving and Forefather's day (Orch. Sinf. a Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro - M° del Coro Gianni Lazzari)

18.40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Grand pot-pourri in re maggiore op. 20, per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); G. Lortzing: Undine - Doch kam auf Erden (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berliner Symphoniker dir. Wilhelm Schuchter); N. Paganini: Sonatina in la minore e Sonatina in re minore per violino e chitarra (VI Alfonso Mosele, chit. Piero Gosio); P. Cornelius: Christus der kinder freund, op. 8 n. 5 - Christkind op. 8 n. 6 (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); H. Wolf: Serenata italiana (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); F. Liszt: Studio n. 2 in mi bemolle maggiore da «Sei Studi di esecuzione trascendentale da Paganini» (Pf. John Ogdon); J. N. Hummel: Concerto per tromba e orchestra (Tromba Edward Tarr - Orch. - Consortium Musicum - dir. Fritz Lehner)

20 ARLECCHINO

Ovvero «la finestra» op. 50. Cepriccio teatrale in 1 atto (Versione italiana di Vito Levi) Testo e musica di FERRUCCIO BUSONI
Arlecchino: Giorgio Gusso
Colombina: Adriana Martino
Leandro: Peter Munteanu
L'Abate Cospicuo: Rolando Pinerai
Sor Matteo del Sario: Giuseppe Valdengo

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Il dottor Bombasto: Paolo Montarsolo
Direttore Farruccio Scaglia
Orch. Sinf. di Roma della RAI

21 IL DISCO IN VETRINA

J. J. Quantz: Concerto in re maggiore per flauto, archi e basso continuo (Fl. Hubert Barwahaer - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); F. J. Haydn: Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo, archi e basso continuo (VI Jeep Schröder, clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); K. Ditter von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore per contrabbasso, viola e orchestra (Cb. B. Spieler, vle da gamba K. Schouten - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu) (Disco Telefunken)

21.55 MUSICA E POESIA

L. van Beethoven: An die ferne geliebte, op. 98, su testo di Alois Jeitteles («All'amaia lontana») Auf dem Rûgal aitz'ich - Wo die Berge ao blau - Leichter Segler in den Höhen - Diese Wolken in den Höhen - Es kehret der Maier - Nimm sie hin denn, diese Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Lieder del viandante), su testo di Guatav Mahler - Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut'morgen übers Feld - Ich hab' ein glühendes Messer - Die zwei blauen Augen (Msopr. Christa Ludwig - Orch. - Philharmonia - dir. Adrian Boult)

22.30 CONCERTINO

M. Musorgski: Au village (Pf. Georgea Bernard); G. Puccini: Criaentini (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); F. Kraler: Caprica viennese (VI. Fritz Kreisler, pf. Carl Lemaon); C. Debussy: Daux arabesques (Arpa Osian Elia); A. Messager: Véro-nique: Duo de l'ecaroplatte (Sopr. Line Darchy, ten. Willy Clement)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Scarlatti: Concerto grosso n. 2 in re maggiore (Tr. Maurice André, fl. Raymond Guio, cemb. Laurence Boulay - Collegium Musicum - di Parigi dir. Roland Douste); W. A. Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra (VI. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davies); S. Prokofiev: Cinderella, suite n. 2 op. 108 dal balletto (Royal Opera House Orch. del Covent Garden dir. Hugo Reynolds)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sand in my shoes (Robert Denver); Agua de março (Mina); Always (John Blackinsell); Mulino sul fiume (Gino Mescoli); Adios pampa mia (Carmen Castiglia); L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli); Vera Cruz (Deodato); Bambina sbagliata (Formule Tre); Do re mi

(Percy Faith) James Bond theme (Frank Chacksfield); Desormais (Charles Aznavour); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); When I fall in love (Peter Nero); Little brown jug (Arthur Fiedler); Le coae della vita (Antonello Venditti); La glava dei gatti (Nanni Svamps); Fiorin fiorello (Franco Monaldi); Un-chained melody (Ray Bryant); Up popa (Vince Tempera); Infiniti noi (I Pooh); Morte de undeus de jal (Antonio C. Jobim); Waiting (Santana); Walk a mile in my shoes (Jerry Lee Lewis); Delta queen (Proudfoot); Rocky raccoon (Antonio Torquati); Mas que nada (Werner Muller); Viaggio a strano (Marcella); Un perdigiorno (I Profeti); She's a lady (Frank Pourcel); Cloudy (Bruno Lauzi); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Cara mia (Arturo Mantovani); Fiori gialli (La Strana Società); Il Visconte di Castelfombrone (Quartetto Cetra); My sweet Lord (Frank Pourcel); Perfidia (Werner Muller) in the mood (Boston Pops)

10 IL LEGGIO

I'm leavin' (Jose Feliciano); Get out of town (Stan Kenton); La moaca (Renato Pareti); Runnin' wild (Franco Cerri); Polk salad Annie (Elvis Presley); Amore bello (Claudio Baglioni); Have mercy on the criminal (Elton John); La fata della luna (Pooh); Flight of the phoenix (Grand Funk Railroad); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); We have no secrets (Carly Simon); Vado via (Drupe); Walk on by (Dionne Warwick); The long and winding road

(Vince Tempera) It doesn't matter (Stephen Stills); King Thaddeus (Joe Tex); All my loving (Herb Alpert); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); I will wait for you (Liza Minnelli); Yesterday-yeater-you yesterday (Percy Faith); Living in the footsteps of another man (The Chi-Lites); Swing swing (Kathy and Gulliver); Lazy river (Bing Crosby); Caro amore mio (Romans); Love story (Ray Conniff); The lady is a tramp (Gerry Mulligan); You are (Phillip Goodhand Tait); Tu signors Jones (Rocky Roberts and Carol Coleman); Close to you (James Last); Lovers promenade (Oscar Peterson); He (Today's People); Blackbird (Billy Presion); Kiss me goodbye (Petula Clark)

12 INTERVALLO

I got a woman (Maynard Ferguson); I'd love you to want me (Edu Lobo); I'm movin' on (Jimmy Smith); Manha de carnaval (Gary McFarland); La discoteca (Mie Martini); All (Les McCann); You've made me so very happy (Enoch Light); I will drink the wine (Frank Sinatra); Message to Michael (Cal Tjader); I can't stop lovin' you (Count Basie); Chicken pot (Becker T. Jones); Gaye (Clifford T. Ward); Oh happy day (Paul Mauriat); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Vintage veterana (Ted Heath); Sambob (Bossa Rio); Put your hand in the hand (The Ocean); Tequila sunrise (Eagles); Bacciamo le mani (Enrico Simonetti); La mosca (Renato Pareti); Boody-butt (Ray Charles); Airport love theme (101 Strings); Elisabeth of Nottingham (Focus); I could have all night (Percy Faith); How can you mend a broken heart (Bee Gees); Berlimbau (Antonio C. Jobim); Some enchanted evening (Frank Sinatra); Coloured spece (Stan Kenton); Ieri si (Ive Zanicchi); I feel the earth move (Carole King); The sight of you (Antonio C. Jobim); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); Sodomy (Stan Kenton); Doodlin' (Ted Heath)

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Boston Pops); Yesterday (Ray Charles); Affined (Erroll-Gerner); Kathy's waltz (Dave Brubeck); E pol... (Mina); I am... I said (Kurt Edelhagen); Turkey chase (Bob Dylan); Was a sunny day (Paul Simon); Solely soley (Paul Mauriat); Tweedle dee tweedle dum (The Middle of the Road); All nite long (Ruben and the Jets); Et maintenant (Gilbert Bécaud); The last waltz (Carevelli); South rampart street parade (Keith Texor); Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni); All because of you (Gordie); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Blacknightgown (Gerry Mulligan); Misty (Ella Fitzgerald); Such a night (Dr. John); Brazil (Percy Faith); The Carousel waltz (Edmundo Ros); Saturday night's a right for fighting (Elton John); Soul sacrifice (Santana); Bags of blues (Bud Shank); Io e te per altri giorni (I Pooh); You're so vain (Carly Simon); Satisfaction (The Rolling Stones); This guy's in love

with you (Burt Bacharach); La fianda (Milva); Nesauno nesauno (Formula Tre); Red rosea for a blue lady (Bert Kampfert); Rain (Jose Feliciano); Original dixieland one step (Kid Ory); New Orleans function (Louis Armstrong); The in crowd (Ramsey Lewis)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Dirty Street (Jean Bouchety); Petite fleur (Petula Clark); Jungle strut (Santana); Ultimo tango a Parigi (Gil Ventura); Those were the days (Waldo De Los Rios); Vislona (Buddy Miles); Anima mia (I Cugini di Campagna); Quando calienta el sol (Leo Addeo); El amor un dia se va (Los Pasajeros); Ngosso (Manu Dibango); Oye como va (Roberto Delgado); E il ponti so' soli (Antonello Venditti); At the wood-chopper's ball (Ted Heath); Two bass it (Dizzy Gillespie); Oh no, not my baby (Aretha Franklin); Galvaton (Enoch Light The Brass Managerie); Wigwam (Mex Greger); Lea tapis roulants (Herbert Pagani); E pol... (Mina); Alone again (naturally) (Ronnie Aldrich); Hound dog (Little Richard); When I'm sixty four (Jackie Anderson); L'emore (Fred Bongusto); Train to nowhere (Tom Fogerty); He (Gusdrieno dal Faro); Bean bag (Herb Alpert); Liberté mon amour (Nicolette Olympie); Partir (Charles Aznavour); Montego Bay (Roberto Delgado); For once in my life (Gladys Knight); Nanane (Augusto Martelli); Estrellita (Frank Chacksfield); La nebbia (Maria Monti); Luna caprese (Ezio Leoni-Enrico Intra); South America get-away (Burt Bacharach); Willow weep for me (Doc Severinsen e Henry Mancini); Gigi (Philippe Lamour); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli); Ay jaliaco no te rajias (Marcella)

18 SCACCO MATTO

Light on the path (Brian Auger and the Oblivion express); Wa have no secrets (Carly Simon); Annie had a baby (Ike e Tina Turner); Masterpiece (The Temptations); L'unica chance (Adriano Celentano); Mr. Baasman (John Entwistle); Only you (The Platters); Samantha (Fausto Laeli); So much trouble in my mind (Joe Quaterman); A passion play (Jethro Tull); Io e te per altri giorni (I Pooh); Let me down easy (Cher); Good golly miss Molly - Long tall Sally - Jenny Jenny (Jerry Lee Lewis); It'll be me (Wild Angels); Ain't ya somethin' honey (Susi Quatro); Rock around the clock waltz (Bubbe Rock); Amanti (Mia Martini); ...E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Branderburger (The Nice); Ma (Rare Earth); I got a woman (Alexis Korner); He (Today's People); Signorina Concertina (Shuki and Aviava); La casa di roccia (Gianni D'Errico); What can I do (Gilbert O'Sullivan); Dear landford (Joe Cocker); Lover me a rock (Paul Simon); Coz I luv you (Slade); Ooh la la (Dave MacTavish); Prelude in E Major - Morningside (Neil Diamond); Reech out I'll be there (Diana Ross); Some people (Chuck Barry)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Superstition (Quincy Jones); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); I feel pretty (Dave Brubeck); Try to remember (Kai Winding e Jay Jay Johnson); Vera Cruz (Astrud Gilberto); Blues in the night (Ted Heath); Early minor (Nat Adderley); A hit by Varese (Chicago); Blues for Diehann (Milt Jackson); Gypsy queen (Oliver Nelson); How high the moon (Ella Fitzgerald); You don't know what love is (Dexter Gordon); No opportunity necessary, no experience needed (Yes); I say a little prayer (Woody Herman); Cry me a river (Ray Charles); Undecided (Joe Venuti); Tonia, gafa y bobs (Charlie Byrd); Raindrops keep fallin' on my head (Dionne Warwick); Nuages (Barney Kessel); Souls valley (Sonny Stitt and The Top Brass); Jumpin' at the woodside (Annie Ross e Pony Poindexter); Embraceable you (Charlie Parker); Baia (Getz-Byrd); An aesthete in Clark street (Bill Ruaso); Happy Monk (Lionel Hampton); Love for sale (Oscar Peterson); Stittsia (Sonny Stitt and The Top Brass)

22-24

— L'orchestra Ted Heath e Edmundo Ros: America. There once was a man, Baby it's cold outside; Bye bye blues; Tiger rag; Granada; Come to the merd di gres
— La voce di José Feliciano: Younger generation; I'll be your baby tonight; Sleep late, my lady friend; And the sun will shine; She's too good to me
— L'orchestra di Frank Pourcel: Without you; Ce n'est rien; L'avven-tura; Blue concerto; Day by day; Samson and Delilah
— Il complesso Tamba Four: Samba blim; Watch what happens; Weekend; Palladium; Quietly; Know it all; Reza
— Il complesso vocale e strumentale Graham Nash e David Crosby: South-round train; Whole cloth; Blacknotea; Strangers room; Where will I be?
— La tromba, l'orchestra e il coro di Al Hirt: Stardust; Fancy pants; Over the rainbow; Alley Cat; Pink confetti; Denny boy

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Ch. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3: Allegro - Andante - Allegro (Orch. da Camera - Emanuel Hurwitz - dir Emanuel Hurwitz); G. M. Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra Allegro - Adagio - Allegro non tanto (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); F. Kuhlau: Elverhøj, suite op. 100 dalle musiche di scena per «La Collina degli Elfi», di Ludwig Heiberg: Ouverture - Preludio atto I - Musica per il balletto del IV Atto - Musica per il balletto del V Atto - Canto reale (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hye Knudsen)

9 CONCERTO DA CAMERA

C. M. von Weber: Adagio e Rondò, da «Sei Pezzi op. 10 per pianoforte a quattro mani» (Pf. Hans Kann e Rosario Marciano); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agiato) - Allegro vivace (Strum. dell'Otetto di Vienna: pf. Walter Panhofer, vl. Anton Fietz, v.le Günther Breitenbach e Wilhelm Hubner, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Kratler)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Quartetto in fa maggiore n. 6 per fiati: Andante - Allegretto (Variazioni) - Finale (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fg. Paul Hongné); E. Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra: Preludio Lento, Allegro maestoso - Intermezzo Andantino con moto, Allegro presto - Andante, Allegro vivace (Vc. Maurice Gendron - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi); K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia n. 2 in re maggiore «La caduta di Phaeton», da «Le Metamorfosi» di Ovidio: Adagio non molto - Andante - Tempo di Minuetto - Vivace ma non troppo presto - Andantino (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); N. Paganini: Quattro capricci dall'op. 1 per violino solo: n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - Tramo - n. 7 in la maggiore - n. 8 in mi bemolle maggiore (Vl. Itzhak Perlman); A. Borodin: Danze polovesiane, da «Il principe Igor» (Orch. Filarm. di Vienna e Coro «Amici della Musica» di Vienna dir. Rafael Kubelík)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOTIAMOLO H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Registrato alla «Carnegie Hall» il 19 gennaio 1953); J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo, ma con brio (Esecuzione del 6 novembre 1951) (Orch. Sinf. delle NBC)

11,50 POLIFONIA

A. Banchieri: La pazzia senile, commedia madrigalesca a tre voci (Sestetto Luca Marenzio); A. Calderà: Due madrigali, «Vola il tempo», a 4 voci - «Di piaceri foriera giunge la primavera», a 5 voci (Clav. Vinyand van de Pol - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

12,30 RITRATTO D'AUTORE: GABRIEL FAURE' Pavane op. 50 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Herrmann) - Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro molto moderato - Scherzo - Adagio - Allegro molto (Quartetto di Torino: pf. Luciano Giarbella, vl. Alfonso Mosesti, v.le Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini) - Elegie, op. 24, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi) - Ballata in fa disasi maggiore op. 19 per pianoforte a orchestra (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra: Adagio - Lento, Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (Vc. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Armide: «Alla voce d'Armida possente», coro d'introduzione (Atto II) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - Mo del Coro Ruggero Maghini) - «D'amore al dolce impero», aria e variazioni (Atto II) (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto) - Sonate n. 1 in sol minore, per archi («Quaderni rossiniani» n. 1°): Moderato - Andantino - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo) - Soirées et Matinées musicales (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

15-17 A. Bruckner: Messa in mi minore n. 2 per coro a 8 voci, strumenti a fiato e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Org. Dirk Klomp - Cantorei Junge - di Darmstadt e fiati dei Wiener Symphoniker -

dir. Joachim Martini); J. S. Bach: Sonata in mi maggiore per flauto traverso e basso continuo: Adagio ma non tanto - Allegro - Siciliana - Allegro assai (Fl. Karl Bobzian, v.le da gamba Sebastian Ludwig, clav. Margarete Scharitzer) V. Bellini: Norma - Casta diva - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. RCA dir. Carlo Felice Cillario); G. Donizetti: Lucrezia Borgia: «Com'è bello, Quale incanto» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. RCA dir. Carlo Felice Cillario); M. Ravel: Daphnis et Chloé Parte II e III (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. «London Philharmonia» dir. Adrian Boult); S. Rachmaninov: Rapsodia op. 43 su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra: Introduzione - Tema e Variazioni (Pf. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); F. Liszt: Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Kuhnau: Sonata Biblica n. 1 - Der Streit zwischen David und Goliath - (Org. Gustav Leonhardt); J. S. Bach: Pastorale in fe maggiore (Org. Helmut Walcha)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartók: Suite di Danze: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Allegro (Orch. Filarm. di Londra dir. Janos Ferencsik); L. van Beethoven: 11 Danze viennesi, per 7 strumenti e corda e fiati (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch)

19,10 FOGLI D'ALBUM

C. Debussy: L'isle joyeuse - Berceuse héroïque (Pf. Walter Gieseking)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO MEYERBEER

Robert le Diable: «Idole de ma vie» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge) - Les Huguenots: «Plus blanche que la blanche hermine (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. dir. Franco Ferrara) - L'Etoile du Nord: «C'est bien lui» (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pénin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge) - Dinorah, ou Le pardon de Ploermel: «Ombre légère» (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin) - Le prophète: «O prêtre de Baal» (Mezopr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis) - L'Africaine: «O Peradia» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BERNARD HAITINK

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore: Bedächtig - Nicht eilen - In gemächlicher Bewegung - Ruhewoll - Poco adagio - Des himmlische Leben (Sehr behäbiglich) (Sopr. Ely Ameling - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

R. Wagner: Lohengrin: Preludio (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); P. Mascagni: Cavalleria Rusticana: «Voi lo sapete, o mamma» (Mezopr. Fiorenza Coasotto - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); R. Zandonai: Francesca da Rimini - L'ha colta il sonno» (Sopr. I. Gienne Meritani e Lorenza Canepa, bar. Walter Monachesi, ten. Gaetano Limarilli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Renato Sabbioni)

21,30 CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE

R. Schumann: Trio in re minore op. 63: Con energia e dolore - Vivace ma non troppo presto - Lento con intima espressione; J. Brahms: Trio n. 2 in do minore op. 87: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale (Allegro giocoso) (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Amedeo Baldovino)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GEORG SOLTI: R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52: Ouverture (Andante con moto, Allegro) - Scherzo (Vivo) - Finale (Allegro molto vivace) (Orch. Filarm. di Vienna); PIANISTA ARTHUR SCHNABEL: L. van Beethoven: Sonata n. 30 in mi maggiore op. 109: Vivace ma non troppo, Adagio espressivo - Prestissimo - Tema (Andante molto cantabile e espressivo con variazioni); BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU: F. Schubert: Romanze, su testo di Friedrich von Matthäson - Nachtgesang, su testo di Wolfgang Goethe (Pf. Gerald Moore); QUARTETTO - FINE ARTS - F. J. Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - Imperatore: Allegro - Poco adagio cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Vl. Leonard Sorkin e Abram Loft, v.le Bernard Zeslav, vc. George Sopkin); DIRETTORE KIRILL KONDRASHIN: P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. della RCA Victor)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

The carousel waltz (Stanley Black); Ti guardero nel cuore (Bruno Martino); La vuelta (Gato Barbieri); Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Detsihes (Ornella Vanoni); Wave (Robert Denver); Summer of '42 (Peter Nero); What the world needs now is love (Lawson-Haggart); Le soleil de ma vie (Sache Distel e Brigitte Bardot); Sunny (Booker T. Jones); Somos novios (Bryan Daly); Io perché, io per chi (Il Profeta); Arrivaderci (Ezio Leoni e Enrico Intra); Batida diferente (Sergio Mendes); Penso sorriso e canto (Ricchi e Poveri); Serenata (Carmen Cavallaro); Air on - G - string (Ted Heath); Voce abbaou (Michel Fugain); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); El condor pasa (Paul Desmond); Since I feel for you (Barbra Streisand); Samba de Orfeu (Baja Marimba Band); Bach's lunch (Percy Faith); ...E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Midnight cowboy (John Scott); Red roses for a blue lady (Klaus Wunderlich); Zanzibar (Brasil 77); Graceland (101 Strings); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Metti una sera a cena (Milva); Cabaret (Herb Alpert); Scarborough fair (Al Hirt); Lover (Les Paul); Get down (Gilbert O'Sullivan); Paint it black (Johnny Harris); Mrs. Robinson (Andre Kostelanetz)

10 IL LEGGIO

Super strut - Skyacrapers - Rhapsody in blue - Baubles bangles and beads (Emir Deodato); Una settimana un giorno (Eduardo Bennato); The land of a thousand dances (Officina Meccanica); My soul is a dream (Sunseed); Metropoli (Gino Marinacci); Mato Grosso - Saudade - Já era (Irio De Paula); Il primo appuntamento (Fausto Papetti); Il maestro e Margherita (Ennio Morricone); Have mercy on the criminal (Elton John); And life goes on (Susy Lion); Toy room (Chick Corea); A ballad to Max - Jazz barries - Fan it Janet (Maynard Ferguson); Senegal (Martin Circus); Ognuno sa (Reale Accademia di Musica); Anyway (Paladini); Phantasmagorie (Curved Air); Stormy weather (Liza Minnelli); Superstar (Temptations); Swing swing (Kathy and Gulliver); Alabama (Neil Young); Lady Stardust (David Bowie); Due regali (Riccardo Fogli); What have they done to my song, ma (Raymond Lefèvre); Ultimo tango a Parigi (Ferrante e Teicher)

12 INTERVALLO

The world is a circle (Franck Pourcel); Venus (Waldo De Los Rios); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); L'emoire (Fred Bongusto); Le discoteche (Mie Martini); All the way (Werner Müller); I want to be happy (Cliff Jackson); My sweet lord (Max Greger); La donna riccia (Domenico Modugno); Jinka Dinka Doo (Chet Atkins); Quando una ragazza s'New Orleans (Julia De Palma); Come le viole (Franck Pourcel); Oh Lady Mary (Jean Claudric); My foolish heart (Tom Jones); Canzone blu (Giorgio Carrini); In the mood (Ray McKenzle); Satisfaction (Tritons); Silver moon (Roberto Delgado); Cresceral (I Nomadi); Corcovado (Antonio C. Jobim); Carnavallito (Henry Mancini); At last (Ted Heath); Sore Menica (Gabriele Ferri); Zip a dee doo dah (Roger Williams); Goin' out of my head (Wes Montgomery); Se va el celman (Digno Garcia); The little brown jug (Boston Pops); Il musicista (Peppino Di Capri); Señora (Mia Martini); Oceano (Il Guardiano del Faro); La petite valse (Philippe Lamour); Anche tu (Ricchi e Poveri); Hsmony (Gil Ventura); Cherry Cherry (Neil Diamond); Lettera da un carcere femminile (Melina Rocca); Wheels (Mike Stanfield); La casa (Sergio Endrigo); Per amore (Pino Donaggio); Promessa de pescador (Sergio Mendes); Il volo del calabrone (Caravelli); That old dust story (Mungo Jerry); Speranze perdute (Giuseppe Anedda); S' wonderful (Ted Heath)

14 INVITO ALLA MUSICA

Tili (101 Strings); A preça (Johnny Sax); Alone again (Bob Callaghan); On prende ioulours un train (Franck Pourcel); Zingaro (Claus Ogerman); My world (Bee Gees); Charade (Peter Thompson); I can't stop lovin' you (Jimmy Smith); Sole sole (Billy Strange); Caro amore mio (I Romani); Papa was a rolling stone (Feusto Paoletti); Un fiume tranquillo (Alan Sorrenti); Fly me to the moon (André Kostelanetz); Daniel (Il Guardiano del Faro); Bill Bailey won't you please come home? (Quert. Ionah Jones); I believe in music (Ray Conniff Singers); Un elbaro di trenta pini (Alceo Guatelli); Senza rete 73 (Pino Calvi); Le cose della vita (Antonello Venditti); Lullaby of Birdland (Reg Owen); Yes, we have no bananas today (Sidney Bechet-Sam Price); Matchmaker (Ella Fitzgerald); A perfect love (Ray Charles); Booker's notions (Booker T. Jones); Patricia (Ray Mirand); Serenata (Tony Del Monaco); Addio sogni di gloria (Stelvio Cipriani); Adios (101 Strings); Poetas endalucea (Aquaaviva); Luna rossa (Freccesco Anselmo); Valzer de - Il Conte di Lussemburgo - (Arturo Mantovani); E Dio creò la donna (Domenico Modugno); Vincent (Don Mac Leen); Quando m'innamoro (Digno Garcia); All the

way (El Juan); Rainy night in Georgia (Ray Charles); Senza te mai (Katyna Raniari); Clair (Ray Conniff)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Louis Armstrong); What is this thing called love (Helen Merrill); Georgia on my mind (Ray Charles); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Why do I lie to myself about you? (Fats Waller); Paris swing (Dizzy Gillespie); It's a sin to tell a lie (Billie Holiday); Stars fell on Alabama (Jack Teagarden); I hear music (Dakota Staton); Evil blues (Jimmy Rushing); Little man (Sarah Vaughan); Live and love tonight (Count Basie); Star eyes (Buddy De Franco); Joy bell (George Wallington); My funny Valentine (Brothers Candoli); Tangerine (Sal Salvador); Ysaterdays (Frank Rosolino); Da capo - Fine (Jimmy Guiffre); Art Pepper (Stan Kenton); Airmil special (Benny Goodman); Les feuilles mortes (Erol Garner); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Walk tall - Country preacher - Hummin' - Oh babe (Julian Cannonball Adderley)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Moritat von Mackie Messer (Ray Conniff Singers); She's too fat for me (James Last); Cecilia (Paul Desmond); Carly and Carole (Emir Deodato); Superfluo (Ornella Vanoni); Io e te per altri giorni (Il Pooh); Ring them bells (Liza Minnelli); Il mio cavallo bianco (Domenico Modugno); Tetti rossi di casa mia (Milva); La goaiante du psvure Jean (Maurice Larcange); T'es venu de loin (Gilbert Bécaud); Pame mia volta sto fengari (Nana Mouakuri); The fifty ninth street bridge song (Arthur Fiedler); Gypsy violins (Werner Müller); La vie en rose (Erol Garner); Hit the highway (John Mayall); Watching the river flow (Bob Dylan); We have no secrets (Carly Simon); Mack's stroll - The getaway (Willie Hutch); Oh lady be good (Joe Venuti); A che cosa ti serve amare (Gino Paoli); Western fingers (Raymond Lefèvre); Morena flor (Toquinho e Vinícius); She's a carioca (Sergio Mendes); La libertà (Giorgio Gaber); Love child (Perez Prado); Leava me today (Armando Sciascia); Anonimo veneziano (Isanto & Johnny); Come live with me (Ray Charles); Tea for two (Ella Fitzgerald); Sanford and son thame (Quincy Jones); Moon of Manakora (Stanley Black); Forever and ever (Franck Pourcel); Take car of me (Les Humphries Singers); Per amore (Pino Donaggio); Old Nosh (Bert Kampfert); Le ali della gioventù (Caterina Caselli)

20 SCACCO MATTO

Forse domani (Formula Tre); Do it again (Steeley Dan); The beast day (Marsha Hunt); Insieme a me tutto il giorno (Checco Loy e Massimo Altomare); Polk salad Annie (Elvis Presley); Plastic man (Temptations); Highway shoes (Idemsey and Dover); Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Suparman (Doc and Prohibition); Come bambini (Adriano Pappalardo); Clipping song (Witch Way); Lonely lady (Joan Armatrading); Piano man (Thelma Houston); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); The Cisco kid (War); Super strut (Emir Deodato); Why can't we live together? (Timmy Thomas); Brown eyed girl (Johnny Rivers); Critics choice (Chicago); Love me like a rock (Paul Simon); Amore bello (Cleudio Baglioni); Speak to me (Pink Floyd); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Dancing in the moonlight (King Harvest); Over the hills (Blood Sweat and Tears); Un giorno insieme (Nomadi); Yea we can can (João Feliciano); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Three roses (America); Uncle Albert (Paul Mc Cartney); Pathfinder (Beggars Opera)

22-24

— L'orchestra di Quincy Jones
Love theme from «The Getaway»; You've got it bad girl; Sanford and Son theme; Chump change
— Canta Anita O' Day accompagnata dall'orchestra Billy May
Just one of those things; You'd be so nice to come home to; Easy to love; I get a kick out of you; All of you; Love for sale; Get out of town; I've got you under my skin; Night and day
— Il chitarrista Wes Montgomery con l'orchestra di Don Sebesky
Wind song; Georgia on my mind; The other man's grass is always greener; Down here in the ground; Up and at it
— L'orchestra di Maurice Lavin
Speak low; My ship; Sing me not a ballad; Foolish heart; Here I'll stay; Green up time; Johnny's song; September song
— Il cantante Engelbert Humperdinck
Baby I'm a went you; Day after day; Too beautiful to last; Close to you; Without you
— L'orchestra Pete Kelly's Blues diretta da Dick Cathcart
Pete Kelly's Blues; Charleston; Fat Annie's piece; I might be your once-in-a-while; 17 cherry; Ain't we got fun; Hot pizze rag; Tea for two; The riff song

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione a vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Dia Ideale, poema sinfonico n. 1 (da Schiller) (Orch. Slovak Philharmonic dir. Ludovít Rajter); B. Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e orch.; Allegro - Adagio - Allegro molto (P. Philippe Entremont - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

9 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Due studi (P. Soulima Strawinsky) - Circus polka (P. Giuseppe Postiglione) - Divertimento dal balletto - Le baïas de la fée - (trascr. dell'Autore). Sinfonia - Danza avizera - Scherzo - Passo a due (Adagio). Variazioni e Coda (V. Arthur Grumiaux, pf. Riccardo Castagnone) - Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

9.40 FILOMUSICA

E. Elgar: Introduzione e Allegro per quartetto d'archi a orch. d'archi op. 47 (V. Hugh Maugra - Raymond Kaenlyadi, via Kenneth Esaax, vc. Kenneth Heath - Orch. da Camera - Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); G. P. da Palestrina: Tre Madrigali a 5 voci (- Regensburg Domchor - dir. Hans Schreier); A. Dvorak: Rapsodia slava in la bem. magg. op. 45 n. 3 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. G. Zdravkovich); G. Bottesini: Gran Duo concertante (V. Angelo Stefanato, contrab. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Laa Schaeen); L. van Beethoven: Trio in do magg. (Oboi Willy Schnell, Gaorg Raat, come inglese Dietmar Keller)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMO LO

G. Rossini: Semiramide: Sinfonia (incisione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC); F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do magg. - La Grande - (incisa dal 16 novembre 1941) (Orch. Sinf. di Filadelfia)

12 IL DISCO IN VETRINA

J.-P. Rameau: Tambourin in al. min. (dal - Pièces de clavecin - n. 11); J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. L. 413. L. C. D. Scarlatti: Sonata in re min. L. 413. L. C. D. Coucou; P. D. Paradisi: Toccata in la magg.; G. Malcolm: Il volo del calabrone (da Rimsky-Korsakov) - Bach before the mast (Clav. George Malcolm) (Disco Decca)

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. A. Dalza: Quattro composizioni, per liuto a par due liuti. Taatar le corde - Recercar - Saltarello - Piva (Liuti Anthony Rooley e James Tyler); Anon. XVI sec.: Villancete (Arpa Nicanor Zabaleta); J. B. Besard: Branie gay (Clav. Rafael Puyena); R. Johnson: Allemanda (Clav. Thurston Dart) - Care charming sleep, canzone (Controtten Alfred Deller, clav. René Sarguin); G. C. da Venosa: - Moro, leso al mio duolo -; madrigale a 5 voci (Libro VI) (Seateito Voc. - Luca Marenzio -); A. Holborne: Danze e Arie a cinque per recordera a viole da gamba: Pavane - Gsillerde - The honey suckle - The sighes - The night watch - Heigh-ho holiday (Compl. atrum. - Brugan - dir. Franz Bruggen)

13 AVANGUARDIA

R. Kayn: Schwingungen (Orch. Sinf. Siciliana dir. Daniele Paris); R. H. Ramati: Mobile per Shakespear per voce, pianoforte, celesta, vibrafono, marimba e percussione (Sopr. Marjorie Wright, pf. Mario Bertocini, celesta Eliana Marzeddu, vibr. a marim Adolf Neumayr, percua. Diego e Samuele Petrer)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'opera di Stato di Vienna dir. Wilhelm Furtwengler); M. Musorgski: Boris Godunov: - Ho il potere supremo - (Bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. della RAI dir. Arturo Basile); R. Strauss: Salome: - Ah! du wollest mich - (Sopr. Maria Cerbotari - Orch. della Radio di Berlino dir. Arthur Rother)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Preludio, Tama e variazioni per corno e pianoforte (Corno Giacomo Zoppi, pf. Enrico Lini) - Quartetto per due violini, viola e contrabbasso: Moderato - Andante - Rondò (V. I. Charlea Libova e Allan Martin, v. la Jorga Meater, contrab. Gary Karr) - Due arie per soprano dall'Album per canto italiano: - Tirana alla spagnola - (n. 3) - - La fiorata fiorentina - (n. 5) (Sopr. Valerie Mericanda, pf. Giorgio Favaretto) - Troia choeur su testi di P. Gobeaux, per coro femminile a tra voci con accompagnamento di pianoforte: - La foi - - L'esperance - - La charité - (con voce di sopr. solista) (Sol. Cettina Cadelo - Coro lirico di Torino della RAI dir. Herbert Handt) - Sinfonia in re magg. (di Bologna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 A. Vivaldi (rav. Bruno Maderne):

Beatus Vir, Salmo III per 2 cori, 2 orch. d'archi, 2 oboi e organo (Orch. Sinf. a Coro di Torino della RAI dir. Mario Roai - M. del Coro Ruggero Maghlini); W. A. Mozart: Sinfonia n. 1 in mi bem.

magg. K. 16: Allegro molto - Andante - Prasto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Eduard Van Remoortel); M. Clementi: 2 Preludi alla Haydn - 2 Preludi alla Mozart (Pf. Adriana Brugnoli); F. Poulenc: Hotel, Voyage a Paris, - C. - Reines des Mouettes, Fleurs (Sopr. Eileen Farrell, pf. George Trivello); G. Petracchi: Dialogo angelico (Fl. Severino Gazzelloni); G. Fauré: Romanze senza parole op. 17 (n. 1 in la bem. magg., n. 2 in la min., n. 3 in la bem. magg.) (Pf. Evelyn Crochet); L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Eduard Van Remoortel)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Rosamunda Overture (Die Zauberharfe) dalle musiche di scena per il dramma di Chezy (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Szell); F. Chopin: Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pf. Claudio Arrau - Orch. Philharmonic di Londra dir. Eliahu Inbal); C. Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'ineffabile - (Orch. Reale Danese dir. Igor Markevitch)

18 CONCERTO DA CAMERA

C. Ph. E. Bach: Quartetto n. 1 in la min. per flauto, viola, violoncello e fortepiano Andantino (Fl. Hans Martin Linde, v. la Emil Seiler, vc. Klaus Storck, fortep. Rudolf Zartner); J. C. Bach: Quintetto in re magg. op. 22 n. 1 per flauto, oboe violino, liagotto e cembalo (Fl. Jean-Pierre Rampal, oboe Pierre Pierlot, vl. Robert Gendré, fag. Paul Hongne, clav. Robert Veyron-Lacroix); W. F. Bach: Trio-Sonata in re magg. per flauto, violino vc. e cembalo (Fl. Klaus Pohler, vl. Dieter Verholz, vc. Uwe Zipperling, clav. Manfred Herbert Hoffmann)

18.40 FILOMUSICA

Anonimi: Donna Lombarda, ballata di Ceriana (Imperia) raccolta da Roberto Leydi (Nuova Compagnia dei Rozzi); I. Pizzetti: Donna Lombarda (Sopr. Eida Ribetti - Quartetto della Scala); Anon. XIII sec.: Domino per flauto a becco, tamburello, ciaramella, 2 viole, liuto e cornetto (Symposium Musicaum); M. Musorgski: dai Quadri di un'esposizione: Il vecchio castello (Chit. Andres Segovia); Anon. di Praga XIII sec.: Ludus Mariae, dramma medioevale per coro, viole, tromba marina flauto a becco e cornamusa (Coro e strum della Camerata Nova di Praga); A. de la Halle: Da Le jeu de Robin et Marion (trascr. F. Gennrich) (Nuova Compagnia dei Rozzi); Robin: Enrico Sasson; Marion: contr. Hana Roth; voci di sopr. Sandra Mantovani, Marcella Mariotti, ten. Bruno Pianta - Compl. Veneto di strum. antichi dir. Pietro Verardo); O. Respighi: da Antiche arie e danze per liuto: Aria di corte (Vl. Roberto Michelucci - Compl. - i Musici -); I. Strawinsky: Cantata su versi di anonimi inglesi del XV e XVI sec. A lyke-wake Dirge (Ricercer II) - A lyke-wake Dirge (Ricercer II) - A lyke-wake Dirge (Western wind) A lyke-wake Dirge (Meop. Adrienne Albert, ten. Alexander Young - Voci fem. del Coro - Gregg Smith Singers - Orch. da Camera Columbia dir. l'Autore)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: Overture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal); M. Ravel: Concerto in re magg. per pianoforte (mano sinistra) a orch. (Pf. Samson François - Orch. della Soc. del Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); I. Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

21 LE DUE GIORNATE O IL PORTATORE D'ACQUA

Opera in tre atti di Jean-Nicolas Bouilly Musica di LUIGI CHERUBINI (Vers. ritmica Ital. di Rinaldo Küfferle) Il Conte Armando Ubaldo Lay (cantante Mirto Picchi) Costanza Lia Curci (cantante Ester Orelli) Michele Carlo Giuffré (cantante Paolo Silveri) Daniele Nino Bonanni (cantante Paolo Montarsolo) Semos - - - Fernando Solieri Il Sargente - - - Enrico Urbini Il Caporale - - - Adriano Micentoni Antonio Renato Cominetti (cantante Tommaso Frascati) Marcellina e Una ragazza di Gonnessa Maria Teresa Rovere (cantante Nicoletta Panni) Roaetta Paolo Piccinato (cantante Nicoletta Panni) Il Capitano Antonio Battistella (cantante Lino Puglisi) Il Luogotenente - - - Fernando Cajati Orch. Sinf. a Coro di Milano della RAI dir. Antonio Padrotti - M. del Coro Roberto Benaglio

22.30 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Tre Sonatine op. 38: In sol magg.; In si bem. magg.; In fa magg. (Pf. Marcella Crudelli)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Francoeur: Sonata n. 3 in mi min. per vio-

lino e basso continuo (realizz. I. L. Petit) (V. Clara Bonaldi, v. la da gamba Jean Lamy, clav. Jean-Louis Petit); J. Brahms: Sestetto in si bem. magg. op. 18 per archi (Quartetto Amadeus e 2 v. la Cecil Aronowitz, vc. William Pleeth); E. Granados: Danza lenta e Allegro da concerto, per pianoforte (Pf. Alicia De Larrocha)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Downtown (Marty Paich). Ticket to ride (Cyril Stapleton); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti). Remember (Deodato). Irma la douce (John Blackinsell). L'altra faccia della luna (Enrico Simonetti). Penso sorriso e canto (I Ricchi e Poveri). The man I love (Frank Pourcel). Misty mountain (Joe Brown). Laila Laila (The Carnival). Il costruttore (Augusto Martelli); Promises promises (Marty Gold). Il vecchio a il bambino (Francesco Guccini). Blue skies (Robert Denver). An affair to remember (Herbert Lang). All day and all the night (Cammarata). Il gatto si morde la coda (Giorgio Gaber). Samba pa ti (Santana). Aquarius (Will Horwell). Alone together (Ray Anthony). Il miracolo (Ping Pong). Se per caso domani (Ornella Vanoni). Mas zaccate (El Chicano). Frogs (Il Guardiano del Faro). Torna a Capri (Enrico Simonetti). Clair (Pino Calvi). Stan the man (Chicken Shak). Caravan (Jackie Anderson). Come bambini (Adriano Pappalardo). E' venuta la notte e venuto il mattino (Giovanna). Concerto n. 3 (Le Orme). Also sprach Zarathustra (Galactic Light Orchestra). Marcia d'entrata da - Lo Zingaro barone - (Willy Boskowsky). Il barcarol del Brenta (Coro Rosalpina). Girondo (Il Balletto di Bronzo). Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi). Tumbando cana (Percy Faith)

10 IL LEGGIO

War love call (Piero Piccioni). Il pappagallo (Sergio Endrigo). Fra poco (Renato Rascel e Gigi Proietti). Amore amore amore amore (I Vianelli). Kyrie (Gilbert Becaud). Chega de saudade (Antonio C. Jobim). Promessa de pescador (Sergio Mendes e Brasil 77). Oh happy day (Mario Capuano). Peranoie blues (Paul Simon). Mary had a little lamb (Wings). Space captain (Joe Cocker). Un uomo qualunque (I Camaleonti). Puff (Baja Marimba Band). Com'è bula la città (Caterina Caselli). Melt-ing pot (Booker T. Jones). Close to you (Peter Nero). Pame mia volta sto fengari (Nana Mouskouri). Panama (Herb Alpert). La vuol (Donatello). The talk of all the USA (Middle of the Road). Cast your fate to the wind (Quincy Jones). Invention en do majeur (Les Swingle Singers). Io penso all'amore (Gianni Nezzaro). El condor pasa (Chuck Anderson). Lo-bellia (The Duke of Burlington). I left my heart in San Francisco (Arturo Mantovani). Cosa voglio (Alunni del Sole). Malinconia (Tony Cucchiara). Spinning wheel (Ray Conniff). E' proprio così, son lo che canto (Mina). Marcia degli accattini (Ennio Morricone). Una catena d'oro (Peppino Di Capri). Oh babe, what would you say (Hurricane Smith). Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri). I started a joke (The Bee Gees). Variante (Ornella Vanoni)

12 INTERVALLO

Sad joy (Manfred Mann). Midnight cowboy (Ferrante Teicher). Mi piace (Mia Martini). La musica del sole (Le Grande Famiglia). Hurting each other (Ray Conniff). Mi sono innamorato di te (Fausto Papetti). The ballroom blitz (The Sweet). You've got a friend (Carole King). Up on the roof (Percy Faith). Eppure mi son accordato di te (Formula Tre). City, country, city (War). Photograph (Ringo Starr). The Continental (Herb Alpert). Hermando's Hideaway (Ted Heath). Ma se ghe penso (Mina). Amazing grace (Banda Royal Scots Dragon Guards). Tre settimane da raccontare (Fred Bongatto). Somebody to love (Marah Hunt). Flat feet (Santo Johnny). I giardini di marzo (Lucio Battisti). Simpatia (Domenico Modugno). Sleepy lagoon (Robert Denver). Mas que nada (London Festival). Liva and let die (Wings). Oh babe, what would you say (Hurricane Smith). A whiter shade of pale (Guitera Unlimited). Crescerai (I Nomadi). Giù la testa (Ennio Morricone). Oh no not my baby (Rod Stewart). Jessica (Allman Brothers Band). Proprio io (Marcella). Vedo via (Drupi). Una lacrima (Giovanni Fennati). Cecilia (Paul Desmond)

14 COLONNA CONTINUA

That's s plenty (Duke of Dixieland). Brazilian tapestry (Astrud Gilberto). Bluesette (George Shearing). People (Wes Montgomery). Las feullias mortes (Erroll Garner). Sugar sugar (Wilson Pickett). Choral (Shawn Phillips). El negro José (Aldemaro Romero). Twilight time (Ray McCanzie). Jumpin' at the woodside (Annie Roas & Pony Pontextar). And when I die (Sammy Davis Jr.). Palladium day (Tito Puente). I don't stand a ghost of a change (Count Basie). Arrastao (Elia Regina). You stepped out of a dream (Bobby Hackett). I get a kick out of you (Dave Bruback). Samba da rosa (Toquinho & Vinícius De Moraes). I get along without you

very well (Charlie Mariano). Prelude n. 9 (Les Swingle Singers). Michelle (Bob Florence). O pato (Getz Byrd). Clair (Gilbert O'Sullivan). Tuxedo junction (Quincy Jones). Morro velho (Brasil 77 con Gracinha Leporace). Struttin' with some barbecue (Louis Armstrong). Celebration (Buddy Rich). The shadow of your smile (Tony Bennett). No balanço do Jequitibau (Charlie Byrd). Lover man (Lionel Hampton). It don't mean a thing (Ella Fitzgerald). Evil eyes (Bill Holman). Pontico (Woody Herman)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Zapateado (Op. 23 n. 2) (Waldo De Los Rios); To yelasto pedi (Ferrante & Teicher); Tropical merengue (Percy Faith); Where have all the flowers gone (Peter, Paul and Mary); Ballata d'autunno (Mina). Il tuo cuore (Bruno Lauzi). My love (Frank Pourcel). Sea see rider (Boots Randolph). Samba de minha terra (Charlie Byrd). In the still of the night (Frank Chacksfield). La bourrée des étoiles (Juliette Greco). Danse (Georges Moustaki). End of the world (Aphrodite's Child). Girl (The Beatles). Alone again (Ronnie Aldrich). Mi piace (Mia Martini). Brooklyn by the sea (Mort Shuman). When the Saints go marching in (Ted Heat). I got a woman (Elvis Presley). Oh be my love (The Supremes). Stick with it (Ray Bryant). Ancora un po' con sentimento (Ornetta Benti). Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi). Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli). Ode to Billy Joe (King Curtis). Perpetuum valse (Caravelli). E li ponti so' soli (Antonello Venditti). Il valzer della toppa (Gabriella Ferri). Tammurata (Nuova Compagnia di Canto Popolare). Red river valley (Artur Fiedler). Ci si risveglierà (Charles Aznavour). Sea cruise (João Grazianni). L'uomo dall'armonica (Henry Mancini). Carly and Carole (Emir Deodato). She's carioa (Sergio Mendes). Fiddler on the roof (Norman Candler). Also sprech Zarathustra (Emir Deodato)

18 SCACCO MATTO

Frankenstein (The Edgar Winter Group). Just you 'n' me (Chicago). Bambina sbagliata (Formula Tre). Your mama don't dance (Walsh Jerry). Why can't we live together (Timmy Thomas). It never rains (Albert Hammond). Quante volte (Tihm). L'ubriaco (Ivan Graziani). He (Today's People). Carly e Carole (Emir Deodato). Ballad of the chrome nun (Paul Kantner). Grace Sick & David Freiberg). E' la vita (Flaahnen). If you want me to stay (Sly and Family Stone). Heaven and hell (The Who). Keep it clean (Canned Heat). Lonely lady (Joan Armatrading). L'anima (Gruppo 2001). Alice (Francesco De Gregori). In the valley (Michel Chapman). C.C. rider (Elvis Presley). E mi manchi tanto (Alunni del Sole). Dolce è la mano (Ricchi e Poveri). No (Buildgood). Diario (Nuova Equipe 84). Sunshine of my life (Blackwater Junction). Superman (Doc and Prohibition). Satisfaction (Tritons). Highway shoes (Demaey and Dover). Masterpiece (Temptations). Day tripper (Randy California). Half breed (Cheer). Pyjamarama (Rox Music). No stop (Oscar Prudente). Back up against the wall (Blood Sweat and Tears)

20 QUADERNO A QUADRETTI

House in the country - Don't leave me - Bulgariq bulge - Eli's coming - Acoustical lass (Don Elia); Chappqua suite (prima parte) (Ornette Coleman); Down by the riverside - Go down Moses - Swing low sweet chariot - Rock of my soul - Sometimes I feel like a motherless child (Louis Armstrong); The sound of orion - Jubelo - Blue mist (Dizzy Gillespie); Bugle call rag - Honaysuckie rose - Rosetta (Nat King Cole); Firat movement - Second movement (Passacaglia) - Third movement (Modern Jazz Quartet); Work song - Thumstrang - My one and only love - Baubles, bangles and beads (Julian Cannonbell Adderley & Ray Brown)

22-24

- L'orchestra di Michael Leighton
Cheek to cheek; Imagination; Just one more chance; As time goes by; Sleepy lagoon; I had the craziest dream
- La voce di Loula Armstrong
Have you met miss Jones?; I only have eyes for you; Stormy weather; East of the sun
- Il pianista Joe Saye ed il suo complesso
No two people; Scot free; Younger than springtime; Wonderful, wonderful; Tenement symphony; Let's call the whole thing off
- Il trombettista Doc Severinsen con l'orchestra di Henry Mancini
Thame for Doc; Ben; Help me make it through the night; Round midnight; Without you
- Sergio Mendes con i Brasil 77
Where la love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with your song; Love music
- L'orchestra di Peter London
Cachita; Sabre dance; Mambo n. 5; You made me love you; The toy trumpet; I can't get started; Poinciana

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Fantasiestücke op. 12. Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traumewirren - Enda vom Lied (Pf. Dinorah Varsi); S. Rachmaninov: Sonata in sol min. op. 19 per v.cello a piano-forte: Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Vc. Paul Tortelier, pf. Aldo Ciccolini)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata n. 1 in sol min. (Clav. Andrei Volkonski); A. Arlotti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo, dalle «Sai lazioni per viole d'amore». Adagio - Allumando - Adagio - Giga (V la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzichova, vc. Josef Prazak); F. Cavalli: Magnificat, per soli, coro e orch. (rav. Riccardo Nialaen) (Sopr. Wilma Vernocchi, msopr. Luisa Ciffi Ricagno, ten. Ennio Buono, bs. Robert Amie El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

9.40 FILOMUSICA

G. B. Sammartini: Sinfonia in mi bem. magg. per archi e fiati. Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Neville Jenkins); F. S. Mercadante: Concerto in mi min. per flauto e archi (rav. Agostino Girard) Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); V. Fioravanti: Adelaide e Comoglio: - Almen per breve istante - (rev. Rate Furlan) (Sopr. Tina Toccan Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); L. F. Trecate: Le astuzie di Bertoldo: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ercole Giacomoni); F. Kuhlau: Sonata in do magg. n. 3 op. 60. Allegro - Allegro vivace (Variezioni su un tema di Rossini) (Pf. Lya De Barberial); R. Kreutzer: Da 42 Studi per violino solo: n. 8 in mi magg. - n. 16 in re magg. - n. 39 in la magg. (Vi. Riccardo Brenola); C. Chavez: Sinfonia India, su temi degli Indios del Nord Est del Messico (Orch. - Stadium Symphony - di New York dir. Carlos Chavez)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO BUSCH E QUARTETTO ITALIANO

F. Schubert: Quartetto in re min. op. postuma: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Busch: vl. I Adolf Busch e Gosta Andreasson, vl. II Paul Doktor, vc. Harmen Busch); R. Schumann: Quartetto op. 41 n. 1 in la min.: Introduzioni (Andante espressivo - Allegro) - Scherzo (Presto) - Intermezzo - Adagio - Presto, Moderato, Tempo primo (Quartetto Italiano: vl. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, vl. II Piero Ferrilli, vc. Franco Rossi)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

W. A. Mozart: «Vorrei appiegarvi, o Dio». K. 418 (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner); L. von Beethoven: «Ahi perfido! scena e arie» op. 65 (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Wiener Symphoniker dir. Ferdinand Leitner)

12.25 MUSICHE DI CERIMONIA E DI CORTE

G. B. Lulli: Symphonias pour coucher du Roy: Marche - Chaconne - Muetto - Marche en rondeau - Air - Sommeil de Renard - Air pour Flore - Sommeil d'Atys - Gavotte - Marche (Orch. da Camera Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douvart); G. F. Haendel: Feuerwerkmusik: Ouverture - Allegro - Bourrée - Largo alla siciliana - Allegro - Minuetto I e II (Compl. di Strum. a fiato dir. August Wenzinger); F. J. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis min. - Gli eddii - Allegro assai - Adagio - Minuetto e Trio - Allegretto - Finale (Presto e Adagio) (Orch. Philharmonie Hungarica dir. Antal Doroti)

13.30 CONCERTINO

H. Purcell: Concerto in re magg. per tromba e archi: Pomposo; Adagio - Presto (Tr. Heinz Zickler - Orch. da Camera di Meinz dir. Gunther Kehr); J. Dowland: Gagliarda della regina Elisabetta (Chit. John Williams); J. Blow: Canzone - It is not that I love you - («Deller Concert» dir. Alfred Deller); F. Couperin: Concerto per 2 flauti in sol magg.: Prélude - Air - Sarabande - Chaconne (Fl. Helmut Rieaaberger e Gernot Kuryl); E. Chebrier: Bourrée fanteque (Pf. Cecile Ousset)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Duetto per v.cello e contrab. (Vc. Giuseppe Gramolini, contrab. Corrado Penta) - Tre pezzi per pianoforte: «Petite valse de boudoir» (n. 4 de «Album de Chaumière») - «Boforo arriere» (n. 4 de «Album de château») - «Terentelle pur aeng» (n. 10 de «Album de château») (rev. Sergio Cafaro) (Pf. Dino Cieni) - Due arie da «Ceneri» - Il fanciullo smarrito - «La gite in gondola» (Ten. Lajos Kozma, pf. Giorgio Favaretto) - Serenata per piccolo compl. (1823) (Strument. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI: Fl. Roberto Romanini e Paolo Figliere, corno ingl. Pierluigi Del Vecchio, vl. I Ermanno Molinero e Luigi Pocerette, v.le Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petriti)

15-17 W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 239 - Serenata notturna - Marcia-Minuetto - Rondò (Allegretto, Adagio, Al-

legro) (Compl. Strum. I Musicl); P. I. Ciaikovsky: Concerto in re magg. per violino e orch. op. 35: Allegro moderato - Andante (Cenzonetta) - Finale (Allegro vivacissimo) (Solista Nathan Milstein - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Claudio Abbado); G. Mahler: Lieder eines Fahrenden Gesellen per voce a orch. (Msopr. Mildred Miller - Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Welter); R. Wagner: La Walkiria, A. I. Scena 3a: Wintertürme wichen dem Wonnemond (Cede il verno e'rai del mio aprile) - Du bist der Lanz (Tu sei l'aprile) (Siegmund ten. John Vickers Sieglione sopr. Gré Brouwenatijn - London Symphony Orch. dir. Erich Leinhardt); J. Massenet: Le Cid-balletti A. II: Castigliana - Andaluse - Aregonesse - Aubade - Catalana - Madrilena - Navarrese (Orch. Film. di Israele dir. Jean Martinon)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. B. Pergolesi: Concerto n. 2 in re magg. per flauto, archi e clavicembalo: Amoroso - Allegro - Grave - Presto (Fl. André Jauret - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); A. Campra: Les Femmes, cantata con sinfonie, su testo di Roy Dans un désert inaccessible: Par les vents et par l'orage - Ahi qu'un cœur est malheureux - La coquette vous trahit - Filis de la nuit - Je borne mes rêveries - Que les amants dans leurs chénees (Br Jacques Herbillon - Compl. Strum. - Jean-Louis Petit); F. Berwald: Sinfonia in do magg. - Sinfonia - Allegro fucoso - Adagio - Scherzo (Allegro assai) - Adagio - Presto (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixteen Ehrling)

18 GRUPPI CAMERISTICI

G. F. Giuliani (rev. F. Sciannemeo): Quintetto in fa magg. per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (I Solisti di Roma: vl. Massimo Coen e Franco Sciannemeo, v.le Gianni Antonioni, vc. Salvatore De Girolamo, fl. Nicola Samaie); J. Francaix: Quintetto per strumenti e fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet: fl. Karl Kruber, oboe Charles Kustin, clto Jerry Kirkbride, corno Benjamin Barry)

18.40 FILOMUSICA

D. Cimarosa: Concerto in aol magg. per 2 flauti e orch.: Allegro - Largo - Rondò (Allegro ma non tanto) (Fl. Aurèle e Christian Nicolet - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); G. Paisiello: Il barbiere di Siviglia: - Giusto ciel che conoscete - (Sopr. Franca Ottaviani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo» (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Ceninoli); Paganini-Liszt: Capriccio in la min. op. 1 n. 24 (Pf. Sergio Perticoroli); V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per oboe a orch. d'archi: Meestoso a deciso - Larghetto cantabile - Allegro (Polonese (Oboe Pierre Pierlot - I Solisti Veneti dir. Cleudio Scimone); G. Verdi: Stornello (Sopr. Renata Scotta, pf. Welter Baracchi) - Lo spazzacamino (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); G. Pacini: Otello per tre violini, oboe, fagotto, corno, v.cello e contrabb.: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Strument. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); F. S. Mercadante: Concerto in re min. per corno e orch.: Lerghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Polacca) (Corno Domenico Ceccarossi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

A. Berg: Tre pezzi op. 8 per orch.: Praeludium - Reigen - Marsch (Orch. Sinf. della BBC); C. Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Film. di New York e Coro - John Alidine); P. Boulez: Livre pour cordea (Arch. dell'Orch. Film. di New York); B. Bartok: Il mandarino miracoloso pantomima op. 19 (Orch. Film. di New York e Schola Cantorum)

21.30 LIEDERISTICA

F. Chopin: Otto Melodie polacche op. 14 (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wende Klimowicz); P. I. Ciaikovski: Serenata op. 63 n. 6 (Sopr. Galina Viasnjanskaja, pf. Metljalv Roetropovic)

22 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Sports et divertissements (Pf. Frank Glazer); L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Pf. Wilhelm Kempff)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. V. Lobo: Prailudo n. 1 in mi min. per chitlerre (Chit. Irme Costanzo); E. Verèse: Ameriques, per grende orch. (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Sonete n. 2 in la bem. magg. op. 39 - Grosse Sonete - Allegro moderato con spirito ed assai legato - Andante - Minuetto capriccioso, presto assai - Rondò, moderato molto grazioso (Pf. Hans Kann); G.

B. Viotti: Quartetto n. 2 in do min. per flauto e archi: Moderato ed espressivo - Minuetto presto - Allegro agitato e con fuoco (Fl. Jaan Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.le Roger Lepauw, vc. Robert Bex); R. Schumann: Nachtstücke op. 23 Lento - Ritenuto - Marcato e vivace - Con molta vivacità sempre (Pf. Emil Gilels)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Che sarà (Franck Pourcel); Se tu sapessi (Bruno Lauzi); Mrs. Robinson (Edmundo Ros); E se domani... (Victor Bacchetta); Let's face the music and dance (Nelson Riddle); E poi... (Mine); Notte di bambù (Gino Marinacci); Ay, ay, ay (Stanley Black); Senza fine (Xavier Cugat); Whistling sailor (Bill Shepherd Sound); Sophisticated lady (Percy Faith); There will never be another you (Peter Naro); Je suis malade (Ornella Vanoni); Gettin' a move on (Lauro Molinari); Core ngrato (Arturo Montovani); Hello Satch (Marcello Rosa); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Psdam... psdam (Carmen Cavallaro); Le più belle del mondo (Faueto Papetti); You're my everything (Luis Prima e Keely Smith); Vienna Vienna (Ray Martin); I'd like to teach the world to sing (Ray Conniff); Without you (Caterina Caselli); Para los rumberos (Tito Puente); Concerto d'autunno (Ronnie Aldrich); Lady Madonnas (Chet Atkins); Fuoco di paglia (Little Tony); American patrol (Banda André Kostelanetz); People will say we're in love (Bob Thompson); L'âme des poètes (Maurice Lerange); Minuetto (Mia Martini); Il bacio (Kurt Edelhegen); Ate segunda feira (Gilberto Pente); Dorne la luna nel suo sacco a pelo (Renato Parati); Poema (Malando); Moon river (Henry Mancini); Saltarello (Armando Trovajoli)

10 IL LEGGIO

Beck to Cuernavaca (Beja Marimba Band); Tra i gerani e l'edera (Memo Remigi); Che barba amore mio (Ornella Vanoni); Pardon-moi ce caprice d'enfant (Mireille Mathieu); Groovy sambo (Sergio Mendes); Il mondo cambia colori (Bruno Lauzi); All the young dudes (Mott the Hoople); What have they done to my song, ma (Ray Charles); Money is (Little Richard); Cosa vogli (Alunni del Sole); Go away little girl (James Last); Un uomo tra le foie (Tony Renina); Una giornata al mare (Nuova Equipa 84); Infinito noi (I Pooh); Occhi di foglia (Donatello); L'amore (Fred Bongusto); Pacific coast highway (Burt Bacharach); A hard day's night (Ella Fitzgerald); Oh wakke doo wakke day (Gilbert O'Sullivan); Walk on by (Peter Nero); Il faut me croire (Caravelli); Amore bello (Claudio Baglioni); Marcia dei fiori (Sergio Endrigo); Sei mesi di felicità (Armando Trovajoli); Ma che musica maestro (Merlo Capuano); Tourne tourne (Mette Laforêt); La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri); Senza catene (Peppino Gagliardi); Non credere (Armando Testa); Where you lead (Barbra Streisand); Smackwater Jack (Quincy Jones); I'll find my love (Lee Reed); Hey Jude (Tom Jones); Everybody's talkin' (Chuck Anderson); Cowboys and indians (Harb Alpert); Cosa penso io di te (Mine); Tango marseillais (Claude Bolling)

12 INTERVALLO

Intermezzo (Percy Faith); Little rock getaway (Lea Paul); The girl from Ipanema (Eumir Deodato); Largo (James Last); Paper plane (Stetus Quo); Amore, amore immenso (Gilde Giuliani); Che vuole questa musica stasera (Peppino Gagliardi); No happy day (Lee Humphries); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Everybody's talking (Waldo De Los Rios); Per chi (I Gens); Be (Neil Diamond); Canto d'amore di Homelide (I Vianella); Twist and shout (Johnny); Honky tonk woman (Ted Heath); La mia sera (Ive Zanich); Li figliole (Nuove Compagnie di canto popolare); Sqwesze me please (Slade); You make me feel - A natural woman (Carole King); Something (Frank Chacksfield); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); Ritornello (Ornella Vanoni); Djamballa (Augusto Martelli); My soul is a witness (Billy Preston); Lawrence of Arabia (Ronnie Aldrich); Goodbye yellow brickroad (Elton John); The sound of silence (Ray Conniff); Pour un flirt (Raymond Lefèvre); Bambina sbagliata (Formule Tre); Poessie (Patty Prevot); Norwegian wood (Ted Heath); Live and let die (Ray Conniff); Amara terra mia (Domenico Modugno); Vincent (Don McLean); We shall dance (Frenco Cesenno); L'amore è blu (Paul Mauriel)

14 INVITO ALLA MUSICA

Ouverture da «Jesus Christ Superstar» (Percy Faith); Et mol dans mon coin (Charles Aznavour); Prélude à l'après-midi d'un faune (Eumir Deodato); Believe in humanity (Carole King); Zip e dee doo dah (Frank Chacksfield); Balletta di una tromba (Len Mercer); Mal e pol mal (I Profeti); No (Ornella Vanoni); Prelude song of the guila (King Crimson); Chora tu tristes (Luiz Bonfá); Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); Dall'amore in poi (Iva Zanicchi); Antigue (Sergio Endrigo); Blueberry

Hill (Al Hirt); But not for me (Modern Jazz Quartet); O pato (Percy Faith); Sleepy leagoon (Robert Denver); Dance of the Spanish onions (David Roel); Io innamorata (Johnny Sax); Donna Vittoria (Il Balletto di Bronzo); Amo (Donatella Moretti); My love (Il Guardiano del Faro); You're so valin (Fsuato Papetti); Forever and ever (Franck Pourcel); Mi sto inventando il mondo (Giovanna); Negra consentida (Alan Kate); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Too young (Ray Conniff); Lady luna (Armando Trovajoli); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Satisfaction (Tritone); Mi fa morire cantando (Marcella); Help (Franck Pourcel); Moonglow (Count Basie); Frenesi (Xavier Cugat); No no no (Angel Pocho Gatti); She's a lady (Tom Jones); Capriccio für Klarinette (Franz Klein)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Cielito lindo - Poinciana - Estrellita - La bamba - Sobre las olas (Dave Brubeck); Perception; Fantasia - Horn of plenty - Ballad (Dizzy Gillespie); Moanin' with Hazel (Quert. Art Blakey); A tone parallel to Harlem (Duke Ellington); Chappas suite (parte II) (Ornette Coleman); Nomada (Keith Jarrett); Concerto da Aranjuez (Miles Davis)

18 MERIDIANI E PARALLELI

No way to stop it (Percy Faith); Mandulinate a sera (Francesco Anselmo); Too beautiful to last (Engelbert Humperdinck); Singapore (I Nuovi Angeli); Soamente una vez (Werner Muller); Light my fire (Woody Herman); Winterwood (Don Mac Lean); Vigliacco che sei (Milve); Evil ways (Sentene); Addormentarmi così (Giampiero Bonicchi); Tammurista nera (Enzo Guarni); Guantanamera (The Children of Quechua); Blue aude shoes (Elvis Presley); Amazing Grace (Royal Scotch Dragoon Guard); La Java (François Aceti); Nun dormi manco te (I Vianella); Due chitarre (Compl. Alexeyev); Tango americano (Aldo Malati); Daixa isso pra la (Elza Soares); Les feuilles mortes (The Children of France); Proud Mary (Nokie Edwards); True grit (Ferrante e Teicher); Blue Ridge mountain blues (The Blue Ridge Rangers); There is a God (Thelma Houston); My sweet Lord (Boots Randolph); Day by day (Franck Pourcel); Nuorena (María Cate); Las mananitas (Mariachi Vargas de Tecalitlan); Alpine boogie (Ted Heath); The continental (Lloyd Elliott); Back to California (Carole King); La petite valse (Eddie Williams); Vinnasa vinnasa (Coro Monte Grappa); Zorbe's dance (Frank Chacksfield); Mourir d'aimer (Charles Aznavour); On the beach of Waikiki (Werner Muller); What have they done to my song, ma (Ray Charles); African safari (Ray Conniff); 'O surdato 'nnammurato (Gabriella Ferri); Vacchia Rome (Stelvio Cipriani)

20 SCACCO MATTO

Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Clapping song (Witch Way); Mr. Bassman (Tim Reynolds); Piano piano, dolce dolce (Peppino Di Capri); Give me love (George Harrison); Dancing in the moonlight (King Harvest); Un sorriso e metà (Antonella Bottazzi); La tua casa comoda (Belleto di Bronzo); Herd times good times (Zoo); When it comes (The Edgar Winter Group); Do it again (Steeley Dan); If wa try (Don Mc Lean); Law of the land (Temptations); Diario (Equipe 84); Hocus pocus (Focus); Can't you feel it (Johnny Winter); McArthur park (Blackwater Junction); Una settimana un giorno (Eduardo Benneto); Cheer (Potliquo); You underlined my life (Bulldog); Mexico (Les Humphries Singers); Super strut (Eumir Deodato); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Brown eyed girl (Johnny Rivers); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Daniel (Elton John); Stop running around (Capricorn); Felona (Orme); Love (Springfield); Just like a woman (Roberta Flack); Stories to a child (Johnny Rivers); Keep on moving (Barrabas)

22-24

L'orchestra di Arturo Mantovani
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; Lea moulines de mon coeur; Lemon tree; Wand'rin' star
La voce di Helen Merrill
You're my thrill; It don't mean a thing; Here's that rainy day; Baltimore oriole; Don't explain
Il complesso di James Moody
It might as well be Spring; Disappointed; Sister Sadie; Little Buck
Il complesso strumentale The Three Suns
Caravan; Three o'clock in the morning; Linger awhile; Let me go; I'm throwing rice; Love me tender; Love letters in the sand; Ain't misbehavin'
Il complesso Brian Auger's Oblivion Express
Whenever you're ready; inner city blues; Voices of the other times
L'orchestra di John Parker
Makin' whoopee; Go to sleep; go to sleep; go to sleep; Baby; it's cold outside; Mine; Let's call the whole thing off; Anything you can do

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « alistro » si legge « dastro » e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dal lato del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che al verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », si ripete l'operazione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. F. Dandrieu: Sonata per 2 violini a basso continuo (realizz. di Laurence Boulay) Adagio - Allemanda - Siciliana - Gavotta - Vivace (Vl.) Huguetta Fernandez e Philippe Lamacque, via da gambe Jean Lamy, clav. Laurence Houlay; **J. F. Rameau:** da « Pièces de clavecin » suite in la Prelude - Allemandes I e II - Courante - Gigue - Sarabande - Venetienne - Gavotte - Menuet (Clav. Huguetta Dreyfus); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bem magg per cltto e archi. Allegro - Fantasia (Adagio ma non troppo) - Minuetto (Capriccio, Presto) - Rondò (Allegro giocoso) (Wiener Philharmonische Kammerensemble cltto Alfred Prinz, vli Gerhard Hetzel e Wilhelm Hubner, vlla Rudolf Streng, vc Adalbert Skocic)

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: BASSI EZIO PINZA E NICOLAI GHIAUROV - MEZZOSOPRANI GIULIETTA SIMONATO E MARILYN HORNE

V. Bellini: Norma « Ilte sul colle, o Druidi » (Ezio Pinza - Orch. a Coro Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); **M. Gluck:** Una vita per lo zar Arie di Susanna (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **G. Meyerbeer:** Robert le diable « Nonnes qui repozes » (Ezio Pinza - Orch. dir. Rosario Bourdon); **A. Rubinstein:** Il demone Arie del diavolo (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Don Carlos « O don fatale » (Giulietta Simonato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Ghione); **D. Donizetti:** Lucrazia Borgia « Il aegreto per essere felici » (Marilyn Horne - Orch. e Coro London Symphony dir. Richard Bonyng); **C. Saint-Saëns:** Samone e Dalila « Printemps qui commence » (Giulietta Simonato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Fernando Previtali); **G. Bizet:** Carmen « L'amour est un oiseau rebelle » (Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic e Coro dir. Henry Lawie)

9.40 FILOMUSICA

C. P. E. Bach: Sinfonia n. 2 in mi bem magg. Allegro di molto - Larghetto - Allegretto (Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter); **J. Field:** Notturmo n. 17 in mi magg. dai dicciotto notturni (Pf. Rodolfo Caporali); **C. M. von Weber:** Concerto in la min n. 1 op. 73 per cltto e orch. Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Cltto Benny Goodman - Orch. Chicago Symphony dir. Jean Martinon); **B. Britten:** Serenata op. 31 per tenore, corno e archi. Pastoral - Nocturne - Elegy - Dirge - Hymn - Sonnet (Ten. Peter Pears, corno Berry Tuckwell - London Symphony Orch. dir. Benjamin Britten); **O. Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico. La fontana di Velle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rosai)

11 INTERMEZZO

A. Dvorak: Serenata in mi magg. op. 22 per orch. d'archi. Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Finale (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Thomas Schipper); **B. Bartok:** Drei Dorfzenen (scene di villaggio) per coro femminile e orch. da camera (vers. ritmica ital. di Anton Gronen Kubitzky) Festa di nozze - Ninna nanna - Danza dei giovanotti (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 34 in re min. Adagio - Allegro - Minuetto a trio - Presto assai (Orch. Philharmonie Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia in do min.: Allegro moderato - Andante - Minuetto e trio - Finale (vivace) (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

12.30 AVANGUARDIA

J. Cage: Winter music, par 5 pianoforti amplificati (Pf.) Antonio Bellati, Bruno Canino, Antonello Neri, Veler Voskoboinikov e Frederik Rzewski)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA A. Campra: Les fêtes vénitienne, aulte: Ouverture - Air de Leandre - Paesapied - Air de la Bohémienne - Air des louers - Air des muattas - Air des polichinallas - Air des espagnols - Marche - Gigue de la folle - Chaconne (Strument. del Compil. Collegium Aurora)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: TRIO DI BRUXELLES

L. van Beethoven: Trio in sol magg. op. 1 n. 2 per pianoforte, violino a v. cello Adagio - Allegro vivace - Largo con espressione - Scherzo - Allegro - Finale, Presto (Trio di Bruxelles: pf. Lea Barditchevsky, vl. José Pingan, vc. Jean-Christophe van Hecke)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Quartetto n. 6 in fa magg. per strumenti a fiato: Andante - Allegretto (variazioni) - Finale (Fl. Jean Pierre Rempel, cltto Jacques Lancelot, corno Gilbert Coursier, faq. Paul Hongne) - Musiche di scena par « Edipo e Colono » di Sofocle per basso, coro maschile a orch. (traduz. di Giovanni Battista Giusti) Manoscritto (Ba. Plinio Ciabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini)

15.17 G. Donizetti: La figlia del reggimento Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); **P. Hindemith:** Concerto per strumenti a fiato, arpa e percussioni Moderatamente mosso - Grazioso - Rondò (Fl. Jean-Claude Masi, oboe Elio Ovcinnicof, cltto Giovanni Sissillo, faq. Felice Martini, arpa Giovanna Ardizzone - direttore Franco Caracciolo); **L. Janacek:** Taras Bulba - Reprodia per orch. al La morte di Andrey; b) La morte di Ostapov; c) Profezia e morte di Taras Bulba (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Karel Ancerl); **E. Lalo:** Sinfonia spagnola per violino e orch. Allegro non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Rondò (Solista Igor Oistrakh - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Janos Komives)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Mussorgski: Tre pezzi per pianoforte. Au village - Intermezzo - Scherzo (Pf. George Bernard); **G. Enescu:** Sonata in la min. op. 25 per violino e pianoforte - dana le carattere roman - Moderato malinconico - Andante sostenuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Hephzibath Menuhin); **C. Saint-Saëns:** Settimino op. 65 per tromba, 2 violini, viola, v. cello, contrabbasso e pianoforte Preambolo - Minuetto - Intermezzo - Gavotta e Finale (Trba Renato Cadoppi, vli Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabo, vlla Lucio Liviebella, vc. Giulio Malvicino, contrab. Luigi Manuzzi, pf. Enrico Lini)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Debussy: Trois Chansons de Bilitis. La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Maoïe Teyte pf. Alfred Cortot); **J. Brahms:** Concerto in la min. op. 102 per violino, v. cello e orch. (reg. del 1929) Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals - Orch. - Casals - di Barcellona dir. Alfred Cortot)

18.40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Marcia slava (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **B. Smetana:** La sposa venduta - Es muss gelingen - (Ten. Fritz Wunderlich - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Rudolf Kempe); **A. Dvořak:** Rusalka - Mesicku na nebi hlubockem - (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patané); **P. de Sarasate:** Romanza andalus (Vl. Henryk Szeryng, pf. Claude Maillols); **L. Delibes:** Sylvia, suite dal balletto Prélude - Les chasseresses - Intermezzo e Valae lente - Pizzicato polka - Cortège da Bacchus (Orch. Radio Belga dir. Franz André); **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo, da « Sei studi per la mano sinistra » op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Tansman:** Barcarola (Chit. John Williams); **N. Rimsky-Korsakov:** Le sapin et la palmerie le prophète (Ba. Boris Christoff - Orch. Soc. del Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bem magg. per corno e orch.: Allegro - Andante con moto - Rondò (Corno Georgea Barboteau - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Theodor Guschlbauer)

20 L. LEO

S. Elena al calvario, oratorio per soli, coro e orch. (elab. e strumentaz. di Guido Guerrini) (Sopr. Nicoletta Panni e Jolanda Mancini, meopr. Giovanna Fiorini, ten. Augusto Vicentini, bs. Ferruccio Mazzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Franci - Me del Coro Nino Antonellini)

21.15 CAPOLAVORI DEL '900

I. Stravinsky: Divertimento per orch. - Sinfonia - Danes suisses - Velae - Scherzo - Pas de deux (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **L. Janacek:** Quartetto n. 2 - Pagina intima - (Quartetto Janacek: vl. Jiri Travnicek e Adolf Fykor, vlla Jiri Kretovchvil, vc. Karel Krefka); **F. Martin:** Concerto per 7 fiati, timpani, parcausona a archi: Adagio - Allegretto - Allegro vivace (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

22.30 IL SOLISTA: FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

W. A. Mozart: Sonata in si bem. mezo K. 10 per flauto e pianoforte (Pf. Bruno Canino); **L. Berlioz:** Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti (Compil. di strum. solisti dir. Pierre Boulez); **A. Vivaldi:** Concerto in sol magg. per flauto archi e cembalo (Cemb. Marie Teresa Garatti - Compil. I Musici)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

E. Dall'Abaco: Concerto e quattro da chiesa in la min. op. 2 n. 4 (rev. di A. Bonelli); Arie: Allegro moderato - Largo: Adagio - Presto (Compil. Tedesco Benedatto Merello); **J. S. Bach:** Suite Inglese n. 2 in la min. per clavicembalo. Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda I e II - Bourrée I e II - Giga (Clav. Reip Kirpatrick); **L. van Beethoven:** Sonata in sol min. op. 5 n. 2 per v. cello e pianoforte: Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, piuttosto presto - Rondò (Allegro) (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

I could have danced all night (Percy Faith); **Tre settimane da raccontare** (Frad Bongusto); **Fiddler on the roof** (Ferrante e Teicher); **Lea mouline de mon coeur** (International All Stars); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Psjarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Casino Roysle** (Herb Alpert); **Tu t'isisses aller** (Charles Aznavour); **My cherie smour** (Ramsey Lewis); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **Anna da dimenticare** (I. Nuovi Angeli); **Mi piaci, mi piaci...** (Pino Calvi); **Andorinha** (Eumir Deodato); **E poi...** (Mina); **Fiddle fiddle** (101 Strings); **Adagio** (Paul Mauriat); **The fool** (Gilbert Montagne); **Uns musica** (Gil Ventura); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Batucada** (Gilberto Puentes); **Prelude en do** (Raymond Lefevre); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Airport love** (Leroy Holmes); **Borsalino** (Claude Bolling); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Eapsha** - **Repsodia** (Stanley Black); **D'more ai muora** (Milva); **Hello Dolly!** (André Kostelanetz); **Wichita linemen** (Frank Chacksfield); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Without you** (Harry Nilsson); **Fly me to the moon** (Mantovani); **You, baby** (Nat Adderley)

10 IL LEGGIO

Bond street (Burt Bacharach); **Secret love** (Frank Chacksfield); **Ballad of eesy rider** (James Last); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Ma mi** (Ornella Vanoni); **Qui fu Napoli** (Roberto Murolo); **Marama** (Maria Monty); **O cunto 'e Mariarosa** (Roberto Murolo); **Amor dammi quel lazzettino** (Yves Montand); **Tarantelle internazionali** (Roberto Murolo); **Two o'clock jump** (Ray McKenzie); **Dogwood junction** (Sil Austin); **Baby bret** (1910 Fruitgum Co.); **Easy rock** (Arthur Smith); **Mother!** (Boogie (Mungo Jerry); **Vang-dang-doodle** (Love Sculpture); **Beby, please don't go** (Moody Waters); **Kozmic blues** (Janis Joplin); **Speedin boogie** (Sam - Lightin' Hopkins); **I can't quit you baby** (Led Zeppelin); **You're man** (B. B. King); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Lea temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Jolie môme** (Juliette Gréco); **Desormais** (Charles Aznavour); **J'en tremble** (Juliette Gréco); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Pajaro campese** (Alfredo R. Ortiz); **El condor pasa** (Los Indios Tabajaras); **Bocoxe** (The Zimbo Trio); **So ao la mi so** (Osibisa); **Violets for your fur** (Cal Tjader); **I can see for miles** (Lord Sitar); **Blue spanish eyes** (Santo & Johnny); **Tabú** (Augie Alcaraz); **Pepperland** (George Martin); **Les mouline de mon coeur** (Michel Legrand); **Johnny B. Goode** (Bill Black)

12 INTERVALLO

Make it easy on yourself (Percy Faith); **Esaa menina** (Toginho e Vinicius); **From later** (Jethro Tull); **A blues serenade** (Enoch Light); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mirella Mathieu); **A day in the life** (Brian Auger); **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); **Moon river** (Henry Mancini); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Love theme dal film** - **Lady sings the blues** - (Michel Legrand); **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit** (Frad Bongusto); **Early autumn** (Stan Getz); **All (Las Mc Cann)**; **Here's that rainy day** (Dionne Warwick); **Light my fire** (Ted Heath); **Greenleaves** (Wes Montgomery); **Mourir d'simer** (Charles Aznavour); **Somewhere in the hills** (Sergio Mendes); **Thanks for the memory** (David Rose); **Bad weather** (The Supremes); **Batuka** (Tito Puente); **I feel pretty** (Ferrante e Teicher); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Dana lea rues d'Antibes** (Bechet-Lutar); **Don't leave me** (Don Ellis); **Hot love** (James Last); **Last night when we were young** (Kenny Burrell); **Shake-a-lady** (Ray Bryant); **You, baby** (Nat Adderley); **Sleepy shore** (Johnny Pearson); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Everybody's talkin'** (Charlie Byrd); **McArthur Park** (Frank Chacksfield); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **So what's new** (Jimmy Smith); **Hurt so bad** (Herb Alpert)

14 COLONNA CONTINUA

Tin roof blues (Harry Zimmerman); **Nothing from nothing leaves nothing** (Ette James); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Kodachrome** (Paul Simon); **Jungle strut** (Santene); **You stepped out of a dream** (Bobby Hackatt); **Wichita linemen** (Sammy Davis); **I get a kick out of you** (Dave Brubeck); **O morro** (Antonio Carlos Jobim); **Imagine** (Sarah Vaughan); **The Count's blues** (Howard Rumsey); **O amor em paz** (The Bossa Rio Saxet); **Luck to be a lady** (Frank Sinatra); **Jeru** (Gerry Mulligan); **Tin tin deo** (The Double Six of Paris); **Sodomy** (Sten Kenton); **Deve aer amor** (Herbie Mann); **Piano man** (Thelma Houston); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **I know that you know**

(Art Tatum); **Esaa meniñs** (Toginho e Vinicius); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Indian love call** (Tommy Dorsey); **I hear music** (Dakota Staton); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Cha-cha-gua** (Tito Puente); **What am I here for** (Cy Touff Octet); **High society** (Jack Teagarden); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Bold and black** (Ramsay Lewis)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at O.K. Corral (Frank Pourcel); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **No sad song** (David Shel Shapiro); **Feelin' slright** (Mongo Santamaría); **Où tu iras j'irai** (Nicolette Olympia); **Vento su Hanoi** (Severino Gazzelloni); **Solitude** (Pino Calvi); **The greenback dollar** (Percy Faith); **L'orizzonte mio** (Frad Bongusto); **Song of the islands** (Arthur Lyman Group); **Anything you can do** (Dionne Warwick); **Carnaval no Rio** (Altamiro Carrilho); **Acalanto** (Roberto Carlos); **La la la** (Augusto Allegro); **Arabian dsze** (Eddie Heywood); **Malaysian melody** (Herb Alpert); **Tu ai 'na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Dime de si** (I Gondolieri Cantori di Venezia); **Trailallars** (Maria Carta); **Hawaii tatoo** (Frank Chacksfield); **Latin lady** (Hugo Winterhalter); **La bonne année** (Mirella Mathieu); **Plaisir d'amour** (Children of France); **Getinha manhosa** (Clerio Moraes); **In a allent way** (El Chicano); **Chiquita de Aragón** (Augusto Martelli); **Farla amilea** (Bud Shank); **No-stalgia di mandolini** (Gino Mescoli); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Las mi schau'n** (Trio di Jodel Schroll); **I can see clearly now** (Il Guardiano del Faro); **Angel** (Venegar Joe); **For love of her** (Hugo Winterhalter); **Remember** (Deodato); **Grande grande grande** (Mina); **Willow weep for me** (Doc Severinsen); **Blue tango** (Werner Muller); **Daddy could swear** (I declare (Gladys Knight e The Pips); **Volgs Volga** (Glenn Miller); **Tumbando cans** (Percy Faith); **J'm'en foue** (Kenny Clarke - Fancy Boland); **Lea lavandiera du Portugal** (Dizzy Gillespie)

18 SCACCO MATTO

I'm leavin' (José Falciano); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rapsodia di Radius** (Formula Tre); **The beast day** (Marsha Hunt); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **Il matto** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Daddy could swear** (I declare (Gladys Knight and The Pips); **Il primo appuntamento** (Wess); **Only in your heart** (America); **Do re me** (Blackwater Junction); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Mi fe morire cantando** (Dana Valeri); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **There you go** (Edwin Starr); **You know** (Barrabas); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Handbags and gladrags** (Chase); **The right thing to do** (Carly Simon); **Quante volte** (Tihm); **Itch and scratch** (Rulus Thomasi); **Fals do** (Redbone); **Brandy** (Looking Glass); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **Mystic lady** (Hookfoot); **P.F. Sloan** (Unicorn); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Flight of the phoenix** (Grand Funk); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **Moon song** (America)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Texas chzter - **One o'clock jump** - **King Porter stomp** - **Taint what you do** - **Il volo del calabrone** (Harry James); **Msto grosso** (Irio De Paula); **Toledo** (Marcello Rosa); **Alex** (Gianni Basso); **Running wild** - **My gal sal** - **Vibraphone blues** - **Nice work if you can get it** - **Sing sing aing** (Benny Goodman); **Cheppa aulte** (parte terza) (Ornette Coleman); **Got everything** (1° versione) - **Got everything** (2° versione) - **Four of five times** (King Oliver); **Society blues** - **Krooked blues** - **When you're alone** (Kid Ory); **Black** (Parte I-V) (Duke Ellington); **Groovy samba** (Sergio Mendes)

22-24

L'orchestra Baja Marimba Band Les lavandiera du Portugal. The more I see you: Sabor e me; Quereme mucho; Cast your fate to the wind; Lara's theme; Gay ranchers
— **Il complesso vocale The Ames Brothers** Sentimental me; Too marvelous for words; East of the sun; You were meant for me; Anniversary song; You, you, you
— **Il complesso di Bud Freeman** Dinah; Another Sunday; Exactly like you; You took advantage of me; What is there to say?
— **Il pianista Les McCann** Cochiase; Comment; Prica you gotta pay to be free
— **Il cantante Eydie Gormé** Sal and Selly; A house is not a home; Oh no! Not my baby; Someone who cares; It was a cold time
— **L'orchestra di Julian - Cannonball - Adderley** Introduction; Aries; Libre; Capricorn

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Sonata in mi min. op. 36 a) per violino e pianoforte: Langaam - Presto - Andante piuttosto grava - Andante con moto (Tema con variazioni) (VI Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); P. Hindemith: Otetto (1958): Breit - Varianten (Massig bewegt) - Langsam - Sehr lebhaft - Fuge und drei altmodische Tänze (Weitzer, Polka, Galop) (Otetto di Vienna)

9 IL DISCO IN VETRINA - RECITAL DI MARIA CHIARA

G. Verdi: Giovanna d'Arco: «O fatidica foresta» - I Masnadieri: «Tu del mio Carlo» - Simon Boccanegra: «Come in quest'ora bruna» (Sopr. Maria Chiara - Orch. Teatro Reale d'Opera - Covent Garden - di Londra) - Otelio: «Era più calmo?» - «Mia madre aveva una povera ancella» - «Ave Maria» (Sopr. Maria Chiara, maopr. Roanne Creffield - Orch. Teatro Reale d'Opera - Covent Garden - di Londra)

9.40 FILOMUSICA

T. Albinoni: Sonata in aol min. per archi: Adagio - Allegro - Grava - Allegro (Orch. da Camera - Collegium Aureum); G. Paisiello (rev. G. F. Mallipiero): Socrate immaginario: Sinfonia (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); A. Casella: «La maniera dei...» (1ª serie op. 17): Richard Wagner - Gabriel Fauré - Johannes Brahms - Claude Debussy - Richard Strauss - Cesar Franck (Pf. Giuliano Silveri); G. Pacini: «Ah, sposo mio» - acena e duetto dall'opera - L'ultimo giorno di Pompei - (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - Mo del Coro Giulio Bertola); F. X. Richter (rielab. E. Bodart): Sinfonia in aol min.: Adagio, Allegro, Adagio - Andante - Presto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); G. Turchi: Suite parafraee su motivi popolari europei: Introduzione - Chanson - Villageoise - Tema con variazioni - Rondò (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci)

11 MUSICHE CON CORO

F. Poulenc: Stabat Mater per soprano, coro e orch. (Sopr. Jacqueline Brumaire - Orch. Association des Concerts Colonne e Coro - Alauda - dir. Louis Frémaux); D. Milhaud: La mort d'un Tyran, per coro e strumenti (testo di Lampride, trad. francese di Diderot) (Elementi dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Luciano Bario - Mo del Coro Giulio Bertola)

11.40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Partita sopra passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt); D. Cimerosa: Tre Sonate per clavicembalo: n. 1 in do min.: Allegro giusto - n. 2 in mi bem. magg.: Andantino - n. 3 in si bem. magg.: Allegro (Clav. Anna Maria Pernaflili)

12 CONCERTO DIRETTO DA PETER MAAG

G. Roesini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Soc. dei Concerti Conserv di Parigi); W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 320 - Posthorn - Adagio maestoso, Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) - Concertante (andante grazioso) - Rondò (Allegro ma non troppo) - Andantino - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. della Suisse Romande); L. Delibes: Le aource, suite dal balletto (Orch. Soc. Concerti del Conserv di Parigi); F. Mendelssohn-Bartoldy: Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (London Symphony Orchestra)

13.30 CONCERTINO

N. Rimay-Korsakov: Dubnuka (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); E. Satie: Aperçus désagréables: Pastorale: assez lent - Choral: large de vue - Fugue: non vite (Pf. Francis Poulenc e Jacques Février); F. P. Tosti: Sogno (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); M. L. Tournier: Lolita la danaeuse (Arpa Nicanor Zabaleta); M. de Falla: Tre danze da - Il cappello a tre punte - (Orch. Chicago Symphony dir. Fritz Reiner)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: «Stabat Mater» per aoli, coro e 4 voci miate e orch.: Introduzioni - Aria - Duetto - Aria - Coro a recitativo - Quartetto - Cavatina - Aria - Quartetto - Finale (Sopr. Rosanna Carteri, maopr. Lucia Valentini, ten. Franco Bonifazi, ba. Maurizio Mazzieri - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Giulio Bertola)

15-17 J. Brahms: Sinfonie n. 2 in re magg. op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso (Quasi andantino), Presto ma non assai, Tempo I - Allegro con spirito (Orch. Filarm. di Vienna dir. John Barbirolli); G. P. da Pelestrina: Cantantibus organia, mottetto a 5 voci (The Singers of Saint Eustache); W. A. Mozart: Cantata «Die ihr des unermeaslichen Weltalls» K. 619 (Ziegenhagen) (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); D. Scarlatti (rev. Aleasandro Longo): 4 Sonate: in re min. n. 413 - in sol magg. n. 349, in mi

magg. n. 23 - «Corteggio» in aol magg. n. 487 (Clav. George Malcolm); L. von Beethoven: Fidelio - Abacheulicher, wo Eilst du hin? - (Msopr. Eileen Farrell - Orch. Sinf. Columbia dir. Mex Rudolf); J. S. Bach: Preludio e Fuga in do magg. BWV 547 (Org. Halmuth Walcha)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sei Variazioni op. 2 su un tema originale: Rondò brillante in mi bem. magg. op. 62 - La Gaieté - (Pf. Hana Kann); R. Wagner: Cinqus Lieder au testo di Mathilde Weandonck: Der Engel - Stehe atill - Im Treibhaud - Schmerz - Traume (Contr. Maureen Forrester, pf. John Newmark); M. Reger: Trio in re min. op. 141 b) per violino, viola e v.cello: Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace (The New String Trio di New York)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTO: RI D'ORCHESTRA BRUNO WALTER E LEONARD BERNSTEIN

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (Orch. Columbia Symphony dir. Bruno Walter); P. Hindemith: Metamorfosi: anfioniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. New Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

18.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento per v.cello e orch.: Adagio - Minuetto - Allegro molto (Vc. Gregor Piatigorsky); C. Ph. E. Bach: Duetto in sol magg. per flauto e violino (VI. Pinchas Zukermann, fl. Eugenia Zukermann); W. A. Mozart: Caro mio Druck und Schuck (Sopr. Ilse Holweg, ten. Waldemar Kmentz, Fritz Uhl, bs. Walter Berry - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner); F. Mendelssohn-Bartoldi: Sinfonia n. 1 in do magg. per orch. d'archi: Allegro - Andante - Allegro (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); K. Kreutzer: Wahmut (Br. Hermann Präy, pf. Leonard Hokanson); C. Loewe: Der Totentanz op. 44 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); M. Glinka: Variazioni su un tema del «Don Giovanni» (Arpa Olan Ellia); F. A. Boieldieu: Angela - Me Fanchette est charmante - (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad - Orch. New Symphony of London dir. Richard Bonynge); D. Auber: Manon Lescaut - C'est l'hôte d'ore amoureux - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); F. Danzi: Quintetto in mi min. op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clito, corno, fagotto: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Fl. Jean-Pierre Rampel, oboe Pierre Pierlot, clito Jacques Lancelot, corno Paul Hongne, fag. Paul Hongne)

20 INTERMEZZO

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa magg (Orch. da Camera di Stoccarda, dir. Karl Münchinger); G. Botteilli: Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orch. (VI Luciano Vicari, contrab. Lucio Buccarella - Orch. da Camera - I Musici); L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

21 TASTIERE

D. Cimerosa: dalla «Raccolta di Varie Sonate per il Forteplano»: n. 49 in do min. - n. 34 in aol magg. - n. 56 in do magg. - n. 58 in la min. - n. 71 in fa magg. - n. 29 in la magg. - n. 55 in la min. - n. 81 in re magg. - n. 60 in si bem. magg. - n. 79 in re min. - n. 27 in si bem. magg. - n. 61 in sol min. (Pf. Luciano Sprizzi)

21.30 ITINERARI SINFONICI: IL MARE

L. van Beethoven: Maeresstille und glückliche Fahrt op. 112 per coro e orch. (Orch. New Philharmonia e John Alldis Choir - dir. Pierre Boulez); F. Mendelssohn-Bartoldy: La grotta di Fingal op. 26 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); N. Rimsky-Korsakov: De Shéhérazade: Festa a Bagdad, Il Mare, La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux); C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

22.30 FOLKLORE

Anonimo: «Spinzar Daats» - canto folkloristico dell'Afganistan (Voca maschile e strum. caratteristici); Anonimi: Folk songs (strumentaz. di Luciano Bario) - Black, black is the color (USA) - I wonder sa I wonder (USA) - Looal Yalav (Armenia) - Roaigoleat du bois (Francia) - A la fimmiccia (Sicilia) - La donna ideale (Italia) - Ballo (Italia) - Mottatu da trieture (Sardegna) - Melorous quo' uno fenno (Francia) - La fiolara (Francia) - Love song (Azerbaijan) (Sopr. Cathy Berberien - Strumentisti del Teatro La Fenice di Venezia dir. Luciano Bario)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per pianoforte e archi - Della Tröta - Allegro vivace - Andante - Presto - Tema (Andantino) con variazioni - Allegro giusto (Quartetto d'archi Schubert, pf. Jörg Demus); I. Albeniz: Iberie, Libro IV: Malaga - Jerez - Eritsa (Pf. Gino Gorini)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Geronimo (Gianni Oddi); Patton (Stanley Black); Lui a lei (Angeleri); Down by the river (Sands of Time); La chanson d'Hélène (G. M. Delay); Anche il nostro è amore (Corrado Castellari); Come get to this (Marvin Gaye); Compartments (José Feliciano); So long city (Paul Anka); Con un paio di blue-jeans (Romina Power); There you go (Edwin Starr); Il mio nome è nessuno (Ennio Morricone); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Oglenon (Lafayette Afro Rock Band); Natural high (Bloodstone); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); L'amore è qui (Dana Valeri); Half-breed (Cheer); Sei mesi di felicità (Armando Trovati); Desperado (Eagles); Slow yourself down (Camel); Le tue mani su di me (Antonello Venditti); You've got my soul on fire (Edwin Starr); Touch me in the morning (Diana Ross); I will return (L'ing Giovanni e famiglia); Io L'Uovo di Colombo; Fino all'orizzonte (Luis Enriquez Bacalov); Champagne (Peppino Di Capri); Capita tutto a me (Gastone Parigi); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Vampin (Willie Hutch); Pledone lo sbirro (Santo e Johnny); Formato Napoli (Fausto Cigliano); Top of the world (Carpentera); Baby please don't go (Budgie)

10 IL LEGGIO

Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); La mia vite non ha domani (Fred Bongusto); Been to Canean (Carole King); L'amour ça fait passer le temps (Gastone Parigi); I giardini di marzo (Ezio Leoni); Adios muchachos (Edmundo Ros); Un sorriso e poi perdonami (Marcella); Baubles bangles and beads (J. Cannonball Adderley); Mes mains (Gilbert Bécaud); Dove volano i gabbiani (Mario Gangi); Bond Street (Burt Bacharach); You've got a friend (Carole King); Hey Jude (Edmundo Ros); Il cavallo l'aratro e l'uomo (I Dik Dik); Rocket man (Ezio Leoni); Sambop (J. Cannonball Adderley); Quando mi dici così (Fred Bongusto); Sole che nasce sole che muore (Marcella); Secondo episodio (Mario Gangi); El canyon rojo (Les Chakachaa); My world (Gastone Parigi); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); Joyce's samba (J. Cannonball Adderley); Badabing bang bong (Gilbert Bécaud); Te quiero diete (Edmundo Ros); Sogni proibiti (I Dik Dik); Grande grande grande (Ezio Leoni); Eso es el amor (Les Chakachaa); Montagne verdi (Marcella); South America getaway (Burt Bacharach); Roma 8 (Fred Bongusto); Blitter with the sweet (Carole King); One for daddy-o (J. Cannonball Adderley); Parole parole (Ezio Leoni); Felicidade (Edmundo Ros)

12 INTERVALLO

Carnival (The Lea Humphries Singers); Amicizia e amore (I Camaleonti); Pazza d'amore (Ornella Vanoni); Hicky burr (Quincy Jones); When I look into your eyes (Santana); Storia di periferia (I Dik Dik); Good bye yellow brick road (Elton John); Delta queen (James Laal); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Io più te (Don Backy); Un'altra poesia (Alunni del Sole); House in the country (Don Ellis); Come faceva freddo (Nada); If you go away (Nail Diamond); Metti una sera a cena (Paolo Ormi); Penso sorrido e cento (Ricchi e Poveri); It never rains in southern California (Ray Conniff); Superstar (Deodato); Only in your heart (America); Nicola fa il maestro di scuola (Stormy Six); You're so vain (Carly Simon); Vedo via (Drupi); Voglio stare con te (Wesa e Dori Ghezzi); Lay lady ley (Ferente e Teicher); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); The Cisco Kid (War); Les ennées folles (Claude Bolling); Summer song (Michel Legrand); These foolish things (Brian Ferry); E poi (Mina); How does it feel (Engelbert Humperdinck); Skating in Central Park (Francia Lai); The fallen eagle (Manasae)

14 INVITO ALLA MUSICA

Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); Easy to be hard (Quert. Barney Kease); Come al fa (Gino Paoli); Love child (Don Alfio con Perez Prado); Freedom (Moog-Mania); In the mood (Ray McKenzie); Se potessi, amore mio (Nicola Di Bari); Whispering grass (Hank Crawford); Get me to the Church on time (Quart. Armando Trovati); I'm just a singer in a rock'n roll band (James Last); La fuente del ritmo (Santana); Dolce frutto (I Dik Dik); Oh babe, what would you say (Fasuto Papetti); Era bello il mio ragazzo (Anna Iodenti); Il primo appuntamento (Weas); Airport love theme (Guardiano del Ferro); The peanut vendor (Jackie Anderson); Rain rein rain (Franck Pourcel); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Sunshine, lolipops and rainbows (Camarata); Nu quarto 'e lune (Francesco Anselmo); Samba pa ti (Santana); Knock three timea (Roberto Delgado); Ciao Turin (Quint. Basso-Valdambri); Les majorettes de Broadway (Carravelli); Icerò (I Nomed); Bye bye blues (Tad Heath-Edmundo Ros); Poppa Joe (James Last); Rusticano moog (Bob Callaghan); Rosa (Fred Bongusto); Can the can (Suzi Quatro); Shopping in the town (René Eiffel); Silver

moon (Roberto Delgado); Deep purple (Duke Ellington); Dove vai (Marcella); Munssterio 'e Santa Chiara (Pappino Di Cepri); Say it with music (Ray Conniff)

16 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Count Basie); Swing low sweet chariot (Harry Belafonte); - C - Jam blues (Trio Oscar Peterson); East of the sun (Charlie Parker); A handful of stars (Quert. Buddy De Franco); Apple honey (Woody Herman); Moça (Wilson Simonell); Where or when (Shirley Bassey); Mshogany hall stomp (Louie Armstrong); When I fall in love (Tom Jones); The dreamer (Sergio Mendes); Let's lace the music and dance (Ted Hasty); Blues for little - T - (Hampton-Teagarden); Wsve (Elia Regina); St. James Infirmary (Jimmy Smith); Garota de Ipanema (Astrud e Joao Gilberto); Wichita Lineman (Freddie Hubbard); Scarborough fair (Paul Desmond); A hundred years from today (Jack Teagarden); Farewell blues (The Duke of Dixieland); What a beby (Joe Cuba); The jazz me blues (Lawson-Haggart); Nancy with the leughing face (Frank Sinatra); Walk tall (Cannonball Adderley); Deixa isso pra' ie' (Elza Soares); Clown cat (Joe Venuti); An aestete on Clark street (Bill Ruoso); River deep, mountain high (Lea McCann); Night train (Sam Butera); Lonesome lover blues (Billy Eckstine); Close to the moon (Joe Venuti)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Cotton tail (Duke Ellington); Sunrise serenade (Boston Pope); Je t'appartiens (Gilbert Bécaud); Gigi (Philippe Lamour); Ave Maria no morro (Los Angeles del Paraguay); Corn bread guajira (Mingo Santamaría); Soolismo (Neil Diamond); Andata e ritorno (Armando Trovati); Uplight (Trio Ramsey Lewis); Piano man (Thelma Houston); Close to you (James Last); Que bonita es mi tierra (Aldemaro Romero); El condor pasa (Eather Ofarim); Vincent (Johnny Sax); Silver train (Rolling Stones); The barbarian (Emerson-Lake-Palmer); Canzone di un inverno (Giovanna); Blues para Emmett (Toquinho e Vinícius); Nous on s'aime (Franck Pourcel); Polyenka (Balalaika Alexeyev); Voga e va (I Gondolieri Cantanti di Venezia); Pequeno balao (Altamiro Carrilho); Mulher rendeira (Astrud Gilberto); Iambalaya (Paul Griffin); Road to Alaska (Bee Gees); La Bohème (Ornella Vanoni); Preludio romantico (Aldo Maerti); Bluesette (George Shearing Quintet); South Rampart Street parade (Ted Heath); The house of the rising sun (Kai Webb); Para los rumberos (Tito Puente); Nel giardino (Compl. Tchaika); 'O sole mio (Mina); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Pony blues (Canned Heat); Corcovado (Miles Davis); When the Saints go marchin' in (Boots Randolph)

20 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); Joybringer (Manfred Mann); Do the dangle (John Entwistle); Come bambini (Adriano Pappalardo); The right thing to do (Carly Simon); Due regali (Riccardo Fogli); Ain't ya somethin' honey (Suzi Quatro); Photograph (Ringo Starr); Melody (Cher); You've got my soul on fire (Edwin Starr); I can't find you (Savoy Brown); Thinking of my woman (John Mayall); Living in the material world (George Harrison); Dimmelo tu (Mia Martini); Twist and shout (Johnny); Psychedelic shack (Temptation); Space oddity (David Bowie); Black night (Deep Purple); Pezzo zero (Lucio Dalla); Priscencolensinaiucio (Adriano Celentano); Let us go into the house of the Lord (Santana); Us and them (Pink Floyd); Sweet America (Osibias); Mother's theme (Willie Hutch); Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84); Live and let die (Winga); My friend the wind (Demia Dousoas); My old flame (Peggy Lee); Old man (Neil Young); Changing heart (Byrds); Harley Davidson blues (Canned Heat)

22-24

Herb Alpert e i Tijuana Brass
Lonely bull; Spanish flea; So what's new?; If I were a rich man; Up Cherry street; Marjorie; Wade is the water; A bande
Il complesso The Basties
Help; You've got to hide your love away; We can work it out; Dey tripper; Drive my car; Norwegian wood; Nowhere man
Il trio di Mose Allison
Your mind is on vacation; Swingin' machine; Stop this world; Seventh son; New parchan
Il complesso di Herbie Mann
If; Never can say goodbye; What'd I say
Canta Dinah Washington con l'orchestra di Belford Hendricks
I thought about you; That's all there is to that; I won't cry anymore; I'm through with love; Cry me a river; What a difference a day makes; Nothing in the world; Manhattan
L'orchestra di Maynard Ferguson
Mary Ann; Baltimora Oriols; I believe to the soul; I've got a woman

Regista Dante Raiteri

II/S

Il forno Martin

di Vico Faggi e Vito Elio Petrucci (Lunedì 25 marzo, ore 21,30, Terzo)

Gli autori si rifanno a un episodio tratto dalla cronaca italiana degli anni Cinquanta. In un'acciaieria le maestranze assumono la gestione dell'azienda. Si tratta del primo asperimento del genere in Italia. Nonostante molteplici ostacoli di ordine pratico e di ordine politico, gli operai si dimostrano perfettamente in grado di far funzionare gli impianti e di provvedere nello stesso tempo alle esigenze economiche dell'impresa. Quando le maggiori difficoltà sembrano superate l'esperimento si interrompe perché gli altiforni sono tecnicamente inefficienti ed economicamente improduttivi, in rapporto alle nuove esigenze di industrializzazione del Paese. La ricostruzione dei fatti è resa concreta dalla scelta sicura dei tratti fondamentali che compongono il quadro presentato, non escludendo, quindi, una venatura di commovente per le risonanze umane degli eventi descritti.

Vico Faggi è autore ben noto ai radioascoltatori: di Faggi (in collaborazione con Umberto Albini) è stato tra l'altro trasmesso la scorsa settimana *Teodora*, un testo tratto da un'operetta incompiuta di Procopio di Cesarea, *Storia segreta*, nella quale si coprono d'infamia l'imperatore Giustiniano, l'imperatrice

Teodora, il generale Beliaario e altri personaggi della corte bizantina. Altro lavoro di particolare spessore trasmesso dalla radio è firmato da Faggi è intitolato *Della pace: colloqui con Erasmo*.

Ma l'interesse dello scrittore genovese è proiettato verso i grandi temi della nostra storia, sia nella sua produzione teatrale sia in quella radiofonica, e a questo riguardo basterà citare il *Processo di Verona*, ricostruzione accurata del celebre processo a Ciano e agli altri gerarchi che avevano votato l'ordine del giorno *Grandi contro Mussolini*. Il *forno Martin* si inserisce nella migliore produzione di Faggi, che ha lavorato questa volta in coppia con Vito Elio Petrucci.

a cura di Franco Scaglia

II/M224



Maria Grazia Sughì è fra gli interpreti di «Il forno Martin» di Vico Faggi e Vito Elio Petrucci in onda lunedì sul Terzo Programma

Un testo di Ramón del Valle Inclán

Il sacrilegio

II/S

Esperpento di Ramón del Valle Inclán (Venerdì 29 marzo, ore 21,30, Terzo)

L'«esperpento» (che alla lettera vuol dire sgorbio, spauracchio) è il genere singolarissimo che rappresenta il punto d'arrivo di tutta l'arte di Ramón del Valle Inclán. Un momento di deformazione che investe sia le forme, sia i contenuti, e che stravolge la realtà fi-

no al farsesco, al grottesco e all'assurdo. Un genere, soprattutto, che ha al suo servizio uno stile straordinariamente immaginoso, anticonvenzionale e spavaldo. Gli «esperpenti» (i cui migliori esempi vanno ricercati senza dubbio nella produzione teatrale di Valle Inclán) hanno un precedente nelle *Commedie barbare* che lo scrittore compose intorno agli anni Dieci, ma si può dire che tutte le precedenti esperienze vi tendevano.

Il *sacrilegio* è un cupo bozzetto di ambiente banditesco. Alcuni briganti, nascosti in un anatro della Sierra Morena, tengono prigioniero un loro ex compagno, un altro vecchietto soprannominato «il sordo di Triana», accusato di aver tradito la banda. Per venire incontro, beffardamente, all'ultimo desiderio del prigioniero, quello di confessarsi, i briganti incaricano uno di loro di fingersi frate, approfittando del fatto che il vecchietto ha gli occhi bendati. La messa in scena sacrilega si svolge tra le risate contenute della banda, mentre il vecchietto, che sa di dover morire, implora il perdono in un emplito di commovente che investe gli stessi briganti. Un colpo di fucile, sparato sul pri-

gioniero, pone fine al clima che si stava creando.

Profondamente calato nell'humus della sua terra, Valle Inclán costruisce le sue deformazioni, i suoi «incubi» affastellando immagini, temi e figure di una verosimile iconografia letteraria popolare, per poi fonderli e trasformarli in una creazione autonoma. Così, nel *Sacrilegio*, partito per delineare un bozzetto caratteristico, riesce a comporre un quadro allucinato e stravolto.

Una commedia in trenta minuti

La figlia obbediente

Commedia di Carlo Goldoni (Martedì 26 marzo, ore 13,20, Nazionale)

«Ecco l'effetto della mia obbedienza. Ho conseguito dal cielo per mezzo di questa quel bene che per altra via, o non avrei ottenuto, o costato mi avrebbe mille rimorsi. Perciò non falla mai chi obbedisce e siccome fra tutte le virtù dell'animo, la più lodabile è l'umiltà, così tra le figliuole adorabili di questa madre feconda, la più pregevole è l'obbedienza». Così si conclude *La figlia obbediente*,

Per il ciclo «Attualità dei classici»

La signora dalle camelie

Dramma di Alessandro Dumas figlio (Sabato 30 marzo, ore 16,30, Nazionale)

«Alta, snella, nera di capelli, biancorosa di carnagione, due occhi di smalto allungati alla giapponese ma vivaci e fieri, le labbra rosso ciliegia, i più bei denti del mondo l'avresti detta una figurina di Sachsen», così appariva ai numerosi ammiratori Alphonsine Plessis, in arte Marie Duplessis, in letteratura Margherita Gautier, in musica Violetta Valéry, nata il 15 gennaio 1824 e morta il 3 febbraio 1847 di una malattia assai romantica. Dumas figlio, di ritorno a Parigi da un viaggio al castello di Montecristo, la conobbe nel settembre del 1844 al Théâtre des Variétés: l'affascinante donna, figlia di una portinaia e ascisa al rango di celebre cortigiana, sedeva in un palco con un anziano diplomatico, il conte Stackelberg, e faceva cenni d'intesa a tale Clémence Prat, proprietaria di un negozio di moda e sua impresaria. Stackelberg diventerà nel romanzo il duca De Mauviac e la Prat, Prudence Duvernay.

Nel '47, mentre Alphonsine si spegneva, lo scrittore si trovava in Spagna al seguito del celebre padre: appresa a Parigi la ferale notizia, non si sa fino a che punto colpito dalla morte di

colei che un tempo aveva amato, ai chiese in una camera dell'Hôtel du Cheval Blanc a Saint-Germain e compose in quindici giorni *La dame aux camélias*. Il romanzo fu pubblicato nel '48. La vicenda venne ridotta per la scena in otto giorni nell'estate del 1849 e il dramma rappresentato, per difficoltà di censura, solo il 2 febbraio del 1852 al Théâtre de Vaudeville con immenso successo. Gautier disse: «Ce n'est pas une idée, c'est un sentiment». E quando nel 1867 uscì il primo volume del «Teatro completo» Dumas figlio, in un'ampia introduzione, scriveva che la sua non era più una commedia ma una leggenda e aggiungeva in odor di sano moralismo: «Il giorno in cui la società dichiarerà che l'onore di una donna e la vita di un bambino valgono quanto una dozzina di posate o un rotolo di monete d'oro, gli uomini guarderanno a essi come attraverso cristalli senza osare toccarli».

1848: *La dame aux camélias*. 1848: *Manifesto del partito comunista* di Marx-Engels e i moti rivoluzionari in Francia. Alla base del romanzo e della commedia c'è dunque una doppia crisi: quella psicologica soggettiva dell'autore e quella sociale della sua epoca. Al termine Giorgio Bocca converserà con Manlio Cancogni.

Radioteatro

II/S

Radio Caterina

Radiocomposizione di Guido Guarda (Mercoledì 27 marzo, ora 21,15, Nazionale)

La radio non è soltanto testimone attenta e preziosa della realtà. A parte il suo contributo determinante all'opera di soccorso in occasione di calamità pubbliche e di drammi privati (che è una delle sue funzioni essenziali) ai è trovata più di una volta, fin dai suoi primordi, ad essere protagonista di curiosi e più o meno sconosciuti episodi della storia e della cronaca. Guido Guarda ha seguito la vicenda della radio fin dalle

origini ha sceneggiato alcuni di questi episodi. Di particolare interesse e di grande curiosità è quello che viene trasmesso questa settimana dal titolo *Radio Caterina*. Nel corso dell'ultima guerra alcuni italiani prigionieri in un Lager nazista riuscirono a costruirne, in maniera avventurosa e in alcuni momenti drammatici, un minuscolo apparecchio radiorecettore che permise loro di tenersi informati su quanto accadeva nel mondo e i tedeschi per molti mesi non riuscirono a capire come i prigionieri potessero conoscere la storia della guerra.

II/S

Gillette® GII il primo rasoio bilama*

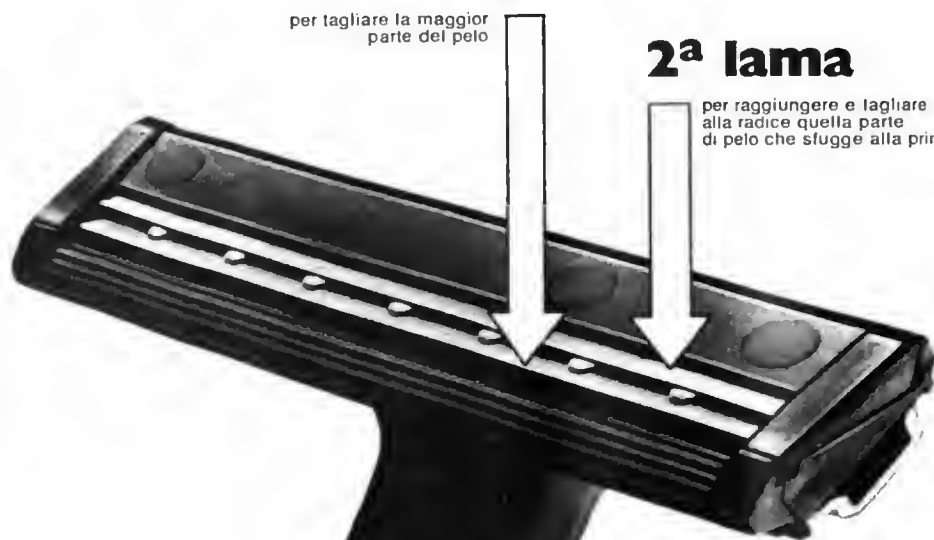
**Due lame per la rasatura più profonda e sicura
che Gillette vi abbia mai dato.**

1ª lama

per tagliare la maggior
parte del pelo

2ª lama

per raggiungere e tagliare
alla radice quella parte
di pelo che sfugge alla prima



Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:

1. la prima delle due lame
al platino rade il pelo
in superficie, come nel
rasoi convenzionali



2. mentre il pelo viene
tagliato, la prima lama lo
piega e lo tira, facendolo
uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta
sporge per un momento
dalla pelle prima
di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo
rientri nella pelle, la
seconda lama lo raggiunge
e ne taglia ancora un
pezzetto. Subito dopo la
parte restante di pelo ritorna
nel suo follicolo, sotto
la pelle.



Una rasatura più sicura:

le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo,
ma anche con maggior sicurezza.

Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate
rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza
minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

*"bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse
in una cartuccia sigillata.



Gillette GII il rasoio bilama
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Temi cavallereschi

Pare che Pierre Boulez abbia deciso di abbandonare la direzione d'orchestra per dedicarsi con più serenità alla composizione. Ci rimangono tuttavia, qualunque debba essere la sua futura attività, alcune sue interpretazioni incise su disco, che continueranno a fare tasto per molti anni ancora. Ecco (domenica, 13, Terzo) le inebrianti battute di *Une barque sur l'Océan* e de *La tombeau de Couperin* di Maurice Ravel, rivissute a capo della Filarmonica di New York. Quindi, con la stessa Orchestra e con il Coro della « Schola Cantorum » istruito da Hugh Ross, Boulez ritornerà con il *Mandarin* miracoloso di Bartók.

Alternando la direzione sul podio di tre diverse orchestre (la Filarmonica di Vienna, la Royal Philharmonic e la Filarmonica di Berlino), Rudolf Kempe è il protagonista di un altro concerto sinfonico (martedì, 14,30, Terzo), che si apre con l'« Ouverture » dall'*Orfeo all'inferno* di Offenbach, operetta data nel 1858 al « Bouffes Parisiens ». Per gli accenti satirici e quasi blasfemi (gli dei e gli eroi dell'antichità appaiono ridimensionati e calati in vesti ridicole, impegnati in azioni sciocche e meschine) tale *Orfeo* irritò non poco il pubblico francese. Sempre martedì la « Suite sinfonica » da *Haensel e Gretel* di Humperdinck, lavoro allestito la prima volta sotto la bacchetta di Richard Strauss al Teatro Granducale di Weimar nello spettacolo natalizio del 1893. *Haensel e Gretel* deve la sua popolarità anche alla facilità dei motivi che il compositore era andato astutamente a pescare nel repertorio folcloristico della Valtellina. La trasmissione si completa con *La grotta di Fingal* di Mendelssohn-Bartholdy e con il *Don Chisciotte*, poema sinfonico op. 35 di Richard Strauss. Quest'ultimo, composto nel 1897, si rifà esplicitamente all'omonimo romanzo di Cervantes: « L'introduzione », ha osservato Max Steinitzer, « si apre immediatamente col motivo dell'eroe, a con sempre crescente vivezza a piacevolanza, con altri temi cavallereschi a cortesi, dipinge la vita del principio del XVII secolo quale ci è narrata dagli

scritti del tempo. Don Chisciotte, esaurito dalla lettura dei romanzi della cavalleria, perde la ragione e decide di andare per il mondo quale cavaliere errante ». Lo stesso critico ha avvertito che si tratta di « una composizione con un programma determinato, in cui Strauss raggiunge con chiarezza il limite di ciò che la musica strumentale può evocare degli avvenimenti reali ».

Il ciclo Arturo Toscanini: riascoltiamo continua con la *Quinta* di Schubert (incisione del 1953) e con il *Sogno di*

una notte di mezza estate di Mendelssohn-Bartholdy (venerdì, 14,30 Terzo). E indicherei, per concludere, un altro « Don Chisciotte »: ossia i *Dialoghi, proverbi e sentenze* (Studio per un Don Chisciotte) di Vito Frazzi, al centro del programma offerto (venerdì, 21,15, Nazionale) dall'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Bartoletti. La trasmissione si apre e si chiude con il *Primo Concerto per pianoforte* di Chopin (solista Nikita Magaloff) e la *Sinfonietta* (1926) di Janáček.

Cameristica

Le farfalle di Beethoven

Narciso Yepes, uno dei più acclamati chitarristi dei nostri giorni, offre domenica pomeriggio (14,30, Terzo) un'ora di musica davvero squisita nei nomi di Milan, Bach, Sor, Villa-Lobos, Turina, Albeniz e Granados. Ma se il suono di Yepes può sembrare inconfondibilmente ricco di accenti personali, non meno en-

in fa maggiore di Carl Philipp Emanuel Bach nell'originale versione per clavicordo.

Sempre sul Terzo (martedì, ore 16) raccomandando l'ascolto di cinque *Lieder* di Hans Pfitzner, che, intonati dal soprano Margaret Baker (al pianoforte Roman Ortner), offrono finalmente nuovi orizzonti culturali, al di là del solito repertorio lirico. Altra preziosità, nel medesimo programma, sono le *Chansons madécasses*, scritte da Maurice Ravel tra

il 1925 e il 1926 per voce, flauto, violoncello e pianoforte ed ora eseguite dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau insieme con Aurèle Nicolet, Irmgard Poppen e Karl Engel.

Ai rari brani liederistici seguirà (martedì, ore 16,30, Terzo) il concerto del Quartetto Gaudeamus (violinisti Jos Verkoeyen e Jan Wittenberg, violista Hans Neuburger, violoncellista Max Werner) che eseguirà il *Quartetto n. 2* di György

Ligeti. E' una registrazione effettuata dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1973.

Di rilievo, infine, le *Sei bagatelle op. 126* di Beethoven con Wilhelm Kempff (sabato, 15,30, Terzo): pagine — dirà il Bruers — « simili a farfalle che aleggiano ai piedi della montagna maestosa ». Confrontabili ora con le più recenti *Sei bagatelle op. 6* di Bartók nelle mani del pianista Kornel Zempleni.

Corale e religiosa

Il diluvio

Abbiamo una settimana assai ricca di trasmissioni ispirate ad argomenti sacri, edificanti e biblici. L'appuntamento più stimolante è però — a mio avviso — quello con il maestro Massimo Pradella, che, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (il Coro da Camera è affidato alle cure di Giuseppe Piccillo), interpreta con fervore e con stile *Il diluvio*, rappresentazione in musica per recitanti, soli, coro e orchestra di Igor Strawinsky. Nella doppia parte di Lucifero e di Satana canta il tenore Carlo Gaifa e in quella di Dio cantano simultaneamente i bassi Boria Car-

meli e Alfredo Giacomotti. I ruoli di Noè, di sua moglie, dei suoi figli, dello Storico e dei Banditori sono rispettivamente sostenuti da Ferruccio De Ceresa, Claudia Giannotti, Valentino Macchi, Antonio Radaelli, Carlo Valli, Andrea Lala e Piero Sammataro. La regia è di Masaimo Scaglione.

Non si tratta in effetti di un lavoro radiofonico, ma aquisitamente televisivo. Infatti, su testo scelto e adattato da Robert Craft, che l'avava a sua volta ricavato dal *Genesi* a dai cicli dei *Miracle Plays* di York e di Chaeter, *Il diluvio* fu eseguito la prima volta alla

rete TV americana dalla CBS il 14 giugno 1962.

La patina strumentale, gli effetti coloristici dell'orchestra ed ogni altra sonorità si affacciano qui in veste piuttosto modesta: quasi alla maniera della colonne sonore per film. Eppure, ad un attento ascolto, non può mancare una profonda emozione che può addirittura nascere dalla stessa mancanza di effetti facili e plateali. Al lavoro biblico di Strawinsky il maestro Pradella unisce in questo stesso concerto (sabato, 21,30, Terzo) l'allegria de *La sposa sortaggiata*, suite op. 45 di Busoni e i poetici *Tre pezzi* op. 6 di Berg.

Contemporanea

Poesia d'oggi

Tra i musicisti italiani d'oggi spicca la figura artistica del maestro milanese Gerardo Rusconi, compositore, musicologo, critico e giornalista, che, dopo aver trascorso la prima infanzia a Bruxelles, si è formato in Italia, diplomandosi al Conservatorio « Arrigo Boito » di Parma. La radio gli dedica adesso una trasmissione (martedì, 12,20, Terzo), grazie alla quale si rivelano senza ombre i caratteri fondamentali di un musicista che non ha davvero tradito i più sani canoni tradizionali e che nel medesimo tempo si è incamminato lungo i sentieri del linguaggio contemporaneo.

La componente basilare delle sue creazioni è l'amore per la musica che si rivela nella luminosa dottrina strumentale. Ogni virtuosismo non è mai fine a se stesso. Ecco, in apertura di programma, il *Concertino per pianoforte e orchestra*, ricco di dialoghi « umani » e di sapide polifonie strumentali, interpretato da Ermelinda Magnetti in contrappunto con i professori della « Scarlatti » di Napoli guidati da Massimo Pradella. Seguono i *Moments* in memoria di Martin Luther King: uno dei lavori più vivi, poetici e spirituali di Gerardo Rusconi. Si tratta della testimonianza chiara, suadente di un artista che vive il proprio tempo e che non si perde nei vicoli ciechi dello spiritualismo. Ascolteremo i *Moments* secondo la prima acclamata esecuzione e registrazione effettuata a Roma il 25 novembre 1968 sotto la guida di Armando La Rosa Parodi. Il « ritratto » termina con le *Istantanee* sonore nell'interpretazione del pianista Sergio Calligaris, che ne sa cogliere quella vitalità ritmica e quella avanzata concezione linguistica di cui ha giustamente scritto il critico Piero Santi sull'*Avanti!* Anche qui vibrano gli affetti più schietti per un pianismo di classe. Nel medesimo programma si metterà a fuoco la poetica di Gianpaolo Chiti con la *Suite per pianoforte* eseguita da John Ogdon e con il *Preludio e Toccata* (pianista Edoardo Vercelli).



Il compositore Gerardo Rusconi è il protagonista (insieme con Gianpaolo Chiti) di « Musicisti italiani d'oggi » in onda mercoledì sul Terzo



Wilhelm Kempff

tusiasmante ed unico deve dirsi quello del clavicembalista Rafael Puyana (lunedì, 15,30, Terzo). Uno dei tanti allievi di Wanda Landowska, Puyana suona adesso nel nome di Domenico Zipoli (Prato, 1688 - Cordoba, 1726): la *Suite in sol minore*. E' strumentista che, pur esibendosi aulla antiche tastiere, sa ricreare sonorità e reapi di sbalorditiva attualità. Alla sua esecuzione seguirà quella di Joaef Gat, che riproporrà la *Suite n. 2*

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Maurizio Arena

L'amore dei tre re

Opera di Italo Montemezzi (Giovedì 28 marzo, ore 20,20, Terzo)

Richiamo l'attenzione particolare dei lettori, questa settimana, sull'opera di Montemezzi che la radio ha allestito a Milano per la Stagione Lirica in corso, sotto la guida del direttore d'orchestra Maurizio Arena. La prima rappresentazione avvenne alla Scala di Milano il 10 aprile 1913 con esito lietissimo. Dirige Tullio Serafin. Altri illustri interpreti, da Toscanini a De Sabata, da Gino Marinuzzi a Franco Capuana, ebbero cara quest'opera. Il giovane direttore d'orchestra siciliano si è accostato alla

partitura con amoroso e intelligente impegno. «Ricordo», mi dice Maurizio Arena, «che lessi insieme col maestro Serafin l'opera al pianoforte e che ne ebbi già allora una forte impressione. Il punto focale dell'opera è il rapporto libretto-musica. I personaggi del dramma, immersi in quella loro dimensione d'epoca lontana, ma forse anche per questo ricchi di suggestione, sono definiti e rilevati fino al loro primo apparire: Archibaldo, il vecchio cieco, figura centrale, grandissima, fatale; Manfredo, suo figlio, la cui anima si dibatte tra il dovere del guerriero educato agli ideali dai

forte esempio paterno e la tristezza, gli sconforti delle lontananze; Avito, vibrante nei suoi giovanili entusiasmi, nelle sue esaltazioni inebrianti che avranno fine nella morte; Fiora, donna innamorata, forte del suo amore di cui difende le ragioni con disperata totalità. Figure tutte nette, significanti, poeticamente necessarie alla vicenda e ognuna al centro del dramma. Montemezzi rivive musicalmente i vari personaggi, gli stati d'animo di ciascuno, le emozioni, gli slanci, i contrasti psicologici con appassionata adesione alla parola e illuminante lirismo. La vocalità aderisce al dettato del testo, non rinuncia tuttavia a un carattere "cantante" anche nel declamato che appare nei momenti discorsivi dell'opera, per trovare poi la sua cifra più significativa nelle ampie espansioni, nelle liriche accentuazioni e nelle sottolineature dei personaggi e delle loro passioni. A questa cifra espressiva», dice ancora il maestro Arena, «concorre la scrittura orchestrale con i suoi echeggiamenti wagneriani (riconoscibili in certe tensioni sonore, in talune insistite progressioni armoniche e in un certo sapore strumentale), con le incisive scansioni ritmiche, con i suoi turgori fiammeggianti, ricchi di fitti contrappunti che si dissolvono in sonorità sospese. Nel realizzare questa esecuzione ci siamo sempre mossi dalle ragioni drammatico-musicali della partitura e dei personaggi, identificandone gli elementi espressivi che nella realtà interpretativa montemezziana concorrono a farli rivivere: cura attenta del suono vocale e strumentale, fraseggi apaziti, ariosi, mai rigidi, occasioni lusinganti e suggestive tutte fruite senza perdere d'occhio la visione totale e complessiva della materia poetica. Tra le pagine più spiccate segnalerei, nel primo atto, il racconto di Archibaldo "Son querant'anni", vibrante di epiche memorie; l'alba nascente a cui il flauto interno conferisce struggenti risonanze, il duetto Avito-Fiora sul "Limitar delle notti d'amore", l'incontro di Fiora con Manfredo. Il lungo monologo di Manfredo all'inizio del secondo



Nicola Rossi Lemeni è Archibaldo nell'opera di Italo Montemezzi

atto e il grande duetto del soprano e del tenore "Oh Fiora, sono Avito" (una delle pagine più rappresentative del lirismo montemezziano), poi le drammatiche pagine in cui l'ostinata ferocia del vecchio Archibaldo prepara e compie la vendetta sono altri luoghi straordinari della partitura. Nel terzo atto, oltre all'intermezzo sinfonico, merita citare l'addio di Avito a Fiora pieno di struggimento.

L'amore dei tre re viene eseguita integralmente, eccezion fatta per i tre tagli, di scarsa rilevanza, apportati dallo stesso autore.

Nell'anno pucciniano

Tosca

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 30 marzo, ore 19,55, Secondo)

Terza puntata del ciclo di trasmissioni dedicate all'arte di Giacomo Puccini. L'opera in onda questa settimana, la Tosca, figura in un'edizione discografica storica: Victor De Sabata sul podio della Scala di Milano, Maria Callas, Giuseppe Di Stefano e Tito Gobbi, nella parti principali di canto. Qualche breve notizia sulla partitura. La prima rappresentazione della Tosca avvenne al "Costanzi" di Roma la sera del 14 gennaio 1900. Dirige il famoso Mugnone, cantavano il soprano Hariclea Darclee, il tenore Emilio De Marchi, il baritono Eugenio Giraldoni. Dopo la prima le repliche si susseguirono con esito felicissimo. Poi l'opera prese il volo per altre città italiane e straniere (e Milano fu data sotto la direzione di Toscanini).

Interprete Karl Böhm

Don Giovanni

Opera di W. A. Mozart (Martedì 26 marzo, ore 19,30, Nazionale)

Un'edizione discografica del Don Giovanni va in onda questa settimana sotto la direzione di un grande interprete mozartiano d'oggi: Karl Böhm. Protagoniste il baritono Dietrich Fischer-Dieskau. L'opera è un capolavoro assoluto. Soltanto Beethoven non ne riconobbe l'altissimo valore; ma il suo giudizio, come si sa, era viziato dall'istintiva repulsione che gli suscitava la figura di Don Giovanni, il sinistro eroe rotto a ogni nequizia. E non c'è da meravigliarsi: Beethoven è l'autore del Fidelio, cioè di una partitura in cui viene esaltato l'amore coniugale come il più nobile sentimento umano. Il «divino fanciullo» Mozart, invece, non si era certo scandalizzato del genialissimo libretto in cui l'abate Da Ponte aveva delineato con eccezionale vigore il personaggio del peccatore impenitente. Soltanto nella scena finale dell'opera, là dove il «dramma giocoso» s'innalza

in una sfera arcana, lo spirito profondamente religioso di Mozart si manifesta e guida la mano dell'artista. La figura soprannaturale del «Komtur» prende il sopravvento sul dissoluto. Vero è che anche in questo terribile frangente Don Giovanni «non perde un atomo della sua imperturbabilità e giganteggia in una specie di perverso eroismo, rifiutando ostinatamente di pentirsi della sua vita perduta». Accanto al vizio sfrenato della lussuria, e in sostanza più forte di questo, ecco il peccato capitale che perderà irrimediabilmente Don Giovanni: l'orgoglio diabolico. Rappresentato a Praga il 1787, in lingua italiana, il capolavoro mozartiano suscitò l'entusiasmo delirante del pubblico. L'opera consiste di 26 «numeri» (arie e pezzi d'insieme ammirabili, collegati da «recitativi» secchi e accompagnati) oltre alla celebre «Ouverture» che, dicono i biografi del salisburghese, fu scritta alla vigilia della «prima», in una sola notte.

La trama dell'opera

Atto I - La vicenda si svolge nel medioevo, in un remoto castello dell'Italia, quarant'anni dopo un'invasione barbarica. In una sala spaziosa che si apre su una terrazza, entra il vecchio e cieco barone Archibaldo (basso) condotto da Flaminio (tenore). E' notte, ma l'alba è vicina. Archibaldo chiede alla sua giovane guida di guardare giù nella valle: egli sente che il figlio Manfredo (baritono) sta per tornare dalla guerra. Flaminio rammenta al barone che sulle cime del colle d'altura è nata Fiora, la sposa di Manfredo ch'era lidanzata del principe Avito (tenore) ed è stata ceduta in cambio di un patto di pace. Archibaldo ricorda la esaltante conquista dell'Italia, poi si allontana guidato da Flaminio. Ed ecco giungere Avito mentre sulla soglia appare Fiora (soprano). I due giovani si scambiano parole d'amore quando ad un certo momento scorgono la lanterna spenta. Qualcuno è dunque venuto nella notte a spiarli. Avito fugge. Appare Archibaldo che tormenta Fiora con le sue domande. La principessa risponde tremando, dice ch'era venuta sulla terrazza in attesa dello sposo. Infatti Manfredo non tarda a venire. Condurrà teneramente Fiora nella stanza nuziale. Rimasto solo, Archibaldo esclama: «Signore mio, se tu m'hai tolto gli occhi, fa ch'io non veda!». Atto II - Prima di ripar-

tire per la guerra, Manfredo chiede a Fiora di salire sul muro del castello e di agitare il velo bianco in segno di saluto. Fiora, commossa, glielo promette. Mentre sale i gradini della scaletta, giunge Avito: disperato Fiora lo supplica di luggire. Poi la donna ricorda la promessa e agita il velo. Ritorna Avito e i due giovani si abbandonano all'estasi dell'amore: un grido del vecchio Archibaldo li risuota dal sogno. Avito è costretto a fuggire nuovamente. Quando Manfredo farà ritorno, il padre gli rivela di avere ucciso Fiora per punirla del suo peccato. Manfredo vuol conoscere il nome del traditore, Archibaldo gli risponde che la cecità gli ha impedito di vederlo. Atto III - Nella cripta del castello dove giace Fiora, appare Avito che bacia sulla bocca follemente la donna amata. Ad un tratto, come un'ombra, giunge Manfredo che rivela ad Avito che anche la sua morte è prossima: sulle labbra di Fiora il vecchio Archibaldo ha messo un veleno potente. Anch'egli, mentre Avito crolla a terra, bacia Fiora sulla bocca. A tastoni si avvanza Archibaldo che abbranca Manfredo credendolo il predatore. Ma questi, con voce quasi spenta si rivela, e allora Archibaldo alzandosi grida disperato: «Ah, Manfredo! Anche tu, dunque, senza rimedio, sei con me nell'ombra!».

Scrivere un biografo pucciniano è assai reputato. Mosco Carner: «Se Edgar fu il primo ma infelice tentativo di Puccini, un uscire dalla "tragédie larmoyante" per ciò che riguarda l'oggetto e dall'"opéra-comique" per quel che riguarda lo stile musicale, cioè dal genere a cui appartengono sia Le Villi sia La Bohème, la Tosca rappresenta il primo esempio pienamente riuscito di questa tendenza. Il compositore si spinge qui nella direzione di qualche cosa di eroico, a grandezza maggiore del vero, a il risultato è quasi di un "grand-opéra", un lavoro dominato da poche interruzioni da un tono cupo dalla prima all'ultima pagina. Al posto del miniaturismo della Bohème abbiamo qui, sebbene non sempre, una maniera molto più larga. I temi e i motivi sono per la maggior parte essi più energici e taglienti, a alcuni divengono l'e-

quivelente grafico del gesto di un attore. La linea melodica guadagna in ampiezza; ed emergono motivi fondati sulla scala diatonica, cerichi di un'impetuosa energia». C'è ancora una notazione interessante del Carner: «Tra i personaggi musicali Scarpa richiama la nostra attenzione per primo, non solo perché è il motore del dramma, ma anche perché è la prima grande parte acritta da Puccini per una voce baasa maschile». Fre le pagine a tutti note, basti citare le due romanze del tenore «E lucevan le stelle» e «Recondita armonia», la preghiera di Tosca «Vissi d'arte» e il finale del primo atto con il «Te Deum» corale.

LA VICENDA

Seguendo le tracce di Cesare Angelotti, console della caduta Repubblica Romana, evaso dalla prigione, il capo della



Virginia Zeani interpreta la parte di Flora nell'opera « L'amore del tre re » di Montemezzi che viene trasmessa giovedì alle 20,20, sul Terzo Programma

Il melodramma in discoteca

Pelléas et Mélisande

Opera di Claude Debussy (Lunedì 25 marzo, ore 20,15, Terzo)

La rubrica curata da Giuseppe Pugliese ha per argomento questa settimana un'edizione del *Pelléas* diretta da D. E. Ingelbracht e interpretata da ottimi cantanti fra

i quali il tenore Camille Maurane e il soprano Micheline Grancher. Si concludono con quest'opera le trasmissioni del mese di marzo in cui *Il melodramma in discoteca* ha presentato una serie di pubblicazioni assai interessanti (e basti citare *Il prigioniero* di Dalla-

piccola e *Il giocatore* di Prokofiev, entrambe in prima registrazione mondiale). Un piccolo cenno sul capolavoro debussiano. Il testo poetico è tratto, com'è noto, dall'omonimo dramma di Maurice Maeterlinck, il poeta e drammaturgo di Gand, esponente del simbolismo con Baudelaire, Verlaine, Mallarmé, Rimbaud. La data della prima rappresentazione (aprile 1902) è capitale nella storia dell'opera lirica. Ebbe a scrivere il Roland che il *Pelléas* segna « la vera e totale emancipazione della musica francese dalle rigide regole accademiche e dall'imperio wagneriano ». E ha detto, ai nostri giorni, il Roland-Manuel: « I primi giudici di Debussy lo accusarono di aver fatto esattamente ciò che egli volle fare. Nessun acuto, poco chiasso, una declamazione che segua la curva di un linguaggio la cui prosa si limita il più delle volte alle parole di tutti i giorni. La musica del *Pelléas* è la musica dell'umiltà, Elude i periodi eloquenti, l'orgoglio vittorioso della "cadenza", la vanità della dissonanza risolve; ma in cambio ecco la giustezza del tocco, la sincerità dell'accento, l'accordo spontaneo e naturale del personaggio a del luogo, del gesto e della parola. Debussy sopprime genialmente il contrasto fra recitativo e aria, coglie nell'inflessione melodica tutte le più sottili sfumature dell'emozione ».

polizia Scarpia giunge nella chiesa di S. Andrea della Valle. Qui, in una cappella privata dove lavora il pittore Mario Cavaradossi, troverà un pannello vuoto e un ventaglio con lo stemma della marchesa Attavanti, sorella dell'Angelotti. Di ciò Scarpia si avvale per ingelosire Flora Tosca, una celebre cantante, innamorata di Cavaradossi. Scarpia, infatti, desidera ardentemente Tosca ed è disposto a tutto pur di riuscire ad averla. Arrastato per favoreggiamento e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, Cavaradossi resiste alle torture pur di non tradire il fuggiasco. Ma a un certo momento Tosca, mandata a chiamare da Scarpia, non sopportando la grida di dolore dall'amante rivela che l'Angelotti si nasconde nel pozzo del giardino. Cavaradossi scaglierà contro la donna la sua maledizione. Condotta via il prigioniero, Scarpia promette a Tosca di sal-

vare la vita di Mario, purché ella gli si conceda. Giunge Spoletta, un agente di polizia, e annuncia che l'Angelotti si è ucciso e che tutto è ormai pronto per la fucilazione di Cavaradossi. Disperata, Tosca accetta il ricatto: Scarpia, allora, le dà a intendere che l'esecuzione sarà simulata; ma al suo aiutante raccomanda che tutto si svolga come per il conte Palmieri. Spoletta capisce che l'ordine in realtà è di fucilare per davvero il prigioniero. Dopo aver firmato con infamia falsità un salvacondotto per i due amanti, Scarpia cerca di stringere Tosca fra le braccia; ma la cantante lo pugnala, uccidendolo. Poi la cantante corre ad avvertire Cavaradossi del piano che ridarà a entrambi la libertà. Ma quando si avvede che il pittore è stato realmente ucciso dal plotone d'esecuzione, si getta nel vuoto da un torrione del Castello.

RITORNA IL PASSATO

Una segnalazione che non mancherà d'interessare un certo numero di discofili. E' reperibile in Italia, più precisamente da Bongiovanni a Bologna, una serie di microsolco importati dal Canada nei quali sono « imprigionate » grandi voci del passato. Di tale serie, su etichetta « Cocomè », ho ascoltato due dischi: il primo dedicato a tre soprani: Rosina Storchio, Maria De Macchi, Ines De Frate e il secondo a due tenori: Amedeo Bassi e Giuseppe Borgatti. Le pagine incise dalla Storchio, il cui nome è legato come ognun sa alla *Butterfly* pucciniana (l'artista veneta fu infatti la prima interprete di Cio-cio-san nella sfortunata rappresentazione del 1904 alla Scala di Milano) sono tratte dalla *Sonnambula*, dal *Don Pasquale*, da *Linda di Chamounix*, da *Frà Diavolo*, dalla *Bohème* di Leoncavallo (« Mimi Pinson »), da *Siberia*. I brani eseguiti dalla De Macchi figurano nella *Lucrezia Borgia*, nel *Poliuto*, in *Norma*, in *Cavalleria rusticana*, nell'*Adriana Lecouvreur*. Di Ines De Frate il disco reca tre interpretazioni (*Norma* e *Lucrezia Borgia*).

Maria De Macchi, che incominciò la carriera come mezzosoprano, morì in ancor giovane età (meno di quarant'anni) nel 1909. Aveva cantato con grande successo a Lisbona, Madrid, Berlino, Praga, Venezia, Milano, Roma e in altre città. Rarissime le sue incisioni discografiche: otto soltanto. La De Frate (Alessandria d'Egitto, 1854 - Milano, 1924) debuttò a Roma il 1895 a quarant'anni. Oltre mezzo secolo la pesava sulle spalle quando affrontò, nei massimi teatri, parti di soprano drammatico con esito felicissimo.

Tre voci che ci giungono da tempi lontani e che oggi ascoltiamo con emozione, con curiosità. Queste primedonne famose non sono certamente indenni da difetti: l'orecchio, anche quello non proprio ammaliziato, avverte parecchie manchevolezze che oggi non perdoneremmo forse alle principianti. Eppure suscitano in chi le ascolta un'impressione profonda: sono voci non dozzinali, non consuete, di timbro seducente e caratteristico. I loro modi di canto sono personalissimi, traducono tanti alanci del cuore, tanta accesa passione. Lo stesso dicasi del secondo disco in cui sono comprese otto pa-

gine cantate dal grande Amedeo Bassi (*Il Lombardi*, *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Pagliacci*, *Andrea Chénier*, *Siberia*, *Fedora*) e quattro da Giuseppe Borgatti, il tenore che chiamavano, com'è noto, il « San Paolo del wagnerismo » (*Otello*, *Lohengrin*, *La Walkiria*, *I maestri cantori*). Il Bassi che fu il primo Ramirez della pucciniana *Fanciulla del West* in Italia, canta inoltre due pagine del Barone d'Erlanger e la *Canzone guerresca* di Giordano. Credo sia superfluo avvertire i lettori che i due dischi portano impressi i tristi segni della vecchiaia. Roba, insomma, a cui soltanto possono accostarsi i collezionisti e dai quali debbono tenersi ben lontani i patiti dell'alta fedeltà. I due LP sono numerati 5364 e 5323.

Un terzo disco canadese merita di essere qui menzionato. Si tratta di una pubblicazione in cui figurano il *Concerto per violino* di Ciaikowski e la *Rapsodia spagnola* di Lalo nell'interpretazione del sommo Bronislaw Huberman. Quale grandezza! I fruscii, tutte le altre avvertibili menzogne, in questo caso non hanno davvero alcuna importanza. Il numero del disco è il seguente: 2002.

SPAGNA E PIANOFORTE

Musiche di Isaac Albeniz (1860-1909) in un album di due dischi edito da poco dalla « Decca »: *Iberia*, *Navarra*, *Cantos de España*. Si tratta di pagine pianistiche a cui si sono accostati i virtuosissimi di tutto il mondo, ma raramente con l'occhio perspicace che occorre per non contaminarle. « Hacer música española con acento universal », diceva Albeniz. Il guaio è che spesso gli esecutori non badano a cogliere siffatto accento universale, ma si sforzano di travestirsi da indigeni e assumono un piglio falso a spagnolesca che tutt'al più potrà evocare i tratti esteriori di una terra, non però i suoi spiriti. Questa premessa per dire che la presenza di una spagnola alla tastiera non garantisce a priori la validità di un'interpretazione. Alicia de Larrocha, il cui nome figura nei due dischi « Dacca », è nata in terra iberica a certo ai avverta chiaramente che la pianista respira il clima nativo e si muove in un mondo familiare. Ma non ata qui il suo merito essenziale.

Ciò che conta è il tono di nobiltà, l'accento « universale », che l'artista individua come elementi dominanti della musica di Albeniz. Ecco la parte centrale di *Triana* eseguita come si conviene, con nettezza incisiva; ecco gli accenti « rudi » prescritti da Albeniz nel bellissimo *El puerto*; ecco *El polo* suonato, come voleva l'autore, « nello spirito del singhiozzo ». Ed ecco, in ogni pagina, l'accentuazione accorta di quelle preziose sonorità che nella foga e nella concitazione tanti pianisti non riescono a rilevare. Non sto a dire, con questo, che la De Larrocha sia una pianista eccelsa, un'interprete ineguagliabile. Voglio solo riconoscere che Albeniz, nello specchio della sua interpretazione chiara, ha il volto giusto e vero, non deformato, non malamente atteggiato. I due microsolco sono di buona lavorazione tecnica. Escono con la sigla di vendita SXL 6586-7.

PROKOFIEV E WALTON

L'Academy of St. Martin-in-the-Fields, diretta da Neville Marriner, è un complesso di cui ho spessissimo parlato in questa rubrica e quasi sempre con entusiasmo. Anche nella recente pubblicazione « Argo » gli artisti di Marriner meritano elogio e ammirazione. Due le opere in lista: un « arrangiamento » orchestrale dei pezzi pianistici di Prokofiev, *Visions fugitives* (la versione è di Barshai) e la *Sonata per archi* del compositore inglese William Walton. Quest'opera, com'è noto, era in origine un quartetto che l'autore stesso « tradusse » per orchestra su suggerimento del Marriner. Nella nuova versione la pagina ha più vivo spicco; e inoltre, come ha giustamente notato il critico inglese Trevor Harvey, potrà conquistare una maggior popolarità. Il disco è tecnicamente ineccepibile. La sigla è questa: ZRG 711, stereo.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Franz Liszt: *Tutta le musiche per pianoforte. Volume 5°* (pianista Franca Clidat), « Vega », 8025/28, stereo.

William Walton: *Sonata per archi. Sergej Prokofiev: Visions fugitives* (arr. Barshai) (« The Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner), « Argo », ZRG 711, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Il peso di una tragedia

La notte del 30 settembre 1973 un piccolo aereo da turismo decollava dall'aeroporto di Natchitoches, una striscia di cemento poco distante da Los Angeles.

A bordo c'era Jim Croce, cantautore, 30 anni non ancora compiuti, che aveva appena finito di dare un concerto in un college lì vicino. L'aereo non fece in tempo a raggiungere i cinquanta metri di quota: un improvviso guasto al motore (così si suppone) lo fece schiantare a terra poche centinaia di metri dopo la fine della pista e Croce morì sul colpo. Meno di un mese più tardi le classifiche dei 45 giri e dei long-playing più venduti negli Stati Uniti cominciarono a vedere i suoi dischi in posizioni sempre più alte, e poche settimane fa il cantautore era contemporanea-

mente al primo posto nelle due graduatorie: per i 45 giri con *Time in a bottle* e per i 33 con *I got a name*, quest'ultimo seguito al secondo posto dal precedente album, *You, don't mess around with Jim*.

Milioni e milioni di dischi venduti sia negli Stati Uniti che in Inghilterra e in parecchi altri Paesi in circa 4 mesi, insomma un boom con pochi precedenti, e abbastanza simile a quello avuto dai dischi di altri personaggi morti improvvisamente, da Otis Redding (anch'egli ucciso in un incidente aereo) a Jimi Hendrix o Janis Joplin, con la differenza però che Redding, Hendrix o la Joplin avevano venduto moltissimo anche da vivi mentre Croce, a parte un paio di successi come *Bad bad Leroy Brown*, aveva raramente conosciuto gli onori delle classifiche ed era semplicemente uno dei tanti nomi nel mondo della pop-music statunitense.

Che parte ha avuto la tragedia di cui è stato vittima in questa rapida escalation al successo discografico?

Secondo parecchi critici americani la morte di Jim Croce è stata semplicemente un catalizzatore che ha permesso a moltissimi giovani di « scoprire » il cantautore: insomma, una specie di drammatico lancio pubblicitario di un personaggio che, pur avendo tutti i numeri per aspirare a un grosso successo, non aveva ancora avuto l'occasione buona per affermarsi con prepotenza, anche se la sua popolarità negli ultimi tempi già cominciava a essere abbastanza consistente soprattutto fra il pubblico delle università e dei collegi, dove Croce lavorava moltissimo. In effetti Jim Croce era un cantautore che aveva molte cose da dire: nei suoi pezzi cantava i problemi e le vicende di una larga fetta della gioventù americana, cioè la

classe lavoratrice della cosiddetta Middle America, della quale ha fatto parte per parecchi anni.

Nato a Philadelphia nel 1943, Croce non aveva pensato alla musica fino a quando non si era iscritto alla Villanova University, dove si era laureato in psicologia nel 1965. Anche durante l'università, però, non aveva avuto molto tempo a disposizione per quell'hobby che poi doveva diventare la sua professione: figlio di genitori molto modesti, si era pagato gli studi lavorando come operaio, come camionista, come bibliotecario e come cameriere. Cominciò a prendere sul serio la musica e a scrivere le prime canzoni di un certo livello verso il 1968, quando si sposò con Ingrid e cominciò a viaggiare da un college all'altro per i suoi primi concerti. I due si trasferirono a New York (dove Jim scrisse *New York's not my home*, *New York non è la mia casa*), poi si spostarono in Pennsylvania, a Lyndell, dove nel 1972 nacque il loro unico figlio, Adrian.

Prima che arrivasse il bambino, Jim e Ingrid passarono momenti abbastanza difficili. Croce, per vivere, dovette vendere le cinque chitarre che aveva, e finite le chitarre ricominciò a fare il camionista e l'operaio. Ogni tanto lavorava in qualche studio di registrazione newyorkese. « Facevo cori per i film pubblicitari della TV », raccontava. « Cantavo 'oooh', 'aaah' e roba del genere, come sottofondo ad altri cantanti. Ma avevo fiducia: pensavo che un giorno o l'altro mi avrebbero fatto cantare delle parole intere, e forse anche delle parole mie ».

Successe nel 1972, quando Jim cominciò a incidere i primi dischi per la « ABC », un'etichetta che negli ultimi tempi non ha avuto molta fortuna a che il boom del cantautore ha tirato fuori da una crisi abbastanza seria. Dopo il successo dei due long-playing di Croce, la casa discografica ha cominciato e ripubblicare tutto il materiale registrato dal cantautore. Poche settimane fa è uscito il terzo 33 giri, *Life and times*, che alla fine di febbraio già era nei primi 20 posti della classifica dei long-playing, e nei prossimi mesi verranno pubblicati altri due album.

Renzo Arbore



Special dei Vianella

I **Vianella**, scritturati di recente dalla casa discografica che fino a pochi mesi fa aveva sotto contratto Ornella Vanoni, torneranno prossimamente in televisione con uno special imperniato sulla favola di Homeide (dalla quale è stato tratto il brano di « Canzonissima ») visualizzata con trecento diapositive. Lo special dei Vianella, diretto dal regista Giancarlo Nicotra, è presentato dall'attore Luigi Vannucchi che attualmente impersona in teatro la figura di Cesare Pavese nel lavoro intitolato « Il vizio assurdo ».

pop, rock, folk

PAPA JOHN CREACH

Si chiama **John Creach** e, come d'uso tra i vecchi jazzmen, è stato soprannominato « Papa », che corrisponde al nostro papà. Tra i più anziani violinisti di jazz ma non mai molto popolare, oggi è finalmente arrivato al grosso successo dopo essere stato riscoperto — novello Bunk Johnson — da alcuni giovani musicisti di rock e di jazz. Papa John Creach dopo aver sbalordito un po' tutti con il suo primo disco, continua a fare delle cose egregie anche in questo suo ultimo album che si intitola « Papa John Creach and Zulu », dove « Zulu » è il nome del gruppo che lo accompagna. Una strana musica quella del violinista di colore: un innesto di un violino di jazz tradizionale su una musica che è un mi-

sto di rhythm & blues, country, rock. Significativo il brano *Playing my music* dove armonie e giri armonici denunciano chiaramente l'origine musicale di Papa John Creach. In definitiva, un disco nuovo, una musica piacevolissima, un genere che può interessare molti. L'etichetta con l'ulteriore titolo di « *Playing my fiddle for you* » è pubblicato dalla « RCA » su etichetta « Grunt » n. 0418.

NUOVO ALBUM DI MANFRED MANN

Quarto eilepi per la recente formazione di **Manfred Mann**, vocalista, organista e oggi suonatore di moog, uno dei primi, durante la prima metà degli anni Sessanta, a tentare di eposare rock e jazz, nome una volte molto popo-



Disco per l'estate '74

Alla radio le trasmissioni promozionali del concorso « **Un disco per l'estate '74** » cominceranno il 15 aprile, mentre la finale televisiva andrà, come in passato, in onda da Saint Vincent sabato 15 giugno. Anche quest'anno il cast comprenderà inizialmente 54 cantanti dei quali otto, per il loro riconosciuto prestigio artistico, verranno ammessi alla finale senza dover sottostare al giudizio delle giurie selettive. L'edizione '73 del « Disco per l'estate » registrò l'affermazione del complesso dei Camaleonti il quale della canzone vincitrice « *Perché ti amo* » vendette oltre trecentomila dischi. Adesso i **Camaleonti** figurano nella Hit Parade con « *Amicizia e amore* ».

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 4) **Angie** - Rolling Stones (RS)
- 5) **Amicizia e amore** - I Camaleonti (CBS)
- 6) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Fonit Cetra)
- 7) **Prisincolinensinancisol** - Adriano Celentano (Clan)
- 8) **Mind games** - John Lennon (EMI)

(Secondo la «Hit Parade» del 15 marzo 1974)

Stati Uniti

- 1) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
- 2) **Spiders and snakes** - Jim Stafford (MGM)
- 3) **Love's theme** - Love Unlimited (20th Century)
- 4) **Rock on** - David Essex (Columbia)
- 5) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
- 6) **Sensation on my shoulders** - John Denver (RCA)
- 7) **Beegie down** - Eddie Kendricks (Tamla)
- 8) **Doo, doo, doo, doo, doo** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 9) **Until you come back to me** - Aretha Franklin (Atlantic)
- 10) **Americans** - Byron McGregor (Westbound)
- 5) **The air that I breathe** - Hollies (Polydor)
- 6) **Rebel rebel** - David Bowie (RCA)
- 7) **Never gonna give ya up** - Barry White (Pye)
- 8) **Love theme** - Love Unlimited (Pye)
- 9) **Ma hu's making eyes at me** - Lena Zavaroni (Philips)
- 10) **Tiger feat** - Mud (Rak)

Francia

- 1) **Le divorcées** - Michel Delpech (Barclay)
- 2) **Chansons populaires** - Claude François (Flèche)
- 3) **Mélancolem** - Sheila (Carrère)
- 4) **L'amour, pas la charité** - Stone & Charden (Ami)
- 5) **Les vieux mariés** - Michel Sardou (Philips)
- 6) **Nei interdi** - Johnny Hallyday (Philips)
- 7) **Chérie sba la ia** - Anarchic System (AZ)
- 8) **No rentre pas ce soir** - Crazy Horse (AZ)
- 9) **Une heure, une nuit** - Ringo (Carrère)
- 10) **La paloma** - Mireille Mathieu (Barclay)

Inghilterra

- 1) **Devil gate drive** - Suzi Quatro (Rak)
- 2) **Jealous mind** - Alvin Stardust (Magnet)
- 3) **The man who sold the world** - Lulu (Polydor)
- 4) **Wombing song** - Wombles (CBS)

album **33** giri

In Italia

- 1) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Burn** - Deep Purple (EMI)
- 4) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
- 7) **Welcome** - Santana (CBS)
- 8) **Goat's head soup** - Rolling Stones (RS)
- 9) **Pat Garret & Billy the Kid** - Bob Dylan (CBC)
- 10) **Stasera ballo liscio** - Cinquetti (CGD)

Stati Uniti

- 1) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
- 2) **Jim Denver's greatest hits** - Barry White (Pye)
- 3) **You don't mess around with Jim** - Jim Croce (ABC)
- 4) **Band on the run** - Paul McCartney and the Wings (Apple)
- 5) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)
- 6) **Under the influence of** - Love Unlimited (20th Century)
- 7) **I get a name** - Jim Croce (ABC)
- 8) **Tales from topographic ocean** - Yes (Atlantic)
- 9) **Hot Cakes** - Carly Simon (Elektra)
- 10) **Sabbath binedy sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros.)
- 6) **Tabular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 7) **Did new borrowed and blue** - Slade (Polydor)
- 8) **Braie salad sorcery** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
- 9) **Solitaire** - Andy Williams (CBS)
- 10) **Band on the run** - Wings (Apple)

Francia

- 1) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
- 2) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
- 3) **Ringo** - Ringo Star (Pathé-Marconi)
- 4) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-Disco)
- 5) **Serge Lama** (Phonogram)
- 6) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Dialogue** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Disco)
- 9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)

Inghilterra

- 1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 2) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) **Debutante and beginners** - Faces (Mercury)
- 4) **And I love you as** - Perry Como (RCA)
- 5) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)

Stati Uniti grazie ad un brano solo strumentale intitolato *Love's Theme*: un fenomeno che ricorda da vicino il recente *Also Sprach Zarathustra* di Deodato, anche se la musica è diversa. *Love's Theme* è una lunga, suggestiva frase eseguita da una grossa sezione di archi su una base ritmica molto pronunciata e, poi, «inseguita» da alcuni fiati. E' etichettata come musica aoul ma, in realtà, si tratta del solito connubio «musica negra-musica europea» già realizzato altre volte, per esempio, da Isaac Hayes. Qui il produttore si chiama **Barry White**, un pianista cantante di colore specialista in sussurri e lunghe tirate d'amore dette al microfono a voce bassissima e cavernosa (vedi l'ellappi «Stone Gon» di Barry White, Philips 6370205) e scopritore delle «Love's Unlimited», tre ragazze di colore che hanno inciso il resto dei brani del fortunato album. Le tre, dignitose, ricordano con troppa evidenza le Supremes ma

si ascoltano volentieri. Il microsolco, col titolo «Under the influence of... Love Unlimited» è della «Philips», n. 6370204.

SECONDO DISCO DI ENO



Brian Eno

Secondo disco «solo» per Eno, l'ex Roxy Music che non finisce di sorprendere per i suoi tentativi di fare a tutti i costi della musica nuova e «diversa». In realtà Eno fa del rock and roll d'effetto a pieno di affetti, avvalendosi della collaborazione

di buoni musicisti come Robert Fripp, Phil Manzanera, Andy Mackay e altri. In un mare di tentativi e di esperimenti ci sono, però, alcune cose interessanti e senza dubbio valide (*On soma faraway beach*, per esempio). Notevole, poi, e inconsueto, il modo di utilizzare il famoso sintetizzatore, uno strumento che **Brian Eno** conosce come pochi e che, per sua stessa ammissione, gli è valsa una fama più come «manipolatore di suoni» che come musicista. L'album è intitolato «Here come the warm jets» ed è pubblicato dalla «Ricordi», n. 19268.

r.a.

SONO USCITI

Early Alfan è il disco che raccoglie alcune tra le prime cose fatte dal celebri fratelli Allman, pubblicato dopo l'attuale successo del gruppo. Valore più «atorico» che di attualità. «Mercury» 6398005.

dischi leggeri

FRA DUE ERE

Quali sono le ragioni di successo di Burt Bacharach, le cui canzoni melodiche, nel bel mezzo del fiorire del pop, sono riuscite a vendere quasi quanto quelle di Lennon-MacCartney? La ragione è semplice: **Bacharach** appartiene ad una generazione che ha conosciuto le canzoni degli anni Trenta ed ha partecipato al nascere dell'era del rock, ed ha quindi potuto sommare ed amalgamare i disparati elementi della musica popolare degli ultimi vent'anni. Ha conservato certi aspetti della vecchia melodia, ma l'ha rivoluzionata, trasformandola forse più ancora di quanto non abbiano fatto i Beatles. Questo è necessario ricordare ascoltando il quinto album di Bacharach per la «A&M» (33 giri, 30 cm.) intitolato «Living together», in cui il compositore-arrangiatore dirige un'orchestra di 35 elementi sedendo al pianoforte per eseguire le sue più recenti composizioni, fra le quali fanno spicco quelle per il film *Orizzonte perduto*.

RE DI SPERANZA

Il lancio di **Angelo Branduardi**, cantautore intimista dell'ultimissima generazione, in bilico fra rock e canzone all'italiana, è stato preparato dalla «RCA» con eccezionale grandiosità di mezzi. Nato a Milano, cresciuto a Genova dove ha studiato violino, chitarra classica e flauto, laureando in filosofia, Branduardi s'inserisce nella tradizione dei cantautori liguri. Il 33 giri (30 cm.) del suo debutto lo vede al fianco di Paul Buckmaster, l'arrangiatore di Elton John che ha lavorato efficacemente al fianco di Miles Davis e a quello di Carly Simon. L'inglese ha studiato a fondo le melodie preparate da Branduardi e dirigendo il complesso che le esegue dopo averne preparati gli arrangiamenti, riesce a trarne una musicalità intensa che appaga anche il più esigente ascoltatore. Branduardi offre così una prestazione che non appare certo quella di un debuttante, particolarmente quando, come in *Ra di speranza*, il suo discorso abbandona la voluta fumosità e si fa più diretto e aderente alla realtà.

jazz

PER GERSHWIN

Un'iniziativa che non ha precedenti in Italia quella di Franco Fayenz e Paolo Ruggeri. L'autunno scorso, durante la tournée in Italia di Earl Hines, il grande pianista è stato invitato a registrare un album interamente dedicato a **Geor-**

ge Gershwin per ricordare il 75° anniversario della nascita dal compositore. Ora il risultato di quel recital dinanzi ai microfoni di una sala di registrazione milanese dell'ottobre scorso è qui a dimostrare la bontà e il tempismo della scelta. «Earl Hines plays George Gershwin» (dua 33 giri, 30 cm. - Carosello) è un album di altissimo interesse non soltanto perché conferma come il vecchio «Fatha» abbia trovato una seconda giovinezza all'età di settant'anni, ma perché certamente nessuno come lui avrebbe potuto, in questo momento, riproporci con altrettanta efficacia e modernità quelle famose melodie. Del resto la *Rapsodia in Blue* è sempre stato uno dei pezzi forti di Hines, mentre le altre canzoni gli hanno sempre ispirato felicissime improvvisazioni. Anche questa volta Hines non è stato da meno: riascoltare ad esempio *Embraceable you* o *Love walked in* attraverso il filtro della sua sensibilità, che scava a fondo nei temi proposti, arricchendoli con la sua fantasia e con il tocco prodigioso delle sue dita, è un'esperienza unica. Della quale certo i jazzofili non potranno privarsi. Un'ultima nota: la registrazione è perfetta.

IL JAZZ-ROCK DI Q.

Alla luce delle sue più recenti prestazioni **Quincy Jones** è stato classificato, dai musicisti americani interrogati da *Playboy*, secondo soltanto a Duke Ellington. Finalmente il giovane arrangiatore, il cui talento venne compreso per primo da Frank Sinatra, ha ottenuto il diploma di eccellenza che meritava grazie ad un long-playing, «You've got it bad girl» (33 giri, 30 cm. - A & M), in cui i tentativi di spaccare rock e jazz giungono a felici soluzioni in un compromesso musicalmente ineccepibile e facilmente accessibile ai fans dell'una e dell'altra parte. Il merito va naturalmente a Quincy, la cui lunga esperienza ed i cui gusti raffinati trovano piena espressione in un brano di Stevie Wonder, *Superstition* e in un classico di Gillespie, *Manteca*, vigorosamente condotti. La felice operazione è stata condotta a termine però grazie anche a solisti di eccezione scelti da Quincy: l'alto sax Phil Woods, anche lui secondo soltanto a Cannonball Adderley nello sfruttare lo strumento, il trombettista Cat Anderson e uno straordinario virtuoso dell'armonica, Toots Thälmann, cui s'aggiunge la voce di quell'ottima «vocalist» che è Valerie Simpson. Il disco è uno delle cose migliori apparse in questi ultimi tempi e, cosa che non guasta, di simpaticissimo ascolto.

B. G. Lingua

BRANO STRUMENTALE

Pubblicato anche in Italia un ellappi che sta letteralmente spopolando negli

S. Marzemini

etichetta gialla

amaro "salute" a tutte l'ore

ore 12,30
APERITIVO

ore 9
NEL CAFFÈ

ore 21
ESTIVO



OKAY

dal 1840 la specialità
BORSCI

Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

LUNEDI' 1° APRILE

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (35° trasmissione)	M
16 —	* MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1° ciclo	E
16,20	* LA NUOVA COMUNITA' EUROPEA	M
16,40	* IL MESTIERE DI RACCONTARE Vasco Pratolini: - Cronache di poveri amanti -	S
18 —	Secondo Programma TVE-PROGETTO	

MARTEDI' 2 APRILE

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (35° trasmissione) (Replica)	M
16 —	* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo	E
16,20	* OGGI CRONACA	M
16,40	* INFORMATICA Un calcolatore per scopi didattici: il CANE	S
18 —	Secondo Programma TVE-PROGETTO	

MERCOLEDI' 3 APRILE

Programma Nazionale		
14,10	INSEGNARE OGGI La gastronomia democratica della scuola	
15 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (17° e 18° trasmissione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (21° trasmissione)	E
16 —	* OSSERVIAMO GLI ANIMALI - 1° ciclo	E
16,20	* TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA	M
16,40	* LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA Gli acidi nucleici	S
18,45	* SAPERE Cronache dal pianeta Terra (3° puntata)	
18 —	Secondo Programma TVE-PROGETTO	

GIOVEDI' 4 APRILE

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (36° trasmissione) (Replica)	M
16 —	* OGGI CRONACA - 2° ciclo	E
16,20	* LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI	M
16,40	* DENTRO L'ARCHITETTURA Conclusione	S
18,45	* SAPERE Pronto Soccorso (4° puntata)	

VENERDI' 5 APRILE

Programma Nazionale		
15 —	* CORSO DI INGLESE (36° trasmissione) (Replica)	M
16 —	* MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1° ciclo (Replica)	E
16,20	* OGGI CRONACA (Replica)	M
16,40	* INFORMATICA Un calcolatore per scopi didattici: il CANE (Replica)	S
18,45	* SAPERE I grandi comandanti della II guerra mondiale:	
18 —	Secondo Programma TVE-PROGETTO	

SABATO 6 APRILE

Programma Nazionale		
14,10	SCUOLA APERTA Settimanale di problemi educativi	
15 —	* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (19° e 20° trasmissione)	M
15,40	* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (22° trasmissione)	E
16 —	* OGGI CRONACA - 2° ciclo (Replica)	E
16,20	* LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI (Replica)	M
16,40	* L'INSEDIAMENTO URBANO La casa	S
18,30	* SAPERE L'Opera buffa (1° parte)	

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.
E = programmi per la scuola elementare
M = programmi per la scuola media
S = programmi per la scuola secondaria superiore



Golia, 5 minuti di aria viva



è un prodotto Caremoli

V/D

«**Discorsi
che restano**»:
Romolo Valli
porta in
televisione il
messaggio
emblematico
di cinque
grandi
personaggi
del
nostro tempo



Romolo Valli nella sua casa romana: « Mi sono domandato sino a che punto potevo interpretare questi discorsi, ma ho capito subito che non era possibile. Non si tratta di recitare Shakespeare o declamare un passo di Croce o di Gramsci. Io sono soltanto un lettore che deve dar rilievo a un certo discorso pronunciato in un certo momento storico »

II/10226

Una voce per le loro parole

di Donata Gianeri

Torino, marzo

Discorsi che restano è una trasmissione televisiva che vuol riassumere, in un arco di tempo abbastanza breve — quindici minuti in tutto —, il contenuto di alcuni discorsi che nel dopoguerra hanno portato elementi nuovi nel dibattito ideologico del mondo attuale. Momenti, insomma, che hanno proliferato, fruttificato nel campo della sociologia, della politica e delle rivendicazioni.

Autore del programma è Valerio Ochetto, il giornalista che fu rinchiuso

43 giorni in un carcere di Praga; la serie raccoglie i discorsi di alcuni grandi uomini: Calamandrei, Giovanni XXIII, De Gasperi, Croce e Gramsci.

Se la scelta non è stata facile, addirittura arduo è stato « collocare » questi « momenti » in uno sfondo diverso da quello gelido e asettico degli studi televisivi. Ochetto ha voluto ricreare ambienti che ricordassero non tanto i luoghi in cui questi discorsi erano nati, ma soprattutto

le categorie di persone cui erano rivolti. Il cantiere di una chiesa in costruzione a Mentana per il discorso con cui Giovanni XXIII aprì il Concilio Ecumenico Vaticano II; un'aula scolastica folla di ragazzini preparatissimi per il discorso di Calamandrei sulla Costituzione; gli studenti della Università per stranieri di Perugia che fanno da pubblico al discorso di De Gasperi sulla Federazione Europea; gli operai di una fabbrica di Aprilia riuniti

in un'autentica assemblea sindacale per la lettura del discorso che Gramsci tenne alla Fiat di Torino nel 1919. Più difficile l'ambientazione dell'intervento teorico con cui Benedetto Croce riassunse la presidenza del partito liberale. La scelta è caduta sulla Biblioteca dell'Università degli Studi a Roma.

Superate queste difficoltà, restava da risolvere il problema forse più delicato: come presentare questi discorsi al pubblico.

Si è pensato a un mediatore che fosse talmente bravo da far dimenticare sé stesso e la scelta è caduta su Romolo Valli. Dopo che la Compagnia dei Giovani si è sciolta a 20 anni di distanza dalla nascita (l'ultimo spettacolo s'intitolava *Stasera Feydeau*), Valli ha avuto più tempo da dedicare alla televisione: con la Falk, la Albani e De Lullo ha registrato *Così è (se vi pare)* di Pirandello e ora, prima di pensare all'organizzazione del prossimo Festival di Spoleto e alla nuova stagione teatrale (pensa di metter in scena *Il malato immaginario*), ha accettato con entusiasmo l'offerta dei *Discorsi*. Due motivi hanno influito sulla scelta di Valli: egli

segue a pag. 94

"No, non cambio! Solo Dash mi dà quel bianco che ho sempre voluto."



più bianco non si può



Avere un tetto, certe volte, non basta!

Perché dopo il tetto, una famiglia ha bisogno di rendere confortevole la vita in casa, dove passa i momenti più piacevoli, più rilassanti, più affettuosi della giornata.

Perché, in casa, una famiglia ha bisogno di muoversi tra cose, oggetti e arredamento personalizzati.

Perché, in casa, una famiglia ha bisogno di pensare, in un ambiente confortevole, alle cose che farà domani, a come investire i propri risparmi, a quando e dove spendere le proprie vacanze.

Perché, per la casa, una famiglia ha bisogno di trovare una soluzione a tutti i problemi e tante offerte speciali su una rivista come CASAVIVA.

Perché, in casa, una famiglia ha bisogno di CASAVIVA, il mensile utile per vivere felici in casa.

Il nuovo numero di
casaviva
è in edicola.



Una voce per le loro parole

segue da pag. 92

non è solo un grande attore, è anche un uomo che non si è mai sottratto ai problemi del suo tempo, riuscendo sempre a far coincidere la passione civile alla passione per lo spettacolo: la guerra lo vede con i partigiani dell'Osoppo, gli anni della Liberazione lo trovano con in mano la penna del giornalista impegnato nella lotta politica: «Tutto questo mi ha dato la possibilità di essere aperto ai problemi contemporanei e, oggi, una maggior attendibilità via via che espongo i temi di ogni discorso».

Inoltre Valli, pur essendo uno dei rarissimi conversatori scampati alla fretta e alla nevrosi moderne, diventa sulla scena un attore scarno, capace di comporre un personaggio escludendo le sottolineature e i compiacimenti. La sua recitazione è asciutta, senza sbavature ad effetto, senza soste o modulazioni gigionesche, secondo un ritmo che dà smalto alla realtà. Come attore egli cerca, anzitutto, di approfondire un testo ed «entrare» nel personaggio, il che significa vivere con lui. I *Discorsi* lo obbligano invece a ignorare il personaggio e al contempo annullare se stesso per divenire anonimo, un uomo in grigio che presta la voce alle grandi parole di altri: «Dapprincipio mi sono chiesto sino a che punto potevo "interpretare" il testo ma ho capito subito che non era possibile: non si trattava di recitare il discorso di Marc'Antonio dopo l'assassinio di Cesare, né quello di Bruto ai rostri. In quel momento dovevo essere semplicemente un lettore e dar rilievo al contenuto di un certo discorso pronunciato in un certo momento storico. Non sapevo neppure se declamare o leggere; ma a parte il tempo — un monologo del genere richiede giorni e giorni di preparazione e noi abbiamo registrato tutto il programma in un mese — vi era il proposito di rendere ben chiara la differenza tra quando racconto e quando leggo. Sono dunque un lettore, e basta. Abbiamo cercato di escludere ogni sospetto di travestimento o di analogia anche nell'abito, che è sempre anodino: l'impermeabile, il pull-over sulla camicia bianca; il vestito scuro e serio, con cravatta, soltanto per il discorso di Benedetto Croce».

La trasmissione, difficile e ambiziosa, si presenta

così com'è: girata nei cortili o nelle aie, con volti squadri di contadini contrapposti a volti bruni e intensi di immigrati, con i cavi e le apparecchiature televisive bene in vista perché la realtà non appaia mascherata. «Il discorso di Giovanni XXIII "arriverà" senza ombra di dubbio», dice Valli. «La destinazione è chiara anche per i più sprovveduti. Così pure "arriveranno" quello di De Gasperi sulla Federazione Europea e quello di Calamandrei sull'infingardaggine e la paura che hanno gli italiani a lasciarsi coinvolgere nelle azioni sociali e politiche: un atto d'accusa attualissimo per quanto risalga al '45. Altri sono troppo dottrinali, per esempio quello di Croce, o troppo settoriali, come quello di Gramsci. Io mi auguro, comunque, che abbiano tutti la loro eco morale nell'animo dell'ascoltatore attento: e gli facciano magari venir la voglia d'ispirarsi a quei modelli che nella trasmissione sono appena indicati. Piaccia o no, lo trovo un programma così affascinante da pensare di dargli un seguito: scegliendo le pagine con cui scrittori e artisti sono intervenuti in qualche modo nei dibattiti sociali e politici del loro Paese. E allora è chiaro che entra in scena Malraux, come entrano in scena Einstein e Chaplin e Thomas Mann, tutti coloro, cioè, che sono riusciti a fare un discorso politico attraverso l'arte o la letteratura. In questi casi uno come me riscatta un'esistenza che può essere abbastanza malinconica se vissuta tutta sul palcoscenico: pensi a quegli attori che non frequentano che attori e non parlano che di teatro! Il momento più bello della mia carriera è stato quando sono riuscito a far coincidere la mia passione civile d'uomo contemporaneo con la mia professione: i tre anni di repliche del *Diario di Anna Frank*, l'emozione magica rinnovata ogni sera dalle parole vere di un vero sopravvissuto a una tragedia, Otto Frank. E un attore ha bisogno di continue verifiche per riuscire ad essere ciò che deve essere oggi: un'antenna capace di far vibrare, attraverso l'interpretazione di personaggi del passato, qualche frammento di attualità».

Donata Gianeri

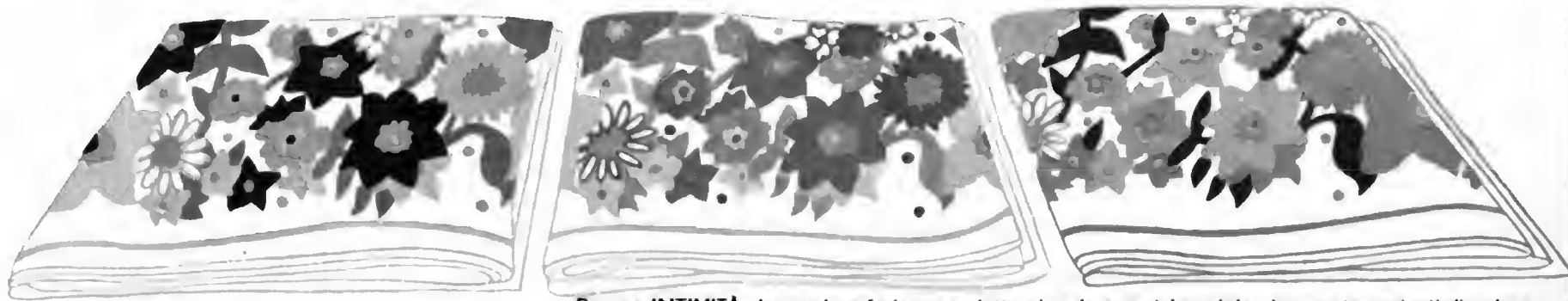
Discorsi che restano va in onda martedì 26 marzo alle ore 22,15 sul Nazionale TV.



C'è un'intimità che libera la fantasia...

C'è **ZUCCHI**

Fantasia sono i tuoi sogni colorati, fantasia sono i tuoi pensieri in libertà, fantasia è INTIMITÀ', della nuova collezione di parures Zucchi. Intimità di Zucchi: fiori che sbocciano in mille colori, tutti i fiori di tutte le primavere, per dare una dimensione allegra e fantastica alla parte più tua della casa. Intimità di Zucchi, il lenzuolo che rinnova la tua camera. **ZUCCHI biancheria da rubare.**



Parure INTIMITÀ - lenzuola e federe per letto singolo e matrimoniale - in queste varianti di colore



**Quando una cera arriva a farti specchiare
cosa può fare ancora?**



Un regalo.

(Nessuna cera ti dà un regalo come questo. Eccetto Emulsio.)

V/B

**Raoul Grassilli
e Franca
Valeri sono
i protagonisti
TV
della seconda
puntata
di «A
tavola alle 7»**



Teodorico e la

**Meglio la pasta
tirata a mano o quella
a macchina?
Una «lezione» da non
perdere: come si fa la
vera pizza napoletana.
Le bottiglie da
non usare per il vino**

di Donata Gianeri

Torino, marzo

Quelle facce lustre e rubizze, da ghiottoni, dilatate in un sorriso nei cartelli pubblicitari di salumi o sottaceti per esprimere la gioia sanguigna del « bon vivant », nella realtà quotidiana non esistono o, meglio, non esistono più. La realtà ci offre componenti di giurie gastronomiche, di accademie culinarie o sodalizi epicurei che non fanno mistero di quanto poco gl'importi del cibo e siedono a mensa con aria distratta, senza neppure accorgersi di quel che mandan giù. Come i personaggi asciutti o addirittura emaciati che si muovono nello Studio 2 di Torino durante la registrazione di *A tavola alle 7*.

Gli autori: il segaligno Silvestri con l'immane gauloise all'angolo della bocca (e il fumo, dice Carnacina, è il maggior nemico della

Questa settimana

Concorrenti: Franca Valeri con le « penne alla carbonara » e Raoul Grassilli con le « tagliatelle alla bolognese ».

Giuria: Bianca Maria Morelli, proprietaria di un ristorante nel Veneto, Mauro Chimenti e Ferrer (famoso cuoco di Spotorno).

Cantina: consigli di Aldo Bocchino sul modo di imbottigliare il vino, quali bottiglie scegliere e come oliare il tappo.



Penne alla carbonara

Ingredienti

500 grammi di penne, 4 uova, 100 grammi di guanciale, 30 grammi di formaggio grana, 30 grammi di formaggio pecorino romano, olio d'oliva, sale e pepe nero.

Esecuzione

Si fanno cuocere le penne in molta acqua bollente salata, si colano al dente; quindi si versano in un grande tegame unto di strutto in cui si è fatto colorire il guanciale tagliato a dadini. Mescolare con cura e togliere dal fuoco. A parte battere le uova con metà del formaggio grana e del formaggio pecorino, poco sale e un'abbondante presa di pepe. Rovesciare il tutto sulle penne caldissime, mescolare, versare il resto dei formaggi, mescolare ancora e servire subito nei piatti caldi.



V/B



V/B

I gradevoli compiti di chi presenta « A tavola alle 7 »: ecco Ave Ninchi e Laura Bonucci degustare la vera « napoletana ». Nella foto al centro, Luigi Veronelli con l'ospite Aldo Bocchino: argomento le bottiglie « out ». Nell'ultima foto a sinistra, i « cuochi » Raoul Grassilli e Franca Valeri al lavoro

snob ai fornelli

V/B

Tagliatelle alla bolognese

Ingredienti

500 grammi di farina, 6 uova, 300 grammi di cartella e scanello di manzo, 1 carota, 1 gambo di sedano, ½ bicchiere d'olio d'oliva, ½ bicchiere di vino bianco, brodo di carne, sale e pepe nero.

Esecuzione

Lavorare la farina con le uova; far riposare l'impasto mezz'ora; tirarlo col mattarello in due sfoglie; impastarle leggermente e ripiegarle più volte su sé stesse; tagliarle a tagliatelle poco più larghe di ½ centimetro. A parte far soffriggere la cipolla, la carota e il sedano tritati in una casseruola con l'olio; appena imbriondisce, aggiungere la carne tritata grossolanamente, far cuocere a calore moderato per qualche minuto, mescolare, bagnare col vino bianco e condire con sale e pepe; portare a cottura su fuoco dolce per tre o quattro ore; bagnare ogni tanto con un po' di brodo, mescolare con cura. Gettare le tagliatelle in acqua bollente, abbondante e leggermente salata; sgocciolarle al dente; metterle in un piatto fondo ben caldo, condirle con la salsa e, volendo, con formaggio grana grattugiato.



V/B

buona tavola), il verdognolo Paolini che sembra essere perennemente in preda alle nausee, sempre pronto a disdire gli inviti a pranzo o, comunque, a cautelarsi con una preventiva giornata di digiuno. La regista: Alda Grimaldi, sottile e distaccata, lo sguardo che sorvola pentole fumanti e intingoli tentatori; il fisico senza spessore di chi deve appagarsi d'un grissino e d'una foglia di lattuga. Infine i concorrenti Franca Valeri e Raoul Grassilli: lei, ex signorina snob, con la faccia annoiata per mestiere, l'abbigliamento sobrio — gonna di vigogna a pieghe, gilet nero —, il taglio alla « garçonne » senza un capello fuori posto; lui che ha sostituito i panni regali di Teodorico indossati nel recente *Boezio* televisivo con un enorme grembiule da cuoco che sembra aver trovato per caso; e aggrottati entrambi, quasi non fossero lì per accudire ai fornelli, ma per interpretare la scena finale dell'*Amleto*.

Eppure Grassilli, emiliano e figlio d'un illustre proprietario di ristorante, ha, per così dire, la cucina nel sangue. Insieme all'arte. E sia l'attore che il cuoco s'impuntano sul ruolo, ovvero sul piatto. Il copione prevedeva per lui le « tagliatelle al prosciutto »; ma si può chiedere a un bolognese purosangue di prestarsi all'ibrida interpretazione di quello che è un classico della cucina di casa sua? « O sono al ragù », sentenza Grassilli, « o non se ne fa di nulla ». L'autore, nel caso specifico Veronelli, acconsente a rivedere la parte e Grassilli può lanciarsi in una drammatica tirata sul ragù, ricamare da artista intorno al soffrit-

segue a pag. 100

Guanti Marigold: così sensibili che è come non averli su!

C'è poco da meravigliarsi,
cara signora! Se a lei queste cose
non succedono, i casi sono due:
o non suona il flauto,
o non usa guanti Marigold.
Perché i guanti Marigold
sono così sensibili
che non ci si accorge di averli su.
Guanti Marigold: dove la trovi
tanta sensibilità e tanta robustezza
messe insieme?

guanti
 **Marigold**



**Marigold Oro le mutandine
"doppia durata"
per il tuo bambino.**

v/b

Teodorico e la snob ai fornelli

segue da pag. 99

to, scandire battuta per battuta il cantico della tagliatella fatta a mano, senza eguali al mondo. Timide rimostanze d'un pastaio intervenuto alla trasmissione, il quale ha portato con sé, a scopo illustrativo, i più moderni ritrovati della tecnica per sfornare ravioli, spaghetti, gnocchi che sembrano, appunto, fatti a mano. Le narici di Grassilli fremono: siamo dunque all'eresia, all'industria consumistica che spersonalizza e svilisce l'artigianato, riempiendo le vetrine di tortelloni tutti d'identica grossezza e, orrore, di tagliatelle in serie, assolutamente simmetriche, quando ciascuno sa che la tagliatella ci guadagna a essere irregolare, autenticata da quel tocco naïf che solo la mano può dare.

Dice il pastaio che le macchine moderne hanno raggiunto una tale perfezione da poter imitare persino l'imperfezione del « fatto a mano », ma il Savonarola della tagliatella non lo ascolta più, tuffato com'è nel gran finale: « Noi emiliani », sottolinea, « spendiamo molto per mangiare e vogliamo mangiar bene: la pasta ha da esser fatta in casa, e ben condita ». La Valeri si è piegata invece al piatto scelto per lei, le « penne alla carbonara », interpretandolo secondo ricetta: e lo ha interpretato senza far voli di fantasia: « Mi piacciono perché hanno un colore molto elegante, bianco e giallo con una venatura di rosa: un vero piatto d'alta moda ».

Dalla pasta alla pizza: un pizzaiolo illustra come si prepara la « vera napoletana » e quali sono le mille e più varianti che si possono apportare alla pizza comune. Basta lasciar lavorare la fantasia. Non per nulla le pizzerie proliferano, sommergendo l'Italia e dilagando ormai fuori dei confini: sono il nostro vessillo nazionale alle soglie del deserto e in Estremo Oriente. Diciamo pure che i napoletani, con le loro pizzerie, sono arrivati là dove non arrivarono gli antichi romani con i loro acquedotti. E poiché la pizza sta diventando un piatto forte della nostra cucina, si ricordi che non va mai accompagnata da birra, bensì da un buon vino bianco, fresco. Da precisare: malgrado quanto credono i più, il bianco si beve freddo, ma non ghiacciato; il vino rosso meno freddo, ma non caldo. Vi sono regole ferree nel campo dei vini che gl'intenditori rispettano come vangelo: il vino rosso non va mai bevuto subito, appena uscito di cantina (soltanto grignolino e lambrusco sluggono a questa norma), ma dopo essere stato in una stanza, a temperatura normale, per parecchie ore, il tempo, cioè, di « ambientarsi ». E va aperto almeno due ore prima di essere usato, perché riacquisti tutto il suo « bouquet ». Importante: la bottiglia non deve subire scosse o essere inclinata bruscamente.

E a proposito di bottiglie assistiamo a una dotta discussione tra Veronelli e Aldo Bocchino che hanno pareri contrastanti sul tipo da usare per ogni vino: le bottiglie massicce, dal collo corto e grasso, come le donne disegnate da Grosz, secondo Veronelli, sono adatte ai vini corposi; quelle slanciate, dal collo lunghissimo, come le donne di Modigliani, si adattano ai vini nervosi. Bocchino sostiene il contrario. Ma entrambi si trovano d'accordo sull'ostracismo alle bottiglie « fantasia », tarabiscottate, overdressed: un vino di razza non si spiega ai frivoli contenitori, esige bottiglie classiche e severe, di bel taglio. Perché, come il gentleman, deve farsi riconoscere dai modi, non dal vestito.

Il pubblico è attentissimo. Signore di mezza età, che siedono impacciate sulle seggioline in perspex, la borsetta sul grembo, il bicchiere d'aranciata sulla tovaglia a scacchi, prendono appunti sotto gli occhi ironici e annoiati delle figlie: figlie belle, molto truccate, senza complessi di cucina, che antepongono al cibo il fumo, l'abbigliamento, la motoretta e non aspirano affatto al titolo di massaia ideale. Sono venute perché non si sa mai: può darsi che ci scappi un primo piano e le veda Lattuada. Molte delle nostre dive sono nate così.

Donata Glaneri

A tavola alle 7-va in onda venerdì 29 marzo alle ore 19 sul Secondo Programma TV.

Radioregistra



tasto per registrare automaticamente i programmi radio preferiti

radio AM/FM

Radioregistratore RR 332: un solo apparecchio che riunisce una radio AM/FM (con controllo automatico di frequenza) ed un registratore per trasferire su cassetta i programmi radio senza uso del microfono.

PHILIPS



Concorso "Radioregistra e vinci" D.M. 2/25.85.95
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi acquistando un radioregistratore Philips.
Basta registrare in diretta il vostro programma preferito e inviare la cassetta a Philips - Piazza IV Novembre, 3 - Milano.
Riceverete norme dettagliate del concorso al momento dell'acquisto di un radioregistratore Philips.

Per favore non disprezzate l'ortica



Donella Borri, l'erborista di «Cararai», nel laboratorio dove prepara le sue ricette. Laureata in farmacia discende da una famiglia di erboristi

di Elena Doni

Roma, marzo

Lerboristeria è arrivata a Cararai un po' per caso e un po' per volontà degli ascoltatori. Il caso e i gusti di chi ci segue sono del resto le due buone stelle di questa che si potrebbe chiamare una trasmissione in divenire, visto che non abbiamo né schemi fissi né preclusioni preconcepite e che il programma nasce giorno per giorno dalle indicazioni delle lettere. Facciamo insomma Cararai più o meno nel modo in cui si prepara un pranzo per gli amici: «Cosa possiamo dargli oggi che gli piaccia?»; c'è allora chi segnala una lettera, chi propone un'idea, chi storce il naso e la condanna con un inappellabile «l'han già fatto tutti», chi avanza invece un tiepido «perché no?» (per solito le nostre riunioni di redazione si concludo-

no con un nulla di fatto; ma se qualche idea continua a rimanerci a galla nella memoria anche nei giorni seguenti, allora è probabile che ne nasca qualcosa di più).

Un argomento nell'aria

Lo spunto per parlare di erboristeria ci venne l'anno scorso da una contadina marchigiana che ci aveva scritto lamentandosi perché al paese nessuno voleva pagarle i suoi decotti medicinali e chiedeva a Cararai se nelle grandi città c'erano probabilità di fare un po' di soldi vendendo erbe. Il successo dei libri del francese Mességué, alcuni articoli apparsi sulla stampa, le esperienze positive di qualche amico che si curava con le erbe, ci convinsero che l'argomento era nell'aria e che valeva la pena dedicargli un po' più d'attenzione. Fu così che andai a raccogliere col registratore pareri e ricette di

Anche in questa erba tanto calunniata si può trovare un rimedio per la salute. Chi è Donella Borri, che il mercoledì fornisce agli ascoltatori della rubrica radiofonica consigli e ricette per curare la bellezza o guarire da alcuni mali servendosi di infusi o decotti ricavati da piantine e radici

persone che si curavano con le erbe: dopo un paio di vecchie signore che parlarono d'insonnia e di difficoltà di digestione vinte col biancospino o con la menta, mi capitò un parrucchiere che si era liberato da una forma di asma allergica con una ricetta di erboristica.

Erano passati pochi giorni dalla messa in onda di quell'intervista che cominciammo a sospettare che gli italiani, oltre ad essere santi e navigatori, come si sa, fossero anche un popolo di allergici... Sarà opportuno spiegare a questo punto che Cararai non dispone ancora di un numero telefonico (l'installazione è in corso, n.d.r.): pertanto chi si rivolge al centralino RAI chiedendo della nostra rubrica si sente rispondere che «non è in elenco». Ci vuole una notevole dose di testardaggine per scoprire una piccola incrinatura nel muro di dinieghi dei centralinisti: questo spiraglio ha nome Servizio Dischi, o meglio Pier Luigi Tabasso, il funzionario che è a capo di quel Servizio ed è anche responsabile della nostra rubrica, che ha tenuto a battesimo. Ebbene l'anno scorso i telefoni di Tabasso, quelli della sua segreteria, dei funzionari della stanza accanto, della segreteria dei funzionari della stanza accanto furono presi d'assalto da persone che chiedevano la ripetizione della ricetta per curare l'asma allergica, mentre centinaia di lettere con la stessa richiesta si ammassavano sui nostri tavoli.

Un fenomeno così imponente non era solo l'indicazione di un preciso interesse degli ascoltatori per l'erboristeria, era per noi anche l'ammonimento a non fornire alla leggera rimedi che potessero far nascere speranze ingiustificate. Decidemmo di seguire un'altra strada: non più interviste a persone che si curavano con le erbe, ma interventi di un esperto che insegnasse come curarsi con le erbe.

Fu Franco Torti a «scoprire»

segue a pag. 104

Tutti i Borri lavorano nell'erboristeria di famiglia. Ecco il fratello di Donella, Alberto, chimico industriale, nel magazzino delle erbe. La raccolta delle piante medicinali è affidata a un centinaio di «corrispondenti» sparsi in tutta Italia

Calcolosi biliare

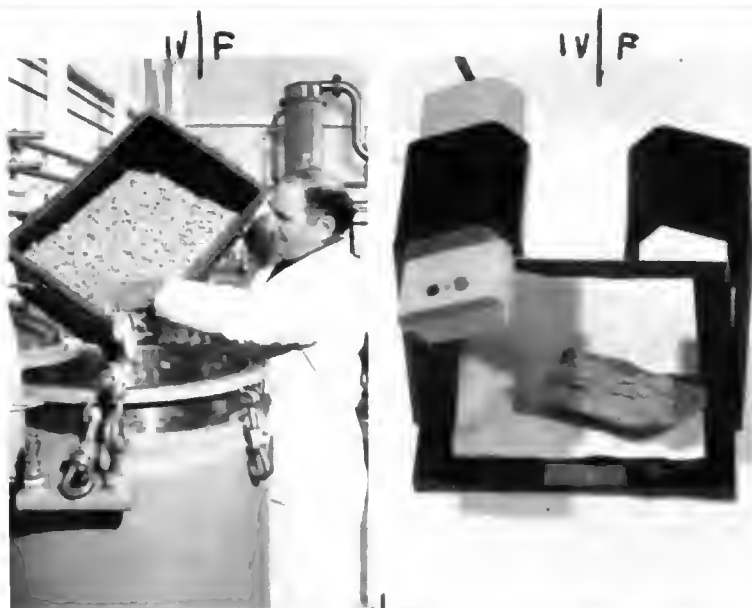
Cicoria radice 35 grammi, Tarassaco radice 20 gr., Ononide radice 20 gr., Crescione 15 gr., Flnocchio semi 10 gr.

Mettere 15 gr. (o tre cucchiaini da tavola) di questa miscela in 400 gr. d'acqua, far bollire per dieci minuti, filtrare, bere metà del liquido ottenuto al mattino, metà alla sera, sempre lontano dai pasti.

Per dimagrire

Asparago radice 25 grammi, Frangola corteccia 20 gr., Quercia marina 35 gr., Romice radice 10 gr., Betulla foglie 10 gr.

Due cucchiaini della miscela in 400 grammi d'acqua, far bollire per dieci minuti, filtrare, bere metà dose la mattina a digiuno, l'altra metà alla sera prima di coricarsi. La durata di questa cura varia molto da soggetto a soggetto: in alcuni casi si cominciano ad avere risultati già dopo una settimana, in altri casi la cura va protratta per due mesi.



Donella Borri davanti a un'apparecchiatura di filtraggio. Nelle due foto in alto, una fase della lavorazione dell'elcristo, una plantina che ha proprietà depurative, e l'esame di una radice di rabarbaro alla luce di Wood

Ecco le 10 ricette piú richieste a Cararai

Insomnia

Tiglio 50 grammi, Pulsatilla 20 gr., Valeriana radice 10 gr., Camomilla fiori 20 gr.

Un cucchiaino da tavola di questa miscela basta per una tazza d'infuso. E' necessario lasciare le erbe in infusione 20 minuti, filtrare e bere prima di coricarsi.

Bagno anticellulitico

Quercia marina 100 grammi, Betulla foglie 150 gr., Alghie marine 200 gr.

Mettere venti cucchiaini di questa miscela d'erbe in 2 litri d'acqua, far bollire per 15-20 minuti, filtrare e aggiungere all'acqua del bagno. Fare immersioni di 20-25 minuti.

Il sapore di tutti questi infusi o decotti può essere migliorato con l'aggiunta di zucchero e di qualche goccia di limone. Tutte le cure erboristiche vanno eseguite con pazienza e precisione per periodi di tempo piuttosto lunghi: in genere i risultati si vedono dopo qualche mese dall'inizio della cura. Le dosi qui elencate dureranno circa una settimana e vanno quindi ripetute più volte.

Acne giovanile

(uso interno)

Dulcamara radice 35 grammi, Betulla foglie 15 gr., Bardana radice 35 gr., Borragine pianta 15 gr.

Un cucchiaino da tavola di questa miscela in 100 grammi d'acqua, far bollire tre minuti, bere alla mattina a digiuno.

(uso esterno)

Agrimonia pianta 30 grammi, Bardana radice 10 gr., Calendola fiori 20 gr., Noce foglie 20 gr., Edera 20 gr.

Sei cucchiaini da tavola (ovvero 30 grammi) in un litro d'acqua, far bollire dieci minuti, filtrare, farne impacchi tiepidi sulle parti colpite 2 o 3 volte al giorno.

Asma bronchiale

Issopo pianta 50 grammi, Farfara 35 gr., Borragine 15 gr.

Mettere tre cucchiaini da tavola di questa miscela in 400 gr. d'acqua bollente, lasciare in infusione 20 minuti, filtrare, berne tre tazze al dì, lontano dai pasti.

Asma allergica

Eufrasia 30 grammi, Issopo 30 gr., Valeriana radici 10 gr., Eucalipto foglie 10 gr., Assenzio 10 gr., Camomilla fiori 10 gr.

Mettere 15 grammi (tre cucchiaini) della miscela in 400 grammi d'acqua bollente, lasciare in infusione 20 minuti, filtrare, berne tre tazze al dì. Cominciare la cura circa tre mesi prima dell'inizio previsto delle crisi.

Forfora

(cura interna)

Olmo corteccia 40 grammi, Bardana radice 35 gr., Salice corteccia 25 gr.

Due cucchiaini in una tazza d'acqua. Filtrare, bere la mattina a digiuno.

(cura esterna)

Sassafrasso legno 10 grammi, China corteccia 5 gr., Ortica foglie 20 gr., Saponaria radice 5 gr.

Far bollire questa miscela per mezz'ora in due litri d'acqua. Filtrare, aggiungere 200 grammi di alcool puro a 95 gradi e 10 grammi di Jaborandi foglie. Lasciare a macero tre giorni, filtrare e col liquido ottenuto frizionare il cuoio capelluto tre volte al dì.

Presentiamo ai nostri lettori il più recente successo di «Cararai»: l'erborista

segue da pag. 102

Donella Borri, dopo che per varie ragioni erano già stati scartati alcuni nomi. Gliela segnalò Franca Pagliero, della redazione di *Dalla vostra parte*, che l'aveva intervistata qualche tempo prima e l'aveva trovata «giusta». E «giusta» parve anche a noi, appena la conoscemmo, per quel suo equilibrio tra la serietà che si conviene a una professionista e la cordialità che ci sembra indispensabile ad una rubrica come la nostra. E fu ancora Franco Torti a vincere il «complesso del riccio» di Donella, la quale, dopo una serie di rinvii, arrivò finalmente in studio, per il provino, scortata dal fratello e ammantata di un serio riserbo che, ci accorgemmo dopo, era la sua scorza di timidezza. Per questi interventi dal vivo chiese in un primo momento di poter essere accompagnata dalla cognata e da un'amica, poi si limitò a portare solo l'amica e ora, da qualche settimana, sconfitto il «micropanico», arriva sola e sorridente, senza più l'aria della studentessa che va a fare l'esame.

Erbe e bellezza

Donella Borri (il nome inconsueto è di D'Annunzio che lo creò per la figlia di un suo segretario, compagna di giochi del fratello della nostra Donatella) si è laureata in farmacia a Roma, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una

tesi fatta in casa, nel senso più letterale del termine, sulla cosmesi vegetale. La famiglia Borri si tramanda infatti da generazioni la sapienza ormai rara di trarre il molto dal poco, cioè conservare e ridare la salute (o anche soltanto abbellire la persona) con erbe, fiori, radici: spesso con piante comunissime alle nostre latitudini, come il finocchio, il tiglio, la cicoria, la borragine, la calendola, l'eucalipto; quando non addirittura disprezzate, come l'ortica e l'edera.

Il nonno di Donella, Virgilio Borri, speciale nel paese di Badi, in provincia di Bologna, fu l'uomo che iniziò l'attività commerciale della famiglia nel 1896; ma già del nonno del nonno si diceva che avesse «coltivazioni su in montagna»; fu ancora il nonno Virgilio che, impegnatosi a rimettere a certi clienti stranieri grosse partite di estratti di erbe, dovette allargare la ricerca e si trasferì a Bondeno di Ferrara, dove è nata anche Donella. Il papà di Donella, chiamato a tenere un corso di erboristeria all'Università di Bologna, ascriveva a suo onore l'aver convinto Giuseppe Lodi, il quale doveva poi compilare un testo fondamentale in materia, *Piante officinali italiane*, a diventare botanico da medico che era; sempre il padre di Donella convinse la giovane moglie a conseguire il diploma di erborista: «Così che io e mio fratello prendevamo ancora il latte e già odoravamo di salvia; e quando sono stata un po' più

grande, a sei o sette anni, mentre papà era fuori a comprare i viali di tigli, io aiutavo la mamma a fare il prezzo della camomilla portata dai contadini, un prezzo che variava a seconda della qualità e del fatto che fosse solo capolino o conservasse il gambo attaccato ai fiori».

La raccolta

Oggigiorno, con la manovalanza tradizionale in gran parte assorbita dalle industrie, la raccolta delle erbe è affidata in massima parte ai vecchi: e questi a poco a poco scompaiono senza che i giovani abbiano raccolto la loro sapienza. Perciò è necessario ricorrere sempre più spesso alle importazioni dall'estero; anche se i nostri prati e le nostre montagne sono pieni di erbe preziose che nascono e muoiono senza che nessuno sappia coglierle al momento giusto (un particolare, quello del momento della raccolta, molto importante in erboristeria) per strappare loro le virtù benefiche. I Borri hanno tuttavia conservato in Italia un centinaio di «corrispondenti»: questi, a loro volta, sono in contatto con gli «ammassatori», i quali pagano e talvolta guidano i raccoglitori di erbe.

A Roma la famiglia Borri possiede un negozio di erboristeria ed è qui che Donella trascorre le giornate: il contatto con il cliente e lo studio della ricetta individua-

le, che tenga conto di ogni eventuale controindicazione per quel particolare caso, sono il lavoro che più la soddisfa e la stimola.

Donella è, per il resto, una ragazza «tutta casa e lavoro» in senso stretto: abita alla periferia di Roma in un appartamento sopra il piccolo stabilimento dove il fratello Alberto, chimico industriale, cura la preparazione delle specialità di famiglia e degli oli essenziali per le industrie. Alla sera, dopo una cena frugale che si prepara da sola e che consuma in compagnia dei suoi quattro Yorkterrier (ha una «passione smodata per i cani»), si dedica alla lettura di libri di fitoterapia: le rare eccezioni sono a favore di un po' di televisione (ama le commedie brillanti) e di qualche libro giallo. Detesta gli spettacoli complicati, Fellini e Antonioni la lasciano indifferente, l'uomo che più ha ammirato nella sua vita è stato suo padre.

In questa vita ordinata *Cararai* è arrivata come un ciclone: le lettere sono ormai così numerose che Donella ha dovuto chiedere aiuto ad un amico per dividerle e catalogarle; le legge per solito mentre è in negozio, tra un cliente e l'altro, ma poiché il giorno non le basta più se le porta a casa la sera. A danno del giallo e della commedia TV.

Elena Doni

L'erborista Donella Borri è ospite di *Cararai* il mercoledì alle ore 15,40 sul Secondo Programma radiofonico.

PASQUALINI - GENOVA

sempre a torta alta!



Tre età, tre donne, tre torte... un solo lievito: il Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI, il lievito-lievito per tutte le farine, essenziale perché le vostre torte fatte in casa riescano sempre soffici, alte, deliziose! Con Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI si che potete presentarvi a torta alta!

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)



GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

vieni con noi...



vieni con noi nel biondo aroma di tè Ati



Tè Ati filtro
"nuovo raccolto"

in filtro e in pacchetto sempre Tè Ati: idee chiare, la forza dei nervi distesi

La clientela delle erboristerie è aumentata del 50 per cento

di Massimo Vecchi

Roma, marzo

La saturazione tecnologica spinge l'uomo a cercare scampo altrove. In un tipo di vita quale l'attuale, sempre più insidiato dall'inquinamento, dal rumore, dalla congestione del traffico, dalle sofisticazioni alimentari, dall'abuso di farmaci, l'umanità avverte d'essere giunta al limite del tracollo psicofisico e quasi per istinto di conservazione cerca un ritorno alla natura come estrema via d'uscita. In questo quadro non stupisce la riscoperta della fitoterapia, cioè il ricorso sempre più diffuso alle erbe medicinali per curare i molti mali che ci affliggono. Proprio questo rinnovato rapporto con le piante, infatti, testimonia del desiderio di riallacciare i legami troppo sbrigliatamente recisi con le nostre tradizioni più antiche, recuperando quel patrimonio di civiltà contadina che era stato accumulato nel corso dei millenni. E' un fenomeno che, iniziato da qualche anno, sta via via estendendosi fino ad assumere le dimensioni di un vero e proprio «boom», un po' dovunque ma soprattutto in Italia dove per lungo tempo la fitoterapia era rimasta nel dimenticatoio.

Questo «boom» è ancora troppo recente per poterlo misurare in termini statistici ed economici generali, ma è rilevabile in concreto sia dall'accresciuta attività delle botteghe specializzate (l'aumento di clientela è approssimativamente del 50 per cento nel giro degli ultimi tre anni), sia dall'attenzione che gli dedicano con esperienze e osservazioni numerosi studiosi (botanici, clinici, medici e anche psicologi e sociologi), sia dallo spazio che gli riservano i mezzi di comunicazione.

Nel corso di una tavola rotonda intitolata «Le erbe nostre amiche», tenuta a Milano qualche mese fa per iniziativa di una industria leader nel settore dei prodotti a base di camomilla in Italia e nel mondo (circa 15 miliardi di fatturato: del suo prodotto più famoso si vendono ogni anno nel nostro Paese 35 milioni di confezioni), sono state dette molte cose interessanti ed è stato anche bandito un premio di un milione di lire per elaborati sulle «tradizioni di utilizzazione delle piante nella medicina popolare e nell'alimentazione».

Per esempio il prof. Valerio Giacomini, ordinario di botanica dell'Università di Roma, ha sostenuto che al contrario della moderna scienza dei farmaci «gli antichi semplicisti riposavano fiduciosamente e senza gravi delusioni su esperienze d'uso non compiute su un certo numero di animali da laboratorio, ma su acquisizioni confermate da innumerevoli generazioni. Il difetto di controllo casuale faceva sì che si ammettessero anche virtù arcane, superstiziose, mirabolanti, che oggi ci fanno sorridere con superiorità, ma che rispondevano in fin dei conti a un insopprimibile gusto del magico. Ma non accadeva — se non per voluta ciurmeria o delittuosità — che si corresse il rischio, come oggi accade, d'incorrere in gravi conseguenze con l'uso troppo improvvisato di nuovi medicinali. Era la saggezza dei tempi lunghi, che sono anche i tempi della natura in

Piccola inchiesta sull'estensione del fenomeno in Italia. Anche la riscoperta delle foglie e delle radici medicamentose è un ritorno alla natura. «Molti», dice uno scienziato, «delusi dai farmaci ricorrono alle erbe». Anche se le cure sono più lunghe ed occorre perciò avere pazienza. Fra i clienti molto numerosi i giovani



Nello studio di «Cararai». Fra Elena Doni e Franco Torti, i conduttori della rubrica, è il dottor Massimo Inardi: il supercampione di «Rischiatutto» risponde il venerdì al quesiti del pubblico sulla parapsicologia

un gran numero di processi d'interesse dominante. Si tratta di tempi che non interessano solo la vita dell'individuo, ma anche la vita di lunghe discendenze, di tempi insomma che interessano l'intera vita del mondo».

Dal canto suo un altro intervenuto, il prof. Antonio Miotto, docente in psicologia all'Università di Milano, ha detto che «il mondo vegetale ha conservato intatta la sua carica simbolica che si riferisce alla vitalità essenziale, alla purezza rigeneratrice, al potere di recuperare. Quando l'uomo entra in crisi, quando i conflitti emotivi gli mozzano il respiro, allora egli sogna l'evasione nel verde, nella pace. Quando si sente intossicato, sogna cibi puri e va a cercarli lontano dalle megalopoli. Quando perde la fiducia nella scienza ufficiale, cerca le erbe, le formule strane, i decotti e le tisane. Quando è triste e depresso, disegna o sogna alberi moribondi, rami secchi, radici tagliate; quando riprende quota, sogna e disegna alberi in fiore o addirittura rami carichi di frutti. Fantasie, illusioni, strategie dell'inconscio per sfuggire all'angoscia e al presentimento della solitudine finale? A dire il vero non importa rispondere alla domanda. Anche se fossero illusioni, sarebbero illusioni benefiche. Ritornare alla natura, credere nei ritmi cosmici, respirare a fondo, nutrirsi in purezza, curarsi con rimedi semplici: sono illusioni queste? O non sono piuttosto

pretesti intelligenti per vivere meglio?».

Nelle erbe è dunque la felicità? Non bisogna presumere e pretendere troppo, ma è indubbio che esse possano offrire un contributo notevole a mantenerci in buona salute o a recuperarla, se ci si affida al consiglio di un erborista esperto. Il che non è molto facile, però, visto che le erboristerie sono piuttosto rare: a Roma, per esempio, ce n'è una dozzina in tutto. Anche le farmacie, è vero, vendono confezioni di tisane e infusi, preparati da alcune case specializzate; ma chi decide di ricorrere alle erbe medicamentose e rifiuta le pillole e le fiale della chimica farmaceutica, taglia i ponti con le farmacie.

«L'erborista è spesso l'ultima speranza», dice il dottor Ospici, laureato in farmacia, da molti anni direttore dell'Antica Erboristeria Romana, in via di Torre Argentina, che conta oltre due secoli di vita, «perché il malato, naturalmente, si rivolge innanzitutto al medico e prende le medicine che gli vengono prescritte: viene qui quando constata che non guarisce, o che non sopporta quei farmaci, ed è deluso, preoccupato se non addirittura disperato».

La schiera di questi delusi è in continuo aumento se è vero, come afferma il dottor Ospici, che i suoi clienti si moltiplicano. «Non vengono soltanto la donnetta o il pensionato come una volta, ma anche molti giovani, i quali fra l'altro vogliono

essere informati, leggono i numerosi libri su questa materia e si appassionano veramente all'erboristeria».

La diffusione dell'interesse per le piante medicamentose in particolare fra i giovani è confermata anche dal signor Armando Condè, titolare di un'altra erboristeria romana, situata però in periferia, questa, nella zona di piazza Bologna e precisamente in via Severano. «Quasi tutti i nuovi clienti, quelli venuti qui sull'ondata del boom», dice, «sono giovani e questo fa bene sperare che il fenomeno sia duraturo. Molti si rivolgono a me perché hanno sentito la radio consigliare questa o quella erba e vogliono provare. Poi rimangono affascinati. Alcuni però sono troppo impazienti, vorrebbero guarire subito e invece, per curarsi con le erbe, occorre costanza e un po' di sopportazione. Le erbe sono efficaci, agiscono in modo leggero e naturale, non producono effetti secondari, ma devono essere prese per un certo periodo di tempo. Non sono come un cachet».

E' il mito della velocità che si ritrova anche nella cura delle malattie: antibiotici, antistaminici, vitamine, ormoni, analgesici per essere efficaci debbono essere somministrati in dosi d'urto. Ma se la malattia viene debellata subito, la ripresa diventa spesso più lenta, faticosa. «Così la gente», osserva il dottor Ospici, «se è possibile preferisce ricorrere alle erbe. Infatti sa che, anche abusandone, non possono nuocere. Inoltre, è noto che ogni pianta contiene diversi principi attivi, che hanno un'azione sinergica, assai più benefica di quanto non possa una specialità medicinale preparata per sintesi chimica».

Fra decotti e tisane, perciò, la gente tende oggi a cercare il rimedio più efficace e sicuro. Ma per quali malattie o malanni o acciacchi? «Diuretici e lassativi sono i prodotti più richiesti», dice il signor Condè, «e subito dopo vengono quelli per l'artrosi, l'insonnia, l'epatite, l'acne». Più o meno la stessa diagnosi fa il direttore dell'Antica Erboristeria Romana: «I mali più comuni da cui sono affetti i nostri clienti riguardano il fegato, lo stomaco, la circolazione, il sistema nervoso e soprattutto l'apparato digerente: la stipsi oggi dilaga in misura incredibile, è veramente la malattia del nostro tempo, a causa della mancanza di moto e di un'alimentazione sbagliata».

A visitare queste botteghe con i loro vecchi scaffali, con quello strano profumo che emanano, con i loro vasi e cassetti e sacchi e barattoli pieni di ramoscelli, di fiori secchi, di foglie tritate, si coglie un'atmosfera dimessa, fatta di un empirismo semplice, di nozioni antiche, di elaborazioni pazienti, ma che ha certamente il pregio dell'autenticità e della credibilità. La rivalutazione dell'uso delle erbe medicamentose ha dunque una sua precisa motivazione; tanto più in Italia dove la tradizione dell'erboristeria ha radici antiche e dove la natura è particolarmente generosa.

Eppure, per quanto assurdo possa sembrare, una gran parte delle erbe che riempiono gli scaffali delle nostre botteghe specializzate proviene dall'estero. «Mancano i raccoglitori», dice il dottor Ospici. Ed è la conferma di quanto sostiene Donella Borri, l'erborista di Cararai, in queste stesse pagine.

"Ma no Rita! Per le pulizie di primavera ci vuole Spic & Span perché porta via anche lo sporco più difficile" (a volte un'amica è davvero preziosa)



Spic & Span elimina tutto lo sporco dell'inverno

V/E 'Foto di gruppo'

Fra i protagonisti
dello show domenicale
TV di Raffaele Pisu

Quattro primi pia



Meg Tarantino

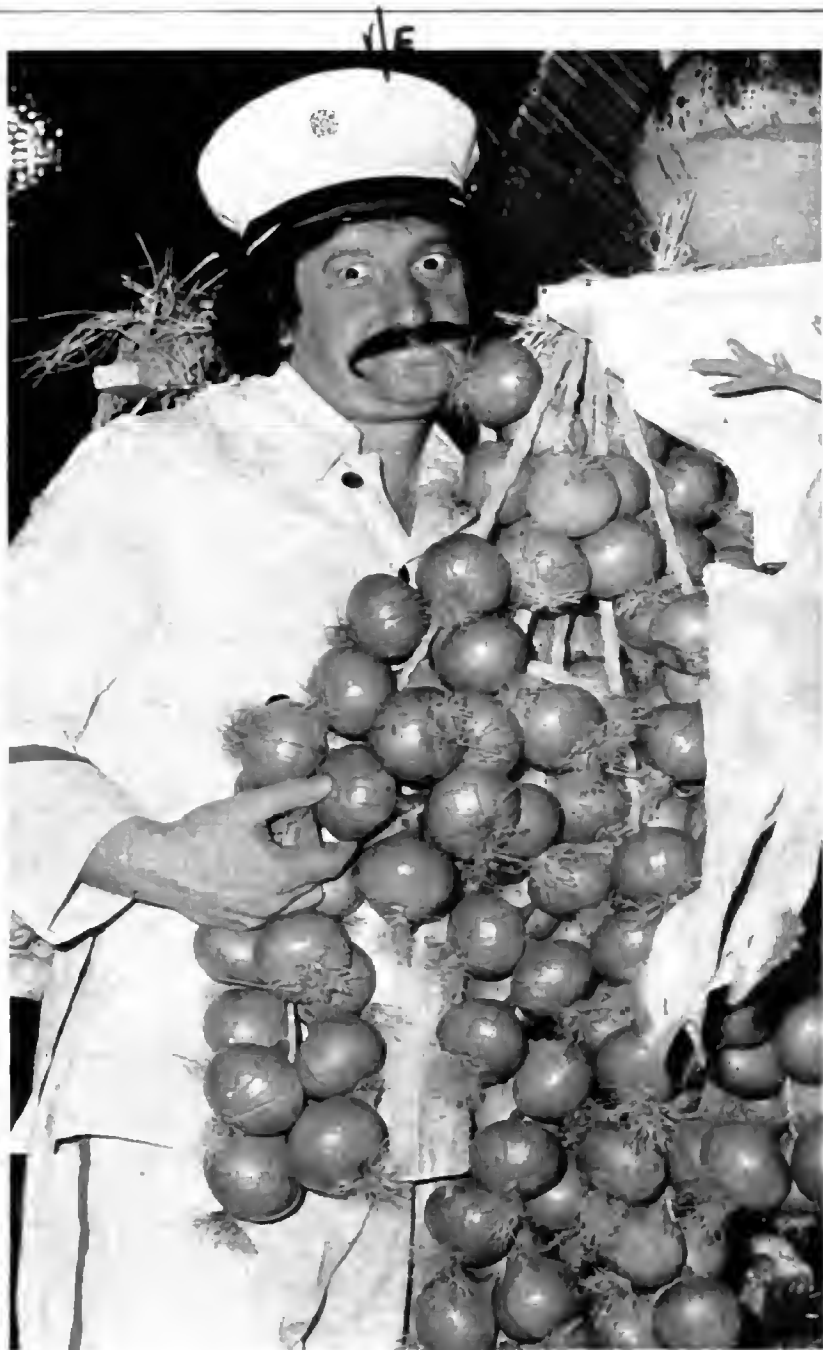
Era al quarto giorno di prove d'una commedia famosa, « Liliom » di Molnar, con la Compagnia di Arnaldo Ninchi, quando decise di piantare il teatro per correre in televisione e fare « Foto di gruppo ». Meg Tarantino ha solo questa debolezza, che poi in sostanza è la sua forza: di non saper rinunciare a vivere sempre nuove esperienze. Appena diplomata al liceo artistico, potrebbe insegnare disegno nelle scuole medie, e invece si diverte a fare l'indossatrice; frequenta la Scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro di Milano, ma anziché salire su un palcoscenico, cambia rotta e va verso il cinema: ha già girato due film, « Il magnate » con Lando Buzzanca e, non ancora in circuito, « Mussolini ultimo atto » di Carlo Lizzani con Rod Steiger e Lisa Gastoni. Nata a Molfetta ventiquattr'anni fa, Meg è quasi sempre vissuta in Toscana; suo padre è antiquario a Lucca, un fratello è ginecologo a Pisa, una sorella studia lingue, un'altra fa il liceo artistico. La famiglia Tarantino, come si vede, è piena di risorse. E Meg si mantiene all'altezza della situazione. E' un peperlino con una gran voglia di fare: « Poche cose, ma bene ». Non ci pare che siano poche; ma bene, finora, non c'è dubbio. Poi, magari, finito il varietà con Raffaele Pisu, chissà che Meg non si ricordi d'essere professoressa di disegno e monti in cattedra a spiegare come si ombreggia una foglia d'acanto o, invece, decida di tornare al suo primo amore, cioè al teatro di prosa: e si metta a recitare Shakespeare con la stessa disinvoltura con cui ora la vediamo muoversi davanti alle telecamere



Gianfranco Funari

E' uscito in questi giorni il primo long-playing di Gianfranco Funari. Il titolo, « Ma io non canto... faccio finta! », è più modesto che bugiardo. Se faccia finta o meno, non sappiamo; ma certamente Funari non soltanto canta: recita, anche, e quel che recita e canta se lo inventa e se lo scrive tutto da sé. E' l'autarchista, il self-made man del cabaret. Se fosse un ciclista e pedalasse sugli asfalti del Giro d'Italia non dovrebbe portare acqua a nessuno né si farebbe preparare la volata dai gregari. Un isolato, ecco. A parte gli esordi, nel '67 con Oreste Lionello, è sempre andato avanti tutto solo: con le idee chiare in testa, e lo sta dimostrando ora in « Foto di gruppo », convinto che la televisione esige un genere di cabaret ben diverso da quello che si fa in teatro. Ha ragione lui, non c'è che dire; anche se dev'essere abbastanza facile conquistare il pubblico quando si ha la carica di simpatia di cui è dotato Gianfranco Funari. La tipica simpatia del romano genuino che ha saputo trapiantarsi a Milano rimanendo inguaribilmente romano ma senza soffrire crisi di rigetto né per la nebbia né per la mancanza di verde. Funari ha trentacinque anni, non ha mai visto Petrolini; ma un sottilissimo filo ideale lega il suo umorismo alla comicità di quel grande attore di cui infatti, in « Foto di gruppo », ha voluto rifare uno dei pezzi meno noti ma più importanti: « La canzone delle cose morte ». Altre note caratteristiche della sua scheda biografica: ha fatto il liceo classico e ama i cani (quelli veri, a quattro zampe; non quelli bipedi che pretendono di fare il cabaret...)

ni per una foto di gruppo



Gianfranco D'Angelo

Osservatelo, ascoltatelo bene, Gianfranco D'Angelo, la sera della domenica, quando invade lo schermo del vostro televisore. E prima o poi, per un verso o per l'altro, ciascuno di voi si accorgerà di riconoscersi un pochino in lui. Perché pochi attori di cabaret sanno cogliere e pantografare, come Gianfranco D'Angelo, i difetti, le manie, le debolezze, gli atteggiamenti di noi italiani. E' il segreto fondamentale del suo successo; e forse nemmeno lui se ne rende pienamente conto. D'Angelo, romano, trentasei anni, sposato, due bambine, è anche lui, come altri, un prodotto di quel fertile vivaio per cabaret che è, a Roma, « Il bagaglino ». Ma non è uno che pianta radici; gli piace girare, reinventarsi continuamente. Due o tre anni fa, dai piccoli palcoscenici passò ai grandissimi, con Rascel e Luigi Proietti in una applauditissima commedia musicale di Garinei e Giovannini: « Alleluja brava gente! ». Ed ebbe la sua grossa fetta di successo personale. Poi si lasciò riassorbire dal cabaret, spesso in compagnia di Pippo Franco, e spesso varcando l'immaginaria ma consistente barriera che divide il Centro-Nord d'Italia dal Sud, per presentare i suoi personaggi, le sue macchiette, le sue caricature, i suoi tipi anche a certi pubblici del Meridione, intelligentissimi ma disinformati, che, prima di conoscere Gianfranco D'Angelo, confondevano — si fa per dire — il cabaret con il tabarin. Adesso l'immensa finestra della TV spalancata su tutta Italia. E Gianfranco, col suo faccione simpatico, è felice; « So' diventato celebre. Me riconoscono fino li tassinari »



Matilde Ciccìa

Viene dal sole del Sud (è nata a Punta Stilo, provincia di Reggio Calabria, nel 1952), ma il ghiaccio è il suo ambiente naturale. Matilde Ciccìa, una delle vallette di « Foto di gruppo », è campionessa di pattinaggio ritmico. Datele un paio di lame d'acciaio sotto i piedi, e la vedrete volteggiare come il Peter Pan di Walt Disney. Quest'anno, ai campionati europei di Zagabria, s'è classificata sesta. E ai campionati mondiali di Monaco ha riconfermato le sue ambizioni con un ottavo posto di tutto rispetto. Nella zona medaglie Matilde, sempre in coppia con Lamberto Ceserani, suo partner da otto anni, conta di arrivarci l'anno venturo, ai campionati di Bratislava. Dalla vita (suo padre, operaio, emigrò al Nord, quando lei aveva appena quattro anni) ha imparato che bisogna andare per gradi; conta la volontà. E di volontà Matilde ne ha da vendere. Anche con la televisione succede la stessa cosa: per adesso valletta, poi si vedrà. Si rammarica soltanto d'aver dovuto abbandonare un corso di lingue straniere. Ma non c'era soluzione: una campionessa della sua statura dovrebbe fare ogni giorno almeno cinque ore d'allenamento, e quei tiranni della TV gliene hanno già rubate un paio. Poi ci sarebbe anche il desiderio di iscriversi a una scuola di recitazione. « Quante cose mi piacerebbe fare », dice, « anche stare un po' di più col mio fratellino Pinuccio che io chiamo Patata: ha otto anni ed è bellissimo ». A proposito di famiglia: non pensa al matrimonio? Al che, passando in terza persona, seccamente: « Matilde non si sposa ». Mah...

**«Naturalmente»:
nuovo gioco televisivo
a partecipazione
familiare
condotto da Giorgio
Vecchietti**

di Donata Gianeri

Torino, marzo

Il bambino, dieci anni, guarda con stupore l'aratro ed esclama: «Che bello! E' un cario armato antico?». La bambina, sei anni, urla atterrita vedendo per la prima volta una mucca, quasi si trattasse d'un brontosauo. Il piccolo, di anni due, ricevendo in dono un pulcino vivo, lo scuote, lo volta e rivolta, poi chiede al padre: «Dove sono le pile?». Non si tratta di storielle, ma di realtà quotidiana: per i bambini nati e cresciuti in città, la campagna è qualcosa di più remoto della luna. Poiché della luna si parla molto, della campagna molto meno.

Queste battute infantili, che una volta avrebbero impegnato pediatri e sociologi, oggi rientrano nel costume. Non tutte, però, vanno perdute: quella che riguarda il pulcino, per esempio, pronunciata dal figlio di Clericetti, autore di testi televisivi, ha riproposto al padre il tema, scontato, ma attuale e senza scampo, dell'uomo che volta le spalle alla natura.

A Clericetti si sono affiancati Domina e Peregrini dando l'avvio a una trasmissione in dodici puntate, *Naturalmente*, gioco campagnolo per gente di città guidato da un presentatore d'eccezione, Giorgio Vecchietti. Il gioco è «naturalmente» a quiz: ciò renderà più gradevole l'argomento abbastanza complesso e spinoso dei problemi agricoli. Si tiene però a precisare che in questa trasmissione campagnola non s'indulgerà alla ecologia. «Vogliamo mettere a confronto il mondo cittadino con quello dei campi», dice Giorgio Vecchietti, «dimostrando che la gente di città, oggi, conosce la campagna al massimo come luogo di relax, come



Quiz di campagna per la gente di città

**Le gare sempre tra rappresentanti della stessa generazione:
nonni contro nonni, padri contro padri, nipoti contro nipoti. Il sorteggio «alla contadina»**



Una puntata di « Naturalmente ». A sinistra le due famiglie lucane in gara: i coniugi D'Eugenio, con figlia e nonno, e nell'altra foto i coniugi Padula, anche loro con figlio e nonno



Le Ocarine di Budrio, un complesso « folk » ospite della trasmissione. Nelle altre due fotografie a sinistra, due momenti della puntata lucana: i concorrenti si affrontano sotto gli occhi della giuria contadina e del conduttore Giorgio Vecchietti



Giorgio Vecchietti con la giuria della puntata lucana. E' la famiglia Marcantonio di Contrada Poco Amata, Picerno: Giovanni e Rocchina i genitori, Anna Fasano la nonna, Carmela e Anna le figlie gemelle, Antonio Risello un nipote

meta di piacevoli week-end, ma ignora qualsiasi questione riguardante l'agricoltura. Il divario tra la vita cittadina e quella contadina va facendosi incalcolabile, anche se la crisi, per ragioni utilitaristiche, ha riavvicinato l'uomo alla campagna: si va in campagna a cercare le uova fresche, i polli ruspanti, la verdura di una volta. Ma ci siamo mai domandati che cosa costi a un contadino produrre le uova fresche, i polli genuini, la verdura d'un tempo? Eppure non sono problemi lontani dalla nostra civiltà quanto possono sembrare: soltanto venti o trent'anni or sono, prima che la cultura industriale sopraffacesse l'economia agricola, gli usi e le consuetudini erano quelli campagnoli. Oggi, i nostri figli e i nostri nipoti della campagna non sanno niente: e ci sono bambini che cercano le pile nel pulcino e bambini che non hanno mai visto una mucca. Persino le poesie attuali non hanno nulla a che vedere con la natura. L'ultimo poeta che descrisse in modo sublime la campagna distinguendo persino il richiamo dei diversi uccelli, fu Pascoli, appassionato ornitologo; e Pascoli, non usa più. Allora noi cerchiamo di spiegare a questi bambini che sanno tutto sull'atomica com'è fatto un pulcino, che cos'è una mucca e poi la differenza tra olmo e acero, dopo quanto tempo fruttifica un olivo e cose del genere. Vorremmo che anche le nuove generazioni s'inserissero in un discorso che i vecchi comprendevano perfettamente. La trasmissione e la briciola che serve a far avvicinare il passerotto ».

Siccome l'argomento potrebbe sembrare troppo impegnativo per le due del pomeriggio domenicale, le cose serie vengono fuori tra le righe o meglio, come dicevamo, tra i quiz. La gara si svolge tra due famiglie cittadine e composte di tre generazioni, nonni, genitori e figli sui dieci anni. Si dimostra così che mentre la generazione più anziana ha ancora ricordi abbastanza precisi della vita di campagna, la seconda generazione comincia ad averli annebbiati, mentre i componenti della terza non ne possiedono affatto, essendo appunto quei ragazzetti che non hanno mai visto un pulcino, sono abituati al latte in cartocci e credono che le uova vengano fatte a macchina.

Le gare, per un senso di « fair play », si svolgono sempre tra rappresentanti della medesima generazione: nonni contro nonni, padri contro padri, nipoti contro nipoti. E il sorteggio si fa alla contadina, tirando due paglie con quella lunga che vince su quella corta. I quiz vertono su temi agresti: bisogna saper riconoscere un pioppo da una betulla, individuare gli errori commessi da un contadino nel fare un certo lavoro, identificare i diversi tipi di uccelli su filmati di uccelli in volo, distinguere qualità di uva. O, addirittura, cimentarsi in lavori campestri e rieducare l'olfatto cittadino che smog e gas di scarico hanno reso insensibile agli aromi naturali per consentirgli di distinguere a fiuto l'anice dal timo, la maggiorana dall'origano, i chiodi di garofano dalla noce moscata.

La giuria, attentissima e ipercritica

segue a pag. 113

**La donna che ama il proprio marito
lo cambia spesso.**



Perché suo marito le piace Avantista.

Perché l'Avantista veste Issimo
Cioè indossa abiti, giacche, completi
sportivi concepiti per l'uomo d'oggi,
osservato da occhi esperti,

nei vari momenti della sua vita
di tutti i giorni
Dunque essere Avantista è importante

**Issimo
veste
avanti**



Quiz di campagna per la gente di città

segue da pag. 111

tica, è formata da autentici contadini, mani ruvide e faccia cotta dal sole, provenienti dalla stessa regione dei candidati. Regioni che non sono state scelte in base a criteri geografici, ma di « produzione ». Il Piemonte comparirà due volte, una per il vino (Langhe) e una per il riso (Vercellese); la Liguria per l'olio; il Veneto per i bovini; il Trentino per le mele; il Friuli per i formaggi; l'Emilia per l'allevamento dei maiali; la Toscana per l'allevamento dei cavalli; la Puglia per la pesca (che con l'agricoltura non ha niente da spartire se non l'aria e il paesaggio, ma appunto per questo, spiegano, può entrare nella serie); la Calabria per le colture miste (vite, olivo, carciofi); la Lucania per gli ortaggi; la Sardegna per la pastorizia; la Sicilia per gli agrumi.

In realtà, più della « coltura » ha inciso sulle scelte il « tipo » dei contadini incontrati dai selezionatori, perché anche lo spettacolo ha le sue esigenze. Difatti sono i contadini che danno colore alla trasmissione ed è attraverso le loro parole, i loro ricordi e rimpianti che un paese, una campagna, un raccolto acquistano connotati vivi e patetici. Così vediamo la Toscana con gli occhi del buttaio Toledo, uno degli ultimi d'una Maremma ormai scomparsa, le cui distese a perdita d'occhio, folte di mandrie che pascolavano e galoppavano allo stato brado si trovano ormai soltanto nelle novelle del Fucini. Gli ultimi buttaio, come Toledo, sopravvivono adattandosi ad allevare cavalli in case coloniche modello, fra recinti che delimitano l'orizzonte.

La storia di Toledo è fra le tante che emergono nel corso della serie. E affinché il telespettatore possa partecipare più direttamente a queste vicende umane la trasmissione è travestita da fiera paesana: complessini caratteristici danno volta a volta un colore e sapore di balera, di ballo al palchetto, di canto d'osteria. Piacerà il « canto delle uova » che un complessino di Bossolasco va a strimpellare sotto Pasqua per le aie piemontesi, ottenendo un pagamento in natura, anzi in uova a esser precisi? O il « ballo delle civette » che usa in Maremma quando, a settembre, i civettari si recano al mercato per vendere gli animali addestrati alla caccia? Piaceranno i « frustatori di Brighella », autentici birocciai che scandiscono la musica a schiocchi di frusta o la « Brigata Pretolana » che si produce nelle osterie utilizzando come strumenti piatti e bicchieri? E' quello che vedremo.

A scavare nella vita paesana, balzano fuori tipi straordinari, poiché nei paesi si trova ancora il tempo di diventare straordinari. Ecco due curiosi negozianti di sementi i quali anni e anni fa si misero a raccogliere gli oggetti usati che i contadini gettavano via ed ora, in una villa di Castelmaggiore, vicino a Bologna, messa a loro disposizione dal comune, hanno creato una sorta di museo delle « contadinerie », curato nei minimi dettagli e ricercatissimo.

Questi gli ingredienti della trasmissione; ma il discorso è più lungo. Bisogna aggiungere che se i nonni conservano un ricordo minuzioso della campagna, la campagna ricordata dai nonni non esiste più. I contadini di oggi non sono quelli di ieri: ed è stata proprio la difficoltà della sopravvivenza che ha decimato le loro file a cambiarli. Il contadino moderno per tirare avanti tende a far l'imprenditore: se si vuole che tutti mangino, occorre che la frutta, la verdura, i salumi, i latticini vengano prodotti col sistema della catena di montaggio. Il bifulco di un tempo è sostituito da agricoltori scienziati capaci di analizzare la composizione chimica delle sementi, di maneggiare i pericolosi anticrittogamici per preparare le miscele più adatte, abituati a spostarsi in aereo. Il fondo ereditato dal padre lo trasformano in un'azienda che sforna polli di batteria, mele in serie tutte ugualmente rotonde e latte scremato a lunga conservazione. Come scrive Laurent Samuel: « Il sistema s'infiltra dappertutto, nello spazio fisico e più periglioso nel nostro spazio interiore, nella nostra relazione col mondo. La campagna, oggi, non ha più nulla a che vedere con la natura e il ritorno alla natura, in verità, è impossibile ».

Donata Gianeri

Naturalmente va in onda domenica 24 marzo alle ore 14 sul Nazionale televisivo.



Le donne conoscono l'efficacia e la genuina bontà della crema nutriente **Cera di Cupra** e ora anche della idratante **Cupra Magra** della famosa

linea

CUPRA

Forse alcune ancora non conoscono gli ottimi risultati di una pulizia a fondo della pelle con **LATTE DI CUPRA** e **TONICO DI CUPRA**. Invece una vera e propria cura di bellezza inizia così:

- 1° - **LATTE DI CUPRA**: asporta il trucco, libera i pori dai residui e da ogni impurità come polvere e smog.
- 2° - **TONICO DI CUPRA**: dà tono e compattezza ai contorni del viso, normalizza i pori. Perfezione.

La pulizia, eseguita alla sera e ripetuta al mattino, con **LATTE** e **TONICO DI CUPRA** dona una pelle fresca e trasparente, sulla quale il trucco avrà maggiore risalto per tutta un'intera giornata.





CONCENTRATO

**ceramica
bella**

**pulitore specifico
per ceramica**

**ravviva la ceramica con una passata
senza sciacquare - senza asciugare - senza lucidare**

E' un prodotto **Brill**



le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Sosta in autostrada

« Ho fermato la mia automobile lungo l'autostrada del Sole perché desideroso di riposare. Ho, quindi, messo il triangolo rosso, sistemandolo a debita distanza. La polizia stradale però mi ha ritenuto in contravvenzione perché, pur riconoscendo che il triangolo rosso era posto a distanza regolamentare, la sosta non è permessa in autostrada, a loro dire, se non per un guasto meccanico. Vorrei alcuni chiarimenti su questo punto » (Gior-
gio R. - Torino).

Mettendo il triangolo rosso lei ha obbedito ad una norma del Codice Stradale che vuole segnalato il veicolo fermo lungo una strada. Tuttavia altra norma del Codice della Strada vuole che non ci si fermi in autostrada senza la necessità di farlo. Quindi, a mio parere, la polizia della strada ha giustamente rilevato la sua infrazione, poiché la necessità della sosta non sussisteva.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assicurazioni sociali

« Dovendo licenziare una domestica per assumerne un'altra, vorrei sapere come regolarsi circa le assicurazioni sociali di entrambe » (Enzo Castellato - Benevento).

Nell'ipotesi di cessazione di un rapporto di lavoro domestico, il datore di lavoro non deve consegnare al lavoratore il blocchetto dei bollettini di conto corrente postale, ma deve conservarlo presso di sé nel caso assuma un nuovo dipendente. Dovrà allora regolarsi così: — se il lavoratore assunto è già stato assicurato quale domestico, secondo le norme previste dal decreto n. 1403 del 31 dicembre 1971, da un precedente datore di lavoro ed è quindi in possesso del numero di codice definitivo a lui attribuito dall'Istituto di previdenza e risultante dall'apposito tesserino, rilasciato al lavoratore stesso, non dovrà essere effettuato alcun adempimento specifico. Il datore di lavoro si limiterà, infatti, a riportare, all'atto del versamento sul bollettino di conto corrente postale, nello spazio riservato all'indicazione del « codice lavoratore », il numero indicato nel tesserino in argomento; peraltro, trattandosi di una nuova assunzione, il datore di lavoro dovrà anche compilare l'apposito questionario riportato a tergo del bollettino al fine di fornire all'INPS il mezzo per accertare la regolarità del nuovo rapporto di lavoro;

— se, invece, il lavoratore nuovo assunto non è mai stato assicurato in qualità di domestico, in base alle norme predette il datore di lavoro dovrà compilare il modulo di « denuncia di rapporto di lavoro domestico », che ritirerà presso la competente Sede dell'INPS o presso la Sede di al-

tro Ente autorizzato. Sui bollettini relativi ai versamenti che verranno effettuati in favore del nuovo dipendente, prima che allo stesso sia stato inviato dall'Istituto di previdenza il tesserino con il numero definitivo di « codice lavoratore », il datore di lavoro indicherà, nello spazio riservato appunto al « codice lavoratore », il numero di codice provvisorio risultante dalla ricevuta rilasciata dalla Sede dell'INPS all'atto della presentazione del modello di denuncia. Una volta che sarà stato attribuito al lavoratore il numero di codice definitivo, il datore di lavoro indicherà sempre quest'ultimo nei bollettini dei successivi versamenti.

Giuliano de Jorio

L'esperto tributario

Anagrafe tributaria

« Siamo alcuni amici e colleghi geometri e, agli effetti della prossima denuncia Vanoni, vorremmo sapere esattamente se gli incassi effettuati nell'anno 1973 sono già pervenuti (o se perverranno) al centro meccanografico dell'anagrafe tributaria in Roma. In ogni caso, si gradirebbe sapere quando avrà inizio l'immagazzinamento dei dati di ogni singolo contribuente e a partire da quali entrate e se ha anche azione retroattiva, ecc. » (L. N. - Casarsa).

Allo stato degli atti e delle cose, non si possono dare indicazioni apprezzabili sull'inizio del funzionamento dell'anagrafe tributaria. Solamente in data 16-10-1973 è stato pubblicato sulla G.U. n. 268, supplemento, il D.P.R. 29-9-1973 n. 605 il quale contiene disposizioni relative all'anagrafe tributaria ed al codice fiscale dei cittadini contribuenti. Prevede (art. 18) che nei sei mesi successivi al 17-10-73 siano emanati i decreti ministeriali, pure in esso previsti, per la pratica attuazione dell'anagrafe.

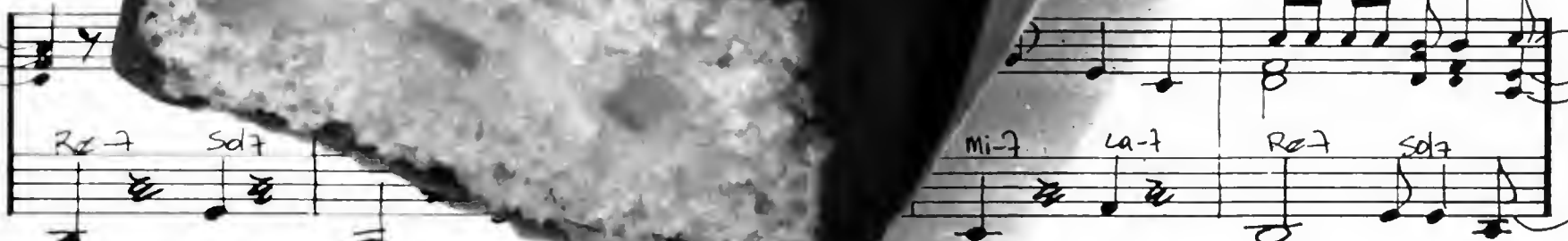
Vendita di terreno

« Possiedo un terreno, ereditato da mio padre nel 1930 e che mio padre aveva ereditato dal suo e prima dai suoi avi. Ho venduto tale terreno (ettari 1,350) ad una società per costruzioni edili al prezzo di L. 30.000.000. Desidererei sapere quanto, all'incirca, dovrò pagare per l'imposta INVIM, tenendo presente che il Comune applica le seguenti aliquote: fino al 10 % del valore iniziale il 4 %; dal 10 al 50 % l'8 %; dal 50 al 100 % il 13 %; dal 100 al 150 % il 19 %; dal 150 al 200 % il 25 %; oltre il 200 % il 30 %. Le spese da me sostenute per il pagamento del geometra che ha eseguito il progetto di lottizzazione, poi approvato, possono essere detratte? » (E. P. - Perugia).

Per un conteggio razionale, occorre conoscere proprio la valutazione iniziale data al terreno e, per la prima applicazione della legge, al 1963. Le spese sostenute per la lottizzazione possono andare ad aumentare il valore iniziale del terreno in parola.

Sebastiano Drago

evviva, snacckiamoci **fiesta** snack



è buona buona buona
da impazzire !

(e se non conoscete la musica ve la cantano i Ricchi e Poveri)

È UN PRODOTTO **FERRERO**



AUTOBUS
FERMATA
E 15

**Scusate, abitualmente
vesto Marzotto!**



Puntina ellittica

«Posseggo un impianto stereo composto da sintonizzatore Grundig RTV 400 potenza 2 x 30 W musicali; casse acustiche Hi-Fi Lautsprecher Box 525 Grundig potenza 35 Watt limite 50 Watt frequenza 40-20.000 Hz impedenza 4-5 Ohm; cassetta magnetica Shure M 91 MG-D e puntina sferica. Gradirei innanzi tutto conoscere il suo giudizio su tale impianto. Inoltre vorrei sapere se è consigliabile usare una puntina ellittica» (Giuseppe Binda - Taino, Val).

Il suo complesso è di buona qualità e ben integrato, oltre ad avere potenza sufficiente (nonostante che la potenza dichiarata sia quella musicale) per sonorizzare l'ambiente indicato. Per quanto riguarda la puntina le facciamo presente che la scelta di quest'ultima non è determinata dalla potenza dell'amplificatore, ma deve essere effettuata in base ad altri criteri, la puntina ellittica infatti presenta in genere il vantaggio di meglio segnare le variazioni della traccia dei solchi che può risultare utile ai fini di migliorare le prestazioni di un dato complesso. Comunque nel suo caso la testina Shure M 91 MG-D può essendo a puntina sferica e senz'altro di buona qualità, ma se in ogni caso volesse qualcosa di più potrebbe orientarsi su testine di alta qualità con puntina ellittica quali la Stanton 681-E o la Empire 999-L.

Antenne esterne

«Possiedo un impianto stereofonico Dual HS 52 composto da giradischi Dual 1218 con puntina Shure M 91 MG-D; amplificatore incorporato 2 x 15 W musicali, risposta in frequenza 30-30.000 Hz; casse acustiche Dual CL 136 da 20-35 Watt ciascuna, risposta in frequenza 50-20.000 Hz. Vorrei prima di tutto un giudizio sull'impianto. Ho intenzione ora di acquistare un sintonizzatore che, oltre a completare adeguatamente l'impianto stereo, abbia delle ottime caratteristiche nella ricezione AM. Desidererei infatti ascoltare le normali emittenti radio di Germania e Austria. Che tipo di antenna mi suggerisce per riuscire a sentire in modo soddisfacente le suddette stazioni?» (Giulio Patano - Bari).

Il suo complesso è di buona qualità e ben integrato. Per quanto riguarda il sintonizzatore le consigliamo il Philips R11 621, il Grundig RT 200 o il Pioneer TX-800, anche se dato l'uso che intende farne (studio delle lingue straniere) sarebbe più opportuno un ricevitore «ad hoc» quale il Sony CRF-620 o il Grundig Satellit. In ogni caso le condizioni di ricezione saranno direttamente legate alle prestazioni dell'antenna esterna che verrà impiegata.

Un complesso collettore di onda costituito da un'antenna orizzontale presenta, in genere, un buon rendimento per le onde medie e corte, ove l'effetto sia sufficientemente elevato da terra.

Tale antenna è costituita da un filo orizzontale del diametro di 3-4 mm, lungo 12-15 metri, teso tra due supporti e collegato al ricevitore mediante un cavo del tipo «coassiale». Essa consente la ricezio-

ne, esente da disturbi, di numerose stazioni. Qualora detto tipo di antenna venga installato in zone prossime a linee elettriche, telegrafiche, telefoniche, tramviarie, ferroviarie, filoviarie, ecc. è necessario che il filo di antenna, rispetto alla linea perturbatrice, sia teso perpendicolarmente e il più distante possibile.

Un complesso collettore di onda costituito da un'antenna verticale-terra può avere un rendimento nella ricezione delle onde medie e corte; migliore dell'antenna orizzontale e l'antenna verticale, costituita da un tubo di ferro zincato lungo 4-6 metri, è messa in opera nel punto più alto, accessibile, del fabbricato, ed è raccordata al ricevitore mediante un cavo del tipo coassiale. Questo tipo di antenna, se montato in modo corretto, permette di raccogliere, esenti da disturbi, segnali relativamente deboli anche in zone dove il livello dei disturbi è elevato. Qualora due o più utenti si inseriscano sulla stessa discesa d'antenna, è necessario, per ogni ricevitore, un adeguato circuito di disaccoppiamento.

Collegamento

«Posseggo un complesso stereo composto da cassetta Dual 1214 con cassetta in ceramica Excel FS 70L, amplificatore Sound SA1000; casse acustiche Sound. Vorrei sapere se gli apparecchi sono ben accoppiati e cosa potrei fare per migliorare l'ascolto. Infine vorrei sapere come collegare l'amplificatore con il mio televisore (Grundig Triumph 24 12 U/E), non essendo esso dotato di presa» (Claudio D'Angelo - Catania).

Il suo complesso è di qualità discreta e pensiamo che possa senz'altro migliorarne le prestazioni sostituendo la testina ceramica con una magnetodinamica (ADC-220-XE o meglio Shure M75-E). In questo caso, a meno che il suo amplificatore non preveda espressamente l'ingresso per l'onomagnetico, sarà necessario interporre un adeguato preamplificatore. Infine il collegamento del televisore all'amplificatore è senz'altro possibile ma, dato che l'apparecchio televisivo non è dotato di apposita uscita, è bene che esso venga effettuato da un tecnico qualificato.

Audizione in cuffia

«L'audizione in cuffia è da preferirsi in ogni caso, oppure va riservata a casi particolari (come ad esempio quando si vuole una audizione più raccolta e che non rechi disturbo ai vicini)?» (Brenno Bedogni - Caviglioglio, Reggio Emilia).

L'audizione in cuffia offre indubbiamente dei vantaggi qualora si tema di recare disturbo a vicini e familiari con il complesso stereo a piena potenza, inoltre attualmente non è difficile reperire sul mercato a prezzi accettabili modelli di cuffia con ottime risposte in frequenza, per cui anche i requisiti imposti da un'audizione di qualità possono venire facilmente rispettati. Tuttavia l'inconveniente principale, che è insito nel sistema stesso d'ascolto tramite cuffia, è il falsato effetto stereofonico

conseguente alla disposizione delle due sorgenti sonore (cioè i due auricolari della cuffia) non di fronte all'ascoltatore (come i normali altoparlanti) ma ai lati (cioè sui padiglioni auricolari). Tale disposizione tende a falsare nell'ascolto la direzione di provenienza del suono stereofonico. In pratica soggettivamente si ha l'impressione che il suono anziché provenire di fronte all'ascoltatore, provenga da sopra la testa di quest'ultimo. Comunque riteniamo che almeno per ora la cuffia non possa sostituire i diffusori ma esserne una valida alternativa in certi casi particolari.

Nuovo registratore

«Possiedo un impianto Bang & Olufsen composto da giradischi Beogram 1000; sintonizzatore Beomaster 1000 (15 W sinusoidali per canale) diffusori Beovox 1700. Desidero acquistare un buon registratore e mi è stato consigliato l'Uher Royal de Luxe. Cosa ne pensa? Tenga conto che intendo cambiare il mio impianto con un altro di almeno 30 W di potenza senza dover cambiare il registratore» (Corrado Rollin - Torino).

Riteniamo l'Uher Royal de Luxe un buon apparato anche se, dato l'abbinamento ad un complesso stereofonico, è possibile orientare la scelta anche su altre piastre quali ad esempio l'Akai M-10, il Revox A-77 o il Sony TC-366. Riguardo al sintonizzatore valgono le stesse considerazioni dato che il campo di scelta è estremamente vasto, per cui dovrebbe fornirci dati più precisi circa le sue esigenze.

Spinotto

«Ho comprato tempo fa un radiosonografo Grundig ed un registratore a cassette stereo Philips e con quest'ultimo ho registrato, direttamente dal primo, diversi dischi stereofonici, con risultati non completamente soddisfacenti per quanto riguarda l'effetto stereofonico. Ho letto, peraltro, i libretti con i dati tecnici dei due apparecchi ed ho avuto modo di notare quanto segue: la presa di uscita TB normalizzata del Grundig (cui attacco il cavo di collegamento per registrare) presenta cinque buchi (vedere lo schema). Nel Philips, invece, la presa per il cavo presenta gli stessi 5 buchi ma con ordine diverso per quanto riguarda i canali. Dipende da questo la non perfetta registrazione? In caso affermativo, c'è la possibilità di correggere questa «non adattabilità» dei due apparecchi, e come?» (Ugo La Rosa - Caserta).

Se le connessioni da lei rilevate sono quelle effettive le sue osservazioni sono pertinenti. Infatti le connessioni corrette sono quelle presenti sullo spinotto DIN a 5 piedini della Philips. E' ovvio che in queste condizioni non si può avere una corretta registrazione stereofonica. Riteniamo che la soluzione più semplice sia quella di farsi preparare un apposito cavetto, che tenga conto delle effettive connessioni, da un tecnico qualificato o da un laboratorio specializzato.

Enzo Castelli

Eh sì,
può anche accadere
di essere sorpresi
senza l'abito preferito.
Ma nella realtà
quando possiamo porre
ogni cura nella scelta
attenta di un tessuto,
di un taglio perfetto,
di finiture accurate,
allora...

Marzotto

Confezioni per donna, uomo, giovane, ragazzo.



bellezza

Contro i capelli grassi una "linea" specifica al limone

Le notizie in proposito non sono sicure, ma sembra che il limone sia arrivato in Europa intorno al primo secolo dopo Cristo partendo dal sud-est asiatico e diffondendosi lungo le strade delle antiche civiltà: Persia, Grecia, Italia. Sicché le sue virtù non sono scoperte di oggi. In campo medico se ne conoscono da tempo immemorabile le proprietà rinfrescanti, astringenti, antigottose, antiartriche, antiscorbutiche. In cucina succo e scorza hanno da sempre un posto di primo piano nella preparazione di molti cibi e bevande. Ma non è tutto. già ai tempi delle nostre nonne e certo anche prima si sapeva che il succo di limone rende bianca e delicata la pelle e che, unito all'acqua dell'ultimo risciacquo, dona ai capelli incomparabile lucentezza e morbidezza.

Dobbiamo però riconoscere che oggi quasi nessuna donna ha conservato l'abitudine di affidare la propria bellezza a metodi empirici e un tantino superficiali: ecco quindi la moderna industria cosme-

tica entrare in campo per impadronirsi dei più efficaci segreti della natura e restituirli sotto forma di prodotti di bellezza.

Dal limone la Testanera ha fatto nascere una serie di prodotti specifici per il trattamento dei capelli grassi: la linea «Batist al Lemongreen» formata da shampo, balsamo, fissatore, lacca e shampo secco spray.

Batist shampo contiene speciali sostanze curative che regolano l'attività delle ghiandole sebacee. Batist balsamo, svolgendo un'azione protettiva, completa e perfeziona l'azione dello shampo. Batist fissatore rende più stabile la messa in piega e combatte la troppo rapida formazione di grasso. Batist lacca assorbe il grasso superfluo mentre svolge la sua azione di fissaggio. Batist shampo secco spray infine fa ritornare soffici in pochi minuti i capelli già un po' appesantiti dall'eccessiva secrezione sebacea.

cl. rs.

I premi al Festival di Montecarlo

Si è concluso il Festival televisivo di Montecarlo con l'assegnazione dei premi. La «Ninfa d'oro» è stata attribuita a *Vita privata*, una trasmissione canadese sulle intercettazioni telefoniche e le altre violazioni della «privacy» prodotta e presentata dalla CTV Television di New York. La scelta del programma a cui assegnare il «gran premio» non è stata facile: la discussione fra i giurati si è protratta fino alle cinque del mattino. Infatti gran parte della giuria voleva premiare *Un ragazzo delle rive dell'Inn* (ricostruzione documentaria della giovinezza di Hitler, presentata dalla televisione austriaca) ma un giurato, l'attore negro Greg Morris, ha opposto il suo veto in quanto ha giudicato la trasmissione razzista. Sono state assegnate cinque «Ninfe d'argento» a *Sarah* (televisione commerciale inglese, Yorkshire Television), *Bavaria* (Germania Federale), *Le avventure di Black Beauty* (televisione commerciale inglese, London Weekend), *Ragazze di Hiroshima* (NHK), *La medicina fra gli arabi* (Ministero dell'Informazione del Libano). Il Premio della Critica non è stato attribuito, ma il film belga *L'adolescenza* ha ottenuto una menzione speciale della giuria dei critici televisivi. Il Premio Unda è andato a *Un uomo chiamato Giovanni* (Universal, Stati Uniti). Il programma *Il deserto vuoto*, realizzato dalla Anglia Television (TV commerciale inglese) per la serie *Sopravvivenza*, ha ottenuto il premio speciale messo in palio da Ranieri di Monaco per il miglior film dedicato alla difesa della natura.

Documentario inglese sul KGB

KGB - la polizia segreta sovietica è un documentario-inchiesta di Mischa Scorer che la BBC trasmette in due parti consecutive. Per forza di cose e per ammissione esplicita dell'autore, il documentario è incompleto — commenta il *Times* — e limita le sue informazioni quasi esclusivamente alla struttura del KGB e a quella parte della sua attività che consiste nel tentare di uniformare i duecentocinquanta milioni di cittadini dell'Unione Sovietica. A suffragare le informazioni date dall'autore, la letteratura underground degli ultimi dieci anni e sei persone che hanno avuto un'esperienza diretta dell'attività del KGB e che ora vivono in occidente: Gerald Brooke, il professore condannato a quattro anni di lavori forzati per aver introdotto in Russia materiale antisovietico, due donne che vivono in Israele, un ex giudice sovietico, il giovane scrittore Vladimir Kelnikov e Nikolai Kholkhov, fuggito nel 1954 dopo aver lavorato per più di dieci anni nel dipartimento 13, la sezione del KGB che si occupa delle esecuzioni capitali. Il documentario si limita a descrivere i fatti e le esperienze personali degli intervistati senza generalizzare: di qui il suo valore, commenta ancora il *Times*.

co, due donne che vivono in Israele, un ex giudice sovietico, il giovane scrittore Vladimir Kelnikov e Nikolai Kholkhov, fuggito nel 1954 dopo aver lavorato per più di dieci anni nel dipartimento 13, la sezione del KGB che si occupa delle esecuzioni capitali. Il documentario si limita a descrivere i fatti e le esperienze personali degli intervistati senza generalizzare: di qui il suo valore, commenta ancora il *Times*.

Studi TV aperti ai ragazzi francesi

Dal 9 al 20 febbraio l'ORTF ha messo un suo studio a disposizione dei giovani: per insegnare ai bambini e ai ragazzi come utilizzare il materiale e per iniziarli ai «mestieri televisivi», nello studio saranno presenti due tecnici e, a turno, i rappresentanti di tutti gli altri settori della produzione.

Nuovo Centro radiotelevisivo a Sofia

Il 9 gennaio il Consiglio dei ministri della Bulgaria ha approvato la costruzione di un centro radiotelevisivo nazionale attrezzato con gli impianti più perfezionati in campo radiofonico e televisivo. La costruzione del complesso verrà realizzata a tappe: la prima fase dovrà essere portata a termine già entro il 1974.

Utenze in Norvegia

Nel 1973 gli abbonati alla radio e alla televisione hanno raggiunto rispettivamente la cifra di 1.138.118 e di 979.268, di cui circa sessantamila sono abbonati alla televisione a colori. La densità degli abbonati in rapporto alla popolazione complessiva è del 31,36 per cento per la radio e del 24,81 per la televisione.

XIII/6 Palcio
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 30

I pronostici di RAFFAELLA CARRA'

Bologna - Fiorentina	1	x	2
Foggia - Sampdoria	1		
Genoa - Cesena	1	x	
Lazio - Cagliari	1		
Milan - Inter	1	x	2
Napoli - Roma	1		
Torino - L. R. Vicenza	1		
Verona - Juventus	x	2	
Catania - Reggiana	1		
Taranto - Como	x	2	
Varese - Spal	1	x	
Venezia - Pro Vercelli	1		
Chieti - Pescara	1		

lo sai mamma
perchè un cucchiaino
di olio vitaminizzato
SASSO
è importante?

Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te, ma più di te ha bisogno di vitamine. L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli le cinque vitamine a lui essenziali.

Vitamina A: fondamentale per lo sviluppo e per la funzione visiva.

Vitamina D: previene il rachitismo e favorisce la formazione delle ossa.

Vitamina E: favorisce il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso.

Vitamina B: favorisce il completo utilizzo delle proteine.

Vitamina F: protegge le funzioni digestive e intestinali.

STUDIO TESTA



L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con un cucchiaino di Olio vitaminizzato Sasso crudo.

Sullo sfondo di Villa Miani (a destra), l'elegante spezzato di tono sportivo nell'armonia delle tonalità tabacco. In basso, sul tema classico-sportivo lo spezzato composto dalla giacca monopetto a grandi disegni finestrati in compositi con i calzoncini monocolori. (Modelli Brioni, tessuti Loro Piana, cappello Panizza, scarpe Elio)



La vivacità dei disegni geometrici su campo turchese animano il completo classico-sportivo per « lei » in tessuto del setificio Bernasconi. Sullo sfondo blu dei pantaloni del lanificio Godi, la camicia in seta a grossi dadi incorniciati da riquadri, creata da Cinquini. (Modelli Alberto Wanver)



Anche per lui da Roma



I coordinati « linea continua » di Alberto Wanver identificabili nella camicia identica di colore ai calzoncini con giacche di gusto giovanile a vistose disegni scozzesi. A fianco, Brioni ha completato la sua collezione di alta moda maschile con alcuni capi femminili di tono elegante sportivo. Nella foto due modelli ideali per le serate estive. (Tessuto di Loro Piana, scarpe Pollini)

cestello
Gardena
caramelle tuttacrema

Gardena
caramelle alla crema

Sperlari

Gardena
caramelle alla crema

Sperlari



In tessuto gabardine di lana il tailleur con giacca blazer e gonna mossa da pieghe. Ideale per la donna che lavora



Disegno molto grafico per il tessuto composé in fibra acrilica. Interessante l'abbinamento del corpetto a righe con la gonna a grandi riquadri





IN UN PARCO OMBROSO

Montecatini, marzo

C'è chi sogna per le sfilate di moda uno sfondo perfettamente neutro in modo che nulla possa distrarre chi vi assiste, ma fortunatamente prevale ancora chi preferisce correre il rischio che il pubblico perda qualche dettaglio dei modelli in pedana purché sia messo a suo agio da una cornice che lo predisponga favorevolmente alla contemplazione. Pep Rose ha scelto la via di mezzo per presentare la sua collezione di primavera-estate: lo sfondo di uno splendido parco dove il mutevole gioco delle luci e delle ombre offre un'ideale scenario al colore degli abiti. Il parco è quello di uno dei più tradizionali e conosciuti alberghi della nostra penisola, che va fiero, oltre che di una cucina a prova di cura dietetica, di una collezione di splendidi mobili antichi d'altissimo pregio che trovano perfetta collocazione in una sfilata di sale di gusto rinascimentale. L'albergo è il La Pace di Montecatini, ed il fotografo ha colto un po' di quell'atmosfera anche nel servizio fotografico che presentiamo.



Un completo pantalone con giubbotto in volle di cotone dai disegni geometrici. I riporti sono nella stessa tela di cotone del pantalone. Nella foto grande a tutta pagina: tessuto comosé in lana pettinata con giacca unita e gonna fantasia. L'insolita fibbia richiama i colori dei giochi grafici della gonna



Giacca in panno sfoderato, trattenuta dalla cintura annodata, abbinata all'abito dal classico disegno « Principe di Galles ». Nella foto sopra il titolo, un insieme composto di giacca in etamine di lana con abito in tessuto acrilico dalla gonna plissé. Borse e accessori di Gherardini di Firenze



Se ti interessa solo "quanto" cresce, un omogeneizzato vale l'altro;
ma se ti interessa "come" cresce...

nipiOL
BUITONI
VITAMINE...
PRINCIPI DI VITA

gli omogeneizzati di carne completi: gli unici con proteine e vitamine insieme.

Gli omogeneizzati di carne NIPiOL V contengono tutta la sostanza della carne: proteine, lipidi, sali minerali, e questo c'è anche negli altri omogeneizzati. Ma NIPiOL V ha qualcosa in più: le vitamine che gli altri omogeneizzati di carne non possiedono.

Le vitamine B1, B6 e PP che servono al bambino per utilizzare nel modo migliore i principi nutritivi delle carni: perché ciò che importa non è quanto il bambino "mangia", ma quanto riesce ad "utilizzare".

Le vitamine A e D: per la vista, e per migliorare lo sviluppo delle ossa e dei denti.

Se NIPiOL V ha aggiunto ai suoi omogeneizzati di carne queste 5 vitamine, il motivo è molto semplice: sono 5 vitamine che aiutano il tuo bambino a crescere meglio.

Per crescere meglio



Piaghe dopo il parto

« Posso usare lo spray di cui le segnalo a parte il nome per guarire le piaghe che si sono manifestate, regolarmente dopo ogni parto, sulle mammelle della mia cagna? » (Gennaro Spagnuolo - Napoli).

Il prodotto da lei usato è molto buono e può usarlo con tutta sicurezza, le suggeriamo però di fare molta attenzione a non servirsi durante il periodo di allattamento sul capezzolo e l'area circostante, in quanto il mio consulente non sa se l'eventuale ingestione del farmaco da parte dei cuccioli possa avere per loro conseguenze pericolose. Nel dubbio è opportuno sempre diffidare, in quanto nella letteratura del prodotto, fornita dalla casa, non esistono studi in proposito.

Bassett-hound

« Quanti cuccioli può fare un bassett-hound? Mi hanno detto anche diciotto! Una mia amica ha avuto una cucciolata con cuccioli di padre diverso. Può essere vero? » (Angela Vitiello - Napoli).

Spesso i cani a busto lunghissimo, quindi utero allungato, tipo appunto il bassett, i bassotti e similari, possono avere moltissimi cuccioli, accertati in letteratura, fino ad un numero di 22. Ciò è spiegabile con i numerosi ovuli che giungono man mano allo stadio di maturazione e che vengono tempestivamente fecondati in più rapporti sessuali e talvolta anche da padri diversi (ecco perché in una cucciolata possono esistere componenti assai distinti fra loro). Tali fenomeni detti rispettivamente superfecundazione e superfetazione, ovviamente possono verificarsi anche nelle altre razze canine, seppur più raramente.

Cane sdentato

« Ho un cane pastore scozzese di 12 anni, che ha perso ormai quasi tutti i denti e presenta numerosi altri sintomi di vecchiaia. Quanto potrà vivere ancora? Che cure posso fargli? » (Giovanni Agnolon - Venezia).

I pastori scozzesi in genere non sono mai molto longevi, tranne rarissime eccezioni. Difficilmente essi raggiungono i 12-14 anni, in particolare quelli tenuti in città, specialmente in un ambiente molto umido come quello di Venezia. Si rivolga ad un veterinario specialista per piccoli animali per avere migliori consigli così da rendere meno penoso l'ultimo periodo di vita del suo cane. Senza la visita del soggetto, non possiamo fornirle utili consigli geriatrici non avendo la possibilità di renderci esattamente conto dello stato dell'animale.

Angelo Bogllone

Il caldo splendore di Solex.

Un caldo splendore che illumina
la tua casa, le dà più vita, la rende
più accogliente.

Solo Fluida Solex può dartelo.
Perché è l'unica cera
che lascia sui tuoi pavimenti
una lucentezza omogenea,
ricca di caldi riflessi.



**Solo Cera Fluida Solex
mette "caldo splendore"
sui tuoi pavimenti.**

dimmi come scrivi

Mentana 00013 — A chi scrive piace dominare specialmente sulle persone che le sono affettivamente vicine. Sente il turbamento di alcune ambizioni inappagate e lo riversa in alcuni ideali astratti che sente più cerebralmente che per intima convinzione. E' molto sensibile e teme sempre di perdere ciò che ha faticosamente conquistato. Nel suo modo esclusivo di vederci ha la continua certezza di essere nel giusto. Si prodiga, quando occorre, agitandosi e dandosi da fare qualche volta anche a vuoto ma non riesce mai a superare le proprie barriere nel tentativo di capire gli altri e di fornire un aiuto spirituale autentico. E' forte nel sostenere le proprie idee. In conclusione vive in un mondo molto personale che le dà un senso di sicurezza e nel quale vorrebbe che tutti gli altri la seguissero.

nell'arcigno figlio

Leone 17 — Il saggio grafico è infatti un po' breve ma sufficiente, comunque, per poter individuare nella grafia da lei inviata delle ambizioni per ora nascoste ed una insoddisfazione totale a qualsiasi tipo di imposizioni. E' una persona introversa, gelosa dei propri pensieri, piuttosto tormentata dall'insoddisfazione. A questa persona piacciono le complicazioni, le cose difficili ma non ha in sé la forza per superarle. Da peso alle persone socialmente importanti e dà importanza al denaro. Possiede una intelligenza non molto sfruttata, è nervosa e di carattere ombroso. Ama di rado ma è fedele.

della mia calligrafia.

Piergiorgio - Sondrio — Malgrado la sua intelligenza vivace e consapevole della realtà lei tende a mutare di atteggiamento a seconda delle persone con cui viene a contatto, a seconda del loro carattere. Sobisce ma per poco ancora, il fascino delle forti personalità. Nonostante la sua forza interiore ha timore di affrontare la vita e le responsabilità che ne derivano. Non lo definirei pigro ma piuttosto contemplativo. Le piace una vita agiata, non disdegna le novità ma non sa ancora staccarsi dalle posizioni che rappresentano una sicurezza. E' buono, affettuoso, conservatore, gentile di modi e di animo; è anche un po' troppo fiducioso nelle amicizie perché non conosce ancora l'insidia o l'inganno.

Ariste e Russell, etc.

Giulia — La grafia che lei ha inviato al mio esame e che le interessa tanto, appartiene ad un giovane che fa una esibizione del proprio dolore e che si trincerava dietro questa atmosfera per rendersi più interessante. Non gli piacciono le cose facili, sempre per la ragione che ho detto e rifiuta le responsabilità perché non le gradisce. Si tratta di una persona ancora immatura, idealista a parole ma di fondo egoista. Vorrebbe sempre trovarsi rispetto agli altri in una posizione più alta e direi che il suo vero trauma non è quello dell'amore tradito, ma un altro che risale ancora più indietro nel tempo. E' sensibile, ombroso, capriccioso ma con basi di autentica onestà.

il mio comportamento in

Giulia (II) — L'esame della sua grafia denota un temperamento passionale che ama la lotta anche se fa una gran confusione tra concetti e parole, tra pensieri e realtà per una esuberanza generosa che la spinge ad aggredire le situazioni. Ciò la rende un po' assillante; inoltre la sua linea di condotta è molto scoperta perché non sa nascondere nulla. La linea di condotta che ha adottata con lui, che ama il dolore e le conquiste spirituali difficili, non è la più opportuna. Sia sincera nell'aiutarlo ma si lasci aiutare, lo aduli e non abbia troppe manifestazioni di affetto che lo impensieriscono. Sia sempre presente, con intelligenza, e parli poco. I silenzi servono più delle parole quando si sta bene insieme.

ha scritto il tuo numero.

Giorgio 1912 — Possiede una eccellente intelligenza ed un ottimo spirito di osservazione. E' forte, qualche volta autoritario. Segue con costanza la propria linea di condotta dalla quale non deroga che raramente ed è alla continua ricerca di nuovi motivi per allargare la propria cultura convinto di trovare in ciò una più profonda capacità di dominare le proprie passioni. La grafia denota una profonda autocritica ed il bisogno di sottolineare ogni cosa che ritiene importante. Le proprie incertezze le sa superare ricercando dentro se stesso ed isolandosi. Ama dare ed essere seguito. E' un idealista vero, capace anche di sacrifici per le proprie idee.

il tempo lo permetta

Zia Maria — Timido e sensibile, privo del tutto di materialismo ed incapace di qualsiasi speculazione, la persona che le interessa è un romantico, sentimentale, ipersensibile, sempre pronto a ragionare con il cuore in mano. Ma non è affatto un debole. Anche se in definitiva si sottovaluta e di conseguenza non trova il coraggio necessario per affrontare le lotte necessarie per raggiungere certe mete. In questo senso è ancora immaturo. Manca in parte di resistenza fisica. Di solito si rifugia in un mondo ideale che esclude quasi totalmente la realtà nella quale si sente accettato ma con diffidenza.

le rivelazioni

Laguna — Lei possiede una piacevole intelligenza, è sensibile e dotata di uno spirito arguto e sa apprezzare il sapore sottile dei dettagli e delle sfumature. Sa essere forte e tenace nel sostenere le proprie idee ed ha riversato le proprie ambizioni sulle persone che ama. E' sempre coerente e sempre all'altezza delle situazioni. Armoniosa, fedele ai suoi principi, che sa imporre anche con la dolcezza, lei ama la considerazione, è generosa, sa sempre dire al momento opportuno la frase giusta. Continuamente interessata a ciò che avviene attorno a lei è riuscita con questo piccolo accorgimento a mantenere un carattere giovanile e simpatico.

Maria Gardini

X DEMA

SU...



il 'dove come perché'

**"No mi dispiace,
se l'etichetta non è blu... non la voglio."**



"Chiquita. L'unica 10 e lode."

IX/C l'oroscopo

ARIETE

Ostilità da mettere a tacere. Andate avanti, non date peso alle parole delle persone poco educate e spinte solo dai loro complessi d'inferiorità. Sarete in grado di dimostrare una forza straordinaria. Giorni favorevoli: 24, 25, 29.

TORO

Moderatevi nelle espressioni, sapiate dosare le parole a tempo e luogo. Anche l'esagerata sincerità può essere nociva ai vostri interessi. Badate a quello che fate, fatevi aiutare da persone intelligenti. Giorni buoni: 24, 26, 30.

GEMELLI

Non appesantite il vostro organismo. Il Sole e Mercurio vi daranno un aumento di franchezza, e questo può guastare un'amicizia utile. Dominare la vostra irrequietezza e sappiate pazientare. Giorni utili: 25, 27, 28.

CANCRO

Un amico si comporterà piuttosto stranamente, e questo per voi sarà una delusione. Ma vi saranno altre ricompense che controbilanceranno ciò che avete perduto. Sarete oggetto di fortissima simpatia. Giorni dinamici: 24, 25, 26.

LEONE

La fortuna sarà a fasi alterne. Troverete uno scritto o un libro per mezzo del quale sarà facile trovare una soluzione meravigliosa. Ottime condizioni economiche. Prosperità nello studio. Fate dello sport. Giorni ottimi: 26, 28, 30.

VERGINE

Consigli utili relativi alla vita affettiva. Troverete la via buona per ottenere fiducia e stabilità. Riuscirete a portare a termine con successo ogni pendenza. L'ambizione potrà spingervi troppo in avanti. Giorni propizi: 25, 27, 29.

BILANCIA

I familiari vi incoraggeranno e in particolare un cugino. I sogni saranno profetici. Godrete di una mente particolarmente lucida. Divertitevi, viaggiate, prendete delle boccate d'aria pura. Giorni fausti: 24, 25, 28.

SCORPIONE

Sarete ottimisti, vi dedicherete alla vita brillante, molti apprezzeranno il vostro spirito generoso. Atmosfera felice che vi galvanizzerà e vi spingerà a compiere delle cose utili e durevoli. Giorni ottimi: 24, 29, 30.

SAGITTARIO

Una giovane donna bruna influenzerà il vostro avvenire e si inserirà con abile manovra nella vostra vita. Nostalgia e riavvicinamento di chi vi vuol bene e si comporta in maniera strana. Procedete senza incertezze. Giorni buoni: 25, 27, 30.

CAPRICORNO

Orientamenti eccezionali e impensati. Ogni cosa avrà un sapore di avventura, di fatto miracoloso e insolito. L'arrivo improvviso di un amico vi gioverà. Utili le persone nate sotto i Gemelli e il Leone. Giorni favorevoli: 26, 28, 29.

ACQUARIO

Discussioni a non finire, poi tutto si equilibrerà con soddisfazione da ambo le parti. La buona volontà, la diplomazia e l'equilibrio delle vostre azioni daranno i frutti sperati. Siate cauti negli acquisti. Giorni fausti: 24, 25, 30.

PESCI

Imbarazzo provocato da un colpo di testa. Il saper giocare di furberia vi metterà in stato di superiorità nei confronti degli avversari. Giorni positivi: 25, 26, 27.

Tommaso Palamidessi

IX/C piante e fiori

Hoia Carnosa

« Vorrei leggere sul Radiocorriere TV qualche cosa sulla Hoia Carnosa e sulla sua difficile coltivazione in vaso. Ne ho un esemplare che, da anni, cerco di tenere in vita a mezzo di talee ricavate dalla pianta madre sempre... munita » (Lina Fritsch - Pinerolo, Torino).

Il genere Hoia proviene dall'Asia, dalla Australia e dalle Isole della Sonda, comprende un centinaio di specie delle quali qualcuna è coltivata. Nei Paesi a clima mite si coltiva anche all'aperto. Sono piante a foglie persistenti e carnose che alla ascella sviluppano bellissimi ombrelli di fiori che sembrano di porcellana.

Le specie rampicanti emettono radici dai nodi del fusto con le quali si attaccano ai sostegni. Questo rende facile la riproduzione per talea radicata o per margotta. Le specie più belle sono: la Carnosa che produce fiori bianchi e profumati, rosa al centro. La Imperiale con fiori molto più grandi, color rosso bianco e bianco giallastro al centro. Si coltiva anche in vasi in serra. Occorre terra di erica con terra di foglia in parti eguali e sostegni ai quali si legano sino a che non entrano in efficienza le radici avventizie. L'inconveniente che lei lamenta può dipendere dal terriccio inappropriato, da sbalzi di temperatura, da esposizione al sole attraverso i vetri ecc.

Vite vergine

« Desidero coprire il mio terrazzo con vite vergine. Vorrei sapere quali dimensioni devono avere i vasi e le cassette affinché la vite possa svilupparsi, quale composizione deve avere la terra e inoltre se la ter-

ra va cambiata tutti gli anni » (G. F. - Torino).

Esistono diverse varietà di Parthenocissus o vite vergine, tutte facilmente coltivabili, perché sono piante molto resistenti e si adattano benissimo alla terra comune di giardino e a qualunque esposizione. Le cassette e i vasi devono essere più grandi possibile. Le dimensioni delle cassette devono essere almeno di 25 x 40 x 50. Non è necessario cambiare terra. Basta rimuovere quella di superficie.

Non ti scordar di me

« Come si coltivano i "Non ti scordar di me"? » (Maria Rossi - Milano).

Lei intende i myosotis, una piccola erbacea che può essere annuale, biennale o perenne e che ha fiori azzurri chiari, ma con varietà a fiori bianchi, rosa, gialli. Si può coltivare in vaso o in piena terra e si riproduce per divisione di cespi in autunno e in primavera; oppure per talea erbacea da maggio ad agosto ed infine seminando da agosto a settembre e passando a dimora ad ottobre, od anche seminando a dimora in marzo-aprile.

Libri utili

« Vorrei incominciare a dedicarmi un po' al giardinaggio, mi può consigliare alcuni libri che servano a tale scopo? » (P. G. - Asti).

Ho già consigliato altre volte alcuni utili volumi della ERI, uno è intitolato *I miei amici fiori* ed è di Ethel Ferrari, l'altro, di Angiolo Del Lungo, *Un anno nell'orto*. Potrà richiederli alla ERI, Edizioni RAI, via Arsenale 41, Torino.

Giorgio Vertunni

un bimbo "piùccheasciutto" è una felicità anche per papà



pannolino
Vivello.
baby
piùccheasciutto

in morbido superfluff
extrasoffice extrassorbente
non arrossa la pelle del bimbo.

chi tiene all'igiene usa vivetta baby





un'idea che capita a fagiolo

Teneri Connellini
Borlotti di Vigevano
Bianchi di Spagna
Fagioli in Casseruola con pancetta
e anche Ceci e Lenticchie



in poltrona



— Pol mi dirà se queste medicine le saranno state utili: ho gli stessi dolori!



— ... Non sono irritata per quanto mi hai detto, ma per quanto avresti potuto pensare di dirmi!



— Se me la lascia in rimesso, in meno di dieci minuti torno da lei!

**forfora,
capelli grassi,
pesanti,**

devitalizzati, doppie punte,

**sono un vostro
problema?**

Risolvetele con una giusta scelta.

Bipantol®

La linea per capelli creata dall'esperienza nel continuo aggiornamento scientifico.

Oltre alla nota
Lozione Bipantol:

NOVITA'

SHAMPOO VEGETALE BIPANTOL

A base di soli componenti vegetali naturali, a triplice azione eudermica e stimolante. Particolarmente adatto ai capelli delicati e devitalizzati.

TRATTAMENTO ANTIFORFORA BIPANTOL

Trattamento risolutivo contro il ristagno della forfora grassa o secca.

SHAMPOLOZIONE BIPANTOL

Lo shampoo moderno di chi ha fretta: dà la possibilità di pulire i capelli ogni giorno senza acqua.

SHAMPOO BIPANTOL (cheratoproteico)

Realizza una deterzione ortodermica del tutto equilibrata mentre le sue sostanze proteiniche combattono le doppie punte ed esplicano una straordinaria attività protettiva della struttura dei capelli, per la loro bellezza. Particolarmente adatto per capelli grassi e devitalizzati.



Tutti i prodotti Bipantol in farmacia.



Oggi insieme a **O.P.**
c'è anche **O.P. Reserve**

confidenzialmente ...
...se avete qualcosa contro il brandy
è perché non conoscete
né O.P. né O.P. Reserve